

POI LE MILIZIE SI RITIRANO. BERLUSCONI TELEFONA: SONO CON VOI. OFFENSIVA USA A NAJAF: «UCCISI 300 GUERRIGLIERI»

# Nassiriya, un giorno di battaglia

## Scontri con i tank, gli italiani bloccano un'autobomba

L'UE: NO A TAGLI UNILATERALI SULLA BENZINA

## Marzano: congelare i prezzi fino a dicembre



Comero, Maser, Tamburino E UN INTERVENTO DI Stefano Micossi ALLE PAG. 2 E 3

## L'OCCASIONE PER CAMBIARE

Mario Deaglio

NON è sufficiente giocare in difesa, occorre invece considerare il rialzo dei prezzi petroliferi come un'occasione per cambiare in meglio l'economia, per rivedere, a livello internazionale, così come a livello europeo e italiano, istituzioni antiquate e meccanismi di mercato arrugginiti.

A livello internazionale è tempo di superare l'attuale mercato che mantiene come punti di riferimento due sole varietà di greggio (il Brent e il Wti), scambiate l'una a Londra e l'altra a New York, e cerca di aprire una vera e propria Borsa Petrolifera Mondiale nella quale operatori specializzati comprino e vendano una varietà assai maggiore di prodotti petroliferi. L'accesso a questa Borsa dovrebbe essere consentito ai soli acquirenti e venditori industriali, ma con contratti più trasparenti degli attuali, il che ridurrebbe l'ampiezza delle oscillazioni e quindi la severità delle crisi.

Di fronte al cartello dell'Opec, in grado di determinare i prezzi nel medio periodo, sarebbe inoltre auspicabile una presenza congiunta dei paesi consumatori, se non altro a livello di previsione della domanda (il che eviterebbe che ondate di acquisti, come quella cinese, colgano i mercati alla sprovvista). E' poi assurdo che, in Europa, mentre mercati energetici e tassazione dei prodotti petroliferi cominciano a essere coordinati, i vari Paesi dell'Unione Europea continuino a svolgere una propria politica energetica e a determinare scorte petrolifere nazionali.

A livello italiano, la difesa del consumatore con la manovra delle accise (paraltro fortemente osteggiata da Bruxelles) non può essere l'unico e nemmeno il principale elemento di risposta ai rincari petroliferi: è un'occasione importante, se il governo la saprà sfruttare, per adottare iniziative che, incentivando la concorrenza, agiscano strutturalmente nel senso di una riduzione dei prezzi, controbilanciando così le attuali tendenze all'aumento.

Questo è senz'altro possibile per il settore dell'elettricità, in quanto il prezzo italiano dell'energia è nettamente più elevato della media europea. Inoltre, una differenziazione tariffaria più netta, con un diverso prezzo per diverse fasce orarie di consumi, porterebbe in maniera automatica a un utilizzo più efficiente delle risorse energetiche disponibili.

Nel settore dei carburanti la concorrenza è frenata dalla rigidità delle reti di distribuzione; alcuni tentativi di liberalizzazione (come la possibilità per i supermercati di attrezzarsi per la vendita di benzina) hanno avuto scarso successo, ma non sarebbe errato riprovare facendo tesoro dell'esperienza passata.

L'attuale emergenza petrolifera, insomma, va gestita e non subito ed è un'occasione per una maggiore attenzione al funzionamento "comunitario" dell'intero sistema dei prezzi al consumo. Per i governi, compreso, naturalmente, quello italiano, si tratta di un banco di prove imprevisto sul quale si misurerà a tutto campo l'efficacia della loro azione di politica economica e industriale.

marco.deaglio@unito.it

BAGHDAD. A Nassiriya, fino all'alba di ieri, è stata dura battaglia. Diciotto ore di scontri a fuoco tra militari italiani e guerriglieri sciiti, kalashnikov e razzi contro i blindati, che hanno risposto a cannonate. Almeno sei i morti tra i miliziani, decine i feriti. Nessuno colpito tra gli italiani, che hanno bloccato anche un'autobomba lanciata contro di loro: i lagunari hanno sparato con tutto quello che avevano e l'auto è saltata in aria. A sera la tregua, con il ritiro dei rivoltosi e una telefonata di Berlusconi al comandante: «Sono al vostro fianco». Intanto continua l'offensiva Usa a Najaf: sarebbero già 300 i guerriglieri uccisi.

Mastrobilli E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 4 E 5

## I SERVIZI

## «I NOSTRI SOLDATI SONO STATI PERFETTI»

Il generale Alexitch: «I gruppi armati vogliono sabotare le elezioni per il Consiglio provinciale. È stata esercitata giusta fermezza, senza eccessi»

INTERVISTA DI Francesco Grignetti A PAGINA 5

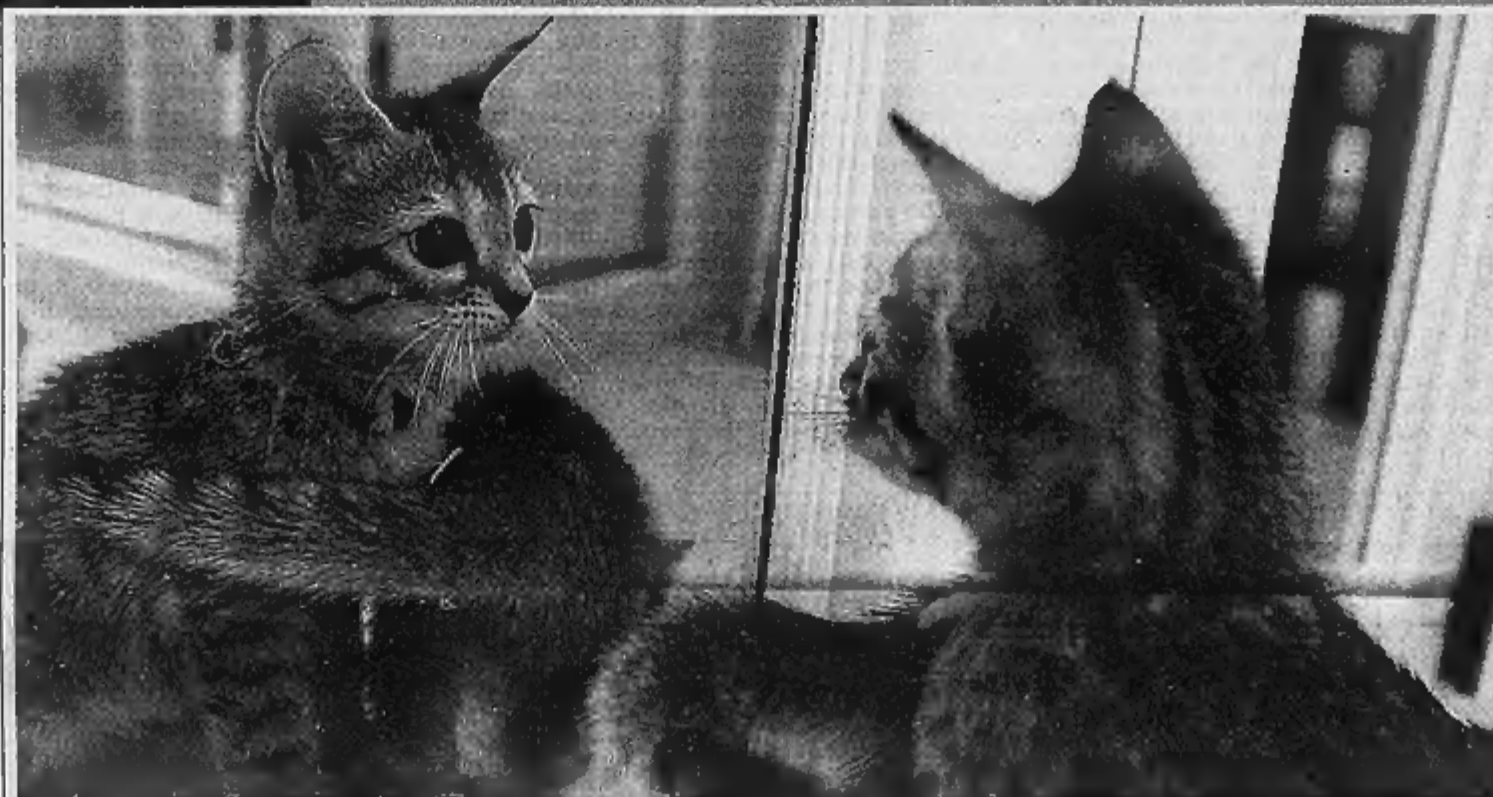
## ULTIMATUM ALL'IMAM RIBELLE

Il governatore iracheno della città santa: «Hai ventiquattr'ore per andartene, o ti cancelliamo». Al Sadr non va in moschea e proclama la Jihad

SERVIZIO A PAGINA 4

## STATI UNITI

## NUOVA TECNOLOGIA «FOTOCOPIERA»: L'AMATO CUCCIULO



## Costa cinquantamila dollari clonare il gatto

Cinquantamila dollari per avere un clone del proprio cucciolo. E' la promessa della «Usa Genetic Saving & Clone» che annuncia una nuova tecnica di laboratorio, la stessa che a giugno ha fatto nascere Tabouli e Baba Ganoush (nella foto AP Photo/Ben Margot davanti allo specchio). Il particolare metodo si chiama trasferimento della cromatina e rende il nucleo della «mamma» più «permeabile» e gli consente di fondersi più facilmente con la cellula uovo ospite.

## DODICI AZIENDE CHIAMATE IN CAUSA. NELLE CARTE UN RIFERIMENTO ALLE EUROPEE

## Caso Enipower, «peggio di Tangentopoli»

Due arresti per gli appalti. Forse coinvolti esponenti politici

## MILANO

## ARRIVA UN ALTRO NO ALLA GRAZIA A SOFRI

Il parere della procura «Non l'ha mai chiesta e si è sempre dichiarato innocente»

Brunella Giovare A PAGINA 6

MILANO. Nuova inchiesta per corruzione, un'indagine che secondo un gip del tribunale milanese è «specchio di Tangentopoli» ed è destinata a «far impallidire quella del '90». Tutto parte dalle mazzette versate per una serie di appalti legati all'Enipower, ma il lavoro dei giudici, che ha portato a due arresti, coinvolge anche una dozzina tra le più importanti aziende nazionali e internazionali nel settore delle forniture per le centrali elettriche. E tra le tante e-mail e i fax che documentano l'imponente

giro di denaro c'è anche un accenno alla politica: «A giugno abbiamo importanti scadenze... per le Europee».

Per il pm che coordina le indagini, Francesco Greco ce n'è abbastanza per dichiarare che «forse ci troviamo di fronte a una riedizione del terzo millennio di Mani Pulite». Il coinvolgimento dei politici è ancora da accertare come sono da svelare i molti personaggi, destinatari del fiume di denaro, nascosti dietro gli pseudonimi citati in fax ed e-mail.

Colonnello A PAGINA 9

## INCHIESTA



## VELISTI SEDOTTI E TRUFFATI DALL'ANNUNCIO «ON LINE»

Sono decine le vittime del sito che prometteva una crociera da sogno

Massimo Numa E ALTRI SERVIZI A PAG. 11

## VERSO LE OLIMPIADI

## Vinca il migliore non il più furbo

Mina

E' tempo di vigilia. Una Europeetta fragile e divisa affida il compito del trionfo tentativo di tenere a bada la prima Olimpiade dopo la tragedia delle Twin Towers giunto alla Grecia, che detiene il privilegio della paternità antica e moderna di una manifestazione mai quieta.

Qualcuno si chiede se sia giusto che proprio ad un sistema di misfatti Patriot debba essere affidata la protezione del clamore per un record. Tremolante per il caldo e per la lontananza del teleobiettivo, l'immagine di una macchina da guerra difensiva, quasi mimetizzata su una collina senz'alberi né reliquie, riduce la scena ad uno stadio nuovo in cui ragazzi di tutti i colori dovrebbero gareggiare lealmente, dimostrando che è il migliore a vincere. Non il furbo, non il cattivo, non l'eletto, ma soltanto il migliore. D'accordo, come sempre, ad un gesto atletico, ad un modo di vivere una gara, alla strana combinazione di nazionalità dei contendenti in qualche sport minore il significato di un simbolo. Fratellanza, amore globale, assenza di barriere. Ma saremo felicitissimi se soltanto non ci sarà toccato pronunciare parole come terrore, guerra, fondamentalismo, ingiustizia. Almeno qui. Non ci illudiamo che si ripeta la solenne ritualità antica, che prevedeva che per tutta la durata dei giochi di Olimpia cessasse ogni conflitto greco. E nemmeno pretendiamo che la cerimonia d'apertura stenda un velo che nasconda il tormento del mondo intero. Che uno straccio, un simulacro di pace tiri avanti per queste due settimane. Almeno ad Atene. Ci accontentiamo di poco. Non vedremo Nivasio Dolcemetare pervaso di mitologia, assetato per il caldo del sole sui sassi bianchi, aggirarsi tra gli spettatori in cerca di un maratoneta da ricordare. Vedremo moderni infatuati tifosi con facce che speriamo assortite nella solita rabbia per un medagliere che non si riempie e non intimidisce da un fracasso inaspettato. Eppure lo spettacolo deve cominciare. Per interrompere il mulinello delle frustrazioni, per sciogliere via la ruggine che costringe gli ingranaggi del nostro provvisorio cervello, per trasportarci in una limbo aurea di gioco che, in fondo, è l'occupazione preferita dall'uomo. E della donna, perché no? Ci sono amiche e amici che stanno preparando i registri per dare i voti. Non certo al «profittino» ma, candidamente, alla bellezza degli atleti. Telefonate divertite e lapidarie ti avvertono di emettere subito sul tale canale perché ci sono i decalati. Ah, i decalati! Sono sicuramente i più belli. Ma sì, perché non dare spazio anche a istinti «rurali»? E allora che lo spettacolo inizi. Perché, forse, è molto meno spettacolo di quel che pensiamo. E molto più vita di quel che ci meritiamo.



## SPORT



IL TUO CORPO TI DICE SE SARAI UN CAMPIONE  
Le caratteristiche necessarie per eccellere nelle varie discipline

Guglielmo Buccheri A PAGINA 12

**NOVITA'**  
**ITALGEST**  
INTERMEDIARIA REAL ESTATE

**NIZZA**  
**COSTA AZZURRA**

Con i Bot sotto il 3%, scegli l'investimento sicuro: Splendidi appartamenti nuovi da € 66.000!

Paghi solo € 13.200 + piccola rata mutuo di € 327\* autofinanziabile con affitto. Ottimo investimento!

ESCLUSIVA ITALGEST

**048-842.842**

Tel. 019 8184 64 66 73 (20 linee)  
WWW.ITALGESTGROUP.COM

## INTERVISTA AL MINISTRO DEI TRASPORTI



## LUNARDI: C'E' STATO UN CALO DI ATTENZIONE SULLE STRADE SERVONO PIU' CONTROLLI

Il ministro chiede aiuto alle forze dell'ordine e annuncia: «Basta con la vendita dei punti»

Giacomo Galeazzi A PAGINA 11

INTERPRETARIO D'ARTE CONTEMPORANEA + REGIONE PIEMONTE

**VADESSIE**  
del rocco all'albergo

A cura di NICO ORENGO e SILVANA PEIRA

MARILIO ROSSI - STEFANIA MALFERRARI  
GASPARO - CLAUDIO SALVANO  
GIANE - NAQASAWA  
ALBA - CLAUDIO PARRICIANI  
CORTENA - VALENTINO BERRUTI  
BERGO - PIERO GILARDI  
CAMERANA - IRITA ODELO  
PIEMONTE - ATELIER MONDINO  
A. Mondino, J. Carroli, G. Pardi

11.7 AGOSTO 2004





## ALLARME CAROVITA



Il gigante russo Yukos si prepara al peggio

## Yukos prepara un piano per difendersi dal blocco delle esportazioni di greggio

Il colosso petrolifero russo Yukos avrebbe iniziato a preparare un piano che gli permetterebbe di mettersi al riparo da un'improvvisa interruzione delle esportazioni di greggio. Lo hanno fatto sapere fonti vicine al mercato petrolifero, secondo cui Yukos starebbe cercando di ottenere scorte, soprattutto dai concorrenti che esportano da Kavkaz, il porto sul Mar Nero, fornito di ferrovia e trasporto fluviale, sarebbe il primo a risentire del mancato pagamento delle tasse per il trasporto. Secondo un investitore «Yukos teme che le esportazioni

possano essere bloccate da un momento all'altro» e pensa perciò di dover comprare delle riserve prima di essere tagliato fuori dal mercato. Se questo dovesse succedere però, il gruppo dovrebbe dichiarare cause di forza maggiore perché a quel punto i costi diventerebbero troppo alti. Intanto la corte di arbitraggio di Mosca ha dichiarato illegale la confisca da parte degli ufficiali giudiziari delle azioni della maggiore unità produttiva di Yukos, Yuganskneftegaz. La sentenza della corte di arbitraggio moscovita rappresenta una grossa vittoria per Yukos, visto che la perdita di Yuganskneftegaz faceva salire notevolmente il rischio di bancarotta. Gli ufficiali giudiziari del Ministero delle Finanze russo avevano il mese scorso ordinato la sospensione di ogni

attività di Yuganskneftegaz, Tomskneft e Samaraneftegaz, le tre controllate del gigante petrolifero. La confisca aveva fatto seguito alla sentenza che condannava Yukos a pagare 3,4 miliardi di dollari per evasione fiscale relativa al 2000. A proposito delle azioni nei riguardi della maggiore compagnia petrolifera russa il Cremlino ha più volte commentato che si tratta di parte di una più vasta azione contro il crimine economico e la corruzione. Ma secondo gli analisti sarebbe invece la diretta conseguenza delle mire politiche del magnate Mikhail Khodorkovsky - attualmente sotto processo per frode ed evasione fiscale - e del suo sostegno ai partiti avversari a Putin, abbozzato durante le ultime elezioni presidenziali.

DIVENTA DIFFICILE LA STRADA DELLA RIDUZIONE DELLE ACCISE SCELTA DAL MINISTRO MARZANO. IN TUTTI I DISTRIBUTORI PREZZI DA 1,170 EURO IN SU PER LA VERDE

## Benzina, stop da Bruxelles alla defiscalizzazione

L'Ue: solo l'Ecofin può decidere. Gli esercenti: meglio i prezzi amministrati

Vanni Cornero

Ormai c'è poco da scegliere: da ieri tutte le compagnie petrolifere operanti in Italia hanno livellato i prezzi della benzina sulla base di 1,170 euro al litro, l'unica differenza tra Agip, Erg, Esso, Fina, Shell e Api, Ip, O8, Tamoil è che i distributori di questi ultimi quattro marchi la verde costa un centesimo in più: 1,171 euro al litro. Il governo, incalzato da consumatori e associazioni di categoria, tenta di alleggerire la pressione proponendo un meccanismo di adeguamento automatico delle accise sui carburanti, ma arriva un'alt alla Ue, che ricorda come, in sede Ecofin, si sia deciso di rispondere all'aumento generale dei prezzi del petrolio con strategie coordinate, evitando azioni unilaterali dei singoli Stati.

Il fatto è che non tutti i Paesi della Ue sono convinti di voler utilizzare la leva fiscale contro il caro-benzina, questo anche se gli aumenti riguardano tutti gli Stati europei, dentro e fuori l'Unione, con la sola eccezione di Francia, Grecia e Croazia, dove i prezzi

sono addirittura scesi rispettivamente dallo 0,08 allo 0,12 e sino allo 0,87%. Situazioni, queste ultime, evidentemente differenti dalla nostra, come emerge da uno studio della Cgia di Mestre che dà prova della allucinante corsa del prelievo fiscale sui carburanti in Italia, dove le tasse sulla benzina, dal 1985 al 2002, sono aumentate con un ritmo tre volte superiore ai consumi: nei 17 anni presi in esame la vendita di carburante è cresciuta del 35,3%, mentre il livello di tassazione è salito del 114,7%. Un dato ben superiore all'aumento dell'inflazione, che nello stesso periodo è stato pari al 99,9%. Naturalmente i rincari dei carburanti si cominciano a riflettere su altri prezzi, come quelli delle corse in taxi che, a Roma, presto potrebbero salire da 75 centesimi ad un euro al chilometro.

Una situazione così non può che far salire di tono le proteste dei consumatori, in favore dei quali l'Intesa (che raggruppa Adoc, Adubuf, Codacons e Federconsumatori) chiede al governo una cabina di monitoraggio per verificare l'andamento dei listini

I consumatori chiedono al governo di agire contro la speculazione e la doppia velocità dei listini, rapidi a salire ma troppo lenti a ridursi

dei carburanti e colpire la speculazione, oltre ad indagare sulla «doppia velocità» dei prezzi, che salgono appena il greggio aumenta, ma non scendono con altrettanta rapidità quando le quotazioni diminuiscono. Da parte sua Legambiente reclama una riduzione «graduale ma sicura» della dipendenza dell'Italia dal petrolio attraverso una modifica strutturale della politica energetica del Paese.

In questa atmosfera incandescente il ministro delle Attività produttive, Antonio Marzano, presenta il suo piano per raffreddare i

prezzi: «Sin dalla fine di maggio - spiega il ministro - ho scritto al ministro dell'Economia e a Palazzo proponendo un meccanismo sulle accise basato su una diminuzione nelle fasi di aumento delle quotazioni del petrolio e un'uscita del prelievo nei momenti di calo dei listini. Questo per avere una stabilizzazione media del prezzo». Marzano, che ieri ha incontrato i rappresentanti della grande distribuzione, annuncia anche di aver convocato per il 6 settembre i rappresentanti dell'Unione petrolifera, della società Autostrade e dei distributori per realizzare una segnalistica con prezzi della benzina ai caselli delle autostrade, oltre ad un meccanismo di reciprocità che dia alle stazioni di servizio la possibilità di vendere prodotti non oil e ai supermercati quella di vendere carburanti con l'obiettivo di creare maggior concorrenza. «La proposta - ha precisato Marzano - è allo studio del ministero dell'Economia. Conto che ci saranno risultati positivi».

Quasi in contemporanea con le dichiarazioni del ministro delle Attività produttive da Bruxelles

arriva però un avvertimento: «Speriamo fortemente che il governo italiano decida di restare in linea con la decisione di evitare ogni azione unilaterale - fa sapere la presidenza Ue - la questione del caro-petrolio sarà discussa collegialmente al prossimo vertice Ecofin, fissato l'11 settembre all'Aja». Una dichiarazione che smentisce il punto di vista di Marzano, convinto di non dover concordare in sede europea un'azione sulle accise.

La misura proposta, comunque, è ritenuta insufficiente dai consumatori di Codacons e Adiconsum da cui arriva la richiesta di restituire i maggiori introiti derivati dal consumo della benzina negli anni scorsi e di defiscalizzare il 10 centesimi il prezzo dei carburanti. E la Fegica, il sindacato Cisl dei gestori degli impianti di distribuzione, alla proposta Marzano oppone quella di un ritorno ai prezzi amministrati che hanno permesso fino al 1994 a tutti i governi di attuare una sana e pragmatica politica in questo settore a tutela dei consumatori.

COBOLLI GIGLI (RINASCENTE E FAID)

## «Se si sblocca il pieno al supermercato risparmi di 3 cent al litro»

Luigi Grassia

STRANO ma vero (o forse neanche tanto strano): in Italia c'è chi vorrebbe entrare nel mercato dei carburanti offrendo benzina e gasolio a prezzi più bassi, ma anziché trovare posti d'oro incontra solo difficoltà. È l'esperienza che ha fatto Giovanni Cobolli Gigli, top manager di Rinascente e presidente di Faid.

Come si fa a vendere benzina a prezzi più bassi? «Basterebbe replicare in Italia l'esperienza francese. In Francia il 50% del carburante viene già venduto attraverso distributori "a marca propria" gestiti dai gruppi della grande distribuzione. Sono distributori che hanno lo stesso marchio della catena di supermercati o ipermercati presso cui si trovano e vendono la benzina e il gasolio con uno sconto. In Italia, purtroppo, ne esistono solo quattro, tre di Carrefour e uno a Auchan (che è del gruppo Rinascente) a Bussolengo presso Verona. Vendiamo con uno sconto di 3 centesimi al litro, che moltiplicato per i 30 litri di un pieno fanno quasi un euro».

Perché non generalizzare questa esperienza?

«Perché in Italia l'interesse corporativo prevale sempre sull'interesse generale. Una legge del 1998 prevedeva che si dovessero eliminare 7 mila distributori e invece ne sono stati cancellati solo 3 mila, e finché non si completa questo processo aprire nuovi distributori resta molto difficile. Capisco che la modernizzazione del commercio comporti dei problemi: perché i benzinai devono cambiare mestiere, poi bisogna pagare loro la cessata attività eccetera, ma in Italia si blocca sempre tutto».

Vostri nemici sono anche i petroliferi?

«È evidente che diamo fastidio a qualcuno. Se la nostra esperienza prendesse piede, tutti sarebbero costretti a ridurre i prezzi. Dove potreste comprare la benzina da rivenditore, se non dai petroliferi? Si trova sempre nel sistema una piccola falla da cui attingere. Cercano di non venderci la benzina, o almeno di fare una piccola resistenza, ma se da 4 i distributori a marca propria diventassero 40 o più, per noi sarebbe più facile procurarci il carburante».

Ma come fate, in termini di conto economico, a vendere benzina e gasolio con lo sconto?

«Siamo disposti a venderla a un prezzo vicino a quello di costo perché il cliente ne ricava un'immagine piacevole di noi, e probabilmente spenderà nel nostro supermercato l'euro risparmiato facendo il pieno. L'azione complessiva del cliente fa quadrare il nostro conto economico».

I petroliferi e i benzinai non potrebbero accusarvi di dumping?

«Capisco che abbiano tutto l'interesse a mantenere lo status quo. Lungi da me l'idea di accusare qualcuno di comportamenti di cartello, ma nei Paesi moderni si deve privilegiare l'interesse dei consumatori».

Ma in Italia, Paese dagli spazi ristretti, è facile ritagliare dai parcheggi dei supermercati il suo piccolo spazio per i distributori di benzina?

«Noi abbiamo parcheggi da 3 a 4 mila posti, ne possiamo sacrificare 50. E poi i supermercati e i supermercati di solito, si trovano nelle periferie. La guida la Faid che oggi ha incontrato Marzano con le altre associazioni del commercio».

Il ministro ha insistito sui soliti argomenti chiedendo di contenere i prezzi, e noi abbiamo fatto presente che i prodotti alimentari confezionati degli aderenti a Faid sono aumentati quest'anno solo dello 0,50% mentre l'inflazione supera il 2%, il costo del lavoro con l'ultimo contratto di categoria cresce del 3%, la benzina, i trasporti, le tariffe e le tasse locali aumentano, e c'è l'Irap che grava di più sulle aziende che hanno più personale, come le nostre. Se dobbiamo comprime ancora i nostri ricavi, chiediamo di risolvere questi problemi e inoltre di avere orari di lavoro più elastici, di aprire anche la domenica e di aumentare la frequenza dei saldi non alimentari, come in Germania dove sono stati completamente liberalizzati».



Giovanni Cobolli Gigli

«A Marzano diciamo: possibile contenere i listini della grande distribuzione con orari più flessibili e uno stop a tariffe e tasse locali»

## Petrolio e occupazione Usa affossano tutte le Borse

Il barile tocca nuovi record, poi ripiega. A luglio meno posti di lavoro del previsto Francoforte -2,6%, Wall Street frana ai minimi dell'anno. Balzo dell'euro a 1,23

MILANO

Dopo parecchi giorni di incertezza, fra arretramenti e timidi tentativi di ripresa, ieri le Borse di tutto il mondo si sono rassegnate a imboccare con decisione la via che porta al segno meno. I mercati hanno dovuto prendere atto che il rincaro del petrolio non è una fiammata di breve durata ma un fatto che inciderebbe negativamente sulla crescita di tutti i Paesi consumatori; in più, ieri ci sono stati alcuni eventi negativi concomitanti, in particolare il dato deludente sul mercato del lavoro statunitense. In Europa le vendite hanno colpito un po' tutti i settori, persino i titoli del settore energia (tanto è diffuso il pessimismo); complessivamente sono andati in fumo 125 miliardi di euro di capitalizzazione. Wall Street ha invece toccato i nuovi minimi dell'anno. A picco il dollaro, con l'euro schizzato di nuovo sin quasi a quota 1,23.

Per il petrolio è stata un'altra giornata di record sia in America che nel Vecchio continente, benché poi i prezzi in chiusura siano rifluiti rispetto ai massimi (comunque non in misura tale da rasserenare le piazze finanziarie). Sul mercato elettronico del Nymex il contratto estivo di settembre del Wti (che fa da riferimento negli Stati Uniti) ha toccato il nuovo massimo storico a quota 44,77 dollari al barile. A Londra il futuro del Brent (che fa da riferimento in Europa) ha raggiunto a sua volta i massimi storici sul circuito elettronico dell'Ipe a 41,50 dollari.

All'avvicinarsi dell'ora della chiusura è arrivata finalmente una buona notizia per il greggio, la prima da diverso tempo in qua: si è saputo da Mosca che era stata disastreggiata la maggior filiale del gigante petrolifero Yukos, e dal momento che i timori di un blocco delle forniture russe erano fra le cause della recente corsa delle quotazioni del barile, la novità è stata accolta favorevolmente e seguita da un certo arretramento dai massimi. Così a New York il petrolio è tornato sotto i 44 dollari, ma a livelli di prezzo come questi il sollievo non è gran cosa.

Ad affossare le Borse ha contribuito il dato, diffuso in giornata, sui posti di lavoro creati dall'economia

KERRY LO SMENTISCE E SI IMPEGNA SULLE ENERGIE ALTERNATIVE

## Bush: l'economia Usa è forte

■ Battaglia sui posti di lavoro tra il presidente repubblicano George W. Bush e il suo sfidante democratico per la Casa Bianca, John Kerry. Parlando alla convention dei giornalisti delle minoranze (ispanici, neri e nativi americani, che lo hanno accolto senza entusiasmo) Bush ha insistito che «l'economia Usa è forte e sta diventando più forte». Dal Missouri, dove illustrava il suo piano energetico, Kerry lo ha smentito. L'Amministrazione repubblicana mette l'accento sul fatto che la percentuale dei senza lavoro è la più bassa dall'ottobre 2001, cioè dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre. L'opposizione democratica sottolinea che da quando Bush è presidente i posti di lavoro perduti sono stati 1,1 milioni. La Casa Bianca sperava di recuperarli, da qui alle elezioni del 2 novembre, ma dopo i colpi di freno dell'economia in giugno e luglio, l'obiettivo non pare più realizzabile. Bush arriverà così al voto essendo il primo Presidente ad avere un bilancio netto negativo di posti di lavoro dai tempi di Herbert Hoover, presidente repubblicano della Grande Depressione. Kerry ha detto che se diventerà presidente destinerà 30 miliardi di dollari allo sviluppo di nuovi combustibili puliti alternativi al petrolio e di tecnologie che favoriscano il risparmio energetico.

Bruciati in Europa 125 miliardi di euro I mercati non credono più nella ripresa economica Tracollo in tutti i settori, in forte calo persino l'energia: -2,3 per cento

americana a luglio: si tratta di soli 32 mila nuovi impieghi, contro i 240 mila che si attendevano gli analisti. La brusca frenata dell'occupazione si accompagna a un debole incremento dei salari, e le due cose insieme significano che la ripresa economica si va facendo sempre più ardua.

Il segretario al Tesoro americano, John Snow, ha provato a rassicurare i mercati affermando che queste tendenze negative sono solo temporanee, che i consumi dovrebbero riprendere nei prossimi mesi rafforzando la crescita del Pil; ha ammesso invece qualche preoccupazione per i prezzi del petrolio e ha detto che per risolvere il problema ci vuole un accordo con i Paesi produttori. Nel complesso, le sue parole non hanno contribuito granché a tranquillizzare le Borse.

Tra le piazze finanziarie europee la peggiore è stata Amsterdam (-3,10%) seguita dappresso da Francoforte -2,65%, Parigi -2,60% e Zurigo -2,03%. Male anche Londra (-1,71%) e Milano dove il Mibtel ha perso l'1,63% risultando il listino che ha resistito meglio. Dal punto di vista settoriale sono andati male sia i titoli tecnologici (-3,7% il loro indice Eurostox tech) sia gli automobilistici (-2,6%), gli editoriali (-3,3%), gli assicurativi (-2,8%) e perfino gli energetici (-2,3%).

L'industria tecnologica ha reagito negativamente alle previsioni sulle richieste di microchip. Ad Amsterdam sono fortemente regredite Geitronics (-5,06%) e Philips (-4,72%), insieme a Amn Holding, che ha ceduto il 3,01%. Segue meno a Francoforte per Infineon (-3,97%) e a Parigi per Stm. Sotto pressione a Stoccolma Ericsson (-4,95%) e Nokia (-4,19%).

Crollo anche per il settore turistico e dei trasporti, che ha visto in British Airways il titolo più colpito (-6,06%). Sul comparto influisce in modo particolare l'alta quotazione del petrolio, determinante per i bilanci aziendali alla voce carburanti. Non se la sono cavata meglio Air France (-5,96%), Lufthansa (-3,02%) e Iberia (-2,90%). Fra gli assicurativi male Axa (-3,28%) a Parigi e Allianz (-3,00%) a Francoforte. Difficoltà anche per il settore industriale, in

ALTROVE  
di Guido Ceronetti

Non è troppo per me il sole, l'aurora? Che cosa può farne l'umana creatura? Sono qui un istante, un solo minuto: del dopo non saprò, non l'avrò vissuto. Come distinguere il tutto dal vuoto? Dirò addio alle viole nel viaggio affrettato...

WISLAWA SZYMBORSKA  
Compianto (Urodziny)  
da «Ogni caso» - 1972  
(ediz. it. Scheiwiller 2003)



## ALLARME CAROVITA

Cresce il superindice Ocse, ma il trend è negativo e tra maggio e giugno il dato per l'Italia è in calo

Il superindice Ocse in giugno è salito a quota 103,8, con una crescita di 0,1 punti rispetto a maggio, ma il tasso di variazione sui primi sei mesi, che indica la tendenza futura, è in calo per il quinto mese consecutivo. Il superindice per la zona euro è in aumento di 0,2 punti, ma, anche in questo caso, il tasso di variazione sui sei mesi è in flessione per il settimo mese consecutivo. In calo il dato italiano a 98,4 punti dal 98,9 di maggio (-0,5), mentre l'indice di variazione sui sei mesi registra un trend negativo dal novembre 2003. Per gli Usa calo di 0,1 punti a 103,1, mentre il tasso di variazione sui sei mesi ha registrato una flessione per la sesta volta consecutiva. In rialzo il superindice per il Giappone a 97,5 punti (+0,2), mentre il tasso di variazione sui sei mesi è in progresso per la prima volta dopo quattro mesi di ribasso.



L'Ue punta ad una riduzione delle tasse sull'auto

Bruxelles contro le tasse di immatricolazione  
«Sono ostacoli distortivi alla concorrenza»

La Commissione europea si appresta a proporre la riduzione graduale, o possibilmente l'abolizione, delle tasse di immatricolazione sulle automobili in Europa, per sostituirle con misure più attente alla tutela dell'ambiente. La norma, che dovrà comunque essere discussa e approvata dai governi europei, fa parte di una serie di provvedimenti annunciati da Bruxelles nel settembre 2002 con i quali la Commissione Ue intende sia armonizzare la fiscalità del mercato interno, sia rimuovere gli «ostacoli distortivi alla concorrenza». La proposta definitiva sarà presentata al termine di una consultazione tra l'esecutivo europeo e i diversi soggetti interessati - avviata il 20 luglio scorso - che terminerà il 10 settembre.

PROPOSTA LA LIBERALIZZAZIONE DEI SALDI E ORARI DI VENDITA PIU' FLESSIBILI

# «Congelare i prezzi dei beni di largo consumo»

## Marzano alla grande distribuzione: i listini vanno inchiodati sino a fine anno

Raffaello Masci

ROMA

L'obiettivo è quello di bloccare i prezzi dei generi di largo consumo da qui alla fine dell'anno e mettere così un freno alle spinte inflazionistiche. Per questo ieri il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano ha convocato i rappresentanti della grande distribuzione (Confindustria, Confcommercio, Confesercenti, Faid, Federcom, Anco-Conad, Anco-Lega Coop), ai quali ha proposto un tavolo tecnico per compiere un monitoraggio rigoroso di tutta la filiera di formazione dei prezzi. Critiche severe dalle associazioni dei consumatori che parlano di «censura» e di «scopero della spesa».

Uno sciopero del consumo è stato proclamato per il 16 settembre. «Ho chiesto ai rappresentanti della distribuzione commerciale - ha spiegato il ministro - di riunirsi a porte chiuse - un impegno alla stabilizzazione dei prezzi dei prodotti di più largo e di più frequente consumo da qui

al 31 dicembre».

«Farò un tavolo tecnico - ha detto ancora - al quale, oltre ai commercianti parteciperanno anche le categorie produttive e le Regioni».

Questo impegno, ha aggiunto, può essere condizionato alla corrispondente stabilità dei prezzi alla produzione. La grande distribuzione, ha detto ancora Marzano, mi ha risposto con la precisazione che faranno conoscere al ministero nei prossimi giorni il loro impegno.

Tra le ipotesi proposte dal ministro c'è una liberalizzazione dei cosiddetti saldi commerciali, fermo restando le regole sulle vendite sottocosto, una maggiore flessibilità per quanto riguarda gli orari di vendita e di una maggiore efficienza dei mercati.

Se tutte le associazioni presenti hanno dato una loro disponibilità di massima, gli umori sono stati tuttavia differenti e non sempre lusinghieri per le prospettive della vertenza.

Da quasi tutte le associazioni di categoria è arrivata una disponibilità di massima. I consumatori: «È solamente una presa in giro. Resta lo sciopero della spesa».

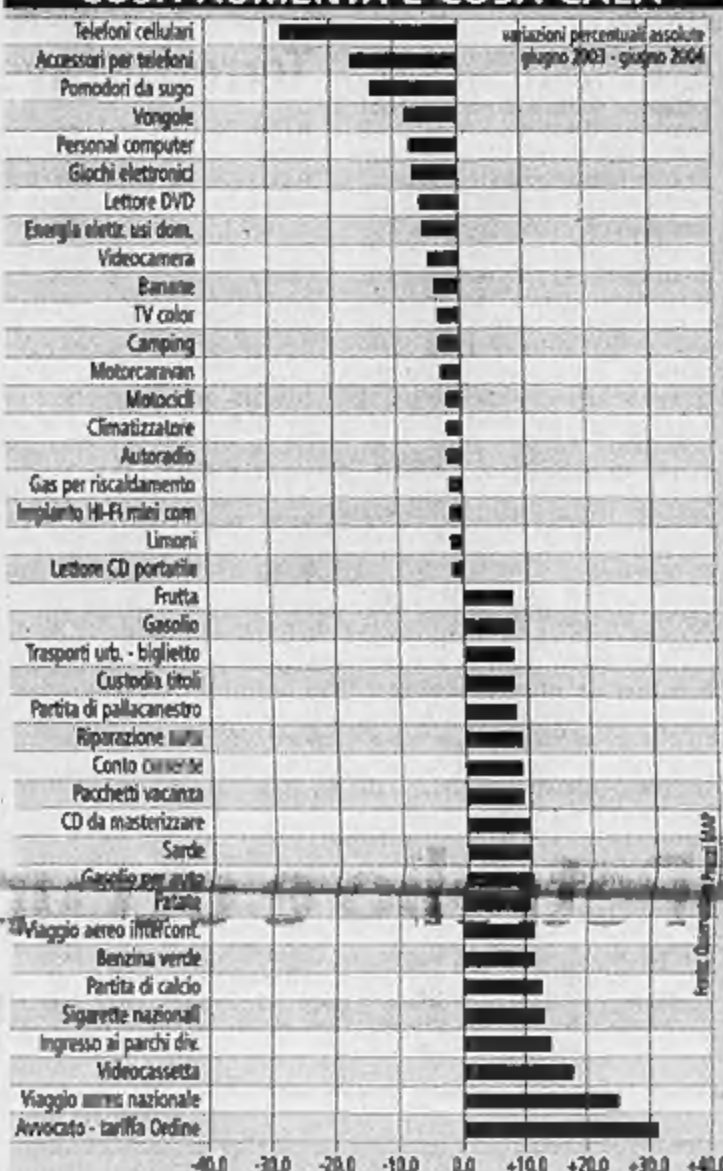
«Abbiamo confermato al Ministro Marzano - si legge nel comunicato di Confcommercio - la nostra disponibilità ad un puntuale monitoraggio dei prezzi, a condizione che si tratti di un'operazione trasparente, fatta a 360 gradi. E che, dunque, si analizzi il processo di formazione dei prezzi lungo tutta la filiera che va dalla produzione al distributore finale, tenendo conto - tra l'altro - della necessità, ricordata dallo stesso Dpaf, del contenimento dei prezzi amministrati e delle tariffe».

commerciale o di vita dell'azienda. Un'ulteriore deregulation del commercio rappresenta quindi un'inutile scorciatoia rispetto al vero problema, che resta il sostegno del reddito delle famiglie».

Intesaconsumatori, infine, ritiene che l'Osservatorio speciale dei prezzi sia «ennesima presa in giro e l'ennesima politica dell'annuncio che non servirà a far abbassare prezzi e tariffe fuori controllo», e rileva che la totale assenza di politiche economiche e programmatiche in grado di far fronte all'emergenza prezzi. L'allarme è innanzitutto per i prezzi dei carburanti che hanno superato oggi 1,2 euro a litro per la verde e di 0,98 per il gasolio in moltissime aree geografiche, per le tariffe assicurative che dovevano diminuire del 12-18% ed invece continuano ad aumentare del 7-12%, per i prezzi dei servizi bancari, per le tariffe di luce e gas, per i farmaci. Intesaconsumatori conferma quindi il quarto sciopero della spesa per giovedì 16 settembre.

«Fieramente avversari alla liberalizzazione dei saldi, poi, i 100 mila operatori del comparto distributivo della moda: «L'assenza di regole - dice una nota della federazione della moda - con l'annullamento di ogni chiara distinzione promozionale, solleciterebbe una rivisitazione al rialzo della struttura dei prezzi ordinari, che risulterebbero solo formalmente scontati o ribassati: ogni tipo di vendita ha una sua logica, e il valore di uno sconto è legato anche a una motivazione di tipo

### COSA AUMENTA E COSA CALA



TUTTI I DATI DEL NUOVO OSSERVATORIO EURISPES

## Alimentari e frutta Ecco la lista dei rincari

A guidare l'elenco degli aumenti sono però le tariffe degli avvocati e i voli aerei nazionali

Michela Tamburino

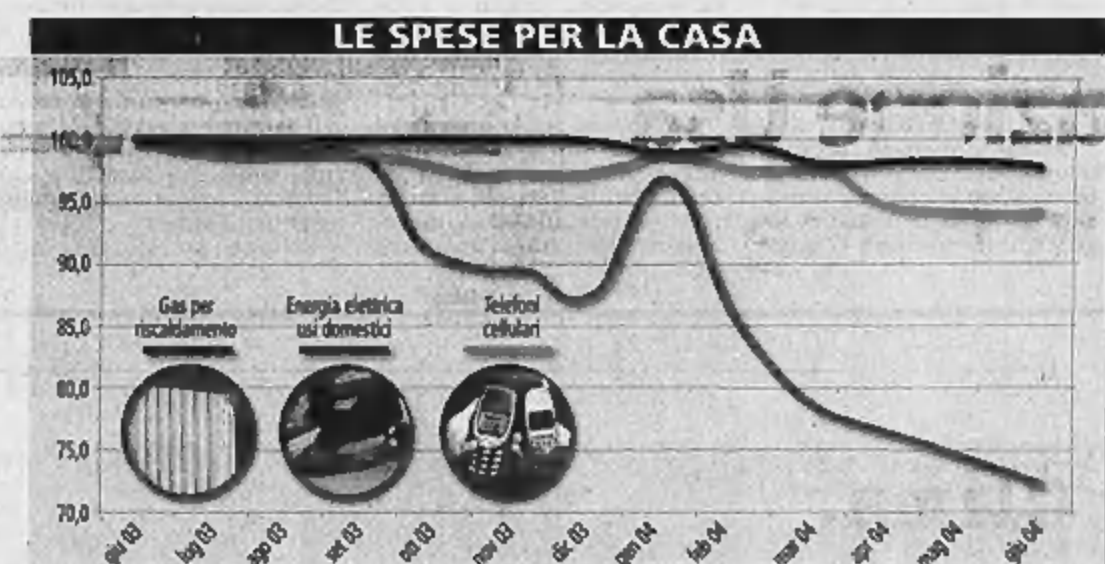
ROMA

È la crisi dei consumi, perché i prezzi sono troppo alti e gli stipendi medi troppo bassi. Ma non stiamo parlando dei beni di lusso e neanche dei beni voluttuari; a subire delle contrazioni preoccupanti sono i beni essenziali, quelli indispensabili. Siamo alla frutta, si potrebbe dire se la frutta non fosse inavvicinabile al costo. La situazione è molto preoccupante, sostiene il presidente dell'Eurispes Gian Maria Pava e a nulla vale la magra consolazione di essere stato il primo, inascoltato, a lanciare due anni fa il grido d'allarme. «Il ceto medio non ce la fa ad arrivare alla fine del mese aggravato com'è dall'aumento dei prezzi, dal mancato aumento delle retribuzioni. La contrazione sul consumo dei beni alimentari è sintomatica. Perché il taglio sul pranzo e sulla cena è l'ultimo al quale ricorre una famiglia». Questo succede in Italia, invece in Europa le cose vanno leggermente meglio grazie solo all'entrata della moneta unica che fuori dal Bel Paese non è stata così dispendiosa dal punto di vista speculativo. E per dare una fotografia aggiornata della situazione, il ministero delle Attività Produttive ha aperto un Osservatorio on line dove i cittadini possono confrontare i prezzi dei beni e dei servizi. Basta digitare [www.maposserva.it](http://www.maposserva.it) (non prima di aver ottenuto un dottorato con lode ed aver superato brillantemente almeno un paio di esami in economia) e appariranno agli occhi del consumatore una serie di dati e di grafici sull'andamento dei prezzi di un'ottantina di beni di prima necessità.

Allora, visto che siamo alla frutta, ecco alcuni esempi di quanto costa un chilo di limoni in tutte le sue fasi analizzate a giugno: in media da 0,26 euro all'origine, si passa a 0,70 all'ingrosso per finire a 1,31 sul banco del mercato. Stessa cosa per la lattuga che vede una partenza con 0,24 euro e strada facendo levita fino ad essere venduta al consumatore a 1,24 euro al chilo. Le cipolle passano da 0,19 fino a toccare i 1,27 del mercato. Alcuni prodotti della

grande distribuzione, vengono analizzati da un minimo a un massimo del loro prezzo. La rilevazione, sempre a giugno, dice che nei bottiglie d'acqua da un litro e mezzo spaziano da 0,9 a 2,7 euro. Un litro di olio extravergine d'oliva contenuto in vetro, passa da 3,2 a 6,8 euro. Il caffè tostato e macinato da 250 grammi da 1,4 a 5,2 euro. Nel loro insieme gli alimentari e le bevande analizzate, sono aumentate nel mese di giugno del 2,8% ma rispetto a un aumento progressivo che ha fatto segnare, nel primo trimestre del 2004, un +3,7%. Per quanto riguarda abitazione, acqua, elettricità e combustibili, l'aumento a giugno è stato dell'1,7% contro un 1,2% del primo trimestre del 2004. I trasporti sono aumentati del 3,9%, bevande alcoliche e tabacchi del 7,1%. Non mancano i raffronti con la situazione europea riferita ai dodici. Per quanto riguarda l'ortofrutta si scopre che negli ultimi sei mesi un chilo di cavoli cappucci bianchi è costato in Italia più che a Parigi, Monaco, Amburgo, Barcellona: 0,46 euro a Bologna, 0,49 a Milano, 0,21 ad Amburgo, 0,30 a Monaco. I Pigioli vengono pagati in Italia almeno il 10% in più che in Francia e in Germania, i peperoni, l'11% in più quasi quanto la lattuga.

E come in ogni sito che si rispetti c'è la graduatoria con i «Top 20» e i «Bottom 20», ossia quelli che maggiormente si sono distinti per aver aumentato i prezzi rispetto allo stesso periodo analizzato dell'anno precedente e quelli che si segnalano per aver tenuto costanti se non addirittura diminuiti. In vetta alla classifica di giugno, ci sono gli onorari degli avvocati, aumentati del 30%, subito seguiti dalle tariffe dei viaggi aerei nazionali aumentati del 26%, l'ingresso ai parchi dei divertimenti (+14,5%), le patate (+11%), il biglietto dei trasporti urbani (+9%) pari merito con la frutta. In testa alla classifica della Bottom 20, svettano i telefoni e i telefonini cellulari facendo registrare un netto calo del 26,9%. Bene i pomodori da sugo col loro -11%, tallonati dalle vongole col -9%. In diminuzione l'energia elettrica (-5,6%) e i televisori (-3%).



SONO UNO DEI FATTORI DEL DECLINO PRODUTTIVO DEL PAESE, BEN VENGA LA LIBERALIZZAZIONE

## Servizi professionali, la palla al piede dell'Italia

Stefano Micossi

FINALMENTE il dibattito sulla liberalizzazione delle professioni è arrivato sulle prime pagine dei giornali, grazie ai brevi, ma significativi accenni contenuti nel Dpaf. Quello che forse non è ancora emerso con sufficiente chiarezza è il costo per la crescita e l'occupazione che ricade sull'economia italiana per il mantenimento di quelle restrizioni.

Due dati di fondo. In primo luogo, analisi recenti del Fondo

monetario mostrano che quasi la metà dell'intero gap di produttività e crescita tra l'Unione europea e gli Stati Uniti è spiegato dal declino di produttività dell'Italia; che questo declino si origina nei servizi; che la cattiva qualità e mancanza di concorrenza nei servizi professionali alle imprese e all'economia in generale spiega un quarto di questo declino (il resto è spiegato dall'inefficienza del sistema distributivo).

In secondo luogo, il recente Rapporto della Commissione europea sulla concorrenza nei servizi professionali documenta che l'Italia mantiene il regime più restrittivo dell'intera Unione europea: con la combinazione perversa del

massimo di barriere all'entrata, prezzi minimi delle prestazioni, divieti di pubblicità e restrizioni all'esercizio delle professioni nella forma di società di capitali.

Ricordo, a questo proposito, che gran parte della normativa attuale a tutela di notai, avvocati, ingegneri, architetti, farmacisti, commercialisti e revisori, e quant'altro, è certamente in contrasto con le norme europee sulla concorrenza e la libera circolazione dei servizi. Infatti, con il pretesto della tutela della qualità dei servizi, tali norme ostacolano, e in molti casi del tutto impediscono, il riconoscimento delle qualificazioni professionali e la prestazione di servizi in Italia

da parte degli operatori stranieri, in completa violazione del principio di proporzionalità rispetto all'interesse pubblico tutelato che tali restrizioni devono rispettare.

Poiché tali norme comunitarie hanno diretta applicazione, ciò significa che - se il governo non troverà la forza politica per rimuovere le dannose barriere imposte dagli ordini professionali - queste possono essere abbattute rivolgendosi al giudice ordinario, che può dichiarare nulle in quanto incompatibili con l'ordinamento comunitario, o rinviare la questione per l'esame alla Corte europea di giustizia.

Per finire, ricordo anche che due altri importanti migliora-

menti nell'ordinamento giuridico per l'economia nel nostro paese vengono da anni bloccati dall'azione di lobby delle professioni legali: l'istituzione delle sezioni specializzate in materia economico-commerciale dei tribunali e la riforma del diritto fallimentare. In entrambi i casi, l'esigenza di salvaguardare lucrose attività dei professionisti contrasta con la necessaria esigenza di modernizzazione dell'ordinamento giuridico.

Speriamo che il governo faccia sul serio, e non si fermi prima di avere completato incisive riforme in tutti questi campi: perché senza queste riforme la produttività e la crescita continueranno a ristagnare.



ARRESTATO IN ARABIA SAUDITA

«L'imam Al Zahrani è un uomo di Al Qaeda»  
Riad conferma l'arresto del super-ricercato

Le forze di sicurezza dell'Arabia Saudita hanno confermato che l'uomo arrestato giovedì ad Abha, 800 chilometri a Sud di Riad, è il terrorista più ricercato del regno. Fares bin Ahmad bin Shwail al Zahrani, 27 anni, catturato con un'altra persona - della quale non è stato reso noto il nome, «per tutelare l'interesse nazionale» - non ha avuto neppure il tempo di prendere le armi. Era il ricercato numero 12 nella lista dei 26 presunti terroristi cui l'Arabia Saudita dà la caccia, «uno dei capi della lotta, un predicatore che denuncia la gente come infedele». Aveva contestato gli ulema della nazione teologi musulmani e incitato i militanti a uccidere membri delle forze di sicurezza, ha detto in tv un portavoce del governo.



In Arabia Al Zahrani era il ricercato numero 12

«RIVELO' IL NOME DI UN INFORMATORE»

Il Pakistan accusa il New York Times  
«Ha bruciato un'operazione di antiterrorismo»

Il «New York Times» ha «bruciato» un'imponente operazione antiterrorismo. La denuncia è delle autorità pakistane, secondo cui il quotidiano ha rivelato il nome di un esponente di spicco di Al Qaeda mentre questi stava ancora collaborando per scoprire e catturare i membri della rete terroristica di Bin Laden sparsi in tutto il mondo. Secondo una fonte dell'intelligence pakistana, agenti dei servizi americani rivelarono al «Nyt» il nome di Mohammed Naeem Noor Khan mentre questi, sotto il controllo delle autorità pakistane, cercava di riallacciare per posta elettronica i contatti con la rete di Bin Laden. Khan è un grande hacker e anche gli agenti Usa hanno riconosciuto che è un mago del computer.



La casa a Karachi dove è stato arrestato Noor Khan

IL LEADER RELIGIOSO PROCLAMA LA GUERRA SANTA CONTRO GLI AMERICANI

# «Al Sadr, hai 24 ore per andartene»

## Gli Usa: «A Najaf e Baghdad uccisi trecento ribelli sciiti»

Paolo Mastrolilli  
NEW YORK

Sono almeno trecento, secondo i marines, i guerriglieri del leader religioso sciita Muqtada al Sadr morti negli scontri a Najaf degli ultimi due giorni. Gli americani, invece, hanno perso tre soldati. I portavoce della milizia al Mehdi smentiscono, dicendo che le loro vittime sono trentasei, ma di sicuro c'è che i combattimenti di queste ore fanno temere una nuova insurrezione sciita, anche se dal campo di al Sadr arrivano segnali politici contraddittori sul ritorno alla tregua. Il governatore della città sacra, comunque, ha dato al religioso ribelle un ultimatum: «I miliziani hanno 24 ore di tempo per ritirarsi». E poco dopo la polizia ha annunciato la resa di 1200 miliziani.

Da aprile a giugno Muqtada aveva animato la rivolta più sanguinosa in Iraq, nelle città sacre di Najaf, Karbala e Kufa. Poi aveva accettato di cessare il fuoco, in cambio del tacito accordo di non essere processato per l'omicidio di un rivale da lui ordinato, almeno secondo il mandato di cattura emesso dalla nuova magistratura irachena. Il primo ministro Allawi aveva fatto anche delle aperture, per invitare al Sadr a partecipare al processo democratico che dovrebbe portare alle elezioni generali l'anno prossimo, ma evidentemente i negoziati sono falliti. Secondo alcuni analisti, i com-

FERMATO DALLA POLIZIA A LONDRA: SEGUIVA I MOVIMENTI NEL GOLFO PERSICO

### Terrorista aveva i piani della Marina americana

LONDRA. Era ricercato negli Stati Uniti per una serie di azioni terroristiche compiute tra il 1998 e il 2003. E, soprattutto, per essere stato trovato in possesso di una serie di documenti riservati sulla Marina militare americana, con i suoi movimenti nello stretto di Hormuz. Così Babar Ahmad, 30 anni, residente nella zona Sud di Londra, arrestato ieri nella capitale e trattenuto in custodia in virtù di una richiesta di estradizione inviata da Washington, resterà in carcere: ieri è comparso davanti al tribunale di Londra che ne ha confermato l'arresto e ha rinviato la causa alla prossima settimana. L'uomo è accusato di aver promosso, tramite siti Internet e messaggi di posta elettronica - registrati negli Stati Uniti - una raccolta di fondi per finanziare azioni di terrorismo in Cecenia e in Afghanistan. Ma questa è un'accusa minore. Nel mandato di cattura emesso dalle autorità americane è scritto che nel 2003 gli vennero sequestrati, dalla polizia britannica, piani dettagliati per un attacco terroristico contro le unità di un gruppo navale statunitense che nel

2001 operava nello Stretto di Hormuz, nel Golfo Persico. In particolare si parlava della «vulnerabilità» della flotta e si fornivano esempi specifici su come potevano essere attaccate le navi. Nei documenti veniva specificato che la missione del gruppo navale statunitense era il far rispettare le sanzioni all'Iraq e combattere al Qaeda. L'autenticità delle carte, che conterebbero riferimenti particolari ai movimenti del 25 aprile del 2001, sarebbe stata avvalorata dal personale della Us Navy. Ahmad - «votato all'ideologia del sacrificio e del martirio a sostegno della sua causa», come ha detto in aula l'avvocato dell'accusa - avrebbe anche stretto legami a livello internazionale «viaggiato all'estero senza problemi, servendosi di falsi documenti. Al termine della lettura del mandato, a Ahmad è stato chiesto se aveva capito il senso delle accuse. «Veramente no. Per me è tutto piuttosto confuso», ha risposto. Il giudice ha disposto una nuova udienza presso il tribunale di Bow Street entro una settimana. [Ansa]

A fine giornata si sono  
arresi alla polizia  
1200 miliziani  
Dietro la decisione di  
rompere la tregua  
le pressioni dell'Iran  
o il tentativo di prendere  
il posto di Sistani  
all'estero perché malato

Miliziani sciiti in un vicolo  
di Najaf durante uno  
scontro con i marines e le  
forze di sicurezza irachene



battimenti sono ricominciati per caso, dopo scontri non pianificati fra la polizia irachena e la milizia Mehdi. Secondo altri al Sadr è stato spinto dagli iraniani ad attaccare, oppure ha voluto approfittare del vuoto creato dalla partenza per la Gran Bretagna dell'ayatollah al Sistani, il più importante leader sciita del Paese, andato a Londra per curare un recente aggravamento dei suoi problemi di salute al cuore. I miliziani sciiti, invece, sostengono che la polizia irachena e gli americani hanno cercato di cir-

condare Muqtada per arrestarlo, e questa è la loro risposta. Qualunque sia la verità, gli scontri di questi giorni a Najaf sono i più violenti da giugno, quando era stata raggiunta la tregua.

Gli americani hanno combattuto nella zona del cimitero e vicino alla moschea dell'Imam Ali, forse la più sacra per gli sciiti. Il tenente colonnello Gary Johnston, membro dell'11th Marine Expeditionary Unit che sta conducendo le operazioni nella città cento miglia a Sud di Baghdad, ha fatto questo bilancio: «Il numero dei nemici morti in azione è trecento. Gli americani, invece, hanno perso due marines e un soldato, mentre dodici militari sono rimasti feriti. Un portavoce della milizia ha risposto che i numeri del Pentagono non sono veri, perché in totale loro hanno perso trentasei uomini.

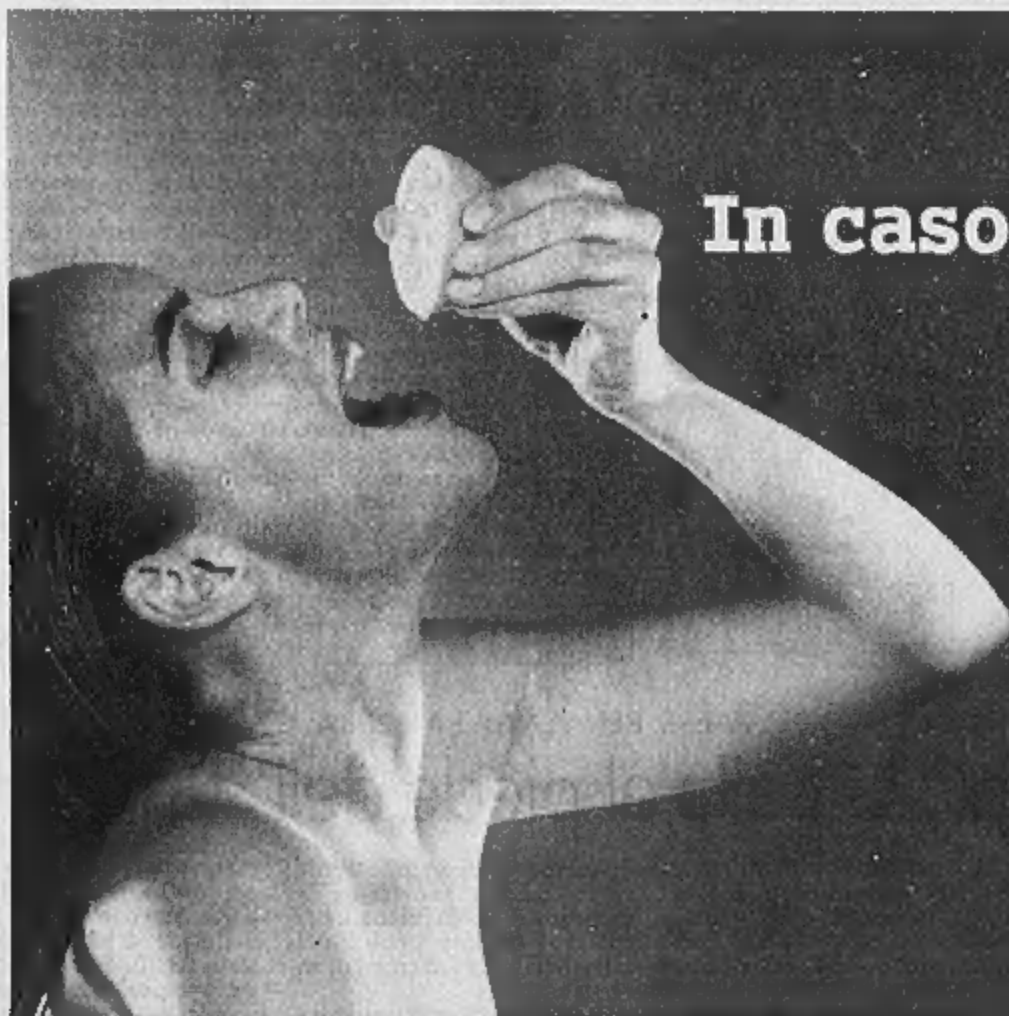
Le violenze ieri si sono allargate a varie altre zone del Paese, oltre a Nassiriya, dove hanno combattuto anche i soldati italiani. Scontri sanguinosi sono avvenuti a Sadr City, il quartiere

scita di Baghdad, dove sono rimasti feriti quindici soldati americani. Un convoglio Usa di dieci mezzi è stato attaccato a Samarra, e c'è voluto l'intervento degli elicotteri per farlo ripartire, mentre ad Amarah i ribelli hanno preso il controllo di quattro stazioni della polizia. Altri scontri sono avvenuti a Bassora, nella regione meridionale controllata dai militari britannici. Sulla strada fra Ramadi e Baghdad, poi, sono stati rapiti quattro autisti libanesi.

Sul piano politico, dal campo al Sadr sono arrivati segnali contraddittori. Mahmoud al-Sudani, portavoce del religioso a Baghdad, ha detto: «Da parte nostra non c'è interesse a una escalation, perché la situazione a Najaf influenza tutte le altre zone sciite. Noi non abbiamo obiezioni a negoziare, per risolvere la crisi. Come ho già detto a nome di Sadr, vogliamo ritornare alla tregua». I comandanti americani hanno risposto di non aver ricevuto alcuna proposta per cessare il fuoco. E alla moschea di Kufa i collaboratori del religioso ribelle hanno letto un sermone infuocato per la preghiera del venerdì: «Il governo provvisorio ha chiamato l'America nostro partner. Io dico che l'America è il nemico nostro e del popolo, e non accetteremo la sua collaborazione». Dagli Stati Uniti il presidente Bush ha risposto con altrettanta determinazione, rifiutando di indicare un calendario per il ritiro delle truppe: «La missione è creare un Iraq democratico. Restaremo finché il lavoro non sarà completato».

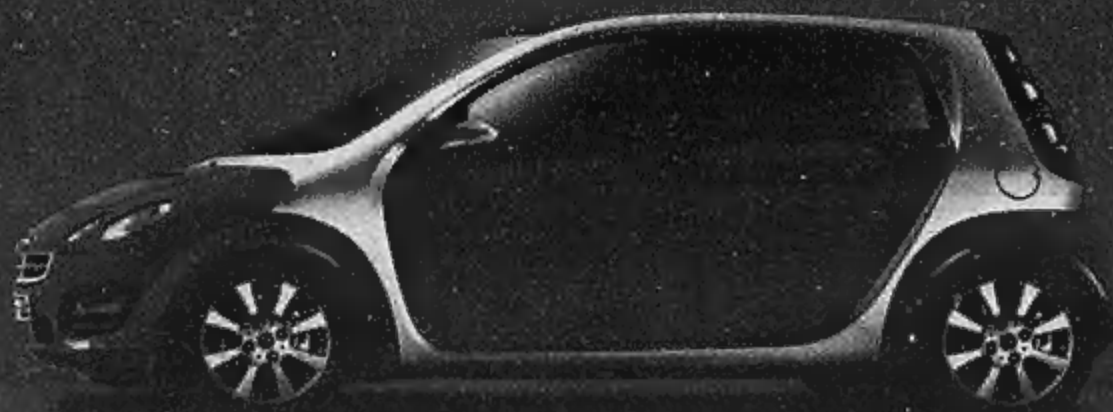
>> smart forfour Clima.

smart



In caso di caldo...

chiudetevi qui.



>> € 13.270 e € 99 al mese\*.  
Climatizzatore e assicurazione incendio e furto compresi.

Fino al  
31 agosto

>> 800.006.006

è un'iniziativa degli smart Center.



LA RIVOLTA NEL SUD INVESTE IL NOSTRO CONTINGENTE



Due soldati italiani di guardia a Nassiriya

## Verdi e Comunisti: ritiro immediato Più cauti i Ds e la Margherita

■ Erano ancora in corso gli ultimi scontri a fuoco ieri a Nassiriya che le polemiche da parte dell'opposizione sulla presenza del contingente italiano in Iraq ripartivano. Ma la protesta è tutt'altro che univoca all'interno dell'Ulivo: se Verdi e Comunisti italiani insistono per un ritiro immediato, Ds e Margherita appaiono adesso molto più cauti. «La guerra non va in vacanza», ha dichiarato Alfonso Pecorella Scanio, presidente dei verdi. «Quanto sta accadendo in queste ore in Iraq ne è l'ennesima conferma. Non c'è stata alcuna svolta nel Paese e la nostra

missione rimane una missione di guerra. Il ritiro del nostro contingente deve rimanere una priorità per uscire dal pantano iracheno nel quale Berlusconi ci ha infilato». Sulla stessa lunghezza d'onda Marco Rizzo, che guida la delegazione del Pdc al Parlamento europeo. «L'Italia è in guerra, una guerra che non ha nulla a che vedere con la missione di pace votata dal Parlamento. I nostri soldati sono mandati a combattere affiancando la polizia locale e rispondendo ai colpi di mortaio e kalashnikov». Rizzo insiste perché «l'opposizione tutta chieda il ritiro immediato». Ma i Ds sono tornati a parlare con maggiore prudenza su questo tema dopo l'indurimento della loro posizione durante la campagna per le europee. La responsabile esteri Marina Sereni ha detto ieri che gli scontri sul campo

suscitano «enormi preoccupazioni» e «gravi interrogativi sulla natura e le finalità della nostra missione». Ma non ha parlato di ritiro, limitandosi ad auspicare che l'Onu assuma la guida politica e militare in Iraq. Del resto il leader dei Ds Piero Fassino e il leader della Margherita Francesco Rutelli avevano già indicato a Boston in occasione della Convention democratica, che nell'eventualità di una vittoria di John Kerry a novembre e di una «internazionalizzazione» del quadro in Iraq, il contingente italiano potrebbe rimanere. Inutile insistere sul ritiro - questo sembra essere il sentimento prevalente dei partiti della Lista unitaria - quando la sovranità dell'Iraq è tornata agli iracheni e le elezioni di novembre potrebbero portare ad una diversa gestione della crisi.

I MILIZIANI SCIITI ALLA FINE ACCETTANO DI FIRMARE UNA TREGUA E DI RITIRARSI

# Nassiriya, 18 ore di battaglia con cannoni e tank Intercettata autobomba contro gli italiani. Telefonata di Berlusconi

ROMA

Diciotto ore di scontri a fuoco sotto un sole a picco che ha portato l'aria a 55°. Kalashnikov e razzi contro i blindati italiani, che hanno risposto al fuoco. Anche a cannonate: due colpi. E sono almeno sei i morti tra i miliziani, decine i feriti, nessuno colpito tra gli italiani. Nella notte di giovedì, la rivolta sciita si è allargata furiosa da Najaf alle varie roccaforti del leader radicale sciita al Sadr. A Nassiriya c'è stata un'ennesima battaglia per il controllo dei ponti. Ma questa volta gli italiani hanno rischiato di brutto: a metà mattinata, quando guadagnavano il controllo sul campo e con i Centauro e i Dardo stavano ormai ricacciando all'indietro i miliziani sciiti, hanno visto un'autobomba avanzare a gran velocità contro di loro. I lagunari hanno sparato con tutto quello che avevano. E l'auto è saltata in aria. Era quasi certamente un'autobomba che i miliziani volevano lanciare contro le postazioni italiane.

A sera, finalmente, a Nassiriya si è tornati a respirare. I miliziani hanno parlamentato a lungo con il governatore Hamid al Rumayad, l'esponente locale che è subentrato a Barbara Contini, e hanno ottenuto una tregua. «Ma senza concessioni particolari. Continuiamo a pattugliare l'area meridionale della città. Sono i miliziani armati che se ne devono andare, fanno sapere dal comando».

Silvio Berlusconi ha potuto parlare anche con il generale Corrado Dalzini, che comanda la brigata «Pozzuolo del Friuli» di stanza in Iraq. Una telefonata lunga e cordiale, informa palazzo Chigi, per verificare la situazione. «L'Italia vi è vicina, considereremo in ogni istante al vostro fianco. Grazie dell'impegno, ha detto il premier al generale. Subito dopo Gianni Letta ha convocato a Palazzo Chigi il direttore del Sismi, Nicolò Pollari, per un largo esame della situazione.

Tregua, dunque. Ma il buio è calato su una città traumatizzata e ancora non sgombra di

## LO SCENARIO A NASSIRIYA

LA SITUAZIONE DELLA PRESENZA ITALIANA NELLA CITTÀ

■ **TALIL**  
Nella base Camp Mithra risiede la maggior parte dei militari italiani



■ **BASE LIBECCIO**  
Un tempo occupata dai carabinieri, ora sede di una centrale operativa delle forze di sicurezza irachene

■ **ANIMAL HOUSE**  
La base dei carabinieri attaccata il 12 novembre 2003 (19 le vittime italiane) e poi abbandonata dal nostro contingente

■ **I TRE PONTI**  
Teatro della sanguinosa battaglia dello scorso 6 aprile, in cui 12 bersaglieri rimasero feriti e diversi iracheni furono uccisi. Venerdì uno dei ponti è stato occupato dai miliziani di Al Sadr

■ **WHITE HORSE**  
Ex base americana passata sotto il controllo del contingente militare italiano

■ **SEDE DELLA CPA**  
La palazzina dell'ex Autorità provvisoria della Coalizione, già guidata dall'italiana Barbara Contini, è finita sotto i colpi di mortaio dei fedelissimi di Al Sadr. È la settima volta: è stata attaccata cinque volte nel mese di aprile e una nel mese di maggio

## LE REGOLE D'INGAGGIO

■ **LA FORZA**  
Uso della forza minima necessaria per difendere la base, esercitata al livello più basso

■ **SICUREZZA**  
La risposta deve essere nel modo più efficace, la forza e la sicurezza personale

■ **MODIFICHE**  
Le regole d'ingaggio possono essere cambiate con il modificarsi delle condizioni sul teatro di guerra

■ **IL CODICE**  
I soldati sono soggetti al codice penale militare di guerra, previsto nelle leggi militari internazionali



## DARDO, L'ARMA VINCENTE

Veicolo corazzato per il trasporto di una squadra di fuocieri. È stato inviato in Iraq dopo le imboscate in cui hanno perso la vita alcuni soldati.

■ **PESO**: 23,4 t circa  
■ **EQUIPAGGIO**: 2+7 uomini equipaggiati  
■ **ARMAMENTO**: cannone da 25 mm con MG, lanciamissili TOW, lanciamissili  
■ **VELOCITÀ**: MAX: 70 km/h

uomini armati. L'accordo prevedeva che il dispositivo del contingente italiano arretrarsi consentendo l'uscita dei miliziani dalla città, restando comunque nei punti cruciali a monitorare il ritiro. Soldati della Coalizione sono stati schierati anche lungo le strade di accesso alla città. Ed è sulla rotabile verso Suq ash-Shuykh che alcune pattuglie rumene sono state aggredite con colpi di mortaio e razzi.

La battaglia era nell'aria da

giovedì pomeriggio. Il leader sciita al Sadr aveva chiamato le sue milizie a insorgere contro gli americani. E scontri a fuoco si sono verificati un po' dappertutto. A Nassiriya, il governatore ha verificato che i miliziani si stavano impadronendo della città e ha chiamato gli italiani a rinforzo della polizia locale. Da quel momento, è stato un lungo confronto, con improvvise sparatorie e periodi di minaccioso silenzio. Sono stati impegnati in tanti,

lagunari, carabinieri, bersaglieri, uomini della Cavalleria.

All'alba, lo scontro più duro. «I lagunari si sono comportati benissimo», commenta il colonnello Emilio Motosole, comandante del reggimento. Per oltre venti ore i suoi soldati hanno difeso la base Libeccio, ribattezzata «Base avanzata Vanzani», in memoria del commilitone morto lo scorso maggio. Il reggimento si era mosso verso Nassiriya alle 22 di giovedì, quando la polizia

irachena del colonnello al Hussainy aveva avuto problemi a entrare in città. Sono stati subito attaccati con lanci di razzi Rpg e raffiche di armi automatiche dai miliziani, attestati sulla sponda Nord del fiume Eufrate. I lagunari hanno però evitato di proteggersi nelle case, per coinvolgere al minimo la popolazione civile.

Finalmente, dopo tanto fuoco, una richiesta di tregua è arrivata al generale Dalzini attraverso il governatore. «La prima richiesta

ha spiegato il capitano Ettore Sarli, portavoce del contingente - si chiedeva di ritirarsi per permettere ai miliziani di andare via. Ovviamente il generale ha rifiutato. Poi, su una nuova richiesta di al Rumayad di permettere comunque ai miliziani di ritirarsi dalla città, abbiamo allentato il dispositivo a Sud, spostandoci di un centinaio di metri, ma rimanendo a monitorare la situazione», ha spiegato Sarli. (fra.gri.)

IL GENERALE ALEXITCH

# «Vogliono sabotare il voto I soldati sono stati perfetti»

L'alto ufficiale racconta il giorno di scontri con i miliziani

## intervista

Francesco Grignetti

ROMA

Da tempo in questa zona non si vedeva una simile ondata di violenza. Significa che il processo di normalizzazione procede. E qualcuno cerca di sabotarlo. Il generale Vladimir Alexitch è l'ufficiale italiano più alto in grado in Iraq. Dal comando di divisione, a Bassora, ha un quadro aggiornato su tutta l'area meridionale. Dice: «È eccessivo accreditare al Sadr di una strategia ad ampio raggio. Certo, ci sono le sue dichiarazioni e con le prediche fomenta i gruppi armati. Ma quello sciita è un movimento molto frammentato. Ci sono gruppi che hanno altri obiettivi del suo. Vengono su nuovi leader. Ma in questi giorni possono essersi coagulati per un piccolo grande obiettivo: ieri a Bassora, e domenica a Nassiriya, sono

previste le elezioni per il consiglio provinciale. I gruppi armati non partecipano e vogliono far saltare il voto. Vedremo se il governatore di Nassiriya confermerà la data».

È stata una fiammata violentissima che da Najaf si è estesa in tutto l'Iraq meridionale.

«Sì, il cattivo esempio... Ma queste violenze sono senza sbocchi e la popolazione se ne rende conto. I gruppi armati possono incendiare qualche macchina o qualche casa, ma finisce lì. La gente comune è piuttosto provata e non li segue sulla via della rivolta armata».

A Nassiriya però s'è combattuto a lungo.

«Il governatore locale, dopo due giorni di inutili mediazioni, s'è reso conto che aveva bisogno di aiuto. E ha chiamato gli italiani. Sono uscite tre nostre compagnie e ci sono stati conflitti a fuoco intorno ai soliti ponti. Per fortuna non si lamentano feriti o peggio. Non sap-

“ Sono stati sparati due colpi di cannone da 105 su una postazione insidiosa. È stata esercitata una giusta fermezza senza alcun eccesso. Non conosco le perdite irachene ”

piano per parte dei miliziani».

È stato il battesimo del fuoco per i nuovi carri armati che l'esercito ha inviato in Iraq. Hanno sparato nella notte anche i cannoni? «Sono usciti i Dardo e i Centauro, non i carri pesanti, gli Ariete, che pure erano stati approntati. E posso conferma-



Il generale Vladimir Alexitch

“ Quello sciita è un movimento molto frammentato. Ci sono nuovi leader che hanno scopi diversi da quelli di Al Sadr. Domani si doveva eleggere il consiglio locale. Loro non vogliono ”

re che sono stati sparati due colpi di cannone da 105 su una postazione particolarmente insidiosa».

E i miliziani? «Erano circa due-trecento. Hanno sparato con armi leggere, i soliti kalashnikov. E poi morti e razzi Rpg».

Generale, risulta però che a metà combattimenti una macchina di miliziani sia saltata per aria. Erano kamikaze? Cercavano la strage?

«Guardi, siccome a Nassiriya finora si alternano momenti di tregua e sporadici colpi d'arma da fuoco, ancora non possiamo andare in ricognizione da quelle parti. E quindi non so dire se a bordo c'erano kamikaze o semplici armati. Di sicuro la macchi-

na era imbottita di esplosivo ed è esplosa per dei colpi di fucile. Non sappiamo se volevano lanciarla contro uno dei nostri check-point oppure se era un semplice trasferimento. Comunque i soldati sono stati bravi. Il loro comportamento è stato ineccepibile, a mio modo di vedere, nel senso che è stata esercitata la giusta fermezza».

«Non ci sono stati alcun eccesso».

Comportamento della polizia irachena? «Ottimo. Non è scappato nessuno. Rispondono agli ordini dei loro capi. Ed è pronto a intervenire anche un battaglione della Guardia nazionale. Altri novecento uomini appena addestrati e bene armati».

Scusi, ma gli incidenti con gli sciiti arrivano abbastanza all'improvviso. Che cosa avete capito delle intenzioni di Al Sadr? Scioglie o no la sua milizia?

«Ecco, torniamo al discorso di partenza: non si deve immaginare che quello di al Sadr sia un movimento organizzato. La sua leadership è piuttosto insidiata da altre figure emergenti. Si spiegano solo così anche certi proclami contraddittori. E c'è da scegliere».

Aveva annunciato di rientrare nell'alveo della politica.

«Sì, ma non si deve pensare a un partito organizzato. Anche quanto è radicato sul territorio, lascia molto a desiderare. Alle elezioni provinciali, il suo cosiddetto partito non s'è presentato. Ma dei duecento candidati di Nassiriya, pochissimi fanno riferimento a partiti. La stragrande maggioranza rappresenta solo la propria famiglia o al massimo il clan. Sta riemergendo con forza la struttura tribale».



DALL'OMICIDIO CALABRESI AD OGGI

<b>1972</b> 17 maggio	<b>L'OMICIDIO</b> Il commissario Luigi Calabresi è assassinato a colpi di pistola a Milano
<b>1988</b> 28 luglio	<b>IL PENITTO</b> Leonardo Marino accusa tre ex compagni di Lotta Continua: Ovidio Bompressi sarebbe l'esecutore del delitto, Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani i mandanti
<b>1990</b> 2 maggio	<b>LA CONDANNA</b> Sofri, Bompressi e Pietrostefani sono condannati in primo grado a 22 anni di carcere. Dopo nove sentenze con alterni risultati (colpevoli, innocenti, colpevoli) le condanne saranno confermate
<b>2000</b> 5 ottobre	<b>LA REVISIONE</b> Nel dicembre 1997 i legali chiedono la revisione del processo. Nel 2000 la condanna diventa definitiva
<b>2003</b> 11 giugno	<b>IL CASO IN EUROPA</b> La Corte europea dei diritti umani respinge il ricorso per la revisione del processo
<b>2004</b> 1 aprile	<b>L'INTERVENTO DI CIAMPI</b> Ciampi chiede a Castelli di aprire la procedura prevista dall'art. 681 del Codice di procedura penale, che potrebbe portare alla grazia per Sofri anche in assenza di domanda. Teri la procura generale di Milano ha dato parere negativo alla concessione della grazia

## LE TAPPE DELLA VICENDA

IL GIUDIZIO ORA SARÀ TRASMESSO AL MAGISTRATO DI PISA E POI AL GUARDASIGILLI

## Grazia a Sofri, un altro no dalla Procura di Milano

Il parere chiesto da Castelli dopo la richiesta di Ciampi

Brunella Giovana

MILANO

La Procura generale di Milano ha dato parere sfavorevole alla concessione della grazia ad Adriano Sofri, condannato a 22 anni di carcere per l'omicidio del commissario Luigi Calabresi. Il parere, firmato dal sostituto procuratore generale Maria Elena Visconti, si basa su due considerazioni: Sofri si è sempre dichiarato innocente rispetto all'accusa, e di conseguenza non si è mai pentito in senso tecnico. Inoltre non ha mai chiesto in prima persona la grazia. Dopo questo quasi scontato parere - che poggia su requisiti tecnici, e che non è vincolante - si attende ora quello del tribunale di sorveglianza di Pisa, dove l'ex leader di Lotta Continua è detenuto. È un ulteriore passo della nuova istruttoria sulla grazia avviata dopo l'intervento del Presidente della Repubblica Ciampi.

«Caro non facevamo affidamento sul parere della Procura generale, ma è positivo che la pratica della grazia venga portata avanti, ha commentato l'avvocato Alessandro Gamberini, difensore di Sofri. «Nulla di nuovo sotto il sole. Dalla Procura Generale di Milano non si siamo mai aspettati niente di diverso», ha aggiunto l'avvocato Ezio Menzione, che difende anche Ovidio Bompressi. «Era un parere istituzionalmente richiesto, che però non vincolava né il parere finale del giudice di sorveglianza, né il parere di chi la grazia la deve concedere. Piuttosto questo atto ribadisce il solito schieramento di una procura arroccata sulla sua posizione di 24 anni fa».

## COSA DICE LA LEGGE

La grazia è il provvedimento individuale concesso dal Presidente della Repubblica (così come previsto dall'articolo 87 della Costituzione) che condona o diminuisce la pena senza estinguere il reato. Secondo il Codice di procedura penale la domanda di grazia deve essere sottoscritta dal condannato o da un suo congiunto prossimo. Il Codice, tuttavia, prevede anche che la grazia possa essere concessa in assenza di domanda. Gli altri provvedimenti di clemenza sono l'amnistia e l'indulto. Entrambi sono di carattere generale. Il primo estingue il reato, il secondo condona la pena in tutto o in parte, ma non estingue il reato. Entrambi sono concessi dalle Camere.

Il no di Milano ha suscitato altrettanto prevedibili reazioni polemiche. Tra le prime, quella del senatore Ds Stefano Passigli, che il 28 luglio scorso ha presentato un esposto alla procura di Roma contro il ministro della Giustizia per verificare se sussistono ipotesi di reato nel comportamento di Castelli, che rifiuterebbe la controfirma alla grazia a Sofri. «Il parere della Procura generale - ha detto Passigli - non modifica minimamente la questione da me sollevata: il potere di grazia è prerogativa esclusiva della Presidenza della Repubblica o è atto d'amministrazione?». Il ministro Castelli, prima di partire per le vacanze e di conoscere il parere della Procura milanese, non ha voluto parlare di Sofri ma ha polemizzato proprio con Passigli: «Adesso non è più la lobby degli opinion leader come Bontade o Ferrara, è un altro tipo di mondo che mi manda un segnale minaccioso. La lotta non è più parlamentare, ricorro alla magistratura su fatti inesistenti. Sono stato denunciato perché



Adriano Sofri sta scontando la pena nel carcere «Don Bosco» di Pisa

non firmo un documento che non esista». «Il potere di grazia appartiene al Presidente della Repubblica, che esplicitamente, se vuole, può e deve concederla anche in assenza di richiesta o di proposta», ha ribattito invece Marco Pannella, che critica il fatto che «da chi di dovere e di potere continui ad essere lasciata la parola a chi non compete».

Critico anche l'onorevole Giuliano Pisapia, secondo il quale il parere negativo è «dispiacevole sotto ogni

profilo e soprattutto dal punto di vista giuridico». Perché «se solo si considera che Sofri si è presentato spontaneamente in carcere e che la sua vita recente dopo la condanna e dopo il grave reato che gli è stato contestato - dimostrano - l'assoluta mancanza di pericolosità e il pieno reinserimento sociale, non vi è dubbio che vi sono tutti i presupposti giuridici e sociali per la concessione della grazia. Ciampi faccia prevalere la ragionevolezza ponendo fine ad una carcerazione ingiusta ed inutile».

«Stupore e sconcerto» sono stati manifestati da Ermesto Realacci della Margherita, da Franco Carbone, ex sottosegretario alla Giustizia e promotore del Comitato per la grazia a Sofri e Bompressi (che ha parlato di «decisione suicida»), e dal presidente dei Verdi, Peccorello Scario. Non si stupisce invece il direttore di TgCom, Paolo Liguori: «I tribunali continueranno ad emettere sentenze la stessa sentenza, ormai è chiaro. La questione, invece, è politica e istituzionale: può o non può il capo

dello Stato concedere la grazia? Sei mesi fa, dopo che la Camera aveva bocciato la legge Bontade, Ciampi richiese tutta la documentazione su Sofri e Bompressi. Da allora non si è saputo più nulla».

«Questa è l'ennesima conferma che nessun trattamento speciale può essere riservato all'uomo ritenuto mandante dell'omicidio del commissario Calabresi», ha dichiarato il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. «La posizione di Sofri, che, come sostiene la Procura di Milano, non ha mostrato nessun ravvedimento né pentimento, è evidentemente orientata verso una non richiesta del gesto di clemenza. Non si spiega diversamente il suo silenzio di questi mesi. E Ignazio La Russa, coordinatore nazionale di An: «Cioè che vogliamo è che Sofri sia sottoposto alle normali procedure come qualsiasi altro cittadino nella sua condizione e cioè di condannato in via definitiva per omicidio».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Pannella: «Non sono sorpreso, ma aspetto le motivazioni»  
Gasparri: «Nessun trattamento speciale»

dello Stato concedere la grazia? Sei mesi fa, dopo che la Camera aveva bocciato la legge Bontade, Ciampi richiese tutta la documentazione su Sofri e Bompressi. Da allora non si è saputo più nulla».

«Questa è l'ennesima conferma che nessun trattamento speciale può essere riservato all'uomo ritenuto mandante dell'omicidio del commissario Calabresi», ha dichiarato il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri. «La posizione di Sofri, che, come sostiene la Procura di Milano, non ha mostrato nessun ravvedimento né pentimento, è evidentemente orientata verso una non richiesta del gesto di clemenza. Non si spiega diversamente il suo silenzio di questi mesi. E Ignazio La Russa, coordinatore nazionale di An: «Cioè che vogliamo è che Sofri sia sottoposto alle normali procedure come qualsiasi altro cittadino nella sua condizione e cioè di condannato in via definitiva per omicidio».

Il mancato

## Gianfranco Abrate

di anni 47

Lo annunciano la moglie Elena, i figli Caterina, Costanza e Ludovico, la mamma Mariateresa, il papà Ovidio, le sorelle Micaela e Paola con le rispettive famiglie, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Chieri lunedì 9 agosto ore 9 parrocchia S. Giorgio.

Chieri, 6 agosto 2004.

La mamma, i fratelli e le cognate abbracciano Elena e i bimbi e portano nel cuore il sorriso di GIAN.

Chieri, 6 agosto 2004.

La famiglia Grometto è affettuosamente vicina ad Elena ed ai suoi bimbi.

Chieri, 6 agosto 2004.

Il zio Paolo e Margherita, Domenico e Laura, P. Carlo S. J., Mariuccia, Teresa, Giuseppina si stringono all'Elena e figlioli in questo tristissimo momento.

Chieri, 6 agosto 2004.

Zii, zie, cugini e tutta la famiglia Tosco sono vicini ad Elena, bimbi e familiari per la scomparsa del carissimo GIAN del quale ricorderanno sempre le grandi capacità e doti umane.

Chieri, 6 agosto 2004.

Vicini a Elena e bambini, Ovidio, Paola e tutti i familiari. Mariateresa e Enrico.

L'impresa Biorio Giacomo S.r.l. partecipa con sentita commovente al dolore della famiglia Abrate.

Titolari e Dipendenti della Pneumatic S.T.E. S.r.l. si uniscono al dolore della famiglia Abrate.

La direzione e l'intero staff della Citterien S.r.l. ricordano l'

## Ing. Gianfranco Abrate

e sono vicini alla famiglia in questo triste momento.

Torino, 6 agosto 2004.

Ciao PRINCIPALE, vedrai che nel posto dove sei andato troverai altre cose belle da costruire: amici con cui ridere e pensare. A noi rimane la tua nobiltà e la traccia che ci hai insegnato a seguire nei pomeriggi in cui si guardava il mare della vita e si scherzava sulle sue tempeste. A ben rivederci. Massimo e Simona.

Il Consiglio Direttivo e tutti i Soci dell'Associazione Nazionale delle Imprese Specializzate per le indagini Geostatiche (Anig) annunciano con dolore la scomparsa dell'amico

## Gianfranco Abrate

e sono vicini alla famiglia in questo momento di dolore.

Torino, 6 agosto 2004.

Dipendenti e Maestranze Geotek partecipano al dolore.

Adriana, Marco e Roberto Godone partecipano al dolore.

La società Cogibit S.r.l. partecipa con sentita commovente al dolore della famiglia Abrate.

Eraldo Cambiano e Ivano Rosso rimpiangono il carismatico amico e socio GIANFRANCO.

Renato Manzoni e famiglia commossi si uniscono al dolore dell'amico Ovidio per l'improvvisa scomparsa dell'amato figlio: GIANFRANCO.

Torino, 6 agosto 2004.

La direzione, i dipendenti e collaboratori della Torino Scan Manzoni S.p.A. partecipano al dolore della famiglia Abrate.

Torino, 6 agosto 2004.

Lucia, Andrea, Antonella e Giovannino Olivero partecipano commossi al dolore della famiglia Abrate per la perdita del caro GIAN.

Sommariva del Bosco, 6 agosto 2004.

Giovanni, Carla, Luisa e Paolo Musso profondamente addolorati sono vicini alla famiglia per la scomparsa dell'

## Ing. Gianfranco Abrate

che ricordano con stima e affetto.

Chieri, 6 agosto 2004.

Il Rotary Club di Chieri prende parte al grande dolore di Elena e famiglia tutti per la scomparsa del caro GIANFRANCO.

Carla e Laura partecipano al dolore di Elena, dei figli e familiari tutti nel ricordo del caro GIANFRANCO.

Chieri, 7 agosto 2004.

I cugini: Maria e Nanni, Merisa e figli, Rosita e Ginetto, Lele e Ermanna, Piero e Lella partecipano al dolore di Elena e famiglia per la perdita del caro GIANFRANCO.

Chieri, 7 agosto 2004.

Gli Amministratori, i Sindaci e i Dipendenti della Impresa Abrate S.p.A. partecipano commossi al dolore della famiglia Abrate per la perdita di

## Gianfranco Abrate

presidente del Consiglio di Amministrazione della Società. Rimane in tutti noi il ricordo del suo impegno professionale e della sua grande umanità.

Carmagnola, 6 agosto 2004.

Ci resterà per sempre nel cuore e nella mente questo splendido percorso di vita vissuto fianco a fianco con intensità e profondità di amicizia. Ciao GIAN, Mauro e Carla.

La società Geo engineering srl si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico GIANFRANCO.

«Ora lascia, o Signore, che il tuo servo veda in pace secondo la tua parola». Arrivederci GIAN. Sino e Aldo.

Armando Mariotta

Pierfranco Risoli

Massimo Giromoni

Maria Teresa Mina

con i Collaboratori e il Personale dello Studio Commercialisti Associati di Cuneo si uniscono al profondo dolore della famiglia per la scomparsa dell'

## Ing. Gianfranco Abrate

Cuneo, 6 agosto 2004.

Un AMICO a noi caro ci ha lasciato. Ci mancheranno la sua bontà e sensibilità. Beppe, Gabriella, Anna e Giovanni con Stefania.

Corio, 5 agosto 2004.

Impresa Brilla Vittorio & C. partecipa al dolore della famiglia.

Gabriella, Giannichele e Eleonora Artuso sono affettuosamente vicini a Ovidio Abrate e a tutta la sua famiglia in questo doloroso momento.

Torino, 6 agosto 2004.

Soci, Dirigenti e Maestranze della Soc. Pavimentazione Moderna Torino srl partecipano al dolore della famiglia Abrate per la prematura perdita dell'

## Ing. Gianfranco Abrate

Torino, 6 agosto 2004.

Soci, Dipendenti e Collaboratori della soc. La Pavimentazione Moderna Srl prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

## Ing. Gianfranco Abrate

Torino, 6 agosto 2004.

Si uniscono al dolore della famiglia: Cristiana Biglino

Andrea Carli

Marco Cattaneo

Guido Corbani

Giovanni Demicheli

Paolo Gioia

Marco Lavazzo

Gianpiero Massarongo

Lucia Mesina

Mariagrazia Reviglio

Angela Rotta

Giorgio Sola

Cari GIAN ti porteremo nel cuore per sempre, ciao, Mauro, Stefania, Federica, Giulia.

«Se il dolore è una preghiera senza parole, stiamo pregando per Te da quando ci hai lasciato». Ci uniamo al dolore di tutta la famiglia Abrate. Carla e famiglia Rota.

Maurizio e Renata partecipano al dolore di Elena e della sua famiglia.

Le Essepì Strade srl partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di GIANFRANCO.

Dina e Maurizio sono vicini nel dolore di Ovidio e famiglia per la scomparsa di GIANFRANCO.

Ciao GIAN, Dado e Antonella ti ricorderanno sempre.

Gisela, Dado, Paola e Stefano vi abbracciano forte in questo triste momento.

Corrado, CARMELA abbracciano Elena e bimbi.

Edgar Vallora e famiglia nel rimpianto di GIANFRANCO, figura straordinaria.

Torino, 6 agosto 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

## Anna Maria Puppo

ved. Azzolini

L'annuncio: la figlia Laura con Franco, Patrizia e Pierluigi. Funerali in Torino sabato 7 ore 11,30 parrocchia S. Croce (piazza Fontanesi).

Corio, 5 agosto 2004.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

## Mimi Fabro

ved. Bernardis

Lo annunciano addolorati il figlio Sergio con Silvana e Matteo. Un ringraziamento particolare al dott. Cocchiarella e a tutta l'assistenza della Faro. Funerali lunedì 9 corr. ore 9,30 parrocchia S. Cuore di Gesù, via Nizza 56. S. Rosario domenica 8 alle ore 18 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 7 agosto 2004.

O.F. Domus - 011/7482753

Arturo e Bruna sono affettuosamente vicini a Sergio, Silvana e Matteo.

Sono vicini a Sergio e Silvana gli amici:

famiglia Grassotti

Aldo, Anna Giordani

Max Ugrandi

Flaminia Gilardi

Mariuccia Devietti

Giovanna Bussolino

Marco, Elisabetta Segione.

Sentite condoglianze. Nuccia e Giorgio D'Alessandro.

Con affetto sono vicini a Sergio:

Pepe e Graziella Bottino

Roberto e Maria Gemunda

Marcello ed Anna Giovannone

Angela Santella

Adalberto Vellano

Sergio e Giovanna Versino.

E' mancata

## Ing. Aristide Napoli

Con infinita tristezza lo annunciano la

moglie Anna Maria, i figli Lidia con Giulio, Paola con Giampiero, Piero con Giulia e i nipoti amatissimi Sergio e Giorgio. Un grande commiato a Sory e Antonio. Funerali lunedì 9 agosto 2004 ore 11,30 Ospedale Mauriziano.

Torino, 6 agosto 2004.

Adelina e figli vi sono vicini con tutto il cuore in questo momento così doloroso.

Elisa e Gianmarco sono affettuosamente vicini a Lidia e ai suoi cari.

Francesca Napoli con i figli Paolo, Mario e Claudia e le loro famiglie ricordano con grandissima affetto lo ZIO NENE.

I cugini Iole, Guido, Ezio, Giorgio e famiglia profondamente addolorati sono vicini ad Annamaria e figli per la scomparsa del caro ARISTIDE.

Claudio Parmigiani e Stefania Aluigi nel ricordo di

## Sandro Dorna Metzger

abbracciano affettuosamente Enrica.

Bologna, 6 agosto 2004.

Gli amici de «La Città del Sole» sono vicini a Enrica e ai famigliari tutti per la scomparsa del loro caro

## Sandro Dorna Metzger

uomo buono e gentile.

Torino, 6 agosto 2004.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

## Sante Pigato

Ne danno il triste annuncio: la figlia Angela con Angelo e la figlia Carla, Carlo con Maria Pia e i figli Daniele, Choi con Luca e Lisa, Ovidio con Mariella e Remy, Eun Jung con Paolo, Elisabetta. Funerali lunedì 9 corr. ore 11,30 parrocchia Immacolata Concezione a S. Donato (via S. Donato 21) con partenza dall'ospedale Cottolengo alle ore 11,15 c.a.

Torino, 5 agosto 2004.

Franca e Isabella Abbà ricordano SANTE con grande affetto.

I Colleghi delle Cattedre A, B, C, U.M.F., Ginecologica Oncologica del Dipartimento di Discipline Ginecologiche e Ostetriche dell'Università di Torino

Chiara Benedetti

Ruggero Grio

Piero Sismonti

Tullia Todros

Gian Franco Trosserelli

Enrico Alba

Maria Grazia Alemanno

Silvana Ardolino

Roberto Bellino

Nicoletta Biglia

Gian Franco Boggio

Salvatore Bontempo

Maria Brizzolara

Paquale Broso

Silvia Bussolino

Franca Ceccari

Gian Carlo Cerruti

Giorgio Chiara

Luciano Chiarolini

Donatella Ciochetti

Carlo Cordero di Montezemolo

Lorenzo Corveto

Ruggero Crocco

Francesco D'Addato

Enza Delabianchi

Giuseppe De Sarno

Silvia Donadio

Antonio Durando

Claudio Farina

Daniela Fassio

Anna Maria Ferraro

Piero Gagliotti

Mario Gallo

Gian Luca Gennarelli

Maurizio Girola

Giuseppina Grassi

Elena Gullino

Elena Jacomuzzi

Dionysios Katsaros

Antonio La Vista

Aldo Lenza

Luciano Lodi

Ricciotti Lerra

Piero Lombardo

Stefano Marfisi



ANALISI A TUTTO CAMPO SUL FUTURO DELL'ULIVO E DEL SUO LEADER, ROMANO PRODI

## IRAQ

Da quando esiste il movimento socialista, pace e guerra portano ad assoluti morali. Mi ha dato fastidio chi ci ha criticato per questo dibattito. Sono ragioni che meritano rispetto»



Militari italiani in Iraq

## MANOVRA

«Credo che per Siniscalco sarà un bel problema trovare 17 miliardi "strutturali" tutti sul versante della spesa mi pare impossibile»



Domenico Siniscalco

## EURO

«La zona euro è quella più debole perché i Paesi europei dovevano completare le integrazioni di mercato: servizi finanziari, elettricità, gas naturale, le professioni»



Il Parlamento di Bruxelles

«IL RITORNO AL PROPORZIONALE NON AIUTA CERTO LE COALIZIONI»

# Amato: «Le primarie sono come la prova di San Tommaso»

L'ex presidente del Consiglio: «Una cosa utilissima per rafforzare una leadership che è già largamente condivisa nel centrosinistra ma dobbiamo combattere le divisioni con un programma comune»

## intervista

Gigi Padovani

inviato ad ANSEDONIA (Grosseto)

**S**ERVE un programma al centrosinistra, come è sempre stato, con l'obiettivo di dare un senso a questa politica che si avverte ormai nella coalizione. Ben vengano le primarie, come prova di San Tommaso per dare via libera alla leadership di Prodi. Certo, il centrosinistra ha un istinto inconfondibile a dividersi, e il ritorno del proporzionale non lo aiuterebbe: ma si può incominciare la trattativa con Bertinotti, la cui agenda attuale, basata più su un universo «Social Forum» che sulla antistorica prevalenza dei «colletti blu», rende più facile la partenza. Così la pensa Giuliano Amato, che nei primi giorni di vacanza ad Ansedonia, nella villa che guarda l'Argentario e la spiaggia bianca del Tombolo di Feniglia, ragiona di Ulivo, di sinistra radicale, di riforme e manovra economica. Al mattino qualche lettura, lavoro al computer, uno scherzo con i nipoti, poche ore al mare, una partita a tennis e magari la presentazione di un libro a Porto Santo Stefano, la sera: sono i ritmi lenti del ferragosto in casa Amato, mentre la signora Diana, anche lei giurista, guarda incuriosita il bel pavone arrivato da qualche giorno dal giardino da un'altra casa della zona.

**Presidente Amato, è d'accordo con quanti indicano ormai in crisi il berlusconismo?**

«Noi italiani parliamo sempre di crisi, sembra che sia l'unica categoria che conosciamo: riferita al berlusconismo, al Napoli, alla Roma di Totti, al cinema italiano o al turismo che perde qualche punto percentuale. Noi su più cose significativi crisi. Il messaggio con il quale Berlusconi vinse le elezioni, e cioè "affidatevi a me e diventerete tutti più ricchi", coglieva un bisogno del Paese, dopo una stagione vissuta come una quarantena, sia pure per l'obiettivo importante dell'euro: era l'aspettativa degli agnelli pasquali. Ma ora quel messaggio è impallidito e desta reazioni di delusione. Del resto, il berlusconismo era anche costituito dall'offerta delle proprie capacità organizzative per modificare profondamente tutto ciò che impediva all'Italia di crescere... Il bilancio è negativo su entrambi i fronti. E gli elettori badano ai risultati, senza le attenuanti».

**Quali sono, secondo lei?**

«La situazione internazionale e l'andamento negativo dell'economia. Anche se dobbiamo metterla di dario per scontato: in molte parti del mondo l'economia ha ripreso a camminare. La zona euro è quella più debole. I paesi che hanno fatto l'euro dovevano completare le integrazioni di mercato: servizi finanziari, elettricità, gas naturale, le professioni».

**L'Ulivo avrebbe fatto meglio?**

«Sono convinto che ora l'Ulivo possa fare meglio. Ho visto gli ultimi mesi di governo del centrosinistra e la coalizione era logorata: purtroppo una buona parte del mio lavoro era dedicata a ricucire gli strappi».

**Molti commentatori hanno sottolineato come il centro-**

sinistra abbia continuato a mostrarsi diviso, mentre gli italiani apparivano delusi da Berlusconi. Barbara Spinelli un mese fa su «La Stampa» denunciava lo stato di paralisi dell'opposizione.

Il centrosinistra sa di essere guardato. Tra l'altro, i leader del centrosinistra in tutto possono essere accusati, tranne di non leggere i giornali. Da mesi ci dicono: esiste un Paese che non crede più al centrodestra, ma ancora non crede a voi. Ci è noto, basta leggere i titoli. La questione è uscire da questa immagine di divisione, che ha due ragioni: una che ha aggravato l'altra».

**Qual è quella che ha scatenato la seconda?**

«È stata la drammatica vicenda dell'intervento in Iraq, che ha poi fatto da "escavatrice" di altre divisioni. L'Iraq, per la sinistra, corrisponde a quello che, per Berlusconi, è stato il cedimento dell'economia. Da quando esiste il movimento socialista, la pace e la guerra portano ad assoluti morali. Mi ha sempre dato fastidio chi ci ha criticato per questo dibattito, quasi si trattasse della spartizione di prosci assessorati. Sono ragioni che meritano rispetto...».

**Si, ma se voi foste al governo, qualche scelta dovrete assumerla.**

«Naturalmente, a un punto si deve arrivare, è giusto. La vicenda irachena, come dicevamo, ha scavato in altre divisioni: c'era una Margherita che doveva aggregare le sue componenti interne, c'erano le due posizioni tradizionali nei Ds. Ma ora si sente il bisogno di uscire. Non a caso, si è creata questa aspettativa politica verso il programma».

**Come interpreta questa tensione?**

«Ci più malevoli la vedono come la ricerca dell'araba fenice. Invece io ritengo autentico l'intento delle diverse parti del centrosin-

## CHI È IL «DOCTOR SOTTILE»

■ **1983** Viene eletto per la prima volta alla Camera nelle fila del Partito socialista.

■ **1987-1989** Diventa vicepresidente del consiglio e ministro del Tesoro nei governi Goria e De Mita.

■ **1992-1993** È nominato per la prima volta presidente del consiglio.

■ **1994-1997** È nominato presidente dell'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato.

■ **1998-2000** Diventa ministro delle riforme istituzionali sotto il governo D'Alema.

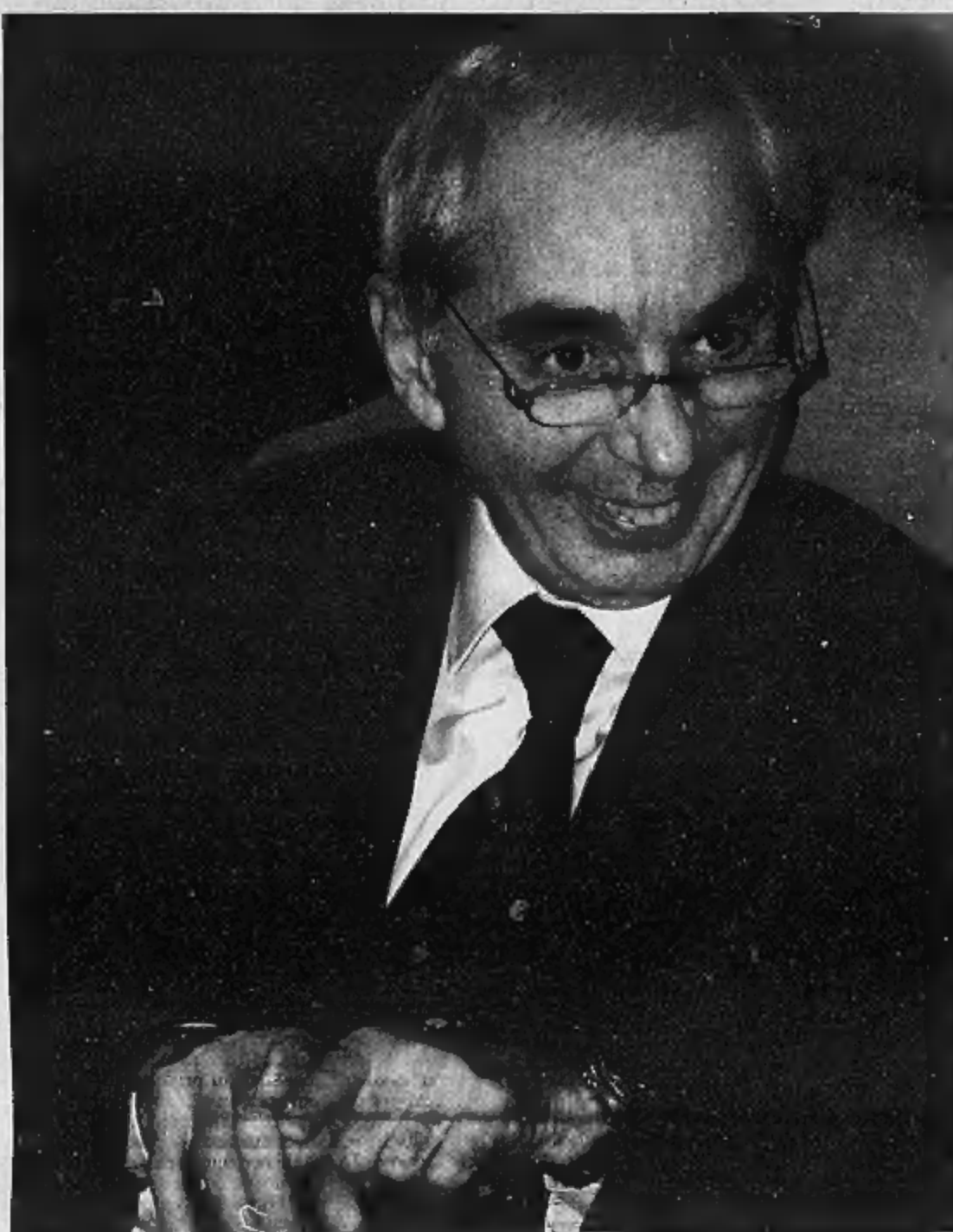
■ **2000-2001** Torna nuovamente alla presidenza del Consiglio.

■ **2002** A gennaio viene nominato vicepresidente della Convenzione Ue.

stra di arrivare ad un programma condiviso e di farne un tessuto connettivo. Non è vero che il centrosinistra sguazza nelle proprie divisioni, anche se ha l'abitudine quotidiana a battibeccare attraverso i giornali».

**Il caso di Rutelli e delle riforme da emendare, con le conseguenti divisioni nella Margherita, ne è un esempio.**

«È singolare che l'inizio delle vacanze debba essere segnato da un aspro confronto sul dilemma: dobbiamo o non dobbiamo abrogare le leggi di Berlusconi? Quando fu posta tale domanda a me la prima volta, risposi che saranno i capitoli del programma a stabilire quanto di nuovo faremo, il che implicherà dei cambiamenti rispetto alla legislazione esistente. E non c'è nulla da aggiungere».



L'ex presidente del Consiglio, Giuliano Amato

«Non capisco la "querelle" sulle riforme di questo governo da emendare se vinceremo le elezioni. Sarà il nostro programma a stabilire quello che di nuovo faremo rispetto al centrodestra»

**Questo tessuto connettivo di cui parla è più solido di quello della Casa delle libertà?**

«Sì, è un senso etico della responsabilità da assumere, in netto contrasto con il messaggio di Berlusconi secondo cui ciascuno deve farsi la sua strada. Non funziona: ciascuno sgomitava, fa il suo condono, ma neppure l'arricchimento individuale riesce a realizzarsi in un Paese che non ha un futuro».

**Lei ha citato recentemente tre argomenti sui quali il centrosinistra deve lavorare: vivibilità del pianeta e risorse ambientali, capitale umano e istruzione, questioni della pace e della sicurezza.**

«Il programma deve essere uno

strumento di partecipazione e di identificazione: con quello delle Europee, non c'è stato il tempo per farlo. Il nostro elettorato non si limita a fare tifoseria guardando Ballarò in tv, vuole dire la sua in un ruolo di "cittadino attivo"».

**Riuscirà l'area riformista a mettersi d'accordo con quella radicale? Dovrete trattare con Bertinotti...**

«L'intelligenza è tutta nei punti di partenza. Se ricorda il Bertinotti di qualche tempo fa, partito dalla sua visione dei "colletti blu" al centro di tutto. Il Bertinotti che si aggancia al Social Forum, almeno, ha una agenda del nostro tempo. Il punto di partenza è: il mondo ha una emergenza ambientale. Si sentono coinvolti sia gli scienziati che studiano i ghiacci sia gli impiegati ministe-

«Berlusconi vinse le elezioni con uno slogan che coglieva un bisogno del Paese: "Affidatevi a me e diventerete tutti più ricchi". Ora quel messaggio è impallidito ed è crollata anche la fiducia nella capacità di cambiare ciò che impediva all'Italia di crescere»

**Se il problema della leadership è risolto, perché le primarie?**

«Sono utilissime: una leadership già largamente condivisa così viene corroborata e rafforzata dalla prova di San Tommaso».

**Il ritorno di Prodi aiuterà il centrosinistra?**

«Certo, siamo stati handicappati da un leader annunciato e solo in parte presente...».

**Doveva dimettersi da presidente Ue e candidarsi alle Europee?**

«Ne ho parlato a lungo con Romano e sono stato combattuto da un sentimento misto: se rimaneva a Bruxelles, sapevo di poter contare su una migliore Costituzione, ma mi rendevo conto che non avrebbe giocato come punto di partenza delle elezioni».

**Veniamo alla più recente polemica, quella sulle coppie di fatto in Toscana e sul voto agli immigrati a Genova. La Lega è garante della Costituzione?**

«Cerchiamo di chiarire. Lo Statuto toscano esprime una finalità, verso il riconoscimento delle coppie di fatto. Ma altro è la possibilità per il convivente di subentrare nell'alloggio, altro è la disciplina civilistica, su cui, ha ragione La Loggia, è competente lo Stato. Quanto al voto locale degli immigrati, mi sembra giusto che ciascuna comunità possa regolarlo. E la Lega manifesta soltanto la sua scarsa simpatia verso gli extracomunitari. Ben diverso sarebbe se si trattasse di elezioni generali».

**A proposito di elezioni, è d'accordo con Rusconi, il quale su «La Stampa» sostiene che un ritorno al proporzionale danneggia più l'Ulivo che il centrodestra?**

«La tesi di Rusconi è giusta. Il centrosinistra ha bisogno di binari che portino a rinsaldare le ragioni dell'unità. D'altra parte anche Berlusconi, da leader del partito più forte, cede i collegi ai partiti più piccoli, soprattutto Lega e Udc: con il proporzionale potrebbero sentirsi liberi da quel legame...».

**Senatore Amato, lei ha detto con "sense of humor" che si sentiva il "Livio Berruti" delle manovre, con quella da 90 mila miliardi di lire nel '92. Come ce la caveremo a settembre?**

«Guardi, credo che per Siniscalco sarà un bel problema trovare 17 miliardi "strutturali" tutti sul versante della spesa, mi pare impossibile».

**I tagli andranno solo agli enti locali?**

«Sarebbe ingiusto. Dovrà essere trovato un limite alla crescita del personale pubblico. Rischia di essere un paradosso: si spinge con la devolution e si incrementano i dipendenti dei ministeri. Credo che anche il personale complessivo della Presidenza del Consiglio sia aumentato. Del resto nel decreto sulla cosiddetta "manovrina" era previsto un gettito dalle nuove imposte sui mutui pari ai maggiori costi derivanti dagli scivolamenti verso l'alto di personale ministeriale e dalla creazione di una nuova direzione generale».

**Quando sarete al governo, se vincerete, dovete tagliare ancora?**

«Bisogna vedere cosa ci lascia-

DINI, MANCINO, LAURIA, TREU, ZANDA E BATTISTI GLI AVEVANO CHIESTO «MAGGIORE CAUTELA» NELLE DICHIARAZIONI

## Margherita, i senatori in rivolta contro il capogruppo

La replica di Bordon: «Non ho capito se con quella lettera hanno richiesto le mie dimissioni»

ROMA

Nessuna resa dei conti con Willy Bordon, il quale non ha mai parlato esplicitamente di scissione. Ma la richiesta di quella che viene definita una riflessione approfondita sulla linea politica della Margherita. Un chiarimento ormai inevitabile da rinviare dopo le vacanze, anche prima dell'assemblea dei senatori di convocata per il 21 settembre. Così replicano al capogruppo a palazzo Madama alcuni dei sei senatori di -

Lamberto Dini, Luigi Zanda, Michele Lauria - ai quali Bordon si è rivolto con una lettera (gli stessi che a loro volta gli avevano scritto dopo la sua infuocata intervista a Repubblica) chiedendo di sciogliere l'incertezza sull'eventuale richiesta di dimissioni alleggiata sui giornali. Se non altro, l'aspra polemica mediatica dei giorni scorsi fra il capogruppo al Senato e il presi-

Nel partito c'è chi vede ormai l'esistenza di due anime «una ulivista e una neocentrista»

dente Rutelli, allargata poi fino a coinvolgere l'intero gruppo di palazzo Madama, ha avuto il merito di rendere esplicite le divergenze profonde che covano, non da oggi, nel partito. Al punto che il senatore Renato Cambursano, rispondendo a un'intervista di Nicola Mancino uscita ieri sul Mattino, arriva a parlare dell'esistenza, ormai, di due Margherite, una ulivista e una neocentrista».

Mancino risponde indirettamente al prodiano Bordon, che polemizzando con Rutelli a

proposito delle riforme della destra da non cancellare del tutto (come vorrebbe l'ala sinistra dell'Ulivo), aveva parlato di estinzioni neocentriste arrivando a sostenere che da Margherita dev'essere percorso originario e se non c'è tensione ulivista o prodiana, certo si troverà qualcuno che alle regionali rappresenterà queste ragioni. Un'allusione che è stata letta come una minaccia di scissione. «Ma la Margherita non è l'Ulivo. È un soggetto autonomo nato per contribuire al progetto Ulivo», afferma Mancino. Abbiamo sempre chiesto a Prodi di mettersi alla testa della Margherita, ma nell'incertezza, il partito non può rimanere paralizzato...» aggiunge l'autorevole ex presidente di Palazzo Madama. Che difende implicitamente Rutelli e, polemizzando con Arturo Parisi, sostiene che «non bisogna temere Prodi, ma i prodiani». Il problema non sono

né Prodi né i prodiani, ma il confronto fra due diverse linee politiche, gli risponde il senatore Natale D'Amico. Mentre Albertina Scialini invita a prendere sul serio il progetto per cui è nata la Margherita: «Essere il motore dell'Ulivo per un'alternativa riformatrice di governo». La senatrice prodiana peraltro è fra coloro che ritengono a questo punto «un bisogno reale» compiere una riflessione approfondita sulla linea politica del partito.

Necessità invocata anche da altri senatori. Ieri sulla Stampa il pragmatico Tiziano Treu non solo sdrucchiava la tensione ma giudicava positiva l'accelerazione del dibattito impressa dai senatori di Lamberto Dini, pur sostenendo che l'obiettivo della Margherita è aumentare il radicamento nel territorio - come chiedono i prodiani che pensano in tal modo di diluire l'influenza di Rutelli - osserva

però: «Dobbiamo ragionare come un partito. Coloro che pensano che la Margherita sia solo un'aggregazione elettorale mi sbagliano di grosso». Per Luigi Zanda, rutelliano indipendente, il chiarimento dovrà toccare quattro punti: la leadership di Prodi, «sulla quale non si discute», la presidenza di Rutelli che non è corretto tentare di delegittimare, la questione, che definisce «assurda» della minaccia di scissione e, ultimo ma in realtà al primo posto, la piattaforma programmatica della coalizione che vuol battere Berlusconi, alla quale la Margherita deve dare un contributo reale. «In politica la prima cosa sono sempre i contenuti», osserva l'ex consigliere Rai e, alludendo a Prodi che a Rutelli, le cui esternazioni hanno innescato, come sempre, le polemiche, aggiunge: «Ma siccome abbiamo un leader e un presidente, lasciamoli lavorare».

[m. g. b.]



IL BRASILE GIGANTE DEL SUD AMERICA A UN PASSAGGIO CHIAVE

LA CARRIERA DI UN EX OPERAIO



La favela Morumbi, una delle più grandi di San Paolo, cresciuta in mezzo ai grattacieli: un milione di persone vive negli slums

# Lula il rivoluzionario scopre la necessità dei piccoli passi

Partito con un programma massimalista il Presidente punta ora sulle riforme. Washington e il Fondo monetario lo giudicano con simpatia ma tra i sostenitori rischia di crescere la delusione

Mimmo Candito

Chi ha incontrato in questi giorni il presidente brasiliano Lula da Silva scuote la testa, perplesso: «Non sembra più lo stesso uomo», dice. E non è per via dell'inverno australe e delle piogge, che mettono di malumore anche il Presidente. Quello che intende dire è che Lula davvero ha perso molto del suo carattere giovanile e aperto. «Sì è come inasprito. E poi, è diventato terribilmente nervoso».

Qualche mese fa, il corrispondente del «New York Times» da Brasilia aveva raccontato di questa nuova ombrosità di Lula, e aveva anche scritto quello che molti nel Paese dicono ma che pochi osano ripetere in pubblico: il Presidente si lascerebbe andare spesso ad annegare nell'alcol il brutto momento che sta attraversando. Era scoppiato un autentico pasticcio politico. Al giornalista era stato notificato un ordine di espulsione entro otto giorni per offesa al Presidente, e la stampa americana aveva stigmatizzato la deriva d'un leader che in vita sua e prima d'arrivare alla massima carica statale s'era sempre battuto per i diritti della libertà (pagando anche con il carcere, nel tempo della dittatura

della Junta, le sue ferme battaglie sindacali).

Forse la notizia del «Times» non era stata sottoposta a una verifica completa, forse Lula ha capito subito che l'espulsione del reporter era assai più dannosa - per la sua figura e per il suo ruolo politico - di tutti i pettegolezzi che potevano essere raccontati sui giornali: il giornalista ha fatto mezzo passo indietro, l'altro mezzo l'ha fatto il Presidente, e la storia è finita lì dove era cominciata. Di espulsione non s'è più parlato, e il giornale newyorkino può continuare a pubblicare gli articoli del suo corrispondente.

Storia a lieto fine, dunque, se non fosse che però - come sempre quando ci sono di mezzo i giornali - almeno una mazzetta veritiera la si può leggere tra le righe. Ed è che in Brasile le cose non stanno affatto andando come molti pensavano 20 mesi fa, quando votarono e portarono alla Presidenza il leader carismatico del Partito dos Trabalhadores. Era la quarta volta che Lula, testardamente, coraggiosamente, si candidava in nome dell'infinito popolo dei poveri; il suo slogan era quello di sempre: «Sconfiggeremo la fame», ed era quello di sempre anche lui, con la sua barba soltanto un po' più

Il risultato più importante è aver aumentato a venticinque dollari a famiglia il sussidio che lo Stato paga ai più poveri. Ma con i latifondisti bisogna trattare

grigia, gli abiti soltanto un po' più ammobili, il programma soltanto un po' più moderato. Forse i cambiamenti erano più profondi di quel po' che appariva, e forse le sue insistenze sulla sua volontà di applicare un progetto di riforma non s'era affatto rivoluzionario suonavano convincenti anche ai più timorosi: Lula vinse, e gli analisti politici dissero: «E' cambiato il mondo».

Lula, sia pure alla sua maniera, il mondo voleva cambiarlo davvero. La sua prima decisione: il Presidente fu l'annullamento di un vecchio ordine del predecessore: l'acquisto di una squadriglia di F-16, un progetto assai vicino a

quattro miliardi di dollari. «Destineremo questi soldi a combattere la fame, non la guerra», disse Lula, e sembrò un giudizio di assai buon senso, per nulla populista. In più, il vecchio leader epetista guardò la sua squadra di governo, e soprattutto i Ministri economici, di teste pensanti che nella loro storia passata - nulla mai avevano avuto di rivoluzionario né, tanto meno, di populista.

I mercati, dopo una prima sospensione di giudizio (la storia dell'annullamento degli F-16 fece vivere attimi di fibrillazione, di panico autentico, alla Casa Bianca e nel Fondo Monetario), guardarono con più attenzione a tutto il resto che Brasilia metteva in programma e reagirono positivamente, vedendo forse nell'ex-rivoluzionario un pentito che si piegava a miti ragioni. Come se il mondo, insomma, non dovesse più cambiare.

In realtà le cose avevano un altro senso: che per cambiare il mondo si possono scegliere due strade e che ciascuna strada ha cronologie diverse. La prima, quella della rivoluzione, brucia il passato in pochi furori ruggenti e poi si vedrà; la seconda, quella delle riforme, ha tempi più lunghi e deve consolidare le strutture e le alleanze prima di poter

dovrà occupare tra il 70% e l'80% del riquadro.

Saranno tollerati per il momento i sorrisi con i denti scoperti, ma le nuove direttive bandiscono tutta una serie di cose. Tra l'altro, stabiliscono che non vi devono essere ombre, bisogna mostrare l'intera faccia, guardare direttamente l'obiettivo, l'espressione dev'essere neutra e la bocca chiusa. Gli occhi devono essere aperti e chiaramente visibili, e sono banditi gli occhiali da sole, gli occhiali da vista con le lenti colorate e i capelli sugli occhi. Sarà ammesso coprirsi la testa soltanto per motivi religiosi, ma la faccia dovrà restare scoperta in ogni caso.

Per giunta, i vanitosi che nel tentativo di nascondere le rughe forniscono immagini vecchie di anni non potranno più andare da nessuna parte. Saranno infatti accettati sol-

■ **PRIMA DELLA POLITICA**  
Lula è nato nel 1945 nello Stato di Pernambuco. Ha fatto il lustrascarpe, il venditore ambulante, il metalmeccanico

■ **IL SINDACATO**  
Entrato nel sindacato nel 1967, è stato eletto alla direzione esecutiva nel 1972 e alla presidenza nel 1975 e nel '78, con più del 90 per cento dei voti della categoria. Ha guidato i leggendari scioperi di massa del 1979 e del 1980 per l'adeguamento dei salari

■ **IL PARTITO**  
Avendo scoperto che la questione sindacale è anche una questione politica, Lula decise che la classe lavoratrice doveva avere il suo partito e nel 1978 maturò l'idea di creare il Partito dos Trabalhadores (Pt). La prima riunione storica avvenne nel 1980. Sei anni dopo Lula venne eletto all'Assemblea nazionale costituente. Eletto più volte presidente del Pt, lasciò la carica nel 1987 per affermare il principio della rotazione delle cariche.

■ **LA PRESIDENZA**  
Lula è stato quattro volte candidato del Pt alla carica di presidente della Repubblica: tre volte battuto (1989, '94, '98), nel 2002 è stato eletto con più di 52 milioni di voti

■ **LE PROMESSE**  
In cima all'agenda c'è il «Programma fame zero», perché il 33 per cento dei brasiliani (56 milioni di persone) vive sotto la soglia della povertà (due euro al giorno). Quindi: riforma agraria, lotta alla disoccupazione, riforma tributaria e previdenziale, riforma del lavoro

■ **L'ECONOMIA INTERNA**  
Il prodotto interno lordo del Brasile è di 505,5 miliardi di dollari ed è così suddiviso: 6,4 per cento agricoltura, 37,6 industria, 50 servizi



Luiz Inacio Lula da Silva il 27 ottobre 2002, dopo aver vinto il ballottaggio contro il candidato delle destre José Serra

La decisione del WTO di avviare una liberalizzazione degli scambi internazionali è una vittoria per il presidente che si è battuto per aiutare le agricolture più povere

incidere a fondo. L'ex-capopolo pare aver scelto questa seconda strada, coerentemente con il programma che - candidandosi - aveva proposto al suo Paese; e allora le speranze e le aspettative palinestetiche che avevano accompagnato i primi straordinari giorni di euforia debbono adattarsi alle ragioni anche di coloro che del Presidente non sono certo compagni di strada ma che, purtroppo per lui, hanno però in mano larga parte del potere reale del Brasile.

Il Brasile è il Paese che esprime la più alta concentrazione proprietaria di capitale d'impresa nell'intero mondo. E l'1,5 per cento dei

padroni latifondisti possiede più del 50 per cento di tutte le terre coltivabili. I sociologi lo chiamano «Belindia», il Brasile, per dire che ha un piccolo pezzo di ricconi grande quanto un Belgio (più di metà del reddito nazionale finisce nelle mani di meno del 10 per cento della popolazione) e poi una sterminata marea di poveri grande quanto un'India. «Cambiare il mondo con un programma riformista, in questo panorama disperato di squilibri e di miseria, è un'impresa che richiederà assai più d'un solo mandato presidenziale; e, comunque, comporterà aggiustamenti leggeri e progressivi, per evitare un confronto con gli organismi finanziari internazionali (e non la Casa Bianca) che potrebbe essere distruttivo. Non sono più i tempi di Allende, ma per l'America Latina gli inquilini dello Studio Ovale non hanno un record apprezzabile».

Il malumore di Lula sta tutto qui, in questa perdita di sintonia - che egli avverte benissimo - con la massa di disperati che da lui s'attendeva il miracolo, e però sta anche nel suo fermo convincimento che la strada intrapresa debba essere comunque continuata. La decisione a Ginevra, martedì scorso, dell'Organizzazione del commercio (Wto), di avviare a una

liberalizzazione gli scambi internazionali è sicuramente una vittoria della politica di Lula, che ha fondato e diretto il «Gruppo dei 20» per tentare d'imprimere un nuovo equilibrio mondiale nelle attività mercantili, aprendo spazi nuovi e nuovi vantaggi alle agricolture dei Paesi in via di sviluppo. E va a merito delle scelte di Lula aver portato a 25 dollari a famiglia il sussidio mensile che lo Stato paga ai cittadini poveri.

Sembrano, l'un risultato e l'altro, poco cosa per chi doveva cambiare il mondo. Ma Lula ci sta provando; e se Bush qualche mese fa, a Washington, se lo abbracciava sorridendo davanti alle telecamere, dicendo di apprezzarne molto la moderatezza e il buon senso, in quel suo sorriso doveva però mascherare tutta la rabbia statunitense per quella politica di autonomia e di «disobbedienza» che, attraverso il Mercosur, Lula sta tentando di far praticare all'America Latina nei confronti del suo Grande Fratello. C'è una via brasiliana al riformismo, che è difficile e anche di poco esito, finora; ma l'etica dei principi e l'etica della responsabilità si vanno intanto misurando sulla spianata bianca di Planalto, sotto gli occhi d'un rivoluzionario diventato Presidente.

LE NUOVE NORME ANTITERRORISMO PER I DOCUMENTI ENTRERANNO IN VIGORE NEL 2005

## Niente sorrisi se la foto va sul passaporto

Gran Bretagna, per facilitare il lavoro degli scanner facciali che identificano i ricercati

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Non ci sarà proprio niente da ridere nelle foto che dall'anno prossimo diventeranno obbligatorie su tutti i nuovi passaporti britannici. Visto che i nuovi scanner facciali introdotti alle frontiere per identificare potenziali terroristi sanno riconoscere soltanto le espressioni neutre, saranno equamente vietati i sorrisi con la bocca aperta, i succhiotti per i bambini e qualunque oggetto che copra il volto, sia esso un velo, una frangia troppo spesso o un ciuffo. Anche gli occhiali dovranno essere indossati sulla punta del naso, per evitare che schermino gli occhi, e le lenti non dovranno produrre nessun riflesso.

Dai nuovi controlli saranno tuttavia esenti i cittadini stranieri, i cui Paesi non hanno

Vietato avere la bocca aperta, l'espressione dovrà essere «neutra» e gli occhiali dovranno essere indossati sulla punta del naso

La nuova tecnologia di riconoscimento confronta i punti focali del viso. Bandite anche le frange eccessive

ancora introdotto il passaporto biometrico: per loro resterà in vigore il tradizionale sistema di controllo dei documenti di identità. Ma i cittadini britannici dovranno adeguarsi entro il 2005 ai nuovi provvedimenti annunciati ieri dal ministero dell'Interno per evitare di sconfondere gli scanner.

Un sorriso a bocca

chiusa sarà ammesso, ma la bocca aperta può mettere in difficoltà il funzionamento efficiente della tecnologia di riconoscimento facciale, spiega un portavoce ministeriale. Gli scanner confrontano i punti focali del viso dell'intestatario del passaporto, quali occhi e bocca, con quelli della fotografia, le cui dimensioni saranno di 35x 45 mm. Il viso



Un prototipo americano dei lettori ottici per i nuovi passaporti che progressivamente soppianderanno gli attuali documenti per l'espatrio

tanto fotografie scattate negli ultimi sei mesi. «Vogliamo un'immagine realistica della persona così com'è oggi, non quella che era o che vorrebbe ancora essere».

Qualche protesta ha già suscitato tra le mamme, che fanno fatica a tenere i più piccoli fermi davanti all'obiettivo, la direttiva secondo cui i bambini non potranno tenere

il succhiotto in bocca e un giocattolo in mano, e dovranno essere fotografati da soli per evitare che le braccia dei genitori compaiano nella foto. Il direttore del UK Passport Service, Bernard Hardan, ha detto: «Queste nuove regole sono un passo importante nello sviluppo del nuovo e-passaporto biometrico e nell'uso della nuova tecnologia di rico-

noscimento facciale che saranno introdotti nel 2005 nell'ambito della lotta contro la frode (il furto di identità, ndr) e il terrorismo internazionale».

Le nuove direttive sono già entrate in funzione con effetto immediato per chiunque richieda un nuovo documento di identità, ma il servizio passaporti spiega che sarà abbastanza flessibile fino al 2005. I passaporti esistenti non andranno rinnovati subito, ma alla data di scadenza sarà obbligatorio passare al sistema biometrico.

Sembra che i viaggiatori si stiano abituando ai nuovi, più stringenti controlli antiterrorismo in aeroporti e porti. Anche gli agenti di viaggio britannici notano che la gente è più che disponibile ad accettare qualunque provvedimento volto a migliorare la loro sicurezza, purché non causi gravi disagi.



L'ANNUNCIO IERI SU «LA PADANIA»

**Invito di Umberto Bossi ai leghisti  
«Scrivetemi in clinica, vi risponderò»**

In mancanza dei tanti comizi, grazie ai quali il segretario federale della Lega Nord ha sempre sostenuto il proprio legame con la base del partito e il territorio padano, ieri Umberto Bossi ha deciso di riallacciare i rapporti con i suoi militanti nell'unico modo possibile: via posta. Il quotidiano leghista La Padania ha pubblicato in prima pagina un triletto intitolato «Scrivete a Bossi». «Ieri - spiega poi il testo - il segretario federale ha espresso al nostro direttore (Giuseppe Leon/ndr) l'intenzione di avviare un rapporto epistolare con lettori e militanti che vogliono scrivergli». Segue l'indirizzo: «Clinica Hildebrand, centro di riabilitazione, via Crodolo, 6614 Brissago, Ch». Si tratta della clinica svizzera nella quale Bossi si trova da due mesi ricoverato per una fase di riabilitazione.



Umberto Bossi

L'ULTIMO COMIZIO A PONTIDA PRIMA DELLE FERIE

**Castelli: il governo è stato a rischio  
ma adesso è tornata la calma**

A Pontida, luogo storico del Carroccio, dove è stata organizzata la locale festa leghista, il ministro della Giustizia Castelli ha tenuto il suo ultimo comizio prima di partire per le vacanze. E, al momento di far la valigia, parla del governo, della maggioranza, ovviamente, di giustizia. Il governo è stato a rischio. Ora sembra sia tornata la calma. Vede un pericolo per la Lega che, secondo alcune analisi, sarebbe al centro di un disegno neocentrista che tende a ridimensionarla? «Bisogna distinguere due filoni. Il primo è di linea politica generale che possiamo definire neocentrista che mi sembra mirato ad emarginare o eliminare Berlusconi. Il secondo persegue il disegno di fermare le riforme perché l'Italia è andata avanti con una componente parassitaria che ha lucrato rendite di posizione sul popolo delle partite Iva».



Roberto Castelli

CORRUZIONE NEL MERCATO DELL'ENERGIA, IN MANETTE I MANAGER CHE GIRAVANO I VERSAMENTI ILLECITI

# Due arresti per Enipower, «peggio di Tangentopoli»

## A Milano già 12 imprese coinvolte. Il gip: un giro che fa impallidire gli Anni 90

Paolo Colaninno

MILANO

Un diario delle tangenti già incassate e da incassare fino al 2006 per milioni di euro, il coinvolgimento dell'Eni e di una decina tra le più importanti aziende nazionali e internazionali nel settore delle forniture per le centrali elettriche e un accordo sibilino alla più recente discesa politica: «A giugno abbiamo importanti scadenze... per le Europee».

Nella nuova inchiesta esplosa ieri tra i corridoi ormai deserti del quarto piano di palazzo di giustizia, e che ha portato in carcere due oscuri intermediari finanziari al centro di un impressionante giro di corruzione, ce n'è abbastanza per far dichiarare al pm che coordina le indagini, Francesco Greco, che «forse ci troviamo di fronte a una riedizione del terzo millennio di Mani Pulite. Dose rincarata nell'ordinanza di custodia cautelare dal gip Guido Salvini che a pagina 4 del provvedimento, dopo una prima disamina dei fatti, scrive: «Si tratta di una vicenda ancora da chiarire nella sua esatta dimensione che tuttavia già appare di una eccezionale gravità perché dimo-»

stra un sistema di corruzione vasto ed esteso che rischia di far impallidire quanto già in passato accertato dalle Autorità giudiziarie con riferimento ai processi condotti negli Anni 90...».

E al centro di questa ragnatela di appalti e mazzette, che vede già indagate almeno una ventina di persone, riemerge uno dei massimi protagonisti della tangentopoli Anni 90: l'Eni, il colosso energetico pub-

blico (controllato dal ministero dell'Economia) che già vantava un copyright per nulla invidiabile: «la madre di tutte le tangenti». E in particolare una sua controllata, Enipower, nata appena nel 2000 per gestire il fiorente business della vendita di energia elettrica, di cui è diventata uno dei primi operatori del mercato italiano con la proprietà di centrali a Brindisi, Ferrara, Erbonone (Fv), Livorno, Mantova, Ravenna e Taranto.

Si torna a parlare di conti svizzeri dai nomi fantasiosi, vedi «Caritas» (BSI di Chiasso), così come della famosa capofila degli appalti Eni, quella Snamprogetti che oggi come allora sembra essere al centro delle brame di manager corrotti. Un'indagine che finisce col saldarsi con un'altra inchiesta di Greco, quella sulle tangenti Enipower, essendo emersi tra le carte nomi di personaggi e di società, come l'arabo Kussain

Al Nowais e la sua Emirates Holding, già al centro delle attenzioni investigative della Procura milanese. Si prospetta insomma per i prossimi mesi un nuovo terremoto politico finanziario dagli esiti imprevedibili. «Dobbiamo ancora stabilire se e fino a che punto è coinvolto un livello politico - ha detto ieri il pm Greco -, oppure se si tratta solo di tangenti tra manager».

Tangenti a sei zeri, visto che

nell'ordinanza che ha portato in carcere Luigi Cozzi, mediatore finanziario con studio a Lugano e Mauro Carlei, faccendiere romano con società a conti esteri, si parla di svariati milioni di euro che negli ultimi anni avrebbero transitato sui conti svizzeri di alcuni dirigenti di Enipower (società del colosso petrolifero costituita nel 2000), in particolare di Lorenzo Mazzocchi, project manager della società. Insomma il lupo non ha perso né il pelo né il vizio se è vero che, come emerge da intercettazioni, fax, e-mail e interrogatori dei protagonisti, per ogni appalto di Enipower, relativo alla fornitura per la costruzione e la manutenzione delle centrali elettriche, le aziende si precipitavano a versare mazzette per accaparrarsi gare gestite da Snamprogetti risultate tutte truccate a seguito di esborso da parte dei vincitori predestinati di ingenti somme. Con percentuali da girare in nero sui conti esteri che andavano dall'uno fino al 7 per cento.

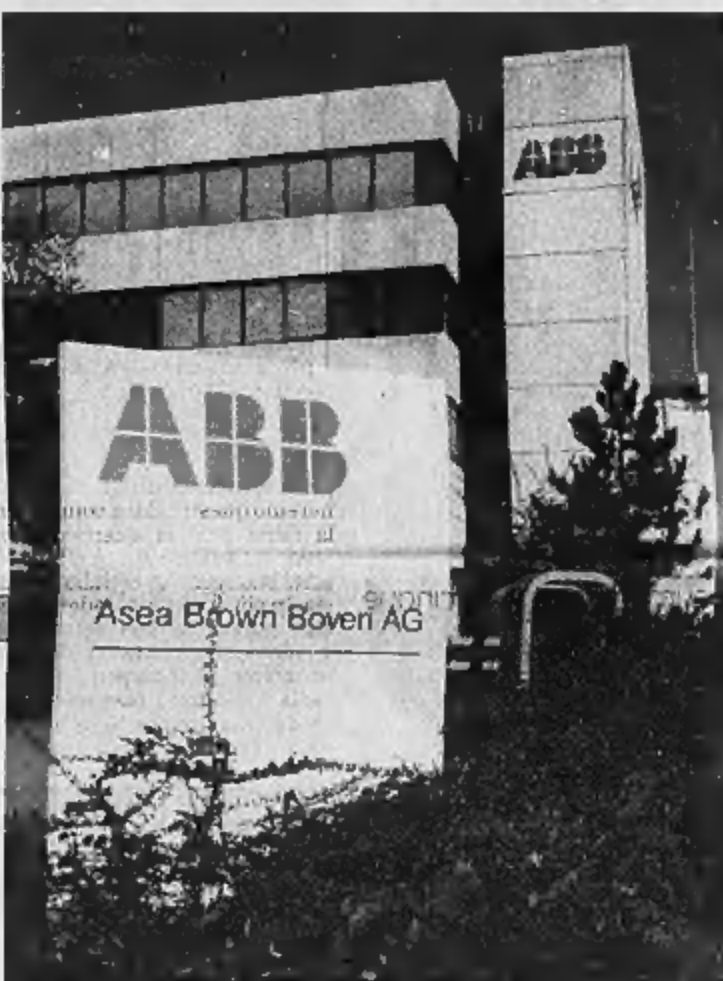
Finora gli uomini della Gdf hanno individuato, grazie alla documentazione e ai rendiconti pignolosamente custoditi da Lorenzo Mazzocchi, almeno dodici aziende, gran parte delle

quali avevano «pagamenti ancora in essere». Si tratta di: Abb T&D (i cui vertici tedeschi hanno denunciato per primi le irregolarità della filiale italiana dando avvio all'inchiesta) l'unica che aveva già versato 400 mila euro sul conto «Caritas»; la Tarmini Group, il Gruppo Vatech, la Fagioli, la Hamon, Necc, Cgt, Sitie, Consorzio Italwork, Comce, Ati Bottoli Bosco, Fiorentini. Ma altre sono in corso d'identificazione.

Tutto nasce da una denuncia della Abb del giugno scorso, che segnala alla procura alterazioni contabili e comportamenti poco trasparenti di alcuni suoi manager, finalizzati ad occultare perdite per circa 70 milioni di euro attraverso la costituzione di fondi neri tramite le solite false fatture emesse da società estere riferibili a un dirigente di Abb, tale Pierantonio Prior. Perquisizioni e successivi interrogatori svelano l'intrigo e portano dritti al project manager di Enipower, Mazzocchi. Che al primo interrogatorio crolla e confessa tutto indicando nei due intermediari arrestati ieri, Cozzi e Carlei, (il primo già interrogato dal gip Salvini) i perni del nuovo sistema tangenziale. E siamo solo agli inizi.



Francesco Greco, il pm che coordina le indagini milanesi



Una foto di archivio della sede della Abb a Baden, in Svizzera

E-MAIL E FAX CHE TESTIMONIANO IL SISTEMA DELLE BUSTARELLE

# «Sollecitare il pagamento... A giugno ci sono le Europee»

Questo, per ora, l'unico riferimento al mondo politico: è contenuto in uno scambio di messaggi elettronici del 5 aprile fra i due inquisiti

i documenti

MILANO

E' evidente che le tangenti che mi sono state erogate avevano una contropartita. La contropartita era, a seconda del tipo d'intervento che era nelle mie possibilità, sostanzialmente la comunicazione di dati riservati riguardanti le gare, ovvero il mancato controllo o l'affievolimento del controllo in sede di esecuzione del contratto... Semplice e collaudato, il sistema delle tangenti Enipower lo ha spiegato il 29 luglio scorso ai magistrati lo stesso Lorenzo

Mazzocchi, il project manager della società pubblica accusato, insieme ai due intermediari arrestati ieri e altri manager, di corruzione e associazione per delinquere per aver incassato tangenti sugli appalti per le centrali elettriche Eni.

Non era l'unico però Mazzocchi a far la cresta sulle gare pubbliche. E più che i suoi racconti, parlano le e-mail, i fax e i prospetti sulle mazzette da ricevere che, incredibilmente, la Guardia di Finanza, ha ritrovato integri nella casa e nell'ufficio del dirigente e dei due intermediari, Cozzi e Carlei, arrestati ieri. Si legge per esempio nel documento numero 52: «Carissimo, la situazione è la seguente: 1) Gallarate (appalto

aggiudicato alla NUCCT, ndr): la prima situazione è stata liquidata a dicembre con 250 mila dollari, c'erano delle differenze che oscillavano, in funzione delle differenze di cambio, ma il grande capo (in neretto nell'ordinanza, ndr) aveva già accettato la cifra di 250 a liquidazione e io ho preferito non modificarla per non ritardare il pagamento... 2) per la nuova operazione il totale sarà di 254.790 euro di cui 89.176 attività questa settimana... 3) Trasformatori, ordine 10191: 22.114 pagati l'anno scorso, differenza 22.114 a consegna macchina. Ordine 10200, anticipo totale 25.754... E via di questo passo. Un riferimento ad «Hammon»: «Questi ci prendono in giro e continuano a

rimandare momentaneamente i miei continui richiami. E' evidente che pensano di essere ben protetti da terzi...».

Il «Gran capo», un certo «Gigi» cui viene chiesto d'incassare per un pagamento ritardato, un certo «mister X», eterico, ovvero terza persona che possono proteggere una grossa azienda: sono tanti i personaggi ancora misteriosi che si agitano sullo sfondo dell'inchiesta e che incuriosiscono i magistrati. Soprattutto perché in una delle e-mail sequestrate, diretta da Mauro Carlei a Luigi Cozzi il 5 aprile scorso, c'è, a un certo punto, anche un riferimento al mondo politico, l'unico per il momento è alquanto succinto. Cozzi, facendo riferimento alla necessità

di sollecitare il pagamento della tangente concordata con il gruppo Tamini e di sistemare il pagamento dell'ingegner Perego, amministratore delegato della MOCT del gruppo Mercegaglia, uno dei principali erogatori delle tangenti Enipower, giustifica questa fretta così: «A giugno abbiamo delle importanti scadenze... per le Europee. Un richiamo, scrive il giudice, che potrebbe sottendere alla necessità di finanziamenti a politici. Una mole di prove documentali impressionanti che fanno scrivere al gip Guido Salvini come «raramente la prova della corruzione ha avuto un supporto documentale così forte e esplicito tanto che tali documenti possono essere considerati, an-

Tanti i personaggi misteriosi ancora da individuare: il «Gran capo», un certo «Gigi», «mister X», «terzi»

Tra le battute: «La prima situazione è stata liquidata a dicembre con 250 mila dollari» «Per la nuova operazione il totale è 254.790 euro»

IL FUNERALE A MONTEFALCO. IL FRATELLO: PENSIAMO SEMPRE AL SANGUE INNOCENTE VERSATO

# Il parroco: Liboni era un uomo, non una belva

Andrea Rossini

MONTEFALCO (Perugia)

Le sole lacrime versate sono state quelle di una sconosciuta, vestita di nero con un mazzo di rose in mano. E' finita ieri a Montefalco, dove era cominciata 47 anni fa, la storia del «Lupo», con i funerali dell'assassino che per dieci giorni, fino al ferimento mortale di sabato scorso, ha tenuto l'Italia con il fiato sospeso. Nel paese umbro, dove tutti sperano che sulla vicenda si spengano i riflettori, non c'era neppure un manifesto funebre, e nella chiesetta del cimitero si sono raccolte circa ottanta persone, soprattutto anziani.

Il feretro di Luciano Liboni è arrivato alle 17.20 nel silenzio assoluto e con i giornalisti tenuti a distanza da transenne piazzate la sera prima. Sulla bara sono stati appoggiati, per conto dei familiari, un cuscino di cristallo e un mazzo di rose rosse. Nella prima panca, il fratello Giancarlo. Accanto, le due sorelle Giovanna e Tiziana, una nipotina e Giuliana Mondì, la mamma di Liboni, 78 anni.

L'anziana era arrivata in chiesa «protetta» da una delle figlie e con il capo coperto da uno scialle nero per evitare di essere fotografata. Qualche momento di tensione si era avuto all'arrivo dell'altare, quando i cronisti: «Andate via, vi avevo detto di non veni-

re». Le uniche dichiarazioni sono venute dall'avvocato Cristina Zini, 37 anni, di Montefalco, legale del fratello di Liboni: «Giancarlo è molto provato e spera che con i funerali finisca l'attenzione sulla famiglia che si è sempre dissociata dall'accaduto. Soprattutto è dispiaciuto il sangue versato e intende rivolgere un pensiero ad Alessandro Giorgioni e alla sua famiglia». Nel corso dell'omelia, dove sono ricorse spesso le parole spietate e misericordie, don Angelo Nizzi - parroco della vicina Trevi ma originario di Montefalco - e conoscente di Luciano Liboni - ha invitato a pregare per il carabiniere morto nelle Marche. Il sacerdote - prima di entrare in chiesa - aveva ribadito come

Luciano Liboni non fosse la belva che è stata descritta. E' tutta una montatura, è un uomo che ha sbagliato, e che era sotto l'influsso del male: anche questo dobbiamo considerarlo. L'ha chiamato più volte «mostro fratello». «Se nella sua vita è stato emarginato, Luciano nella morte è stato accompagnato da tanti che hanno pregato per lui, ha poi aggiunto il parroco umbro facendo riferimento all'iniziativa dell'emittente satellitare Telepace che, la notte prima della sparatoria al Circo Massimo, aveva rivolto un appello ai fedeli per la conversione del killer. Gli unici singhiozzi risuonati nella cappella sono stati quelli di una misteriosa sconosciuta che, all'uscita, ha reagito



La bara con il corpo di Luciano Liboni arriva alla cappella del cimitero di Montefalco, vicino a Perugia

con stizza alla richiesta degli agenti di presentare i documenti: si è qualificata come «un'amica di Liboni».

Gli inviti al perdono provenienti da Montefalco, rinviati dalle tv a Novafeltria dove si trovava riunita la famiglia dal carabinieri ucciso, hanno lasciato indifferente l'anziana madre dell'appuntato: «A causa di quell'uomo - dice la donna raggiunta al telefono - mio figlio Alessandro ha lasciato una moglie e un bambino di neppure sei anni. Un figlio che tutti hanno descritto come un ottimo ragazzo che io ho fatto nascere, allevato, cresciuto e che mi è stato strappato in quel modo. Il perdono? Pensò di avere già risposto».



## FESTA A MONTECARLO



Il principe Ranieri con i figli Stefano e Alberto e il cantante Lionel Richie

## La famiglia Grimaldi senza Charlotte al Galà della Croce Rossa

■ Sono da poco passate le 21, nella calda e umida notte monégasca illuminata per il Galà della Croce Rossa. Arriva la famiglia Grimaldi, senza Charlotte, 18 anni appena compiuti ma non ancora abbastanza grande per decidere di venire alla festa. Però c'è Stefania a fianco del principe Ranieri, poi erede al trono Alberto, Carolina con il marito Hernt August di Hannover, la baronessa Ann de Massy e la sorella del sovrano, Antoinette. Copione cambiata rispetto le ultime due edizioni, la famiglia per il galà numero 56 è schierata al

completo e riceve una raffica di flash, mentre i violini accompagnano la loro entrata nella Sala delle Stelle. Insieme, forse per dimostrare che l'unione fa la forza, che le avventure o disavventure dell'irrequieta Stefania sono un'altra storia, siano esse sotto il tendone di un circo oppure dentro un casinò. La vita è ora e sotto gli occhi del mondo, i Grimaldi sono tutti lì. Carolina, splendida, porta una collana stile etnico in oro ed orecchini in coordinato. Indossa un classico abito nero, lungo, con un generoso spacco davanti. La sorella, anche lei in nero, veste un corpetto collegato alla gonna da una piastra argentata. Il giro dei fianchi rimane scoperto, l'abbronzatura è evidente. Il vecchio sovrano stringe nella mano sinistra un bastone, ma lo

usa appena. Sembra in grande forma, si guarda intorno, un'occhiata al resto della famiglia come per assicurarsi che tutto sia in ordine. Poi Alberto, in smoking con giacca bianca, gli si avvicina sussurrandogli qualcosa. Ranieri alza lo sguardo e ride compiaciuto. Occhi puntati sui Grimaldi dagli 800 partecipanti che attendono nella Sala delle Stelle. Ci sono Woody Allen e la moglie Soon-Yi, Valeria Bruni Tedeschi con la madre Marisa. Poi, immancabile in rosso, Gina Lollobrigida e, grande ritorno, il miliardario Adnan Kashoggi. Si rivedono anche Paul Anka ed Emerson Fittipaldi, il gioielliere Yves Piaget, l'antiquario Adriano Ribolzi e il cantante Lionel Richie. Non passa inosservata la baronessa Marianne Brandtster, capelli rosa come il suo elegante vestito. [a.m.]

UN'ORGANIZZAZIONE INCASSAVA GLI ANTICIPI E POI SPARIVA. DECINE DI DENUNCE IN TUTTA ITALIA

## «Velisti per caso» attirati e truffati sul Web

Un sito prometteva crociere da sogno. Caccia agli ideatori del raggio

Massimo Numa  
TORINO

La pagina iniziale del sito internet [www.meridianacharter.com](http://www.meridianacharter.com) (ora sotto sequestro) era di un vivido, ipnotizzante, blu mare. Prometteva crociere in grandi barche a vela, con o senza skipper. Buoni prezzi, lievemente inferiori alla concorrenza, e si poteva prenotare anche on-line. Imbarcazioni bellissime, recenti, ben dettagliate in ogni particolare, dal set di vele a disposizione, alle caratteristiche del motore (revisionato nel 2004) e della cambusa, dotate di frigoriferi e congelatori molto utili dopo una battuta di pesca. E tutte, ovviamente dotate di ogni gadget elettronico, navigatori satellitari compresi e pure l'ecoscandaglio per ancorarsi nelle baie in sicurezza. Peccato che i noleggiatori fossero fantasmi. Cioè, loro intasavano i soldi dell'anticipo, da mille a 7 mila euro, ma dopo si smaterializzavano. Le vittime? Decine e decine, da tutta Italia. Un signore torinese ne aveva prenotate addirittura tre, di crociere, anticipando - dopo una colletta fra gli amici - quasi 8 mila euro. Ma il sito era falso, e false le tariffe. A ben guardare, qualche smagliatura c'era. Per esempio, la casella dell'ultimo minuto, le offerte da prenotare al volo, conteneva dati tradotti in un inglese curioso, e faceva strano che, sino a pochi giorni fa, già in piena movida, barche e crociere fossero sempre e ovunque disponibili. Gente precisa (gli agenti della polizia postale di Torino e Mila-

no, stanno tuttora cercando gli autori della truffa con impegno e ci sono buone speranze di trovarli in tempi brevi), con una buona conoscenza del web, tanto da appoggiarsi a una nota società milanese, completamente estranea all'inchiesta, con una traccia che porta verso la Spagna dove, già in passato, erano state scoperte truffe analoghe. Insomma, si tratterebbe di emuli italiani deci-

si a sfruttare l'idea, partendo da una buona conoscenza del settore e da un attento studio dei siti delle società di charter everis. Le schede degli skipper a disposizione erano un mix di informazioni tratte da riviste e siti specializzati. C'era un certo «Mario di Roma», specialista delle rotte greche, con un curriculum da far invidia a Sir Chichester e un paio di hostess fascinosi, tanto per

non restare soli nelle ore di cabina piatte, tali da attirare le attenzioni dei navigatori non-solitari. Notevoli le indicazioni su porti e ormeggi. Si specificava l'area, il settore, il numero del pontile, l'ora migliore per l'imbarco. Seguivano i consigli, i memorandum sui documenti da portare e sugli adempimenti burocratici, preceduti da uno slogan, neppure troppo originale: «una vacanza

indimenticabile». I bonifici? Su un conto della banca spagnola Santander. Nessun sospetto. La «Meridianas», infatti, ha sede a Las Palmas. Che c'è di strano? Adesso, i truffati dell'operazione battezzata dalla polizia «velisti per caso», hanno fatto gruppo. A settembre ci sarà una convention via Internet, decisi a far valere le proprie ragioni e salvare

altri aspiranti velisti dalla trappola. Molti si sono rassegnati, e si sono rivolti ad altri noleggiatori, quelli veri. Ma i più tenaci tra gli aspiranti crocieristi rimasti a terra, dopo i primi sospetti (cellulari e recapiti telefonici muti, e-mail svanite nel web) si sono precipitati nei porti di Sardegna, Toscana, Baleari e Canarie, ma, ovviamente, non trovarono nulla. Neanche un pedale.

## I CONSIGLI

## Il vademecum per evitare beffe

TORINO

Ma si possono prenotare le vacanze on-line, senza cadere in trappola? Si può. Però, spiegano gli agenti della polizia postale di Torino, coordinati dal vice questore Fabiola Silvestri, vanno seguite alcune regole fondamentali, riassunte in questo caso dall'associazione Telefono Blu, proprio all'indomani dell'operazione «velisti per caso».

Primo: «Cercare riferimenti concreti, mediante scambio di e-mail o, meglio ancora, contattare telefonicamente i venditori di pacchetti on line, anziché limitarsi a consultare un sito». Telefono Blu consiglia inoltre di pretendere di effettuare i pagamenti in un luogo ben preciso, la sede di un'agenzia bancaria o di un tour operator, diffidando di conti correnti a distanza, soprattutto se all'estero. Ancora: «Non bisogna poi trascurare di verificare l'esistenza di quanto promesso, con telefonate in loco e anche attraverso testimonianze altrui». Le caparre, non devono superare il 25-30 per cento dell'intero costo della vacanza e la liquidazione del conto totale, concordato a suo tempo, deve avvenire solo all'effettiva partenza, quando tutto è a posto. In caso di dubbi sulla veridicità dei pacchetti proposti l'associazione suggerisce di contattare gli esperti di Telefono blu oppure, direttamente, le forze dell'ordine. Sarebbero già 9 mila le segnalazioni di «vacanzieri insoddisfatti o raggirati». Le segnalazioni per il Piemonte vanno inviate al numero di telefono 199.44.3378. Per il Piemonte Ligure, la Costa Azzurra e Francia, telefonare allo 0184-574021. C'è anche un sito, [www.telefonoblu.it](http://www.telefonoblu.it), per comunicare via e-mail.

Molte delle chiamate ai centralini riguardano le caratteristiche dei viaggi-pacchetto, ahimè molto spesso diverse dalla pubblicità. Altre, problemi con i mezzi di trasporto, stradali (code in autostrada) e i soliti disagi negli scali, dall'overbooking ai ritardi, comprese valigie sparite o aerei che non partono o non ci sono. Inoltre la qualità dei servizi di alberghi, residence o case in affitto: «Contratti non rispettati, scarsa pulizia, alimentazione inadeguata, promesse mancate, furti». Infine i prezzi troppo alti, multe «selvagge», parcheggi scarsi, riciclaggio dei rifiuti o le emergenze ambientali, cioè rumori, inquinamento del mare e della spiaggia. [m. nu.]

## LAST MINUTE BIDONE

## «Siamo volati fino a Palma di Majorca ma di quella barca non c'era traccia»

NOVARA

Il sogno nel cassetto, una vacanza in barca: lo coltivava da anni F. R., 30 anni, impiegato in un istituto di credito di Novara. Il ripiego a fronte di conti che non tornavano, sarebbe stato il volo «last minute», per una vacanza economica.

F.R. è un «navigator» appassionato: alla sera, qualche mese fa, ha iniziato a visitare i siti che offrono le vacanze in ogni parte del mondo, privilegiando le offerte supeconate.

E così, quando il mouse si ferma sulla proposta «15 giorni in barca e alberghi a 1500 euro», è soddisfatto. Basta pagare il costo del volo fino a Palma di Major-

«La mia fidanzata non era convinta della bontà dell'offerta, mi diceva che non ci sono viaggi a prezzi così stracciati»

ca e da qui inizierà un itinerario a bordo di una imbarcazione, con trasferimenti a terra ogni due giorni. E con un'assistente che garantirà il buon andamento del soggiorno. «Pensavo di fare una vacanza con i voli last minute

- racconta il trentenne - anche se una settimana di navigazione sarebbe già stata la mia meta ideale. Quando ho saputo di quest'offerta ero entusiasta. Inoltre c'era la possibilità di girare le Baleari a un prezzo molto economico».

La fidanzata non era convinta della bontà dell'offerta e lo aveva messo in guardia. «Mi avvertiva - dice l'impiegato - di stare attento. Non ci sono viaggi a prezzi così stracciati. Stai attento, mi diceva, che questa non è merce in saldo».

La coppia paga il volo per Palma di Majorca, convinta di iniziare la vacanza da sogno. Brusco il risveglio.

«Quando siamo arrivati sul molo ho capito che la mia ragazza aveva ragione. Non siamo riusciti a trovare l'imbarcazione: solo allora mi sono reso conto di essere caduto in una trappola». [c. m.]

## INTERNET TRUFFALDINO

## «Sognavo già la mia vacanza da riccone invece sul molo a Olbia non c'era nessuno»

NOVARA

«La sorpresa l'abbiamo avuta al porto di Olbia: la barca non esisteva. Come la nostra vacanza». M.P., professionista trentenne novarese, è sposato da poco e sognava una seconda luna di miele nel mare della Sardegna.

Con la giovane moglie aveva scelto una delle vacanze in barca promosse dal sito [www.meridianacharter.com](http://www.meridianacharter.com), che garantiva barche lussuose a prezzi convenienti. «Abbiamo navigato parecchio in Internet poi siamo rimasti colpiti dai prezzi favorevoli proposti da questa società - racconta M.P. - abbiamo visto le fotografie delle barche, la rotta che avremmo seguito e i recapiti a cui rivolgerci. Noi abbiamo

«Abbiamo tempestato di telefonate il numero di cellulare indicato ma squillava a vuoto. Ci sembrava uno scherzo purtroppo non lo era»

scelto il Mediterraneo con base di partenza la Sardegna, cioè il porto di Olbia». Prezzo: 1500 euro pagati con carta di credito e confermati da una sorta di ricevuta spedita dal tour operator via e-mail che avrebbe permesso alla giovane coppia di usufrui-

re della vacanza. Il seguito è un classico, ormai.

«Abbiamo prenotato e pagato un aereo per Olbia. Ma quando ci siamo presentati al porto, con la nostra bella lettera di conferma in mano, non abbiamo trovato nulla. Abbiamo girato ovunque, chiesto a tutti. La barca non c'era proprio. Non ci volevamo credere. Abbiamo tempestato di telefonate il numero di cellulare indicato nel sito ma non rispondeva nessuno. Nulla da fare. Ci sembrava uno scherzo oppure una delle tante cronache che si sentono in televisione con i vacanzieri arrabbiati che alla fine partono - si sfoga il giovane professionista - ma nessuno sapeva nulla della società che ci aveva venduto il viaggio, nessuna imbarcazione risultava registrata. Ce ne siamo tornati a casa».

Per quest'estate la navigazione è stata soltanto su Internet. E non ha tirato buon vento. [b. c.]

È STATO STRAZIATO DA UN'ELICA PER ERRORE

## Addio a Filippo, delfino «casalingo»

Da sette anni aveva scelto di vivere nel golfo di Manfredonia

Anna Langone  
FOGGIA

È stato ucciso dall'elica di un elicottero, straziato da una ferita tra ventre e dorso. È morto così Filippo, il delfino di circa 30 anni che dal '97 era diventato il simbolo di Manfredonia.

A notare la sua carcassa, che galleggiava nelle acque del golfo, è stato ieri un pescatore, che ha dato l'allarme. Il delfino è stato recuperato dalla capitaneria di porto e conservato in una cella frigorifera del mercato ittico di Manfredonia, in attesa dell'autopsia che sarà eseguita oggi.

Staccatosi da un branco, arrivato chissà da dove, Filippo era un tursiopo maschio, l'unico della sua specie che, in Italia, preferisse vivere da solo. A studiare il suo comportamento erano arrivati esperti da tutto il mondo, perché sono pochissimi i casi di delfini che, nell'intero pianeta, hanno scelto di vivere come Filippo, così vicini agli uomini.

Allegro, giocherellone, sempre pronto a rincorrere le imbarcazioni, Filippo aveva i denti quasi del tutto consumati, perché i turisti gli facevano mordere i parabordi ed altri oggetti di plastica per giocare con lui. Un

delfino che era diventato un'attrazione irresistibile per molti bagnanti, tanto che, per difenderlo dalle attenzioni eccessive, era nato un comitato pro-delfino. Filippo, diretto da Giovanni Simone. Era vietato avvicinarsi troppo, ad esempio, perché la sua stazza (260 chili per oltre due metri) avrebbe potuto far colare a picco le imbarcazioni più piccole.

Ma nonostante divieti e raccomandazioni, Filippo continuava ad attirare schiere di curiosi. La tv di tutto il mondo sono arrivate a Manfredonia per occuparsi di lui e la sua storia era finita



anche nei libri di scuola. I bambini di Manfredonia sapevano che Filippo era solito accompagnare le barche che rientravano in porto e quelle che uscivano, che in questa zona trovava il pesce per nutrirsi, che amava dormire sulla banchina di tranontana,

La Guardia costiera recupera il corpo del delfino morto

soprattutto fra le imbarcazioni dei finanzieri che l'avevano nominato loro mascotte.

Nell'inverno scorso la storia di Filippo si era colorata di favola: accanto a lui era comparso un altro delfino, forse una femmina. L'evento aveva rafforzato l'ipotesi che la presenza dei mammiferi nel golfo significasse l'ormai definitiva bonifica dell'area dalle industrie chimiche. Filippo, infatti, era diventato anche il simbolo di un nuovo tipo di sviluppo, più rispettoso dell'ambiente. Ma ora questo simbolo non c'è più, straziato da un navigatore distratto.

## LA RELAZIONE DELL'ANTITRUST

## «In Italia troppi vincoli per vendere i giornali»

ROMA

La rete di vendita al dettaglio di stampa o periodici che ha nell'edicola il perno principale deve essere ammodernata dando più spazio a nuovi operatori anche non tradizionali, come i supermercati. Il tetto del 20% della diffusione della tiratura totale fissato per legge impedisce la crescita delle imprese editoriali più efficienti.

Lo afferma l'Antitrust che ha svolto un'indagine conoscitiva: vi si critica anche l'imposizione del prezzo di vendita dei giornali. Questi elementi contribuiscono

«a fare dell'Italia uno dei Paesi europei nei quali la stampa è fra le meno diffuse. È anche l'unico Paese europeo a contingentare l'attività di vendita della stampa e a subordinare l'accesso al mercato a un'autorizzazione. Il sistema italiano, secondo l'Antitrust, è troppo protezionistico nei confronti dei tradizionali operatori. «Protegge le imprese presenti sul mercato e restringe la concorrenza, impedendo l'accesso di nuovi operatori quali librerie, piccoli negozi o grande distribuzione». E questo provoca un danno al pluralismo. [r. cri.]



**NELLA GIOIELLERIA BULGARI DI PORTO CERVO**

**Strappa dalle mani della commessa un collier da due milioni e fugge**

Colpo grosso nella gioielleria Bulgari di Porto Cervo dove un ladro dall'accento straniero è riuscito ad impadronirsi di un collier e di un anello del valore di due milioni, strappandoli dalle mani della commessa che glieli mostrava. Il furto è avvenuto alle 21 quando la gioielleria Bulgari era affollata. Il ladro aveva già visitato la gioielleria chiedendo di poter vedere la preziosa parure in diamanti. Il comportamento non aveva suscitato sospetti e quando l'uomo, elegante e distinto, si è presentato ieri chiedendo di poter rivedere i gioielli è stato accontentato. Appena la commessa ha preso il collier e l'anello il ladro è scattato strappandoglieli dalle mani e allontanandosi. Tutta la scena sarebbe ripresa dalle telecamere.

**IL PADRE CHIUDE IN AUTOMOBILE PER DUE ORE SOTTO IL SOLE LA FIGLIA DI 20 MESI: DENUNCIATO**

È rimasta chiusa nell'auto di papà sotto il sole per due ore. A liberarla ci hanno pensato i carabinieri e i vigili del fuoco. È la disavventura capitata a un albanese di 20 mesi che ieri mattina, assieme al padre, aveva raggiunto in auto un centro commerciale. Il casello autostradale di Albenga (Savona). I carabinieri hanno notato la vettura parcheggiata sotto il sole. «Quando ci siamo avvicinati raccontano - ci siamo accorti - stupore che dentro non c'era un cagnolino ma una bimba accaldata su un seggiolino sistemato sui sedili posteriori: continuava ad agitarsi le braccia». Quando il padre, anni, albanese residente nella zona, è ritornato al parcheggio è stato bloccato. Militari e la bimba è stata liberata. L'uomo è stato denunciato per abbandono di minore.

**LIVORNESE**

**«Rapita» delle tre teste false, sarà chiesto il riscatto. La beffa di Modigliani si ripete dopo vent'anni**

Vent'anni dopo, ritorna la «beffa di Modigliani» a Livorno. E le vittime sono proprio gli stessi autori della celebre messa in scena di 20 anni fa quando quelle teste, realizzate con il trapano, misero a sogguadro l'intero mondo dell'arte spingendo ad una colossale figuraccia molti critici ed esperti. Lo spiritaccio labronico, dunque, ha colpito ancora. E la testa realizzata da studenti si è fatta sparire per poi comunicare ad un pubblico sbigottito di oltre 200 persone che era stata «rapita». Che sarebbe stato chiesto il riscatto. Il fatto è avvenuto giovedì sera nel locale gestito dall'associazione lavoratori comunali livornesi, la Bottega del caffè, dove fino a domenica prossima le tre false teste di Modigliani sono esposte nell'ambito di Effetto Venezia, la festa d'estate livornese promossa dal Comune di Livorno.

**IL MINISTRO DEI TRASPORTI**

# Lunardi: sulle strade sono pochi i controlli delle forze dell'ordine

«L'auto è un'arma impropria, è come avere in mano una pistola. Per questo accresceremo l'efficacia e il rigore dei sistemi di verifica»

**intervista**

Giacomo Galeazzi

«BASTA con i boicottaggi, vigileremo sul recupero delle penalità. D'ora in poi le autoscuole che vendono i punti della patente verranno fatte chiudere». Di fronte alla ripresa della mortalità sulle strade il ministro Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi è stolido e difende a spada tratta la patente a punti, entrata in vigore un anno fa. «Negli ultimi due anni c'è stato un calo di attenzione ed un errore imperdonabile perché i dati ci spingono ad andare avanti senza abbassare la guardia», lamenta Pietro Lunardi. Servono più controlli delle forze dell'ordine sulle strade, maggior rigore degli esaminatori e l'ipotesi di un tappeto nelle scuole guida da parte dei quattromila funzionari della Motorizzazione civile.



Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi

«D'ora in poi le autoscuole che vendono i punti della patente verranno fatte chiudere. Negli ultimi due anni c'è stato un calo di attenzione. Abbassare la guardia è un errore imperdonabile»

«L'Unione Europea ci ha chiesto di far scendere del 40% gli incidenti entro il 2010. Ci riusciremo prima. In un anno abbiamo ridotto i morti del 20%. È metà lavoro»

Ministro Lunardi, la patente a punti funziona davvero o ha risultati? «Bravo durato?». «L'Unione Europea ci aveva chiesto di far scendere del 40% gli incidenti stradali entro il 2010, ci riusciremo prima. In un anno abbiamo ridotto i morti sulle strade del 20 per cento, quindi siamo già a metà del lavoro. Intendiamo continuare così e non consentiremo a nessuno di boicottarci. Le autoscuole vendono il recupero delle penalità verranno punite con assoluta severità perché crolla ogni misura di sicurezza e si discriminano i buoni e i cattivi. L'automobilista che viola il codice è di potersela pagare. Non permetteremo speculazioni sulla pelle dei cittadini».

In che modo avete intenzione di intervenire? «Diamo indicazioni strettissime ai nostri ispettori e metteremo al bando ogni buonismo. I tradizionali quiz teorici e la prova pratica in città non sono sufficienti. Per la licenza bisognerà dimostrare di saper guidare sul bagnato e in condizioni di nebbia e ghiaccio. L'automobile è un'arma impropria, è come avere in mano una pistola, dunque l'efficacia e il rigore dei sistemi di verifica. L'aspirante guidatore deve subire lo stesso trattamento che chi vuole ottenere il

porto d'armi. Nessuno vuole criminalizzare la patente, però i truffatori che giocano con le vite dei cittadini chiuderanno bottega. In estate aumentano le auto sulle strade e, rispetto agli altri periodi dell'anno, ci sono in circolazione milioni di ciclomotori che provocano la metà degli incidenti. La patente a punti non ha bisogno di ritocchi, solo di più severità nell'applicazione. Dall'avvio della nuova normativa in autostrada c'è stato

**IL PREZZO DELLE INFRAZIONI**

INFRAMMENTO	LA TOLLERANZA ACCERTATA	INFO	SUPERAMENTO DEL LIMITE DI OLTRE 10 KM/H E DI NON OLTRE 40 KM/H OLTRE LA TOLLERANZA	ACCERTATA	SUPERAMENTO DI OLTRE 40 KM/H OLTRE LA TOLLERANZA	VELOCITÀ REALE
AUTOSTRADA DA 130 KM/H	Fino a 147	Euro 33,60 punti 0	Fino a 178	Euro 137,55 punti 2	Oltre 178	Euro 343,35 punti 10
AUTOSTRADA 150 KM/H QUELLE CON CORDONE EMERGENZA CON APPPOSITA SEGNALETICA DI LIMITE MASSIMO	Fino a 168	Euro 33,60 punti 0	Fino a 200	Euro 137,55 punti 2	Oltre 200	Euro 343,35 punti 10
AUTOSTRADA 110 KM/H IN CASO DI PRECIPITAZIONI ATMOSFERICHE DI QUALSIASI NATURA	Fino a 126	Euro 33,60 punti 0	Fino a 157	Euro 137,55 punti 2	Oltre 157	Euro 343,35 punti 10
AUTOSTRADA 90 KM/H IN CASO DI NEBBIA CON VISIBILITÀ INFERIORE A 100 METRI	Fino a 99	Euro 33,60 punti 0	Fino a 99	Euro 137,55 punti 2	Oltre 99	Euro 343,35 punti 10
STRADE STATALI ED EXTRA URBANE 90 KM/H	Fino a 105	Euro 33,60 punti 0	Fino a 136	Euro 137,55 punti 2	Oltre 136	Euro 343,35 punti 10
CENTRI ABITATI 50	Fino a 65	Euro 33,60 punti 0	Fino a 95	Euro 137,55 punti 2	Oltre 95	Euro 343,35 punti 10

Fonte: Asstra

**LA RIFUGIA**

Se gli effetti della patente a punti sono inferiori alle attese le cause non sono da ricercare nelle autoscuole ma nel ritardo con il quale vengono tolti i punti e nella «insufficiente quanto blanda vigilanza svolta dai tutori dell'ordine». Così la Confederazione, l'Associazione delle autoscuole replica al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi. «Il conducente indisciplinato», afferma la Confederazione - «si vede arrivare la comunicazione dell'infrazione dopo 6-8 mesi. Ciò determina uno svilimento dell'effetto repressivo della norma. Ed è blanda la vigilanza svolta dai tutori dell'ordine in tutt'altra faccenda affacciata, perché impegnati in altri compiti istituzionali».

Però non dobbiamo fermarci qui. È necessaria sempre una presenza coordinata e continuativa sulle strade da parte delle forze dell'ordine.

L'opposizione, però, non giudica soddisfacente il giro di vite introdotto la scorsa estate. Che cosa replica? «Si semina allarmismo e disfattismo». La patente a punti è una riforma che va nella giusta direzione e un deterrente valido. Non servono inasprimenti ma verifiche più accurate. Vanno rafforzati i controlli delle pattuglie, che non sono abbastanza numerosi, e dobbiamo toccare le coscienze degli automobilisti. Gli effetti della patente a punti si sentiranno veramente quando la gente si accorgerà che si sta facendo sul serio, introdurremo gli ispettori a svolgere attività di verifica. Creiamo la nostra presenza sul territorio. Il governo non avrà esitazioni e non si tollererà che i scherzi del codice stradale e il rispetto della vita. Le critiche ingiustificate degli ultimi giorni snocciolano cifre senza spiegare all'opinione pubblica come stiano le cose. In estate, infatti, c'è sempre un aumento del parco circolante che spinge in alto l'incidentalità. Il punto fondamentale è ritoccare la normativa bensì potenziare la rete di sorveglianza».

E gli spot televisivi quale efficacia possono avere? «Mandare in onda immagini cruente, rispettando la privacy ed evitando le ore in cui c'è un pubblico di bambini, non ci fa piacere ma costretti a farlo. Come ha sottolineato il presidente Ciampi, il successo delle innovazioni del Codice della strada è frutto anche di una buona comunicazione istituzionale che modifichino modelli di comportamento che si ritenevano radicati. Contiamo di dimezzare gli incidenti in tempi brevi».

**LA DENUNCIA DEL SINDACO ■ GELA: FUNZIONA AL «MINIMO TECNICO» E NON SODDISFA IL FABBISOGNO DEI CITTADINI**

## «In mare l'acqua del dissalatore e noi moriamo di sete»

La Regione Sicilia ha «congelato» l'impianto dopo la condanna del gestore per associazione mafiosa

Fabio Albanese

GELA (Caltanissetta)

Acqua razionata, da utilizzare con il contagocce per arrivare al successivo turno di erogazione mentre quella del dissalatore finisce in mare. Succede a Gela, quinta città della Sicilia per popolazione, dove si continua a fare i conti con la mancanza d'acqua, quella che hanno fatto conoscere le città più «assetate» d'Italia, con i tetti delle case punteggiati dal blu e grigio dei serbatoi. E questo, nonostante un inverno piovoso e una situazione regionale di gran lunga migliorata per questa estate grazie a dighe e bacini artificiali colmi. E infatti l'acqua c'è, nelle dighe come pure, dissalata a costosa, negli impianti di potabilizzazione; proprio quella che però, a Gela, viene ributtata in mare. Paradossale burocratico, è probabile che solo burocratico, a

pochi passi dalla terra di Pirandello, che ha indotto il coraggio-sindaco, Rosario Crocetta, a denunciare pubblicamente l'assurdo: «Mentre i cittadini di Gela combattono contro il continuo razionamento idrico, ha dichiarato ieri, il dissalatore che dovrebbe rifornire la zona, dopo essere stato dissalato l'acqua e averla disponibile per uso domestico, la ributta in mare». Stando alle accuse del sindaco, alla base di questa vicenda non c'è solo la burocrazia che costringe a tenere al minimo l'impianto di dissalazione «Vmodulo bis», c'è anche l'ombra della mafia «un contenzioso che va avanti da un anno e parte proprio da una denuncia di Crocetta che, nel luglio 2003, segnalò alla magistratura, alla Regione e alla stampa una «preoccupante anomalia»: il modulo del dissalatore, realizzato dalla multinazionale Holst Italia che avrebbe dovuto anche

STANZIATO 30 MILIARDI

### Nuovi acquedotti Semaforo verde

Approvato il Programma nazionale degli interventi nel settore idrico. Il piano decennale conta su uno stanziamento di più di 30 miliardi di euro, per la realizzazione di infrastrutture idriche e tutela della qualità dell'acqua. Quattro saranno i tipi di interventi previsti dal programma delle infrastrutture strategiche, dal ministro dell'Ambiente, dal programma irraggiungibile e dagli accordi di programma quadro e trasferimento di risorse idriche tra le Regioni. «Questo piano», ha spiegato il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, «permetterà di coordinare tutti gli interventi che dovranno essere realizzati nel settore idrico».

gestirlo, era in realtà gestito da una ditta locale, la «Di Vincenzo Spa» di Caltanissetta, il cui titolare, Pietro Di Vincenzo, rinviato a giudizio, venne poi condannato per concorso esterno in associazione mafiosa. La clamorosa denuncia, che trovò anche sostegno politico nell'ex presidente e attuale componente della Commissione parlamentare antimafia Beppe Lumia, indusse la Regione siciliana a interrompere l'attività del dissalatore che rimase però in affidamento alla «Di Vincenzo» in attesa di un nuovo appalto. Così, la ditta ha tenuto l'impianto al «minimo tecnico» imposto dalla legge mentre l'acqua prodotta dal dissalatore non è stata più erogata ai cittadini e scaricata in mare. «Il paradosso», denuncia, amaro, Crocetta, «è che quando in mano alla mafia, la gestione delle risorse idriche generava una sufficiente fornitura d'acqua, mentre adesso la gente deve patirne la sete».

L'impianto, duecento litri al secondo, è nato per rifornire regolarmente d'acqua non soltanto Gela ma anche due città capoluogo: Caltanissetta e Agrigento e per sopperire alle carenze degli altri quattro moduli. Nei giorni scorsi, la mancata produzione di acqua da questo dissalatore aveva costretto ad interventi di emergenza anche ad Agrigento, altra città in costante penuria d'acqua che attende la costruzione di un proprio dissalatore e dove ancora, in alcuni quartieri, i turni di erogazione dell'acqua sono infiniti, fino a sette, talvolta dieci giorni. I dissalatori sono impianti costosi perché costoso è il processo con cui si trasforma l'acqua del mare in acqua potabile. In Sicilia le mega strutture sono due: oltre a quella di Gela,



A Gela, quinta città della Sicilia, si ricomincia a far la coda per l'acqua

suddivisa in cinque moduli, c'è quella di Trapani; insieme forniscono il 20 per cento dell'acqua distribuita dall'Eas, l'Ente acquedotti siciliani, a 116 comuni della Regione. Per farli funzionare la Regione paga 11 milioni di euro all'anno. Il sindaco di Gela ha una soluzione: affidare con procedu-

ra d'urgenza la gestione del dissalatore in odore di mafia direttamente al Genio civile o, in alternativa, all'Agip che qui ha importanti impianti petrolchimici e che, in attesa che venga effettuata una nuova gara d'appalto, gestisce già gli altri quattro moduli. Per intanto Gela torna a patirne la sete.



■ **BE FORTI**  
**DELL'EQUILIBRIO**

**BRACCIA LUNGHE  
E CONCENTRAZIONE**

**Braccia lunghe**  
per il backhand

**Grandi spalle**  
per la rotazione

**Precisione dei movimenti**

■ **RESISTENZA  
UNITA ALLO SCATTO**

Capacità respiratorie

Peso limitato

Potenza muscolare

**Guillermo Bucher**

Lui, il professor Dal Monte, ha incontrato sulla sua strada anche chi non sembrava certo «costruito» per lo sport a cui si dedicava. «Maradona, per

«Esem-  
pio, non sembrava a pri-  
ma vista l'immagine del gol-  
fista ideale. Era un po' troppo  
basso e un po' troppo grasso.  
Eppure, anche grazie a un pro-  
gramma di allenamento a  
supervisione, ha vissuto  
due dei periodi delle  
magiori glorie e magis. È  
solo con il Napoli, visto che  
vinse un Mondiale - sorride Dal-  
Monte -. Questo conferma che  
esistono anche le eccezioni».  
Pochi, per la verità.  
I documenti scientifici  
del Talent Search Program

lan Thorpe e Yuri Chechi  
dimostrazioni viventi  
di eccellenza fisica  
e di straordinarie  
capacità tecniche

«Ogni corpo ha già uno sport che lo attende per valorizzarlo», è il **■** delle ultime ricerche. «Cambiamo il nostro atteggiamento mentale e prepariamo i ragazzi a scegliere, da subito, quella che potrebbe rivelarsi una straordinaria carriera con i botti e gli applausi.

■ **MANI E PIEDI  
FUORI DAL CONFINZ**

Spall  
larghi

■ Grandi  
minori

■ OSSA LEGGERE  
E MUSCOLI SUPER

Altezza media

Muscolatura altamente energetica

Gamba sottile

**I PICCOLI E MINUTI  
CON SENSO D'EQUILIBRIO**

**NUBI SULL'E ALPI.** La pressione tende ad aumentare mentre la circolazione di aria instabile è in via di lento esaurimento e fino a domani darà luogo allo sviluppo di nubi temporalesche locali, su sulle zone alpine e appenniniche sia in alcune località padano-verette. Sulle due isole maggiori e lungo i littorali tirrenici ed adriatici cielo poco nuvoloso. Le temperature diurne tenderanno a recuperare i valori dei giorni scorsi. **Tendenza per dopodomani:** condizioni di sereno o poco nuvoloso per la presenza di nubi a evoluzione diurna sulle zone montane. Dal pomeriggio nubi alte sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna. Temperature in aumento.



**OGGI.** Nuvolosità irregolare, alternata a schiarite al Nord con tendenza a intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine, dove si avranno brevi temporali. Non si esclude che tra il pomeriggio e la serata alcuni temporali possano svilupparsi su Piemonte, alta Lombardia e Veneto. Nubi temporalesche sugli Appennini

**DOMANI.** Ancora annuvolamenti pomeridiani sulle Alpi e lungo le regioni appenniniche, ma meno frequenti. In serata sviluppo di nubi temporalesche anche sul Piemonte e sull'Alto Veneto. Lungo le zone costiere e sulle isole maggiori sereno e poco nuvoloso per nubi ad evoluzione diurna. Temperature diurne in lieve rialzo.

	1984	1988	2000	max	min	max	
Anita	14	14	Bologna	20	29	Bari	10
Belluno	17	31	Ferrara	20	31	Napoli	10
Verona	18	31	Pisa	18	29	Portofino	17
Trieste	22	30	Ancona	19	28	S. M. Lucca	23
Venezia	20	32	Perugia	16	20	Rapallo C.	25
Milano	20	31	Perugia	20	37	Palermo	24
Torino	17	29	Aquila	13	24	Catania	20
	17	29	Roma Colosseo	20	29	Alghero	21
Genova	20	27	Roma Forum	19	27	Alghero	21
Imperia	20	26	Campobasso	17	23	Sulmona	20

	CITY		PREVISIONE DELL'AGOSTO	
	num.	max.		
Amsterdam	18	20 parz. num.	Lisbona	16 27 piovaschi
Azzene	24	33 sereno	Londra	18 27 piovaschi
Bangkok	27	33 piovaschi	Los Angeles	17 26 parz. num.
Berlino	17	27 sereno	Madrid	19 31 parz. num.
Birmingham	19	28 piovaschi	Montecarlo	17 28 parz. num.
Buenos Aires	16	26 piovaschi	Montréal	14 27 parz. num.
Cairo	27	32 sereno	Mosca	16 28 sereno
Casablanca	2	12 sereno	Napoli	21 27 piovaschi
Copenaghen	17	25 sereno	Narbonne	19 30 piovaschi
Dubai	25	30 pioggia	Parigi	24 34 massimo
Francoforte	18	31 sereno	Pechino	13 26 sereno
Ginevra	18	30 sereno	Rio de Janeiro	18 23 parz. num.
Hankow	18	28 piovaschi	Sofia	15 26 parz. num.
Helsinki	16	27 parz. num.	Sydney	7 17 parz. num.
Il Cairo	27	34 sereno	Tokyo	25 32 parz. num.
Jakarta	19	29 sereno	Vancouver	16 24 piovaschi
Kuala Lumpur	8	21 sereno		

**ESPANSIONE AREA ATTIVAZIONE TIPOGRAFIA**  
 30126 Torleone (Ve) - Marzetta 10 - tel. 041/654011 fax 041/654016 - Banca, via Barbentini 36, tel. 06/47661 - fax  
 06/4860725 - 06/484085 - Milano: piazza Cavour 2, tel. 02/762118, fax 02/760049 Internet: [www.jostmag.it](http://www.jostmag.it)  
**AMMONTAMENTI**  
 20121 Torino, via Roma 96 - tel. 011/563811, fax 011/5627954 Italia e numeri (c.c.p. 950185) - consegna a/c, posta a/c  
 Estero: CDP Altrivieri, un numero gratis il doppio dell'attuale prezzo di testata. Un La Stampa (il più diffuso  
 published daily in Italy) costs just 745 yearly Periodicals post and paid in U.S. New York and other mailing offices  
 send address changes to La Stampa c/o Fulfillment, 1500 Avenue of the Americas, New York, NY 10105-2498

**ATTUALITÀ**  
**Altissimo costo di gestione, 473 euro (44 a copia).**  
 Per sollecitare l'abbonamento inviare la richiesta tramite Fax al numero 071.5627908; tramite Posta certificata al: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 071.543031. Indirizzo: Cinghiano, Mantova 46012, Csp, Telemfax.  
 Per chi si abbona a: **Postale 995918**, bonifico a bon. att. con c/c alla 12691 (Rit. Bancaria S. Paolo, Carta di Credito rimborsabile a v. c. postale 995918) presso gli sportelli del Settore La Stampa, via Roma 80, Torino.  
**CHIEDI GRATUITAMENTE** l'abbonamento (tel. 071.5627908 o fax 071.5627904). E-mail: abbonamenti@la-stampa.it

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE SpA Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 36436.611, fax 02 36434.490, Telex 68126  
com Massimo di Arzuffo 60, tel. 011 6666.5211, fax 011 6666.5308, Bari via Amendola 186/5, tel. 080 5485111, Bologna  
via Pergemontana 4, tel. 051 6666.5211, Padova 361000000, tel. 049 7347177, Catania corso Sicilia 27/43 tel. 095  
7326111, Firenze via Donat Cattin 6, tel. 055 3611193, Palermo via Ulpiano 17, tel. 091 6231500, Roma via Barbieri  
95, tel. 06 4200911, fax 06 4201568, Napoli via A. D'Agostini 31, tel. 081 4201411  
Sole, com. e pubblicità: 00187 Roma, viale Mazzini 12, Roma 00187, tel. 06 6383331, fax 06 6383332, Torino

L'Acqua Sant'Anna nasce nel sottosuolo **intorno** a una grotta che cede acqua potabilissima mineralizzata. Intorno alla sorgente - situata a 1.583 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intorno, ma c'è solo, salvo le **piccole** incrinature e l'acqua che scorre.

**Acqua Sant'Anna Vinadio. Pura, leggera, montagna.**

Albania della sanguine (anni 1.900)	
Anno	1503
Fiume	725
Recheria	136
Saggezza	179
San Pellegrino	179
Lato	200
Rearta	317
Vicenza	204
Ferrarese	111
San Remondino	20
Umbria	17
Leccese	0.5
Vare	0.2

Fonte: dati basati sul primario dei cittadini e degli altri "Capi Albani" e la Regione delle Nazioni 1900/2000". Documenti Albani 1.900



L'INCHIESTA A SAVONA

Rapimento lampo di un neonato  
La baby sitter fa i nomi dei complici

È stata interrogata ieri pomeriggio per oltre quattro ore dal pm **Anna Canepa**, Maria Elisabeth Pino Juarez, di 21 anni, la baby sitter peruviana accusata di sequestro di persona a scopo estorsivo per il rapimento di Marco Venturino, di 5 mesi, portato via il 12 luglio dalla villa dei genitori ad Albissola Marina (Savona). Il suo interrogatorio, che è stato secretato, avrebbe impresso una vera e propria svolta nell'inchiesta, in quanto la baby sitter avrebbe fornito prove decisive per l'individuazione e la cattura dei presunti complici. La donna, assistita dal difensore, avvocato Nicola Ditta, è stata interrogata in procura a Genova, alla presenza anche del dirigente della squadra mobile di Genova, Claudio Sanfilippo, che sta svolgendo le indagini insieme ai carabinieri.



La baby sitter peruviana al momento dell'arresto

Primo di violenza sessuale nell'esercito  
Maresciallo molesta caporale ventenne

Dopo averla nel magazzino della caserma una e accolta a torso nudo, in preda ai fumi dell'alcol l'avrebbe ci sulle sue ginocchia, palpeggiandola e tentando di baciarla. Liberata dalla morsa dell'assaltatore, ventenne vicentina, caporale ferma biennale presso il comando della brigata «Julia», a Udine, sarebbe corsa denunciare l'accaduto. A finire sotto inchiesta a Padova, davanti alla procura militare del Nord Est, maresciallo di 44 anni, C.D.V., che dovrà rispondere di violenza ad inferiore. È la prima volta che nell'ambito dell'esercito è reato a sfondo sessuale. Il sottufficiale indagato ha alle spalle una condanna definitiva a dieci mesi di reclusione per vilipendio alla nazione italiana, ingiuria e minaccia ad inferiore.

COGNE, CONSEGNATI NUOVI DOCUMENTI AL PROCURATORE GENERALE CASELLI

«Il killer cercava Annamaria»

Taormina: ha lasciato un'impronta sulla coperta

Giorgio Ballarò

Blitz torinese con «giallo» per Carlo Taormina, che ieri mattina ha incontrato per circa un'ora il procuratore generale **Piemonte** **Valle d'Aosta**, **Giancarlo Caselli**. L'avvocato di **Anna Maria Franzoni** è volato per consegnare a Caselli gli esiti di alcuni difensivi svolti dalla polizia scientifica di Ginevra, documenti completano la denuncia presentata nei giorni scorsi.

Dopo il colloquio con il procuratore generale, in un Palazzo di Giustizia semideserto per le ferie d'agosto, Taormina ha fatto a tre nuovi elementi che potrebbero accreditare la pista di un killer entrato di nascosto nella villetta di Cogne: un'impronta digitale rilevata su un angolo della coperta del letto del piccolo **Samuele** e trovata pure nel garage, alcune tracce di sangue. L'individuazione appunto della «via di fuga» seguita dall'ipotetico assassino.

Nel pomeriggio, quando Taormina è ormai rientrato a Roma, scoppia però un piccolo Da un'agenzia di stampa trapela un nuovo e in parte particolare contributo alla denuncia consegnata a Caselli: la persona che ha ucciso **Samuele**, un uomo, si sarebbe intrattenuto nell'abitazione del **Loranzini** nel tentativo di incontrare da solo **Franzoni**. Ma non avendo trovato **Anna Maria** in casa, avrebbe ucciso il



L'avvocato Carlo Taormina

bimbo nel timore di ricominciare.

Una tesi che però l'avvocato Taormina non conferma, anzi sembra quasi voler respingere con fastidio: «È un dettaglio che apprendo adesso ed è una teoria che non voglio neanche commentare». Una pista dello stesso genere, fra l'altro, era già stata seguita senza esito dagli investigatori valdostani durante le indagini preliminari: portava a un valdostano che i pubblici ministeri ritengono però estraneo al delitto perché - lo dimostrerebbe una telefonata - avrebbe avuto solo otto minuti per salire in macchi-

na fino alla villetta e uccidere **Samuele**. Nella casa di Montroz, inoltre, i carabinieri del Ris hanno trovato un'infinità di impronte digitali perché, durante i primi accertamenti, in casa almeno una dozzina di persone.

Bocche cucite anche al settimo piano del Palazzo di Giustizia, nell'ufficio del procuratore generale. Com'è suo costume, **Giancarlo Caselli** intende parlare degli incartamenti portati da Taormina, ma gli vicino assicura che il procuratore esaminerà la massima attenzione i nuovi elementi pro-

dotti dalla difesa e se necessario li alla Procura competente. Che potrebbe pre essere quella valdostana, malgrado il difensore **Anna Maria Franzoni** abbia chiaramente fatto capire di preferire spostamento dell'indagine a Torino: «Non ho nessuna voglia i processi ad Aosta, però conosco il codice di procedura penale che in questo senso ci sono dei problemi. L'ipotesi dell'avvocazione dell'inchiesta, insomma, è pressoché impraticabile».

Ancora volta l'avvocato Taormina voluto il nome del presunto assassino indicato nella denuncia («Lo farà l'autorità giudiziaria quando provvederà agli atti di sua competenza»), ma ha aver fornito a Caselli elementi oggettivi e non interpretazioni soggettive, aggiungendo che ora tutto le mani «di magistrali la cui professionalità è fuori discussione».

Non ha risparmiato critiche, invece nei confronti della Procura di Aosta: «Siamo in un Paese in cui non basta dimostrare di innocenti, bisogna pure consegnare i colpevoli. Quanto è stato finora - ha polemicamente Taormina - dimostra che la responsabilità dell'omicidio tutti che signora Franzoni. Ogni nostra denuncia corrisponde a una omissione nelle investigazioni. avere rinvenuto finora l'impronta che noi abbiamo trovato è una circostanza che parla da sola».

SAREBBE DIFESO DALL'ORSO SOLTANTO CON UN'ACCETTA

Un grizzly in un parco nazionale degli Stati Uniti



Paolo NHI

NEW YORK

Mezzo parco chiuso per la disavvenuta capitata ad un italiano con un orso. Una notizia del genere poteva venire solo dal Denali National Park, forse la riserva naturale più e frequentata dell'Alaska.

Laggiù, oltre chilometri a Nord di Anchorage, si alza il monte McKinley, il più alto della regione con 6194 metri, e gli animali dominano la scena in assoluta libertà. I rangers hanno chiuso quasi 100 chilometri quadrati del parco, dopo che il Roberto Cataldo, 29 anni, ha denunciato di essere stato aggredito da un grizzly. S la sua versione, si avventurava in una zona della riserva, dove persone attrezzate per quel genere di escursioni possono vivere a contatto completo la natura. Stava fotografando un gruppo di caribou, quando ha sentito un rumore alle spalle. A pochi metri ha visto un orso enorme, insieme due piccoli. Mentre il grizzly si avvicinava, il turista italiano si è sdraiato a terra in posizione fetale, come raccomandano i manuali. Nessuna mossa, per non provocare reazioni.

A certo punto, però, il ragazzo modenese ha sentito il peso dell'orso sul collo e sulla spalla sinistra e, quindi, ha deciso che doveva reagire in qualche modo per evitare guai peggiori. Aveva se un'accetta per

«Ho fatto fuggire un grizzly»  
Odissea di un italiano in Alaska

Il parco di Denali è stato chiuso dopo l'aggressione. Ma i rangers sono scettici: racconto poco credibile

rompere il ghiaccio e l'ha brandita verso il grizzly, piantandogliela nella schiena. L'orso, a quel punto, sarebbe scappato. Cataldo ha raggiunto gli uffici del parco, dove è stato curato per graffi al braccio sinistro.

Ma i rangers non sono troppo convinti della sua versione, perché il comportamento del grizzly sarebbe stato innaturale: i casi del genere, quando vengono più, invece di scappare attaccano con furia le loro vittime. Secondo il biologo Thomas Smith, «combattere prolunga la lotta e quindi peggiora i danni subiti dalla persona». Comunque Kris Fister, portavoce del Denali Park, ha annunciato che la zona della presunta aggressione è stata chiusa a tempo indeterminato: «Un orso ferito rappresenta un grande pericolo, per chiunque».

I rangers hanno cominciato le ricerche, sorvolando la per cercare il grizzly colpito dall'accetta o il cadavere. Finora, però, non hanno trovato tracce. Secondo loro le possibilità sono due: Cataldo è stato molto fortunato, ed è riuscito effettivamente a mettere in fuga l'orso, oppure nella sua storia c'è qualcosa che non quadra.

Prima il piacere.

Poi il piacere.

PARTI ADESSO CON ZERO ANTICIPO  
PRIMA RATA A GENNAIO 2005  
PREZZO ECCEZIONALE FINO AL 31 AGOSTO

Adesso è il momento di goderti l'estate. Ovviamente a bordo di una nuova Fiat, subito tua senza un euro di anticipo e la prima rata a gennaio 2005. In più scegliendola adesso puoi avere una Fiat ancora più ricca di contenuti ad un prezzo che è tutto un piacere.



Seicento  
da €5.750



Punto  
da €9.450  
Climatizzatore • ABS con EBD  
doppio airbag • servosterzo



Idea  
da €13.850  
Climatizzatore • ABS • EBD  
doppio airbag • servosterzo

Fiat parte 5 anni di garanzia • 120.000 km di assistenza stradale. Nel vendesi l'auto prima dei 5 anni, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un altro veicolo.

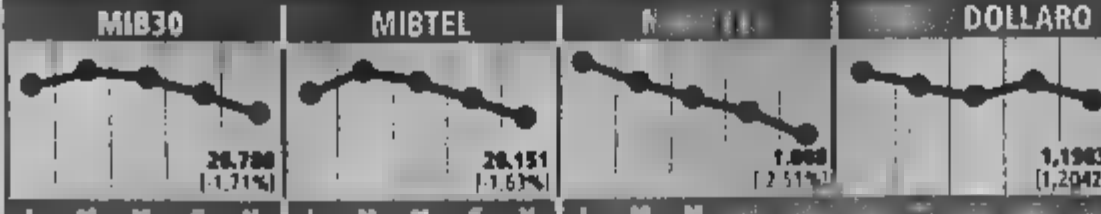


Seicento Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa €5.750 euro, per vettura disponibile in stock. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 44 rate da €120,50 euro. TAN 7,95%, TAEG 9,66%. Punto 1.2 Actual 3p: prezzo chiavi in mano IPT esclusa €9.450 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 44 rate da €212,50 euro. TAN 7,95%, TAEG 9,08%. Idea 1.4 16v Actual: prezzo chiavi in mano IPT esclusa €13.850 euro. Zero anticipo, durata finanziamento: 48 mesi, 44 rate da €263,50 euro. TAN 7,95%, TAEG 9,08%. 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia aggiuntiva Fiat per te a partire dalla scadenza della garanzia contrattuale. E nel caso vendessi l'auto prima di cinque anni o della percorrenza di 120.000 km, puoi ottenere uno sconto fino al 5% del prezzo sull'acquisto di un'altra vettura del gruppo Fiat Auto. I termini e le condizioni della Garanzia Fiat per te sono contenuti nel contratto disponibile presso le Concessionarie Fiat. Consultare per Fiat Seicento da 6 a 6,5 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 143 a 159 g/km. Fiat Punto da 5,5 a 6,3 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 130 a 157 g/km. Fiat Idea Consumi da 5,1 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2 da 125 a 157 g/km. Offerta realizzata grazie al contributo della Concessionaria.



## Erg, crescono fatturato e utili

■ Il gruppo ha archiviato il primo semestre 2004 ■ risultato operativo netto consolidato ■ 173 milioni di euro, in crescita rispetto ■ 132 milioni registrati nell'analogo periodo dello scorso anno. Il margine operativo lordo consolidato è stato pari a 242 milioni (+22%) mentre quello del solo secondo trimestre ■ stato di 149 milioni (+144%). I ricavi totali del gruppo ■ saliti da 2,557 miliardi a 3,025.



## Nuova gara per Giacomelli

■ necessario un altro bando di gara per la cessione ■ complessi aziendali che fanno capo ■ Giacomelli Sport e Giacomellisport.com. (59 punti vendita). ■ attualmente al vaglio del ministero delle attività produttive due offerte pervenute per gli asset ■ Longoni e Natura sport e It Sport. Il nuovo bando ■ gara scadrà alle 11 del 18 agosto.

IL 5 PER CENTO DI LIGRESTI APRE LA STRADA ALLE QUOTE DI DELLA VALLE, MERLONI E CAPITALIA

## CHI COMANDA IN RCS

AZIONI DETENUTE DAI SOCI DEL PATTO DI SINACORDIA



## SECONDO «LE FIGARO»

## Lusso, Italia batte Francia

■ Nel lusso l'industria ■ la prima al mondo: a riconoscerlo è il quotidiano francese «Le Figaro», cioè il giornale di ■ paese solitamente convinto ■ sua supremazia nella moda e che può vantare colossi come Lvmh, che regna su Dior e Saint Laurent, e Ppr che controlla Gucci e Saint Laurent. ■ Italia non vi sono imperi delle stesse dimensioni, numeri 1 e 3 della graduatoria mondiale del lusso, ma l'industria è dominata da una quindicina di nomi prestigiosi. Le nostre grandi firme sono secondo il quotidiano francese riuscite a invadere il mondo ■ abiti, gioielli, borse e accessori di alta qualità. Secondo Le Figaro, un terzo ■ lusso che circola nei cinque continenti è fabbricato in Italia. La Francia, champagne escluso, si deve accontentare di alimentare solo un quarto del mercato. Il successo del made in Italy, secondo il quotidiano d'Oltreoceano, è frutto non solo del talento e della creatività ma ■ dalla capacità che ha avuto il fior fiore del lusso italiano di sapersi adattare al gusto dei nuovi clienti.

AD HSBC IL 19,9% DELLA CINESE BANK OF COMMUNICATIONS

## Barclays nel mirino del gigante Citigroup

MILANO

L'ultimo colpo è quello del Santander che ha messo le mani su Abbey National. Ma nel settore bancario le grandi manovre che coinvolgono i giganti del credito non si fermano. Terzi, infatti, si è sparsa la notizia che un altro istituto di credito inglese, la Barclays, numero ■ della graduatoria nazionale per assets, sarebbe finita nel mirino di un cacciatore. In questo caso gli indizi portano al gigante americano dei servizi finanziari Citigroup.

Le voci di una offerta imminente ieri mattina hanno fatto compiere ai titoli di Barclays un balzo del 10% toccando un massimo ■ pence per chiudere

poi ■ giornata con un rialzo del 4,21%. ■ scalda le voci riprese ■ stampa britannica, ■ stato un report pubblicato sul sito www.mergermarket.com secondo il quale Citigroup potrebbe offrire fino a 700 pence per azione Barclays. Barclays, che ha annunciato nei giorni scorsi un aumento del 23% dell'utile lordo nel primo

finanziario ■ Bank of Communications è infatti la quinta banca cinese, conta 2.700 filiali per un totale di 100 miliardi di dollari di depositi e ha chiuso il ■ con 115 miliardi di asset. Hsbc, un istituto fondato ad Hong Kong e Shanghai nel 1865, diventa ■ ma alleata e punta ad espandersi nel ricco mercato del risparmio cinese, valutato 1300 miliardi di dollari. La banca britannica ■ riuscita ■ battere la concorrenza di istituti ■ Citicorp e ha offerto 14,46 miliardi di yuan, pari a 1,747 miliardi di dollari, vincendo la ■ di Bank of Communications che ■ inizialmente chiesto 2 miliardi di dollari Hsbc in Cina già controlla la quota azionaria della Bank of

Shanghai, della Ping An assicurazioni e il 15,9% della China Industrial Bank.

Per Hsbc, questo è un momento magico. Nei giorni scorsi il gruppo ha presentato una semestrale da record dove spiccavano una crescita dei profitti, al lordo delle ■, pari al 53%, a quota 9,37 miliardi di dollari. Una ■ che ha sottolineato ■ Istituto, inoltre, non ha voluto commentare le indiscrezioni, lo stesso vale per Citigroup. Gli analisti restano comunque scettici e segnalano ■ Barclays continua a riacquistare azioni proprie, ■ che significa che il management non ha in corso colloqui con ■ partner. Inoltre escludono che Citigroup abbia intenzione di lanciare un'offerta ostile, anche se ha dichiarato di volersi rafforzare in Gran Bretagna.

Sir John Bond, presidente Hsbc

Sir John Bond, presidente Hsbc

■ Hsbc ■ terzo posto ■ diale tra le banche per valore di mercato e che è andata ben oltre le attese degli analisti che ■ aspettavano una cifra intorno ■ 7,75 miliardi di dollari. L'ottimo semestre è stato consentito dal brillante andamento della Household International, l'unità statunitense del gruppo, che da sola ha portato profitti per 1,9 miliardi di dollari.

Tempo di maxi-fusioni anche ■ Giappone. Sumitomo Mitsui Financial Group (Smfg) ha intenzione di fare ■ contro-offerta per Ufi holding, in concorrenza col progetto di fusione lanciato da Mitsubishi Tokyo Financial Group (Mtfg) che avrebbe creato la principale holding bancaria mondiale ma che è stato bloccato ■ tribunale di prima istanza di Tokyo in seguito all'esposto di Smfg. Che però non ■ ancora assunto ■ decisione definitiva. Se l'offerta lanciata da Smfg si concretizzasse, nascerebbe ugualmente la prima banca mondiale. (p.bar.)

## Rcs, subito nel patto i nuovi soci

## La Consob esclude l'obbligo di Opa e il titolo frana

Francesco Minerva

MILANO

Tutto dentro e niente Opa obbligatoria. Salvatore Ligresti spalanca la porta del patto di sindacato RcsMediagroup grazie al suo 5% e dietro di lui entrano gli altri nuovi membri - Diego Della Valle, Francesco Merloni e Capitalia - che aspettavano l'ingresso. A un mese esatto dall'accordo per il nuovo patto tra i grandi soci di Rcs la Consob risponde ■ con una comunicazione ai quesiti che le ■ posti dallo ■ sindacato per assicurare che l'apertura ai nuovi membri non comportasse l'Opa sul ■ della società. Largo ai nuovi equilibri, dunque, ■ società che edita tra l'altro il Corriere della Sera, dove Mediobanca sarà il primo socio e dove il patto di sindacato passa dal 45,2 al 55,7% del capitale e in prospettiva potrà arrivare oltre il 63%.

La risposta della Consob al quesito del sindacato, posto dal professor Piergiovanni Marchetti, ■ che sin presenza di ■ temporale di nuovi apporti ad un patto che comportino la preventiva adesione di soggetti con possessi azionari detenuti da più di dodici mesi in misura tale da innalzare al ■ sopra del ■ la partecipazione complessivamente scrivibile al patto, non sussistono i presupposti dell'obbligo di Opa. In

concreto significa che l'ingresso nel patto della Sai-Fonditalia dei Ligresti, che possiede le azioni da più di dodici mesi - e il cui apporto non fa quindi ■ l'Opa obbligatoria - permette al sindacato di superare la soglia del 50% che determina il controllo di fatto sulla società e consente in questo modo un diliberi tutti per gli altri membri del patto, che potranno entrare immediatamente dopo o in contemporanea ai Ligresti. Sulle formalità dell'ingresso deciderà il patto stesso, che nella riunione del 7 luglio aveva espresso la disponibilità ad ammettere i richiedenti riservando la decisione a dopo la pronuncia Consob.

Soddisfatti comunque i vecchi - e soprattutto i nuovi - membri del patto di sindacato che vedono arrivare il sigillo della Consob sul delicato meccanismo che avevano messo in piedi per sancire la ritirata della Gemina dal patto ■ assicurare gli ingressi senza alterare troppo gli equilibri preesistenti. Particolarmente contento deve essere Salvatore Ligresti, che da tempo bussava con insistenza alle porte del patto e che proprio due anni fa fu respinto dai grandi soci ■ da Sai-Fonditalia non è arrivato nessun commento ufficiale, la soddisfazione resta in casa, anche perché - come aveva già confidato Ligresti ai suoi collaboratori - il nostro ingresso era un atto

Soddisfatti i membri del sindacato  
L'accordo passa  
dal 45,2 al 55,7%  
del capitale e potrà  
arrivare sino al 63%

dovuto. Molto deluso, invece, chi in Borsa sperava in una pronuncia della Consob a favore dell'Opa. Ieri il titolo RcsMediagroup è crollato del 3,85% arrivando a 3,266 euro, il livello più basso da un paio di mesi. D'ora in poi gli azionisti di minoranza del gruppo ammettono che in giro ce ne sia ancora qualcuno dopo la corsa alle quote dei grandi mesi negli scorsi mesi - dovranno scordarsi qualsiasi appeal speculativo del titolo, visto che la maggioranza ■ società ■ iperblindata, ■ riporterà tutte le loro speranze nei risultati della gestione industriale affidata al nuovo amministratore delegato Vittorio Colao.

Il lavoro della Consob si è concluso giovedì. Assente il presidente Lamber-

to Cardia, reduce da un piccolo intervento, è toccato al commissario Enrico Carvone firmare la comunicazione che apre la porta alla modifica del sindacato. La conclusione della Commissione - niente obbligo di Opa, per l'appunto - ■ la stessa sostenuta dal professor Marchetti, anche se alcune ■ premesse ipotizzate ■ legge vengono confutate dalla Consob. Nel quesito avanzato da Marchetti, infatti, si sosteneva che i membri del patto avevano a luglio - contando anche le azioni proprie possedute dalla società - il 48,5% del capitale Rcs, ■ che comunque nei dodici mesi precedenti al rinnovo dell'accordo non erano mai scesi sotto il 47%, a condizione che si considerasse anche ■ 0,9% ■ Rcs che era stato dato in prestito da un membro del patto a un altro soggetto. La questione del 47% era importante perché, secondo la normativa Consob, un azionista o un patto che abbia tra il 30 e il 50% di una società, può aumentare la sua quota di ■ 3% annuo ■ massimo ■ nell'obbligo di Opa. Ma se quell'azionista o patto possiede appunto più del 47% l'ulteriore ■ lo farebbe salire oltre il 50%, permettendo così tutti ■ acquisizioni successive di ■ o le adesioni al patto, senza più obbligo di Opa.

La Consob però non è stata dello stesso avviso di Marchetti e ha stabilito

in primo luogo che le ■ date in prestito non potevano essere comprese nel calcolo ■ partecipazione del patto ■ in secondo luogo che nemmeno le azioni proprie valgono a questo fine. Il risultato quindi è che secondo la Commissione i membri del sindacato a luglio controllavano solo il 48,6% della società. Ma nonostante questo l'Opa non si farà, spiega la Consob, a condizione che il primo apporto sia quello di uno o più soci che detengono da più di dodici mesi azioni in grado di portare il patto oltre il 50% e che nel contempo non hanno effettuato negli ultimi dodici mesi acquisti per più del 3% - per l'appunto la posizione di Sai-Fonditalia - ■ che poi ci ■ successione temporale degli altri apporti di azioni al patto. Ma per andare sul sicuro la Commissione considera anche i quattro nuovi membri come un unico soggetto, e spiega che anche in questo caso non ci dovrà essere l'Opa. Questo perché i quattro hanno complessivamente il 10,61% ■ capitale Rcs, di cui il 7,26% acquistato da più di ■ mesi e il 3,35% da meno di dodici mesi e quindi la soglia del ■ sarebbe comunque superata grazie all'apporto al patto delle azioni detenute da più di dodici mesi. Tutti assieme o scaglionati di qualche giorno, la porta del patto Rcs è comunque ormai aperta per i nuovi soci forti.

**Avean l'Onore per Stendardo**  
**la Sede come Corazza e il Valore come Arma**

**CAVALIERI MEDIEVALI IN PIOMBO**

• Miniature in lega di piombo dipinte a mano  
• In scala 1:32  
• Realizzate in esclusiva per questa collezione

**IL 1° FASCICOLO LA 1ª MINIAURA**  
**Edoardo d'Inghilterra il Principe Nero**

**4,95**

**DEAGOSTINI** [www.deagostini.it](http://www.deagostini.it)



GRUPPO STEFANEL IN RIPRESA

**Stefanel: nel primo semestre sale il fatturato e le perdite si riducono del 20 per cento**

■ Sono positivi i dati del primo semestre del gruppo e della capogruppo Stefanel, che ha registrato un fatturato di 1.113 milioni di euro (+12,3 per cento rispetto al semestre precedente) e una perdita di 12 milioni di euro (-20 per cento rispetto al semestre precedente). Per quanto riguarda il gruppo, crescono il fatturato consolidato del 5,3 per cento (a 378,3 milioni) e l'utile netto del 29,4 per cento, e si riducono le perdite. Il settore abbigliamento aumenta fatturato (+2,6 per cento a 113 milioni) e margini (utile netto +71 per cento). Il settore retail aeroportuale si attesta invece a 265,2 milioni di euro (+6,5 per cento). Migliora anche l'indebitamento (in diminuzione di 24,4 milioni di euro). I risultati sono stati approvati in una riunione a Ponte di Piave (Trevise) alla presidenza di Giuseppe Stefanel.



Giuseppe Stefanel

RISCHIO VENDITA PER LE AZIONI MINORI

**Il mercato fa pressioni su Ppr, atteso per l'autunno il piano di riorganizzazione della galassia «Gucci»**

■ Le defezioni a catena del management in casa Gucci evidenziano la necessità di ristrutturare i marchi non redditizi della maison fiorentina e gli analisti interpellati dal Street Journal ritengono che brand come Stella McCartney e Alexander McQueen, assieme a Balenciaga e Boucheron, saranno al centro del piano di rilancio triennale di Guccio Guccio. Ppr, a capo del gruppo Guccio, è infatti sotto pressione per parte degli investitori che chiedono ritorni soddisfacenti dall'acquisizione di 8,5 miliardi di dollari del gruppo lusso. Finora Guccio ha escluso a più riprese «uno smantellamento dei brand più piccoli e una riduzione dei loro bilanci» confermando la strategia multibrand. Secondo gli analisti il nuovo ad, Robert Polet, chiederà di realizzare tagli dei costi ai brand più piccoli, mentre dovrebbe lasciare inalterate le operazioni legate ai marchi di alto profilo come Guccio e Yves Saint Laurent.



Area di ristrutturazione per Guccio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO FA PARTIRE ALTRE AZIONI LEGALI

# Fallimento Parmalat Bondi contro le banche

**Al via una azione revocatoria da 290 milioni contro l'Ubs. L'istituto svizzero si difende: per noi è tutto regolare. Pronte nuove richieste di danni per oltre 1,5 miliardi di euro**

MILANO

Un'azione revocatoria - la prima, per il momento - da 290 milioni di dollari nei confronti del gruppo bancario svizzero Ubs e più di 1,5 miliardi di euro di danni che si ritiene il gruppo abbia subito nel solo 2003 e il cui rimborso verrà chiesto a breve a un nutrito gruppo di banche italiane e internazionali. Alla Parmalat del commissario straordinario Enrico Bondi, dopo il momento dei contabili è arrivato quello degli avvocati. La scorsa il gruppo aveva avanzato negli Stati Uniti una richiesta di risarcimento danni da 8-10 miliardi di dollari contro il colosso Citigroup e adesso prosegue sulla stessa strada con un'offensiva giudiziaria che ha come obiettivo il riconoscimento dei danni subiti dalla società, il loro risarcimento e l'utilizzo delle somme che verranno eventualmente incassate per migliorare la situazione finanziaria della nuova Parmalat e dei creditori trasformati in azionisti. Un'offensiva preparata a lungo che adesso trae forza anche dall'articolata relazione della consulente della Procura di Milano Stefania Chiaruttini, secondo la quale da tolleranza, ma anche per la complicità di diversi operatori finanziari che hanno collaborato con Parmalat finanziaria ha consentito la sopravvivenza in Borsa di un gruppo da molti anni decotto, ma percepito, dai piccoli risparmiatori.

una entità solida ed affidabile. Ubs e i «Totta bonds». Contro la Ubs Bondi si muove una citazione in giudizio presso il Tribunale di Parma, chiedendo una revocatoria da 290 milioni di euro, riservandosi di agire in separata sede per richiedere un risarcimento danni di 290 milioni di euro sono l'equivalente della somma che la Parmalat investì nelle obbligazioni del Banco Totta e Accorve. Sa come garanzia in caso di insolvenza e l'operazione di emissione obbligatoria in due tranches - effettuata nel marzo 2003 e curata proprio da Ubs - per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro. I Totta bonds furono venduti a Parmalat dalla Ubs a una clausola segreta che impediva alla società di vendere le obbligazioni Totta scadenti proprio perché era previsto che in caso di insolvenza di Collecchio i bond finissero direttamente alla banca svizzera. Nelle casse di Parma di quei 420 milioni dell'emissione obbligatoria - una volta detratti i costi di commissione e i Totta bonds - finirono insomma solo 110 milioni. Da qui la richiesta di revocatoria e la prossima richiesta di danni. La banca svizzera, che non alle notizie affermando che gli impegni recenti di Ubs con Parmalat comprendono una sola transazione finanziaria, che riteniamo totalmente valida e pertanto ogni sforzo per dimostrare la sua invalidità incontrerà una strenua opposizione e difesa da parte di Ubs. Ancora, secondo la banca elvetica, «Parmalat si è presentata a Ubs come una società finanziariamente solida e come opportunità di investimento di alto livello. Noi abbiamo assolutamente prova che alcun dipendente Ubs abbia commesso azioni erranee, fraudolente o illegali nella relazione con Parmalat, ovvero alcuno stato al corrente della reale situazione finanziaria di Parmalat».

L'attacco alle banche. Ma oltre alla prima mossa mirata, Bondi si prepara anche a un'offensiva globale nei confronti del mondo bancario, imponente nella cifra prevista - più di un miliardo e mezzo di euro - specie se si pensa che si riferisce solamente al 2003. La previsione è contenuta in una relazione inviata da Bondi al Tribunale di Parma e le richieste dovrebbero essere formulate nei prossimi giorni. Nel mirino dei legali dovrebbe esserci quasi certamente la Bank of America, uno degli istituti più vicini alla finanziaria di Collecchio, ma secondo le indiscrezioni potrebbero esserci richieste o revocatorie avanzate anche nei confronti della Deutsche Bank. A Milano, del resto, fin da febbraio la procura ha indagato una trentina di funzionari e dirigenti di sette banche: oltre a quelle già citate ci sono la Popolare di Lodi, Nostro (gruppo Banca Intesa) e Morgan Stanley. [f.m.m.]



La sede centrale dell'Ubs a Zurigo

DOPO L'OK DEL PARLAMENTO ALLA GARANZIA PUBBLICA LA SCELTA CADE SUI TEDESCHI

## Il prestito-ponte Alitalia porta la firma di Dresdner

ROMA

Nuovo passo avanti per Alitalia verso l'acquisto del prestito da 400 milioni garantito dallo Stato, che ne consentirà la ristrutturazione. Dopo il via libera definitivo della Camera lo scorso 31 luglio al decreto sul prestito ponte ieri è stata scelta la banca, che a partire dall'autunno prossimo, erogherà il finanziamento. Si tratta del colosso tedesco Dresdner Kleinwort Wasserstein. Alitalia ieri ha infatti comunicato che è stata scelta la procedura competitiva per il finanziamento da contrarre in base al provvedimento del governo.

per favorire la ristrutturazione e il rilancio della società, ed è risultata prescelta la Dresdner Kleinwort Wasserstein, unico soggetto finanziatore del cosiddetto prestito ponte garantito dalla Repubblica italiana. Il ministero dell'Economia e delle Finanze - aggiunge la nota di Alitalia - ha emanato il decreto recante le modalità di concessione e operatività della suddetta garanzia della Repubblica italiana.

La Dresdner Kleinwort Wasserstein è stata scelta da Mediobanca (advisor di Alitalia) tra una ventina di istituti di credito italiani e stranieri per aver offerto migliori condizioni di competitività. Il prestito-ponte (che ha un tasso del 4,43 per cento) è garantito dalla Repubblica italiana, era stato autorizzato dal governo con un decreto legge il 24 giugno, ma è stato convertito in legge - dopo aver ottenuto il via libera ufficiale della Commissione Ue il 20 luglio - solo la scorsa settimana. Il decreto prevede che la banca, dopo aver ottenuto il via libera ufficiale della Commissione Ue il 20 luglio - solo la scorsa settimana - ha emanato il decreto recante le modalità di concessione e operatività della suddetta garanzia della Repubblica italiana.

La cura Cimoli prevista dal piano di risanamento e di rilancio della compagnia indica un risparmio di 541 milioni e fine 2006, così raggiungendo il pareggio di bilancio per tornare dal 2007 a competere con i concorrenti. [r.e.s.]

IL VALORE COMPLESSIVO SUPERA I 12,3 MILIARDI, L'INTERO PATRIMONIO PUBBLICO TOCCA QUOTA 1.771

## Il Tesoro: cedibile il 30% dei beni culturali Ma edifici storici ed «heritage» sono definiti inalienabili

ROMA

Stato può cedere il 30 per cento dei beni di valore culturale. Il dato si ricava dal conto patrimoniale della pubblica amministrazione, che è stato predisposto dal Tesoro, e in particolare dal capitolo contenente le spese riflettenti per la costruzione di un sistema di strategic asset management.

Il valore della voce immobili residenziali e non residenziali figura a un valore di 44,195 miliardi di euro nel 2003. La stima complessiva delle infrastrutture è invece pari a 285,407 miliardi.

In una tabella del documento poi indicata la cifra di 23,736 miliardi per beni storico-artistici (heritage) non disponibili. Per i beni mobili di valore culturale, biblioteche e archivi considerati vendibili valgono complessivamente il valore di 12,342 miliardi e la disponibilità del 30 per cento dunque relativa a 3,703 miliardi.

Gli immobili residenziali e non comprendono quelli delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici per 7,154 miliardi mentre 37,042 miliardi sono relativi agli immobili civili a uso abitativo (4,637 miliardi), rurali a uso abitativo (497 milioni), usi governativi compresi le caserme e uso collettivo, non residenziali (27,093) e uso commerciale (4,815).

UNA ESCLUSA, LE ALTRE NON ADEGUATE. ORA TUTTO SULTA A SETTEMBRE



Mario Monti

menti militari, le infrastrutture, le frequenze. Risultano poi totalmente cedibili gli immobili commerciali, al 70 per cento destinati a usi governativi e collettivi. Non sono cedibili gli immobili a uso militare. E ipotizzata l'eventuale cessione poi del 30 per cento di impianti, attrezzature e macchinari che nel complesso valgono 7,203 miliardi.

## Respinte le offerte per Cirio

Per Cirio De Rica «sono pervenute tre offerte». Lo annunciano i commissari straordinari della Cirio precisando che non può essere presa in considerazione perché parziale. Le altre due sono in linea con le aspettative. I commissari, si legge in una nota, verificheranno la possibilità di aprire una nuova fase della gara per il miglioramento delle condizioni di vendita. Una delle tre richieste, si legge nella nota, riguarda soltanto una parte del perimetro aziendale oggetto della dismissione e, quindi, allo stato, può essere presa in considerazione. Le altre due offerte - tenuto conto della leadership rivestita dall'azienda e dall'andamento positivo della gestione - sono in linea con le aspettative dei commissari. Il profilo della valutazione degli asset e delle garanzie offerte. I commissari - prosegue il comunicato - concentrano il loro impegno nella campagna del pomodoro, che si svolgerà a pieno ritmo, si riservano un esame approfondito delle offerte ed una valutazione della possibilità di aprire una nuova fase di gara per un miglioramento delle condizioni di vendita. A questo punto, ha detto il commissario straordinario, Mario Monti (nella foto) riparerà a settembre, sperando che la pausa di riflessione porti consiglio sia a noi che alle aziende in lizza.

Nei documenti, stilati sull'esempio di analoghi lavori (full accrual accounting) realizzati nel Regno Unito, in Svezia, in Nuova Zelanda, in Canada e negli Usa, si legge che il settore pubblico italiano possiede un attivo patrimoniale pari al 137 per cento del pil, rispetto a una media degli altri paesi del 58 per cento, e un debito pari al 106,2 per cento contro una media degli altri paesi del 45,3 per cento. L'Italia ha un patrimonio di attività fisse ingente, il 60 per cento del totale delle pubbliche amministrazioni, una media che gli altri paesi, una quota di partecipazioni sul totale generalmente superiore alla media e una quota di crediti comparabile a quella degli altri.



Domenico Siniscalco

Il rapporto tra attivo e passivo in Italia risulta pari a 1,27, una linea che gli altri paesi citati. Ma siamo anche il paese che detiene più partecipazioni statali: 0,11 in rapporto alle attività totali, contro lo 0,06 della Nuova Zelanda, lo 0,04 del Regno Unito, lo 0,003 dell'Australia, lo 0,05 del Canada. Gli Usa non hanno partecipazioni statali. Si legge poi che politiche di gestione efficienti di un patrimonio di tali dimensioni, così come politiche di riduzione dell'ambito dello stato nell'economia ovvero di una sua condivisione con il settore privato hanno, quindi, nel rispetto del patrimonio, forti potenzialità di successo. [r.e.s.]

PERPLESSITA' PER L'INSOLITO COLLOCAMENTO ONLINE

## Google, Ipo ritardata per problemi tecnici

YORK

Doccia fredda per il debutto in Borsa di Google. L'offerta pubblica iniziale (Ipo) del colosso di ricerca più popolare del Web subirà come un ritardo. L'Internet company californiana è fissata per ieri il termine del collocamento online (su [www.ipo.google.com](http://www.ipo.google.com)), ma secondo il Wall Street Journal il processo di registrazione all'asta online - una novità assoluta in una Ipo - è stato più lungo del previsto. Le azioni Google non arriveranno quindi sul mercato prima del 16 agosto, invece del 14 agosto considerato come probabile in un primo momento.

Nel frattempo, il management ha ammesso di non aver registrato alla Sec il collocamento di 23,2 milioni di azioni e 5,6 milioni di stock options: una violazione delle regolamentazioni federali. L'altro ieri la società si è detta disponibile a riacquistare i titoli per 25,9 milioni di dollari, una possibilità tecnicamente si chiama sofferza (rescission) - che ha una possibilità di successo - dato che il valore di riacquisto delle azioni sarebbe molto inferiore a quello a cui saranno venduti i titoli nell'Ipo. E' probabile che i possessori delle azioni iscriveranno preferiscano aspettare i loro titoli risulteranno automaticamente registrati presso la Sec e saranno negoziabili come quelli di chiunque altro. La palla, quindi, passa alle autorità finanziarie statunitensi, e non solo californiane: Google ha ammesso, infatti, che potrebbe aver violato la legge di 18 stati oltre al Distretto di Columbia. Scontato un ritardo.

al listino tecnologico Nasdaq, sono in molti gli investitori che si aspettano possibili ripercussioni sul successo dell'operazione-borsa per Google. C'è chi ipotizza uno slittamento di qualche settimana, e chi, come l'analista Thomas Wyman di Music Capital Management, si aspetta che la Ipo non parta prima di settembre. Mentre non è escluso che la società sia chiamata a pagare una pesante multa per la mancata registrazione delle azioni emesse. L'azienda di Larry Page e Sergey Brin aveva infatti di voler smettere 24,6 milioni di dollari per 2,7 miliardi di dollari a un prezzo compreso fra i 108 e i 135 dollari per azione. Un valore, quello ipotizzato per Google, che corrisponde a una valutazione della società pari a 329 volte il valore del 2003, si tratta di più del doppio del rivala principale, Yahoo, e il management potrebbe dover rivelare il prezzo proprio a causa delle inchieste. Peraltro, secondo i dati riportati da Comscore Media Metrix, società che monitora il traffico nei siti, su Internet non c'è la fila per acquistare quello che sembrava dei titoli più ambiti a Wall Street. Chi sembra interessato a sottoscrivere le azioni Google ha detto che altro legami affettivi con il gruppo: «Sono bravi ragazzi, e stanno facendo la cosa giusta» ha detto John Gage, dirigente presso Sun Microsystems, che parteciperà all'asta. Categorico invece l'analista Jerry Kaplan, ex dirigente presso la società software Lotus: «Non preverò le azioni Google» ha detto - e penso che molti altri faranno cose così. [ant.m.m.]



Debole fin dalle prime battute Fiat ha perso progressivamente terreno insieme al mercato sia linee con l'intero comparto europeo: in chiusura le azioni lasciano sul terreno il 3,41% a 5,056 euro, fra scambi molto intensi. Il pare-  
re positivo ■■ riassetto azionario di Rcs espresso alla Consob (nessun obbligo di Opa), ha fatto scattare le vendite sui ■■ della società che edita il Corriere della Sera finite a 3,226 euro (-3,85%). Deboli tutti gli editoriali, con Mondadori in flessione del 2,88%, Mediastil ■■ 2,82% e L'Espresso dell'1,74%.

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

Year	Age	Sex	Height (cm)	Weight (kg)	Body Mass Index (kg/m²)	Waist Circumference (cm)	Hip Circumference (cm)	Waist-Hip Ratio
2011	20.0	M	1.70	65.0	22.2	85.0	100.0	0.85
2012	20.5	M	1.72	68.0	22.6	86.0	101.0	0.85
2013	21.0	M	1.74	70.0	22.9	87.0	102.0	0.85
2014	21.5	M	1.76	72.0	23.2	88.0	103.0	0.85
2015	22.0	M	1.78	75.0	23.6	90.0	105.0	0.85
2016	22.5	M	1.80	78.0	24.0	92.0	107.0	0.85
2017	23.0	M	1.82	80.0	24.4	94.0	109.0	0.85
2018	23.5	M	1.84	82.0	24.8	96.0	111.0	0.85
2019	24.0	M	1.86	85.0	25.2	98.0	113.0	0.85
2020	24.5	M	1.88	88.0	25.6	100.0	115.0	0.85
2021	25.0	M	1.90	90.0	26.0	102.0	117.0	0.85
2022	25.5	M	1.92	92.0	26.4	104.0	119.0	0.85
2023	26.0	M	1.94	95.0	26.8	106.0	121.0	0.85
2024	26.5	M	1.96	98.0	27.2	108.0	123.0	0.85
2025	27.0	M	1.98	100.0	27.6	110.0	125.0	0.85
2026	27.5	M	2.00	102.0	28.0	112.0	127.0	0.85
2027	28.0	M	2.02	105.0	28.4	114.0	129.0	0.85
2028	28.5	M	2.04	108.0	28.8	116.0	131.0	0.85
2029	29.0	M	2.06	110.0	29.2	118.0	133.0	0.85
2030	29.5	M	2.08	112.0	29.6	120.0	135.0	0.85
2031	30.0	M	2.10	115.0	30.0	122.0	137.0	0.85
2032	30.5	M	2.12	118.0	30.4	124.0	139.0	0.85
2033	31.0	M	2.14	120.0	30.8	126.0	141.0	0.85
2034	31.5	M	2.16	122.0	31.2	128.0	143.0	0.85
2035	32.0	M	2.18	125.0	31.6	130.0	145.0	0.85
2036	32.5	M	2.20	128.0	32.0	132.0	147.0	0.85
2037	33.0	M	2.22	130.0	32.4	134.0	149.0	0.85
2038	33.5	M	2.24	132.0	32.8	136.0	151.0	0.85
2039	34.0	M	2.26	135.0	33.2	138.0	153.0	0.85
2040	34.5	M	2.28	138.0	33.6	140.0	155.0	0.85
2041	35.0	M	2.30	140.0	34.0	142.0	157.0	0.85
2042	35.5	M	2.32	142.0	34.4	144.0	159.0	0.85
2043	36.0	M	2.34	145.0	34.8	146.0	161.0	0.85
2044	36.5	M	2.36	148.0	35.2	148.0	163.0	0.85
2045	37.0	M	2.38	150.0	35.6	150.0	165.0	0.85
2046	37.5	M	2.40	152.0	36.0	152.0	167.0	0.85
2047	38.0	M	2.42	155.0	36.4	154.0	169.0	0.85
2048	38.5	M	2.44	158.0	36.8	156.0	171.0	0.85
2049	39.0	M	2.46	160.0	37.2	158.0	173.0	0.85
2050	39.5	M	2.48	162.0	37.6	160.0	175.0	0.85
2051	40.0	M	2.50	165.0	38.0	162.0	177.0	0.85
2052	40.5	M	2.52	168.0	38.4	164.0	179.0	0.85
2053	41.0	M	2.54	170.0	38.8	166.0	181.0	0.85
2054	41.5	M	2.56	172.0	39.2	168.0	183.0	0.85
2055	42.0	M	2.58	175.0	39.6	170.0	185.0	0.85
2056	42.5	M	2.60	178.0	40.0	172.0	187.0	0.85
2057	43.0	M	2.62	180.0	40.4	174.0	189.0	0.85
2058	43.5	M	2.64	182.0	40.8	176.0	191.0	0.85
2059	44.0	M	2.66	185.0	41.2	178.0	193.0	0.85
2060	44.5	M	2.68	188.0	41.6	180.0	195.0	0.85
2061	45.0	M	2.70	190.0	42.0	182.0	197.0	0.85
2062	45.5	M	2.72	192.0	42.4	184.0	199.0	0.85
2063	46.0	M	2.74	195.0	42.8	186.0	201.0	0.85
2064	46.5	M	2.76	198.0	43.2	188.0	203.0	0.85
2065	47.0	M	2.78	200.0	43.6	190.0	205.0	0.85
2066	47.5	M	2.80	202.0	44.0	192.0	207.0	0.85
2067	48.0	M	2.82	205.0	44.4	194.0	209.0	0.85
2068	48.5	M	2.84	208.0	44.8	196.0	211.0	0.85
2069	49.0	M	2.86	210.0	45.2	198.0	213.0	0.85
2070	49.5	M	2.88	212.0	45.6	200.0	215.0	0.85
2071	50.0	M	2.90	215.0	46.0	202.0	217.0	0.85
2072	50.5	M	2.92	218.0	46.4	204.0	219.0	0.85
2073	51.0	M	2.94	220.0	46.8	206.0	221.0	0.85
2074	51.5	M	2.96	222.0	47.2	208.0	223.0	0.85
2075	52.0	M	2.98	225.0	47.6	210.0	225.0	0.85
2076	52.5	M	3.00	228.0	48.0	212.0	227.0	0.85
2077	53.0	M	3.02	230.0	48.4	214.0	229.0	0.85
2078	53.5	M	3.04	232.0	48.8	216.0	231.0	0.85
2079	54.0	M	3.06	235.0	49.2	218.0	233.0	0.85
2080	54.5	M	3.08	238.0	49.6	220.0	235.0	0.85
2081	55.0	M	3.10	240.0	50.0	222.0	237.0	0.85
2082	55.5	M	3.12	242.0	50.4	224.0	239.0	0.85
2083	56.0	M	3.14	245.0	50.8	226.0	241.0	0.85
2084	56.5	M	3.16	248.0	51.2	228.0	243.0	0.85
2085	57.0	M	3.18	250.0	51.6	230.0	245.0	0.85
2086	57.5	M	3.20	252.0	52.0	232.0	247.0	0.85
2087	58.0	M	3.22	255.0	52.4	234.0	249.0	0.85
2088	58.5	M	3.24	258.0	52.8	236.0	251.0	0.85
2089	59.0	M	3.26	260.0	53.2	238.0	253.0	0.85
2090	59.5	M	3.28	262.0	53.6	240.0	255.0	0.85
2091	60.0	M	3.30	265.0	54.0	242.0	257.0	0.85
2092	60.5	M	3.32	268.0	54.4	244.0	259.0	0.85
2093	61.0	M	3.34	270.0	54.8	246.0	261.0	0.85
2094	61.5	M	3.36	272.0	55.2	248.0	263.0	0.85
2095	62.0	M	3.38	275.0	55.6	250.0	265.0	0.85
2096	62.5	M	3.40	278.0	56.0	252.0	267.0	0.85
2097	63.0	M	3.42	280.0	56.4	254.0	269.0	0.85
2098	63.5	M	3.44	282.0	56.8	256.0	271.0	0.85
2099	64.0	M	3.46	285.0	57.2	258.0	273.0	0.85
2100	64.5	M	3.48	288.0	57.6	260.0	275.0	0.85
2101	65.0	M	3.50	290.0	58.0	262.0	277.0	0.85
2102	65.5	M	3.52	292.0	58.4	264.0	279.0	0.85
2103	66.0	M	3.54	295.0	58.8	266.0	281.0	0.85
2104	66.5	M	3.56	298.0	59.2	268.0	283.0	0.85
2105	67.0	M	3.58	300.0	59.6	270.0	285.0	0.85
2106	67.5	M	3.60	302.0	60.0	272.0	287.0	0.85
2107	68.0	M	3.62	305.0	60.4	274.0	289.0	0.85
2108	68.5	M	3.64	308.0	60.8	276.0	291.0	0.85
2109	69.0	M	3.66	310.0	61.2	278.0	293.0	0.85
2110	69.5	M	3.68	312.0	61.6	280.0	295.0	0.85
2111	70.0	M	3.70	315.0	62.0	282.0	297.0	0.85
2112	70.5	M	3.72	318.0	62.4	284.0	299.0	0.85
2113	71.0	M	3.74	320.0	62.8	286.0	301.0	0.85
2114	71.5	M	3.76	322.0	63.2	288.0	303.0	0.85
2115	72.0	M	3.78	325.0	63.6	290.0	305.0	0.85
2116	72.5	M	3.80	328.0	64.0	292.0	307.0	0.85
2117	73.0	M	3.82	330.0	64.4	294.0	309.0	0.85
2118	73.5	M	3.84	332.0	64.8	296.0	311.0	0.85
2119	74.0	M	3.86	335.0	65.2	298.0	313.0	0.85
2120	74.5	M	3.88	338.0	65.6	300.0	315.0	0.85
2121	75.0	M	3.90	340.0	66.0	302.0	317.0	0.85
2122	75.5	M	3.92	342.0	66.4	304.0	319.0	0.85
2123	76.0	M	3.94	345.0	66.8	306.0	321.0	0.85
2124	76.5	M	3.96	348.0	67.2	308.0	323.0	0.85
2125	77.0	M	3.98	350.0	67.6	310.0	325.0	0.85
2126	77.5	M	4.00	352.0	68.0	312.0	327.0	0.85
2127	78.0	M	4.02	355.0	68.4	314.0	329.0	0.85
2128	78.5	M	4.04	358.0	68.8	316.0	331.0	0.85
2129	79.0	M	4.06	360.0	69.2	318.0	333.0	0.85
2130	79.5	M	4.08	362.0	69.6	320.0	335.0	0.85
2131	80.0	M	4.10	365.0	70.0	322.0	337.0	0.85
2132	80.5	M	4.12	368.0	70.4	324.0	339.0	0.85
2133	81.0	M	4.14	370.0	70.8	326.0	341.0	0.85
2134	81.5	M	4.16	372.0	71.2	328.0	343.0	0.85
2135	82.0	M	4.18	375.0	71.6	330.0	345.0	0.85
2136	82.5	M	4.20	378.0	72.0	332.0	347.0	0.85
2137	83.0	M	4.22	380.0	72.4	334.0	349.0	0.85
2138	83.5	M	4.24	382.0	72.8	336.0	351.0	0.85
2139	84.0	M	4.26	385.0	73.2	338.0	353.0	0.85
2140	84.5	M	4.28	388.0	73.6	340.0	355.0	0.85
2141	85.0	M	4.30	390.0	74.0	342.0	357.0	0.85
2142	85.5	M	4.32	392.0	74.4	344.0	359.0	0.85
2143	86.0	M	4.34	395.0	74.8	346.0	361.0	0.85
2144	86.5	M	4.36	398.0	75.2	348.0	363.0	0.85
2145	87.0	M	4.38	400.0	75.6	350.0	365.0	0.85
2146	87.5	M	4.40	402.0	76.0	352.0	367.0	0.85
2147	88.0	M	4.42	405.0	76.4	354.0	369.0	0.85
2148	88.5	M	4.44	408.0	76.8	356.0	371.0	0.85
2149	89.0	M	4.46	410.0	77.2	358.0	373.0	0.85
2150	89.5	M	4.48	412.0	77.6	360.0	375.0	0.85
2151	90.0	M	4.50	415.0	78.0	362.0	377.0	0.85
2152	90.5	M	4.52	418.0	78.4	364.0	379.0	0.85
2153	91.0	M	4.54	420.0	78.8	366.0	381.0	0.85
2154	91.5	M	4.56	422.0	79.2	368.0	383.0	0.85
2155	92.0	M	4.58	425.0	79.6	370.0	385.0	0.85
2156	92.5	M	4.60	428.0	80.0	372.0	387.0	0.85
2157	93.0	M	4.62	430.0	80.4	374		

	Delta	Percent
Gold	108.21	108.194
Crude Oil	111.88	111.899
Crude Oil 2	66.70	67.405
Crude Oil 3	100.00	100.75
Crude Oil 4	98.97	98.200
Crude Oil 5	102.00	100.200
Crude Oil 6	111.00	111.000
Crude Oil 7	100.00	100.000
Crude Oil 8	100.00	100.000
Crude Oil 9	100.00	100.000
Crude Oil 10	100.00	100.000
Crude Oil 11	100.00	100.000
Crude Oil 12	100.00	100.000
Crude Oil 13	100.00	100.000
Crude Oil 14	100.00	100.000
Crude Oil 15	100.00	100.000
Crude Oil 16	100.00	100.000
Crude Oil 17	100.00	100.000
Crude Oil 18	100.00	100.000
Crude Oil 19	100.00	100.000
Crude Oil 20	100.00	100.000
Crude Oil 21	100.00	100.000
Crude Oil 22	100.00	100.000
Crude Oil 23	100.00	100.000
Crude Oil 24	100.00	100.000
Crude Oil 25	100.00	100.000
Crude Oil 26	100.00	100.000
Crude Oil 27	100.00	100.000
Crude Oil 28	100.00	100.000
Crude Oil 29	100.00	100.000
Crude Oil 30	100.00	100.000
Crude Oil 31	100.00	100.000
Crude Oil 32	100.00	100.000
Crude Oil 33	100.00	100.000
Crude Oil 34	100.00	100.000
Crude Oil 35	100.00	100.000
Crude Oil 36	100.00	100.000
Crude Oil 37	100.00	100.000
Crude Oil 38	100.00	100.000
Crude Oil 39	100.00	100.000
Crude Oil 40	100.00	100.000
Crude Oil 41	100.00	100.000
Crude Oil 42	100.00	100.000
Crude Oil 43	100.00	100.000
Crude Oil 44	100.00	100.000
Crude Oil 45	100.00	100.000
Crude Oil 46	100.00	100.000
Crude Oil 47	100.00	100.000
Crude Oil 48	100.00	100.000
Crude Oil 49	100.00	100.000
Crude Oil 50	100.00	100.000

## Ora si può! **PEN TRADER**

Finalmente la tecnologia consente al traders una operatività mobile, veloce e immediata come da PC fisso



PEN TO ALLA PROVA Con PenTrader i primi 200 € di commissioni sono gratuiti\*

**directa**

www.directa.it ☎ 0115 40101



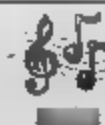
800-133

www.tre.it

# Videofonino LG U8110

## a soli 199 euro.

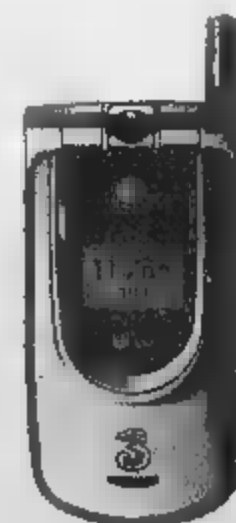
### Per vederti meglio.



**Ultraleggero, elegante. Un videofonino da favola.**

Vieni a scoprire il videofonino LG U8110. Un concentrato di tecnologia e di stile a 199€. In 126 grammi racchiude videocamera orientabile 180° per videochiamare e registrare i tuoi videomessaggi; e-mail e modem ad alta velocità per navigare in internet con il tuo PC fino a 384 KB al secondo. Guarda sull'ampio display a colori tutti i Videoservizi del Portale 3: News & Finanza, Sport, Glamour e tanti altri. E con Tua TV potrai seguire i programmi di Fashion TV e Cartoon Network. L'offerta prevede l'acquisto di una USIM 3 ricaricabile da 20€ di servizi. Il videofonino può essere utilizzato solo con la USIM 3 abbinata. L'offerta è valida fino al 30 settembre 2004 salvo esaurimento scorte.

I SERVIZI UMTS DESCRITTI SONO DISPONIBILI SOLO NELLE AREE DI COPERTURA DIRETTA DI 3. VERIFICA LA COPERTURA DI 3 NELLA TUA CITTÀ. DOVE NON PRESENTE LA COPERTURA DI 3 PUOI COMUNQUE EFFETTUARE E RICEVERE CHIAMATE INVIARE E SMS GRAZIE AL SERVIZIO DI ROAMING GSM. IL VIDEOFONINO PUÒ ESSERE UTILIZZATO SOLO CON USIM 3. LE USIM 3 SONO UTILIZZABILI SOLO CON VIDEOFONINI 3. PER INFORMAZIONI E COSTI VISITA IL SITO WWW.TRE.IT O I NEGOZI 3.



**Se hai 3 si vede.**  
Mobile Video Company



# Chicchiricchi in crociera.



## Telefona e vinci 120 crociere.



Come gustarsi insieme tutta la qualità Riso Gallo e una meravigliosa crociera nel Mediterraneo? Semplice, acquistate una confezione di Riso Gallo Blond e telefonate al numero 02/44909293 dal 01/05/2004 al 28/08/2004.



Digitate ■ codice gioco riportato sulle confezioni e scoprite ■ avete vinto una delle 120 crociere in palio per due persone. Per ulteriori informazioni, potete consultare il regolamento sul retro delle confezioni o visitare il sito [www.risogallo.it](http://www.risogallo.it)



Chicchiricchi di felicità.



INDICAZIONE	2004	2003	2002	2001	2000	1999	1998	1997	1996	1995	1994	1993	1992	1991	1990	1989	1988	1987	1986	1985	1984	1983	1982	1981	1980	1979	1978	1977	1976	1975	1974	1973	1972	1971	1970	1969	1968	1967	1966	1965	1964	1963	1962	1961	1960	1959	1958	1957	1956	1955	1954	1953	1952	1951	1950	1949	1948	1947	1946	1945	1944	1943	1942	1941	1940	1939	1938	1937	1936	1935	1934	1933	1932	1931	1930	1929	1928	1927	1926	1925	1924	1923	1922	1921	1920	1919	1918	1917	1916	1915	1914	1913	1912	1911	1910	1909	1908	1907	1906	1905	1904	1903	1902	1901	1900	1899	1898	1897	1896	1895	1894	1893	1892	1891	1890	1889	1888	1887	1886	1885	1884	1883	1882	1881	1880	1879	1878	1877	1876	1875	1874	1873	1872	1871	1870	1869	1868	1867	1866	1865	1864	1863	1862	1861	1860	1859	1858	1857	1856	1855	1854	1853	1852	1851	1850	1849	1848	1847	1846	1845	1844	1843	1842	1841	1840	1839	1838	1837	1836	1835	1834	1833	1832	1831	1830	1829	1828	1827	1826	1825	1824	1823	1822	1821	1820	1819	1818	1817	1816	1815	1814	1813	1812	1811	1810	1809	1808	1807	1806	1805	1804	1803	1802	1801	1800	1799	1798	1797	1796	1795	1794	1793	1792	1791	1790	1789	1788	1787	1786	1785	1784	1783	1782	1781	1780	1779	1778	1777	1776	1775	1774	1773	1772	1771	1770	1769	1768	1767	1766	1765	1764	1763	1762	1761	1760	1759	1758	1757	1756	1755	1754	1753	1752	1751	1750	1749	1748	1747	1746	1745	1744	1743	1742	1741	1740	1739	1738	1737	1736	1735	1734	1733	1732	1731	1730	1729	1728	1727	1726	1725	1724	1723	1722	1721	1720	1719	1718	1717	1716	1715	1714	1713	1712	1711	1710	1709	1708	1707	1706	1705	1704	1703	1702	1701	1700	1699	1698	1697	1696	1695	1694	1693	1692	1691	1690	1689	1688	1687	1686	1685	1684	1683	1682	1681	1680	1679	1678	1677	1676	1675	1674	1673	1672	1671	1670	1669	1668	1667	1666	1665	1664	1663	1662	1661	1660	1659	1658	1657	1656	1655	1654	1653	1652	1651	1650	1649	1648	1647	1646	1645	1644	1643	1642	1641	1640	1639	1638	1637	1636	1635	1634	1633	1632	1631	1630	1629	1628	1627	1626	1625	1624	1623	1622	1621	1620	1619	1618	1617	1616	1615	1614	1613	1612	1611	1610	1609	1608	1607	1606	1605	1604	1603	1602	1601	1600	1599	1598	1597	1596	1595	1594	1593	1592	1591	1590	1589	1588	1587	1586	1585	1584	1583	1582	1581	1580	1579	1578	1577	1576	1575	1574	1573	1572	1571	1570	1569	1568	1567	1566	1565	1564	1563	1562	1561	1560	1559	1558	1557	1556	1555	1554	1553	1552	1551	1550	1549	1548	1547	1546	1545	1544	1543	1542	1541	1540	1539	1538	1537	1536	1535	1534	1533	1532	1531	1530	1529	1528	1527	1526	1525	1524	1523	1522	1521	1520	1519	1518	1517	1516	1515	1514	1513	1512	1511	1510	1509	1508	1507	1506	1505	1504	1503	1502	1501	1500	1499	1498	1497	1496	1495	1494	1493	1492	1491	1490	1489	1488	1487	1486	1485	1484	1483	1482	1481	1480	1479	1478	1477	1476	1475	1474	1473	1472	1471	1470	1469	1468	1467	1466	1465	1464	1463	1462	1461	1460	1459	1458	1457	1456	1455	1454	1453	1452	1451	1450	1449	1448	1447	1446	1445	1444	1443	1442	1441	1440	1439	1438	1437	1436	1435	1434	1433	1432	1431	1430	1429	1428	1427	1426	1425	1424	1423	1422	1421	1420	1419	1418	1417	1416	1415	1414	1413	1412	1411	1410	1409	1408	1407	1406	1405	1404	1403	1402	1401	1400	1399	1398	1397	1396	1395	1394	1393	1392	1391	1390	1389	1388	1387	1386	1385	1384	1383	1382	1381	1380	1379	1378	1377	1376	1375	1374	1373	1372	1371	1370	1369	1368	1367	1366	1365	1364	1363	1362	1361	1360	1359	1358	1357	1356	1355	1354	1353	1352	1351	1350	1349	1348	1347	1346	1345	1344	1343	1342	1341	1340	1339	1338	1337	1336	1335	1334	1333	1332	1331	1330	1329	1328	1327	1326	1325	1324	1323	1322	1321	1320	1319	1318	1317	1316	1315	1314	1313	1312	1311	1310	1309	1308	1307	1306	1305	1304	1303	1302	1301	1300	1299	1298	1297	1296	1295	1294	1293	1292	1291	1290	1289	1288	1287	1286	1285	1284	1283	1282	1281	1280	1279	1278	1277	1276	1275	1274	1273	1272	1271	1270	1269	1268	1267	1266	1265	1264	1263	1262	1261	1260	1259	1258	1257	1256	1255	1254	1253	1252	1251	1250	1249	1248	1247	1246	1245	1244	1243	1242	1241	1240	1239	1238	1237	1236	1235	1234	1233	1232	1231	1230	1229	1228	1227	1226	1225	1224	1223	1222	1221	1220	1219	1218	1217	1216	1215	1214	1213	1212	1211	1210	1209	1208	1207	1206	1205	1204	1203	1202	1201	1200	1199	1198	1197	1196	1195	1194	1193	1192	1191	1190	1189	1188	1187	1186	1185	1184	1183	1182	1181	1180	1179	1178	1177	1176	1175	1174	1173	1172	1171	1170	1169	1168	1167	1166	1165	1164	1163	1162	1161	1160	1159	1158	1157	1156	1155	1154	1153	1152	1151	1150	1149	1148	1147	1146	1145	1144	1143	1142	1141	1140	1139	1138	1137	1136	1135	1134	1133	1132	1131	1130	1129	1128	1127	1126	1125	1124	1123	1122	1121	1120	1119	1118	1117	1116	1115	1114	1113	1112	1111	1110	1109	1108	1107	1106	1105	1104	1103	1102	1101	1100	1099	1098	1097	1096	1095	1094	1093	1092	1091	1090	1089	1088	1087	1086	1085	1084	1083	1082	1081	1080	1079	1078	1077	1076	1075	1074	1073	1072	1071	1070	1069	1068	1067	1066	1065	1064	1063	1062	1061	1060	1059	1058	1057	1056	1055	1054	1053	1052	1051	1050	1049	1048	1047	1046	1045	1044	1043	1042	1041	1040	1039	1038	1037	1036	1035	1034	1033	1032	1031	1030	1029	1028	1027	1026	1025	1024	1023	1022	1021	1020	1019	1018	1017	1016	1015	1014	1013	1012	1011	1010	1009	1008	1007	1006	1005	1004	1003	1002	1001	1000	999	998	997	996	995	994	993	992	991	990	989	988	987	986	985	984	983	982	981	980	979	978	977	976	975	974	973	972	971	970	969	968	967	966	965	964	963	962	961	960	959	958	957	956	955	954	953	952	951	950	949	948	947	946	945	944	943	942	941	940	939	938	937	936	935	934	933	932	931	930	929	928	927	926	925	924	923	922	921	920	919	918	917	916	915	914	913	912	911	910	909	908	907	906	905	904	903	902	901	900	899	898	897	896	895	894	893	892	891	890	889	888	887	886	885	884	883	882	881	880	879	878	877	876	875	874	873	872	871	870	869	868	867	866	865	864	863	862	861	860	859	858	857	856	855	854	853	852	851	850	849	848	847	846	845	844	843	842	841	840	839	838	837	836	835	834	833	832	831	830	829	828	827	826	825	824	823	822	821	820	819	818	817	816	815	814	813	812	811	810	809	808	807	806	805	804	803	802	801	800	799	798	797	796	795	794	793	792	791	790	789	788	787	786	785	784	783	782	781	780	779	778	777	776	775	774	773	772	771	770	769	768	767	766	765	764	763	762	761	760	759	758	757	756	755	754	753	752	751	750	749	748	747	746	745	744	743	742	741	740	739	738	737	736	735	734	733	732	731	730	729	728	727	726	725	724	723	722	721	720	719	718	717	716	715	714	713	712	711	710	709	708	707	706	705	704	703	702	701	700	699	698	697	696	695	694	693	692	691	690	689	688	687	686	685	684	683	682	681	680	679	678	677	676	675	674	673	672	671	670	669	668	667	666	665	664	663	662	661	660	659	658	657	656	655	654	653	652	651	650	649	648	647	646	645	644	643	642	641	640	639	638	637	636	635	634	633	632	631	630	629	628	627	626	625	624	623	622	621	620	619	618	617	616	615	614	613	612	611	610	609	608	607	606	605	604	603	602	601	600	599	598	597	596	595</
-------------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-------







## Specchio

## Le ferie di «Specchio»

Specchio, il magazine della Stampa, la prossima settimana non uscirà. Tornerà in edicola regolarmente da sabato 21 agosto. Tra i servizi del numero in vendita oggi, un ritratto di Yuri Chechi, la grande mostra di Rubens ad Anversa, un viaggio tra i fiordi della Norvegia.

## Il NYT ricorda Terzani

Il New York Times ha pubblicato ieri un necrologio dedicato a Tiziano Terzani (foto), giornalista e scrittore morto il 28 luglio a Firenze. Terzani, scrive il giornale americano, «ha raccontato la corsa dell'Asia alla modernità con la curiosità del giornalista della rivista di viaggi e una profonda sensibilità culturale».

## I ragazzi di Accardo

Sta riscuotendo uno straordinario successo l'Orchestra Giovanile Italiana di Salvatore Accardo (foto) impegnata in un tour in alcuni Paesi dell'America Latina. Dieci minuti di applausi ininterrotti e di ovazioni hanno concluso il concerto al Colón di Buenos Aires gremito da tremila spettatori.

CRIMINALI PERICOLOSI E RAGAZZE FACILI, DROGA E OMICIDI: I PECCATI DELLA FRANCIA ANNI CINQUANTA MESSI A NUDO DAL GRANDE GIALLISTA



# MALET

## i delitti di PARIGI

Bruno Veslavski

Nestor Burma ama troppo Parigi per andare in vacanza. Soffre di stacco le suole delle scarpe dal selciato delle sue strade. E così decide di passare l'estate del '56 ai Champs-Élysées, perché un'attrice americana, cui ha fatto da guardia del corpo, gli ha regalato un mese pagato in uno degli alberghi più eleganti. Comincia con questo atto d'amore alla città aluminosa Baronda agli Champs-Élysées, l'ultimo giallo arrivato in Italia protagonista il rude investigatore creato da Léo Malet (Editore Fazi, traduzione di Federico Angelini), ambientato nel cuore di Parigi, tra l'Arco di Trionfo e Place de la Concorde. Questa volta Nestor Burma fissa il naso nel mondo del cinema. Siamo nel 1956, l'anno in cui Brigitte Bardot diventa un simbolo di femminilità emancipata con la malavita organizzata della sua bellezza in *Place a trop*. Mentre alcuni ragazzi, da Truffaut a Godard, da Resnais a Rohmer, organizzano cineforum, rubano macchine da scrivere per battere recensioni cinematografiche, meditano le nuove vague che cambierà per sempre il cinema mondiale. Léo Malet, tramite il suo alter ego investigatore, mette invece a nudo un ambiente tutt'altro che cinéfilo. Produttori volgari e mascalzoni, attori da strapazzo che si montano la testa, attrici fragili, velenose, allegramente denudate. E poi molte amicizie pericolose con la malavita organizzata. Sembra di *Hollywood Babylon*, e delle solitarie crociate di Marlowe, siamo in riva alla Senna, nella Francia della quarta repubblica, effervescente e lacerata.

In *Baronda agli Champs-Élysées*, il detective Nestor Burma si ritrova tra i piedi alcuni cadaveri, un'attrice tornata sulle scene dopo una lunga assenza, un giornalista che vuole fare carriera, una conturbante ragazza che cerca di entrare nel mondo del cinema passando per i letti dei produttori. Le complicanze da una gigantesca partita di droga scomparsa, da faide malevolte, e da un delinquente italiano che si chiama Mangano, più o meno come la Mangano, bellissima modella di *Riso amaro*. Nestor Burma per un po' si lascia prendere per il naso, anzi, a volte in testa, annusa il profumo di attrici stupite, guizza in mezzo a ragazzotte pronte a spogliarsi, affronta cefali patibolari: poi risolve il

caso, con un finale memorabile per accortezza e disincanto.

A Malet bastano pochi tratti per definire un personaggio e poche parole per rendere desiderabile il seno di una ragazza. Ma il suo vero scopo è raccontare una città, Parigi, i suoi pieghe più nascoste e perverse. E così, tra il '54 e il '58, come un irriverente cartografo, scrisse 15 romanzi, ognuno ambientato in un quartiere diverso (Baronda agli Champs-Élysées, nell'VIII arrondissement), tutti con protagonista l'investigatore Nestor Burma. Come gli antichi foglietti di Eugène Sue, ma tarati sulla modernità, appunto. E i peccati degli anni 50, con le vergogne ereditate dalla guerra civile, dalle faide tra rivoltosi, dai tradimenti dell'olocausto. Alla serie dei «Nuovi misteri di Parigi» Malet lavorò alacremente, anche cinquante ore di fila, imbottendosi di Corydane, un cocktail di anfetamine che fu messo fuorilegge quando scoprirono che i ragazzi ciclisti si dopavano con quella roba. La serie prendeva venti puntate, ma cinque rimasero solo un'intenzione e il personaggio Nestor Burma riprese le sue indagini a schema libero,



Léo Malet

domicili obbligati nei quartieri della capitale.

Léo Malet è stato un fantasioso poligrafo, capace di cimentarsi in ogni genere di scrittura sotto svariate pseudonimi, anche nel rosa e nel cappa e spada. Il destino gli regalò una esistenza movimentata. Forse faticosa da vivere, ma sicuramente ideale per chi voleva raccontare storie di criminali e baronde metropolitane. Anarchico,

## UNA VITA IN LIBERTÀ

Léo Malet, nacque nel 1909 a Montpellier e morì a Parigi nel '96. Rimasto orfano giovanissimo, fu allevato da un nonno bizzarro. Fece il fattorino in banca, e fu licenziato per aver diffuso un giornale anarchico. Nel 1925 si trasferì a Parigi dove lavorò come scrivano in un cabaret, fu arrestato per vagabondaggio. Fece lo strillone di giornali e grazie a Consuelo de Saint-Exupéry fu assunto in una fabbrica. Abitava dove capitava e per un anno visse nella stessa casa di Prévert. Il primo romanzo con Nestor Burma apparve nel 1943: *120, rue de la Gare* (tradotto da Fazi). Gli altri libri disponibili in italiano (ripubblicati sempre da Fazi) sono: *Nebbia sul ponte di Tolbiac*, *Febbre nel Marais*, *I ratti di Montsouris*, *Chilometri di sudari*, *La notte di Saint-Germain-des-Près*, *Pandemonio a rue des Rosiers*. E la «trilogia nera» composta da: *La vita è uno schifo*, *Il sole non è per noi*, *Nodo alle budella*.

Lo scrittore ambientò un romanzo diverso in ogni arrondissement con protagonista un detective burbero e romantico, contrattare di Maigret: Nestor Burma. Esce in Italia l'episodio sugli Champs-Élysées

scopri in gioventù il surrealismo, divenne amico di Breton, Tanguy, Salvador Dalí (nel primo manifesto surrealista c'è anche il suo nome). Alla *Nebbia* surrealistica esponeva oggetti ottenuti con fotografie replicate allo specchio. Nel 1940 fu arrestato per attentato alla sicurezza dello Stato, per propaganda sovversiva, internato a Rennes, e poi liberato dai guardiani nazisti. Malet ten-

tò di raggiungere Parigi a piedi, ma fu catturato dai tedeschi e internato in uno Stalag, tra Brema e Amburgo. Un medico, compiacente, fan del surrealismo lo liberò poi per problemi di salute. Perché in guerra capitano anche di queste cose.

Ed è proprio grazie alla *Nebbia* che Malet s'innamorò del romanzo poliziesco. Nella Francia occupata, ovviamente, i detective americani non si potevano pubblicare. E lui s'inventò un mestiere da giallista. Con un occhio all'hard boiled, elaborò uno stile personale, originale, francese. Gli amici surrealisti s'incantavano quel deterioro attaccamento alla «pedagogia poliziesca» e lo espulsero dal movimento. Ma lui andò avanti per la sua strada. Incurante delle critiche e dei lazzi. Nel '41 pubblicò la prima avventura di Johnny Metal, poi molte altre storie, appostate dietro pseudonimi, Frank Harding, Leo Latimer, Louis Refregier, Omer Refregier, Lionel Doucet, Jean de Selveves, John Silver Lee... Poi modellò un eroe a sua immagine e somiglianza, una via di mezzo tra le atmosfere di Simenon e l'ironia di Chandler: Nestor Burma. Il romanzo si intitolava *120, rue de la Gare*, ed

era dedicato al medico caritatevole che lo liberò dallo Stalag. Burma fu poi protagonista di 39 romanzi, fino agli anni 80.

Il mondo di Nestor Burma è preso a prestito dalle esperienze, dalle conoscenze, dagli incontri che Malet ha fatto davvero (l'ufficio di Burma, per esempio, si trova nella strada dove Malet fu strillone di giornali). Burma non ha mai un soldo in tasca, sbrabita, beve, fuma la pipa, non ha pregiudizi d'alcun genere, tantomeno razziali. È stato anarchico in gioventù, e crescendo ha smezziato gli ideali rivoluzionari con la malinconia del realismo. S'appoggia ai servizi d'una segreteria sempre in arretrato col d'un segugio fedele e scaltro, d'un cronista di giornali. È canaglia e romantico al tempo stesso. S'invaghisce di fanciulle dal volto zingaro e di bionde rampolles della borghesia che usano il corpo per sedurre. Si prende botte e accusa delusioni. Non muove un dito per salvare i mascalzoni. E crede, in fondo, che la vendetta sia lecita, nonostante scavalchi i limiti imposti dal codice penale. Perché alla vita è uno schifo come recita il titolo di uno dei suoi romanzi più belli, storia di un sindacalista che rapina banche per sovvenzionare scioperi, viene ripudiato dai compagni quando viene scoperto, e finisce per diventare un violento.

Nella sua originale esplorazione dei misteri di Parigi, Burma-Malet è disincantato e spietato. I Baedeker magnificano la grandeur della capitale. Ma ogni statua, ogni edificio, la superbia rovine radici antiche. Così come gli esseri umani. Artisti di circo, delinquenti dichiarati, benpensanti avidi, ex rivoluzionari, puttanesi, industriali, ragazze... Tutti sono un po' colpevoli. Ognuno è vittima e carnefice al tempo stesso. E Léo Malet si diverte a frantumare alibi e apparenze. Smascherando l'eterna grandiosa umana, mossa dall'avidità, dal sesso, dall'ambizione. Con la stessa algida perfidia d'un altro ex surrealista, Luis Buñuel, che scorticava le virtù borghesi per mettere a nudo l'ipocrisia cannibale. Mettendo in crisi, prima del puntiglio scandaloso degli storici revisionisti, le certezze di quella Francia postbellica che ha rimosso Vichy. La generazione uscita dal conflitto forse non è maledetta, ma quasi. Perché è figlia di quella porcheria sanguinosa chiamata guerra, figlia dell'occupazione e delle occupazioni delittuose, figlia della liberazione e della liberazione delle femmine.

## La «passione» di Gibson? Una madonna restaurata

Marco Ninković

«MADONNA in trono con santi», esposta nella Galleria dell'Accademia di Firenze, dov'è il Davide di Michelangelo. Passano i visitatori e ammirano. Quello che non sanno è perché l'opera è lì, e disposizione dei loro sguardi. È stata restaurata da poco, a costo molto alto. Ma al portafoglio l'ha messa l'attore Gibson, non per mecenatismo generico, ma proprio mirando a quel capolavoro. C'è, in questi mesi di restaurazione, un censimento di quanto i privati - italiani innanzi tutto, e stranieri - hanno speso a sorpresa - abbiano fatto per il nostro patrimonio. Il Ministero per i Beni Culturali ha compiuto uno studio sugli interventi realizzati in base alla legge che consente di dedurre dal

reddito di impresa le cosiddette erogazioni liberali. Ebbene, il ministro Urban, che si tratta di quasi 17 milioni di euro, due milioni in più rispetto all'anno precedente. E parte più forte, con euro italiani, l'ha fatto il settore dello spettacolo, rivolgendosi a fondazioni musicali e enti lirici e sinfonici. Altro beneficiario il FAI, che recupera castelli, dimore storiche, parchi. L'elenco dei donatori si porterebbe via mezza pagina. Ma dimostra che, al di là dei vantaggi fiscali, c'è davvero una scelta culturale, un indirizzo che tende a valorizzare un patrimonio. In cui ci sono banche, enti e gruppi industriali, con diverse dialettiche geografiche: in testa la Lombardia, che contribuisce per il 47 per cento del totale, seguita da Veneto e Lazio. Poi

Emilia Romagna e Marche. Ma qui si parla di leggi fiscali, di mecenatismo che scivola fra consigli di amministrazione, notai, commercialisti e, comunque, lodevoli scelte culturali. Senza togliere loro nulla, e anzi ringraziando, sorprende questo rivolo che diventa fiume di denaro che arriva anche dall'estero, per iniziativa spontanea, entusiasmo, innamoramento per un'opera piuttosto che per un'altra. Quello che è stato fatto dagli italiani è uno sforzo economico enorme, disciplinato, mirato, organizzato. Quello che viene dall'estero è un dono improvviso, talora curioso nell'identificazione del bene o dell'attività da restaurare. I Reali del Belgio, Alberto II e Paola Ruffo di Calabria, in vacanza a Santa Marina di Salina, hanno pagato la pavimenta-

zione della Chiesa. Reinhold Würth, presidente di un colosso industriale tedesco che si occupa di sistemi di fissaggio, ha offerto 2,5 milioni di euro per il restauro della cappella Palatina (del 1132) all'interno del Palazzo dei Normanni a Palermo. Dominic Martin, irlandese produttore di vini trapiantato in America ha finanziato l'apertura di un museo, a Trieste, dedicato a Joyce nel centenario dell'arrivo dello scrittore in città. C'è una sorta di orgoglio nello scoprire - da parte dei nostri finanziatori come da parte di quelli più lontani - del patrimonio italiano. Quasi una gara sorridente a cogliere non soltanto l'impegno che dà lustro e, di riflesso, pubblicità, ma anche il gusto del dimenticatoio, del nuovo, dell'imprevedibile. E allora l'American Express, tramite il

World Monuments Fund, stanziò 100 mila dollari per il Ponte delle Catene a Bagni di Lucca; la multinazionale dell'estetica Estée Lauder sceglie in sintonia con il mercato e finanzia il restauro di «Venere e il Chirlandajo» tra i costi più alti si è infilato Packard Humanities Institute: 3 milioni di euro per Ercolano. L'elenco di siti, opere, tele, monumenti e di finanziatori è lunghissimo: Daimler Chrysler contribuisce a riportare alla luce la Cappella Tedesca del Santuario Mariano di Loreto, in settembre è atteso il Papa. E' probabile che ogni azienda abbia il suo torosacento. Ma quelli di Gibson sono degli innamorati. E, come lui, ne sono tanti, silenziosi, anche in Italia.







# MOLTO MENO DEL prezzo di fabbrica!

Con questa promozione offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. In tutta Italia solo 200 clienti potranno approfittare di questa eccezionale offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City fino ad esaurimento scorte.

**NE ABBIAMO SOLO \*600 PEZZI... BEATI I PRIMI!**  
\*Quantità totale del modello complessivamente tra tutti gli UniEuro e UniEuro City che aderiscono alla promozione. Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 15 agosto 2004.

**ACER 1355LM**  
PROCESSORE XP2600  
MULTIREADING DVD DUAL  
256 MB RAM, 40 GB HARD DISK  
**DISPLAY 15" LCD**  
...E DA UNIEURO  
PUOI PAGARE COME VUOI!

**Findomestic** **Finconsunto Banca**  
Chiedi informazioni al box finanziamenti **Gruppo Asquar**

# 999,00€

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

**CITY**  
**UniEuro**

# UniEuro

www.unieuro.com



POLITICI SCRITTORI ARTISTI INTELLETTUALI STILISTI  
ATTORI ARCHITETTI SCIENZIATI CANTANTI

ALBA E L'INCHIESTA

Seduttore  
senza  
il fisico

Giulia Zecchi

**H**A la stempatura alta e gli occhiali grossi. Somiglia più a Federico Fellini che a Brad Pitt però è l'uomo più sessuoso dell'estate. Sven Goran Eriksson, l'allenatore di ghiaccio, 56 anni, la pancetta, infinite donne e svariati tumulti. Storie di amore tantrico e tradimenti scatenati da uno svedese che si muove su scarpe rialzate, sta sullo stomaco a tutta l'Inghilterra e inspiegabilmente piace alle femmine.

Ha una fidanzata ufficiale italiana, Nancy Dell'Olio. Una sventolona che adora i vestiti attillati conquistati in ristorante con un ardito

piedino sotto il tavolo. Ha avuto un'amante nordica, seno enorme e chioma bionda sfinita con vigorosi massaggi erotici (narrati dalla signora in una biografia). Ha fatto scandalo sciogliendo al suo capo, il presidente della federazione inglese, una raffinata mora, Faria Alam, assunta segretaria e sopraffatta dal brivido della papagorgia sotto il mento.

Eriksson è potente come Adriano Galliani, è intellettuale come Woody Allen, non è un vincente anche se ha portato a casa i suoi scudetti. Apparentemente non ha un briciolo di fascino. Eppure queste donne, matrone dal fisico invadente con l'occhio caramellato al maschio se lo contendono. Un po' sfondate si resta. Forse non il fondamentale capire il perché, bisognerebbe accettare l'alibi del brutto che nasconde un repertorio amorale da sballo, anche se non si capisce per quale ragione dovrebbe arrivare fino al punto di scoprirlo. «Sven» (pure il soprannome ridicolo di ritrovo) riesce neanche a suscitare simpatia goffa com'è.

Fuori ruolo pagherà cara quest'estate da latin lover. Se hai le carte giuste per reggere una parte così, la bellezza, i soldi o il cervello fuori dal comune è difficile uscire interi. Lo spolveranno le donne, i giornali, i tifosi dell'Inghilterra e per quante panchine possa davanti, Mondiali per evitare di diventare solo un pupazzo. Il seduttore senza fisico, ospite d'onore dell'Isola dei famosi edizione 2015.

Qui sotto uno stabilimento balneare di Viareggio e, a destra, Panariello nell'interpretazione di Mario il bagnino. In basso, il titolo, il comico toscano



Giorgio Panariello nasce a Firenze nel 1960. Frequenta l'Istituto Alberghiero, comincia la sua attività amatoriale di dj e organizzatore di feste in Versilia, partecipa come concorrente al programma «Stasera butto». La sua prima trasmissione, «Aria fresca», va in onda su Videomusic. È lì che cominciano a nascere i suoi personaggi, di chiara ispirazione versiliana. Lavora al cinema (nel '99 ha diretto e interpretato il film Sagnomaria) e in teatro (critiche favorevoli per la sua interpretazione del Borghese gentiluomo di Molière). In televisione ha ottenuto grande successo con «Torno sabato», programma anche abbinato alla Lotteria Italia.

Alessandra Comazzi

«S

I fa presto a dire vacanza. Non è mica facile andare in un posto qualunque e tranquillo: il fatto di essere conosciuti, bella cosa eh, ci mancherebbe, non consente però di riposare per davvero. C'è sempre qualcuno che ti becca, ti sorprende, ti presenta, ti interpellano, ti chiede di farlo ridere. Se io invece sono in ferie, o a tavola con gli amici, vorrei che mi facessero ridere gli altri. Poi d'estate posso star fermo, bisogna girare l'Italia, fare serate, preparare i test per lo spettacolo d'autunno. Quindi normale che, pure fuori spettacolo, incontri il pubblico, la forza è la mia ispirazione, mica posso sottrarmi, far finta di niente, mandarlo al diavolo. Così racconta Giorgio Panariello, il comico di Torno sabato (ma anche il protagonista di un buon Borghese gentiluomo di Molière), l'inventore di tanti personaggi teatrali-televisivi, Mario il bagnino, la signora Italia, Merigo, il pr di Orbetello, tutto marsupio e poco cervello, l'antico destinatario della qualifica di alliere della tv deficienti.

Che cosa pensa questa simpatica definizione? Le dispiace, non gliene importa, è fatta apposta? «Ma no, ma via, posso aver talvolta esagerato, ma la comicità è anche volgarità. Io sento molto la responsabilità della televisione. Tu vai lì, dici delle cose, e immediatamente l'effetto delle tue parole ti amplifica. Il comico è preso a modello, il piuttosto percepito come valvola di sfogo: ma valvola condivisa da milioni di spettatori. Sono giudicato qualunque sia prudente: ma la prudenza, io, la sento come un imperativo a pregio, una forma di rispetto nei confronti del pubblico. Non faccio satira politica, cerco piuttosto di incrinare dei tipi significativi della nostra società.

Il dunque la vacanza. Da quel che dice, lei sembra particolarmente goloso. È soltanto un'impressione?

«Solo un'impressione, è pure sbagliata. Ho un rapporto serissimo con la vacanza: però la rubo, tre una tappa e l'altra dei miei spettacoli. Faccio vacanze qua e là, mordi e fuggi, cercando di combinarla con il lavoro. Se ando in un posto che mi piacerebbe visitare, di organizzarmi e ci qualche giorno in più.

Le colleghi con il lavoro: ma che tristezza. Non ha un luogo del cuore? «Se la mettiamo sul cuore, certo che l'ho: la Versilia, Viareggio. Io abito a Prato, e da giugno a settembre, lavoro a parte, e quando posso, ci vado.

IL COMICO PANARIELLO RACCONTA IL SUO MARE E LA SUA STORIA

«O lontana Versilia  
rifugio di amori  
e patria dei miei tipi»

Lì sono a casa mia, ed è ogni volta che tuffarmi nel passato. Il mare: io sono un bambino. Il mare della Versilia è il mio «buen retiro» anche adesso. Da ragazzino, era divertimento e lavoro.

Sempre lavoro: componente fondamentale della sua vita?

«Fondamentale, si capisce. Da ragazzino ho frequentato l'Istituto alberghiero. Durante l'estate, facevo prima tutto il cameriere. Poi sono diventato dj, poi animatore.

Come Florio?

«Non è che facessi l'animatore in un villaggio turistico, non c'erano villaggi turistici in Versilia. Io animavo proprio le vacanze, le mie e soprattutto quelle degli altri. È lì che mi sono allenato per un futuro...».

Un futuro lavoro?

«Lavoro, certo, ma mica solo

Dove ragazzo faceva il cameriere sono nati Mario il bagnino la signora Italia Merigo, pr di Orbetello tutto marsupio e poco cervello «Riuscivo benissimo a interpretare il cretino» Si andava a pomiciare meno uno che suonava la chitarra per tutti: «Ovviamente ero io»

quello. Sono allenato alla vita.

E adesso da dove viene questa retorica? «Ma quale retorica. Senta, ragazzo in Versilia facevo il cameriere, le feste, mettevo i dischi, organizzavo le gare tra bagnanti, le chitarre sulla spiaggia. Ero un animatore inconsapevole, animatore degli indigeni. Insomma, mi riusciva benissimo di fare il cretino.

Si sa che tutti tendono a ricordare il piacere del passato adolescenziale: il paradiso degli amori infantili?

«Gli amori. C'erano i primi amori, com'è normale, gli amori da mare. Ma io non avevo famiglia serena alle spalle, facevo benissimo il cretino, però non ero tranquillo. Da ragazzino, stavo ore davanti allo specchio e mi intervistavo. Mi sognavo grande disc-jockey: allora, nei primi Anni Settanta, la musica della «radio libera» era il simbolo stesso dell'arte che libera la mente, era il dorato mondo dello spettacolo, delle fanciulle facilmente conquistate. Altro che conquiste: la verità è che quando andavamo sulle spiagge, facevamo i falsi, il bagno a mezzanotte, i ragazzini pomiciavano al buio, e c'era uno che suonava la chitarra per tutti, io sempre quello che suonavamo la chitarra. Adesso sarebbe più possibile.

Che lei suonasse la chitarra mentre gli altri amoreggiavano?

«No, quello sarebbe sempre possibile. Adesso è la Versilia che non è più quella di una volta. Sapevo com'è cambiata, signora mia...».

Com'è cambiata?

«Beh, per esempio adesso può più andare in spiaggia la sera, ci sono i cani lupo e far da guardia, sembra un lager. Chissà se di questi tempi la mia Versilia riuscirebbe a ispirarmi tutti i personaggi che mi ha

Bruno Ventavoli

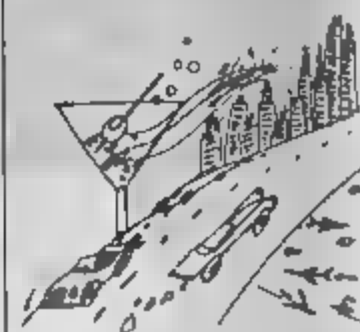


COME VI PIACE

Ariele

Allegria! Sarà, ma il vecchio motto del signor Mito non va più tanto. Vede la foto di moda maschile. Gli indosatori sono giovanotti tristi, con il terrore della licenza miracolosamente superata ancora negli occhi. L'indosatore nel vuoto con l'aria di dover assumere a breve decisioni supreme. Tipo cambiare il fissatore per capelli. Perché non scivolare mai, neppure per sbaglio? Gratta gratta, si è scoperto che, per contratto, devono accettare che la loro foto compaia, se dal caso, nella stessa pagina in cui si vede l'oscurovole Bonelli. C'è poco da ridere.

SUNSET BOULEVARD

Restituire  
identità  
alla lattuga

Fabrizio

**S**EBBENE si tratti di una rarità tale da suggerire al cameriere perplesso un'ulteriore richiesta di conferma («Just olive oil? Are you sure?»), è tuttavia vero che un numero crescente di americani ha cominciato a concepire, e ad impiegare, l'olio d'oliva per condire l'insalata. L'olio d'oliva non appartiene alla cultura alimentare americana (che, mutuata da quella inglese, preferisce il burro e altri grassi animali), l'olio, genere, di semi di oliva, è sempre stato utilizzato soltanto per friggere, pressoché ogni cosa, dalle ostriche al camembert. La riconversione dell'olio a ciò che a noi appare il suo destino naturale - condire l'insalata - è avvenuta sull'onda di una moda che prevede il largo impiego di frutta e verdura. Oggi in California si produce un ottimo olio d'oliva. Condirvi l'insalata, però, richiede un ulteriore salto culturale. Gli americani infatti conducono le loro insalate (alcune davvero sontuose, come la famosa Caesar's) con salse appositamente preparate che vanno sotto il nome di dressings - e la comune etimologia con dress, vestito, non è casuale, giacché la differenza fra un'insalata normale e un'insalata condita è vistosa di quella che intercorre fra un uomo nella vasca da bagno e un uomo in abito da sera: la quantità di pelle e di lattuga visibile a occhio nudo è, nel secondo caso, nettamente minore. Sebbene il dressing abbia nomi esotici e allettanti («Santa Fe», «Thousand Islands»), il risultato invariabilmente non cambia: lo scopo primario del dressing pare infatti quello di cancellare con cura ogni traccia di sapore di verdura. Qualunque insalata ordinata, e qualunque dressing scelti, il sapore grosso modo è lo stesso - e non è quello di un'insalata. Come se gli americani volessero celebrare anche in cucina il trionfo sulla natura, selvaggia e domata, mantenendone l'aspetto ma eliminandone la sostanza. Controtendenza in atto - restituire alla natura, nel caso alla lattuga, una propria identità - è forse un frangimento, minuscolo e essenziale, della generale tendenza a guardare con sospetto, anziché con entusiasmo, ai risultati della tecnologia.





SHOW E IL

Calcio in piazza  
Speciale Olimpiadi

Ultima puntata, stasera su Raidue, con «Calcio in Piazza», talk show condotto da Marco Mazzocchi e Angelica Russo e con «Speciale Olimpiadi». Verso Atene 2004, il programma a cura di Elisabetta Caporale che ha raccontato le storie, i sogni, le emozioni dei Giochi attraverso la voce di tanti protagonisti. Stasera si parlerà per esempio di Nino Benvenuti e Livio Berruti (pugilato e atletica, oro a Roma '60).



Livio Berruti

LA TIGRE E LA NEVE» CON

A Napoli il set  
del nuovo Benigni

Entro la fine di agosto, tra il 20 e il 30 (anche la data è segreta), Roberto Benigni comincerà a Napoli le riprese del suo nuovo film «La tigre e la neve», nelle sale a Natale 2005, scritto da Vincenzo Cerami, musiche di Piovani. Tra i protagonisti Jean Reno, Nicoletta Braschi e una bambina o un bambino, probabilmente un esordiente, che nel film incontrerà improvvisamente nella vita dei due protagonisti.



Roberto Benigni

UN ANELLO DA 180 MILA DOLLARI

All'asta Sotheby's  
i gioielli della Callas

Un anello di diamante da 11,7 carati, con montatura allungata: è il gioiello più valutato tra i 120.000 e i 180.000 dollari, degli 11 appartenuti a Maria Callas che Sotheby's metterà all'asta in novembre a Ginevra. Danno sottovalutare un paio di orecchini di rubino e diamanti valutati tra i 15 e i 25 mila dollari e una borsetta da sera d'oro di Van Cleef e Arpels, stimata tra i 5 e gli 8 mila dollari.



Maria Callas

Torino Starsky e Hutch  
La «Matilde» a Pesaro

RAVELLO Nell'ambito della Sezione Garbo «Cinemamusica», diretta da Lina Wertmüller e Remigio Trucchio, Ravello Festival presenta in anteprima nazionale due attendissime pellicole di prossima uscita nelle sale: «Starsky e Hutch», e «Laws of Attraction». Il primo titolo è il remake diretto da Todd Phillips tratto dalla fortunata serie di telefilm degli anni Settanta, interpretato da Ben Affleck e Owen Wilson.

TORRE DEL LAGO. Keri-Lynn Wilson dirige al Gran Teatro all'aperto, 21.15, «Turandot» di Puccini. Con Franco Farina, Martini, Anna Laura Longo, regia di Daniele De Piano.

SEGESTA. Al Teatro Antico, 21.30, l'opera «Cin cin la di Ranzone» con la Compagnia Bella Epoca e l'orchestra diretta dal maestro Tazzari. Tra i protagonisti Diana Marangoni, Franco Fornarelli.

RISPECCIA (Grosseto). Per l'estate 2004, nel parco naturale della Maremma, ore 21, Paolo Rossi in «Il signor Rossi e la Costituzione».

MACERATA. Repliche «Les Histoires d'Hoffmann» allo Sferisterio, 21.30. Con Vincenzo La Scala, Annalisa Raspaglio, Elsa Maurus, Ruggero Raimondi, regia di Pier Luigi Pizzi. Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Frédéric Chaslin.

PRIMA. Prima rappresentazione in Italia della versione originale di «Polyeucte» di Gounod, con l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Manlio Benzi, regia di Jean Louis Pichon. Tra gli interpreti Giorgio Casciarri, Luca Grassi, Nadia Verzè.

QUINTA giornata di programmazione per il Festival del Cinema Muto Musicato dal Vivo. Alla Biblioteca Regionale, 18.30, tributo a Andy Warhol con le immagini di «Empire» e in serata al Teatro Romano, monografia di Charlie Chase la musica di Alexis Koustoulidis.

ONOFRI Ensemble per le pellicole «Your Age» e «Long live the king».

FENESTRELLE (Torino). Omaggio a Pablo Neruda nella Fortezza, ore 21, «Nella mia terra deserta sei l'ultima rosa», tributo di Assembla Teatro con Gisella Bein e Luca Zanetti.

BRISIGNELLA. Il piccolo principe («L'Essenziale» e «Invitation aux déshé») e lo spettacolo che la compagnia Romagna Danza propone al teatro all'aperto di via Spada alle 21.15. Scelta drammaturgica Arturo Caminà.

TORRIANA. Nella Chiesa Antica di Scorticata, 21.15, il Quintetto Kandinsky in arde di Prokofiev e Berio. Voca recitante di Paolo Cappuccino.

LOANO. Antonio Albanese con il suo «Non c'è problema nell'arresta estiva Giardini del Principe», 21.30. Con la partecipazione Nicola Rignone.

TUSCANIA (Verbo). In piazza Basilica, 22.45, chiusura del Festival Pastaggi di Suoni. Suoni e musica con il concerto di Enzo Avitabile e i Bottari di Portico.

BASSANO DEL GRAPPA. Gradito ritorno all'Opera Estate Festival del pianista Gabriele Vianello impegnato in un recital al Castello degli Ezzelini, 21.20. Il titolo del concerto è «Notturni di Chopin».

CONTIGNANO. In piazza della Torre, 21.30, Tusca Gentes in «Quando il merlo canta», canti e suoni delle migrazioni in Toscana.

APPENNINO, Corsica e Maremma, con Giuseppe Cornacchia.

NUOVO titolo al Teatro Rossini per il Festival operistico. Debutta «Matilde di Shabran».

ROSSINI, con Annick Massis, Hadar Halevy, Bruno Tedda. Riccardo Frizza dirige l'Orchestra Sinfonica di Gubbio. La regia è di Mario Martone.

ANZIO. Spettacolo conclusivo a Villa Adela, ore 21, del XXIV Festival del Teatro Italiano. In «I finti comici».

GIUSEPPE Gioacchino con Edoardo Fiorio, Fiorella Buffa, Alessio Sardelli.

INIZIA alle 21 la rappresentazione di «Aida», l'opera verdiana diretta da Oren con la regia di Franco Zeffirelli. I cantanti sono Marco Spotti, Giorgio Surian, Piero Giuliaci.

JAZZ & LIVE. Solaris Burning a Roma. 900 Big Band e Giffoni. Alex Marchetti Straight Band a Livorno. Afterhours a Curi (Lecce).

Samuele Bersani a Sesto di Fondi (Latina). Mario Venuti a Adriano (Catania). Gilberto Rosa a Milano. Tiziano Ferro a Vercelli.

Naffa a Sanremo per la chiusura di «Zazzarazzar». Studio a Civitanova Marche. Le Vibraxioni a Brolo (Messina). Marco Paolini e i Mercanti di Liqueur a Novafeltria. Tour dei Pirati a Catania.

Africa Unite e Oppido Lucano. Boosta a Jesolo (Venezia). Casadei Beach Band a Aviano (Forlidenne). Ratti della Sabina a Villapiana Lido (Cosenza). Motoppsycho a Castelbuono (Palermo).

a cura di Mario Priolo festival@lastampa.it

A LOCARNO «THE BOURNE SUPREMACY» DAL LIBRO DI LUDLUM

# Matt Damon antieroe e il film dura un attimo

L'eccesso di effetti speciali un po' barocchi non toglie ritmo al film  
Al Festival anche l'intervento di Gianfranco Funari in mutande  
canottiera, dopo il video dell'intellettualistica coppia Liberovici-Nove

Alessandra Levantesi

LOCARNO

Calendario fitto, fittissimo ieri al Festival ticinese. Prima tavola rotonda su «Cinema e Me» nell'ambito della retrospettiva «Newfronts», con interventi di cineasti e critici. Conferenza stampa di Patrice Leconte per presentare «Dogora», raffinato documentario sulla Cambogia tutto contrappunto dalle suite sinfoniche del compositore Etienne Peruchon. Ha ispirato il regista. Intanto a «Cineasti del presente» passava «Riccardo» di Bruno Bigoni, ripreso di un «Riccardo III» messo in carcere minorile di Milano e «Riccardo III» dai detenuti stessi, con l'idea di rispecchiare nel testo shakespeariano il dramma giovanile.

cui è ambientato. Mentre gli otto minuti del video «Cinquecento anni fa» - le ultime ore di J. W., ovvero Tarzan ovvero J. W., realizzato dall'intellettualistica coppia Andre Liberovici (regia e sceneggiatura) e Aldo Nove (parole), sono stati seguiti da un incontro con Gianfranco Funari, protagonista unico in mutande e canottiera di questo Tarzan senile, che si è esibito in una fluviata estenuante. In sintesi, l'ex conduttore ha detto che alla tenera età di settantadue anni è pronto a reinventarsi la carriera o come attore, nell'idea di arrivare all'Oscar; o come leader politico di un partito, impegnandosi in particolare sul fronte della camorra. Quanto a Berlusconi, la sua parabola è finita a meno che non lo salvi Rutelli: in quale senso?

Tuttavia il pezzo forte della giornata, almeno dal punto di vista della folta platea serale (anche se tuoni minacciosi al momento in cui scriviamo fanno pensare che si finirà al chiuso), non poteva essere che «The Bourne Supremacy» con il daino Damon, sequel di «The Bourne Identity» di cui è l'ultima dell'estate americana. Nel passaggio dal regista Doug Liman a Paul Greengrass, il thriller si è incupito un poco avvicinandosi di più alle atmosfere della trilogia che lo scrittore Robert Ludlum (1927-2001) ha dedicato a questo singolare personaggio. Dalla prima puntata si sa che Jason Bourne è solo una delle possibili identità di un uomo uscito amnesico da un coma. Il giovane non ricorda nulla del passato, scopre presto di avere una quantità di passaporti e una geniale abilità a distrarsi nelle situazioni di pericolo, tra-

sformandosi in una perfetta macchina bellica. È chiaro che Bourne è una spia, ma al servizio di chi? Perché c'è qualcuno intenzionato a eliminarlo?

In «The Bourne Supremacy» l'agente segreto è a Goa, dove si rifugiat con Marie (Franka Potente) che, dopo averlo aiutato a salvarsi, ha scelto di stargli vicino alleviandogli le notti tormentate da incubi ricorrenti. Spunta un tipo dall'aria spaurita, Bourne capisce che la sua vita è finita. Nelle prime scene lo spettatore ha visto che Bourne sul luogo di un doppio delitto killer russo ha lasciato le impronte di Jason e che la Cia sulle tracce. Bourne decide di

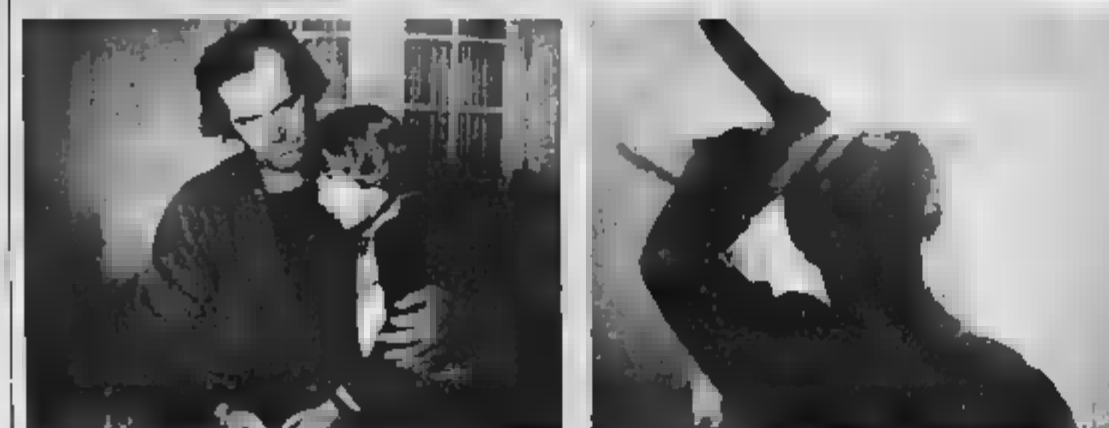
uscire allo scoperto affrontando gli oscuri nemici: sempre di corsa, da Napoli a Monaco, da Berlino a Mosca, apparentemente cacciato e invece subdolamente cacciatore. L'angoscia dell'identità perduta, la schizofrenia di un essere diviso fra il bene e il male, la fuga perpetua sono temi altamente cinematografici che Greengrass maneggia da esperto, forse con effetti barocchi e prendendo tutto troppo sul serio. Ma che importa? Non si guarda mai l'ora e Damon appare brevissimo e impersonare Bourne è chiave contemporanea di un antieroe spietato e mai cinico, determinato nell'azione e tuttavia assillato dal dubbio.



Matt Damon e Franka Potente in una scena di «The Bourne Supremacy» proiettato ieri a Locarno

SECONDO UNA COMPLICATA FORMULA REALIZZATA DAI RICERCATORI DEL KING'S COLLEGE E COMMISSIONATA DA SKY MOVIES

## «Shining» il più pauroso di tutti: lo dice l'algebra



I quattro migliori film dell'orrore secondo la formula algebrica realizzata dagli studiosi del King's College per Sky Movies: sopra da sinistra «The Shining» e «Psycho» sotto «Lo squalo» e «L'esorcista»



Maria Chiara Bonazzi

La paura al cinema è una formula algebrica: strilli, sangue, incubi e ammazzamenti racchiusi tra sinistre parentesi tonde e spietatamente frazionati dal machete della matematica. La formula del perfetto film dell'orrore, individuata da un gruppo di laureati del King's College di Londra e commissionata dalla rete televisiva Sky Movies, non è altro che un'equazione, secondo la quale «The Shining» di Stanley Kubrick è il più terrificante che sia mai uscito sul grande schermo.

Il modello sviluppato dai matematici inglesi è la suspense, data da questa parentesi tonda quadrato: (musica sempre più inquietante + fignoto + un inseguimento + sensazione di essere in trappola), più lo shock, che è sommati al realismo racchiuso nella parentesi (vita + fantasia) fratto 2, a cui va aggiunta l'ambientazione ovvero di (personaggi isolati + buia + scenografia) fratto 2, a cui è sommati il seno di sangue e ventriglia, lo stereotipo cinematografico. Algebricamente, la formula si legge così:  $(es + u + cs + (12 + s + (1 + f) + la + dr + fa) + sin x - 1)$

Come la moltiplicazione dell'orribile macellaio di Psycho aprite

quella porta (il cui remake del 2003 figura tra i film usati negli studi), queste frazioni dissezionano la nostra violenta compassione e disgusto di fronte ai crimini efferati commessi nel genere horror. Ma è davvero possibile ridurre gli archetipi di queste emozioni estreme e fantasmi interiori a simboli matematici?

I ricercatori hanno verificato la formula applicandola a classici dell'horror quali «Lo squalo», «L'esorcista», «Psycho», «The Shining» e «Il presagio», nonché a film più recenti quali «The Blair Witch Project», «The Ring», «Red Dragon» e «Halloween Resurrection». Mentre i semiologi si esercitano per individuare gli elementi che caratterizzano il genere, questi matematici hanno ora prodotto un risultato quantificabile.

Secondo loro, non c'è niente di più spaventoso di «The Shining», in cui Jack Nicholson interpreta il padre di famiglia uscito di testa e armato di un'ascia. Questo è dunque il film che rassomiglia di più al loro modello, che identifica inoltre la quantità massima di sangue versato, oltre la quale il film è di essere veramente terrificante e diventa soltanto grand guignol: il livello ottimale è raggiunto da «Lo squalo», che ci fa abbastanza sangue per farci temere la belva, ma non troppo da nausearci.

PER IL FESTIVAL «IL VIOLINO LA SELCE» DI FANO LO SPETTACOLO DI SOLLIMA, COMPOSITORE QUARANTENNE

## Questa è una «bufera infernal che mai non resta»

Paolo Gallarati

FANO

Tra i compositori quarantenni il palermitano Giovanni Sollima è uno dei più affermati: la sua musica viene eseguita ovunque, dai più grandi violoncellisti del mondo e dalle grandi orchestre come la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Con particolare curiosità si sono ascoltati, quindi, l'altra sera, durante il festival di musica «Bufera infernal» il violino «La selce» ideato da Franco Battiato, i «Songs from Divine Comedy», un lavoro strumentale di mezzo che Sollima ha presentato in prima esecuzione assoluta con la sua Band formata da flauto, violi-

no, viola, violoncello, chitarra elettrica, percussioni a tastiera. L'idea è quella di ripercorrere le tre tappe della Commedia di Dante, ricreando musicalmente l'atmosfera di Inferno, Purgatorio e Paradiso, attraverso 12 pezzi in cui alcuni passi danteschi, recitati, italiani e in inglese, suonatori presenti in scena o registrati su nastro da voci fuori campo, galleggiano su un flusso musicale che scorre ininterrotta continuità.

Dico perché quello di Sollima è proprio corrente musicale, ora impetuosa, ora più calma, che riesce quasi sempre ad agganciare l'attenzione dell'ascoltatore e a trascinarlo con sé in un'avventura talvolta emozionante.

La base è minimalista: discorso musicale fatto di piccole cellule continuamente iterate. Ma il minimalismo che chiameremo «divino» nel senso che gli sparti della continuità sono assai più frequenti di quanto non sia in uso nella produzione dei compositori americani, campioni di questo stile. In particolare, se il discorso dei minimalisti americani come Adams, Reich, e compagnia, è lineare e tende ad immergere l'ascoltatore in una atmosfera ipnotica, quello di Sollima si avvia, per dirla così, a spirale, e tende a stringerlo in una progressione di intensità. Le pagine dedicate all'Inferno, sotto questo aspetto sono davvero forti. È al processo, con il violoncello cui

Dalla «Divina Commedia» si traggono suoni di fiorito minimalismo  
Pagine forti per l'Inferno

fa partire di mulinelli ritmici che trascinano gli altri strumenti in una pazzesca frenesia rotatoria: luci rosse lampeggiano nella sala, proiezioni ingiurabili di membra umane si susseguono sullo schermo, e l'atmosfera infernal invade il bel teatro di Fano sino a



Giovanni Sollima ha presentato a Fano i suoi «Songs from the Divine Comedy»

rischiarata nell'evocazione del Purgatorio e del Paradiso. Qui è il ritmo ma la melodia che diventa protagonista: una melodia senza dubbio personale che unisce echi rinascimentali a folclore popolare, alterna le effusioni del violoncello al tintinnio del piano elettrico, la libertà delle rapsodie alla compattezza formale della danza. In queste parti melodiche la tensione del brano talvolta si allenta e qualche taglio salutare potrebbe giovare alla efficacia del tutto: ma, nell'insieme, i «Songs danteschi» di Sollima hanno una loro notevole efficacia che il pubblico ha salutato con grande entusiasmo, reclamando fine più di un bis.



INCONTRO CON MAMMUCARI, IL CONDUTTORE DI «VELINE», POSSIBILE DISCO D'ORO COL «BALLO DI NANDO»

# Anvedi come parla Teo

## «La Rai non mi ama, forse andrò a Striscia»

intervista

di Felvia Caprari

ROMA

l'effetto del successo. Il soddisfazione di aver potuto abbandonare la Rai dove si sentiva sottovalutato. La speranza di realizzare il grande sogno, ovvero condurre la «Striscia» immortale di quello che lui chiama il «guru Ricci». Fatto sta che Teo Mammucari d'estate, su Canale 5 il «Velino» fa miracoli d'ascolto (con una media share di oltre il 10 per cento) il programma più visto (luglio), appare conciliante. Gentile. Quasi buono. Insomma, un controsenso per l'ex-perfido interprete delle gag telefoniche di «Libero».

Che succede Mammucari? Alla guida di questa edizione di «Velino» lui non è più il cattivo di una volta. Come mai?

«Quest'anno ho pensato che era inutile stare lì ad attaccare. Non ho avvertito la necessità, in questa fase mi sento appagato. Non è solo questo, la maggior parte delle ragazze che vengono in trasmissione sono studentesse, affrontano l'esperienza con grande tranquillità. Insomma, hanno un atteggiamento diverso, consapevole, che richiede uno spirito diverso anche da parte del conduttore. Il primo anno era tutta un'altra cosa: le ragazze erano un po' vose: io sentivo il desiderio di esprimermi, mi sono detto «mettiamoci dentro un po' di stesso».

Lei, fuori dal video, è caustico e aggressivo?

«La mia ragazza dice che sono iracundo. Io so. Il fatto è che se devo presentare una pornostar riesco a dire «ecco a voi una grande attrice». Mi viene meglio se dico «ecco un'attrice della



Teo Mammucari: «Quest'anno non attacco le aspiranti veline»

vita in giù». Questo significa che sono una persona cattiva? No, la verità è che la tv ti offre una grande arma, ma non si può pensare di piacere a 5 milioni di persone tutte insieme.

Se n'è andato dalla Rai senza rimpianti, firmando un contratto che la lega per due anni a Canale 5. Quale ragione l'ha spinto a questa scelta?

«Sono convinto di essere stato trattato malissimo. E più di me, lo è stato il mio pubblico. Mi scusi, ma la Rai non dovrebbe appartenere alla gente, a noi cittadini che paghiamo gli abbonamenti? E allora se il pubblico in questi anni ha sempre premiato con ascolti

record, perché non hanno pensato che io meritassi promozione? Mi hanno chiamato dalla Endemol Italia, e poi Fiorelli, e Panariello, ma il direttore di Del Noce ha sempre detto di no. Eppure, dopo essere sobrio l'ho dimostrato: sia in «Velino» che in «Carrà». Quanto a Raidue, Mara mi aveva già fatto il contratto, io sapevo dove andavo a finire. Dopo Freccero, che è stato il direttore della seconda rete che vedo sparire.

Perché «Velino» piace tanto? «Come conduttore mi prendo la mia parte, ma la squadra è tutta di Ricci e quindi il successo si deve alla bravura. Poi, certo, io

sono anche bello...».

Si parla molto della sua partecipazione a «Striscia»: conferma o smentisce?

«È un discorso prematuro. Mi sento un po' come il giocatore del Parma Alberto Gilardino: dovrebbe passare alla Roma, ma ancora non so bene che cosa succederà. Ultimamente il guru Ricci, io lo chiamo così, mi ha lanciato dai suoi sorrisini, insomma, mi ha fatto capire che c'è una finestra aperta. Comunque l'importante è che ora lavoro con lui, cioè con il numero uno, che mi ha dato fiducia».

Quanta parte del suo successo di quest'anno si deve all'ormai estinto «Anvedi come parla Teo»?

«Di sicuro nella mia vita privata «Nando» ha contato moltissimo, da quando è finita la trasmissione, in qualunque luogo vado, per gente sono «Nando». Credo che tra una decina di giorni raggiungeremo l'obiettivo del disco d'oro, una soddisfazione per quello che era nato come il gioco di un trash».

Come conduttore ha dei deliri?

«Quando ero piccolo il suavo. Ma, a un certo punto, ho detto basta e ho deciso di tirare fuori la mia personalità, così mi sono affermato. Ci sono tanti che, invece, continuano a giocare a interpretare il ruolo del conduttore. Il modello è quello che ho dentro».

Che cosa pensa del caso Baudó?

«Sono un fan di Pippo e mi dispiace per quello che è successo. Non riesco a capire come la Rai possa pensare di farselo. A dire la verità, a parte Bonolis, di personaggi brevi come lui non ne vedo. Anzi, gli mando un messaggio: «Baudó chiamami, sarei contento che se decidessi anche tu di venire da quest'altra parte, a Mediaset».

IL CONCERTO CON I WIENER HA DATO A SCHUBERT UN'ARIA TUTTA NUOVA



Un grande «feeling» con l'Orchestra  
L'anno prossimo il direttore aprirà  
il Festival con Mozart  
e «Il flauto magico»

Riccardo Muti dirigerà  
il 27 gennaio 2006  
il concerto ufficiale  
delle celebrazioni  
per il 250° anniversario  
della nascita di Mozart

# Di questo Muti è il fin la meraviglia

Gianpiero Satriani

SAUSBURGO

Anche l'ascoltatore più esperto e smaliziato, magari con qualche tratto di snobismo, sarebbe stato colto da stupefatta meraviglia di fronte a quanto compiuto da Riccardo Muti con i Wiener Philharmoniker al Festival di Salisburgo. Si dirà: sempre i soliti classici, lo Schubert della Quarta Sinfonia detta «Tragica» e dell'ultima, la «Grande». E d'altronde i grandi libri non si rileggono sempre e capolavori della pittura non si continuano contemplati nei musei? E allora ecco ancora Schubert, e i viennesi, e una lettura di una bellezza, freschezza ed evidenza tali da restituire la verginità di un primo ascolto. Dietro lo Schubert diciannovesimo che nel 1828 scrive una sinfonia in do minore parte della musicologia evoca la figura di Beethoven: eppure il lessico è tutto diverso, con

PLICITÀ disarmante Muti getta luce sulle radici di questo Schubert, Haydn e Mozart, e del primo la rappresentazione sonora caos nella «Creazione» che Schubert ricale nell'introduzione lenta della «Tragica». Non è una lettura illuminista, è una lettura illuminante: piena di sottigliezze e ripiegamenti interiori, e la «Tragica» di Schubert non sia affatto dramma scoperto, bensì inquietudine, col magnifico stacco dell'ultimo tempo, già così ai fermenti di Mendelssohn. Addirittura Bruckner, la cui base sarà l'ultimo Schubert, comincia ad apparire già qui, nel Minuetto che nel 1828 è quasi una Scherzo a una figurazione che sarà consueta negli Scherzi bruckneriani.

Soltanto con i Wiener possiamo venir fuori simili cose, epifanie della storia del sinfonismo quotidiano praticato da chi ne è depositario.

Muti lo assorbe e lo restituisce a loro moltiplicato: non è affatto banale mettere dopo la «Tragica» la «Grande», dopo il do minore che fa un giro attorno a Beethoven la sinfonia che nel 1828 cita il Beethoven della «Nonna», ma che è un esempio tutto schubertiano di nuova sinfonia monumentale in cui si chiude la dimensione del sublime. Verrebbe a fondere tutte le ripetizioni e i ritornelli della «divina lunghezza», diceva Schumann, però Muti e i Wiener lo impediscono: la quantità di sorpresa, vuol dire la ritmica messa in evidenza, vuol dire un motivo secondario che prima ti era sfuggito ed ora ti illumina. L'unità logica è formata sul «tecnico» non sai più ammirare, gli attacchi immateriali dei violini nell'Andante della «Tragica» e l'impatto brunito dei fiati «Grande». Chi riceve il

Astra, domenica mattina alla 11 su Österreich 1 ascolterà i Wiener in stato di grazia (che vuol dire la grazia al quadrato): Muti li adora e loro adorano lui, che il prossimo anno aprirà il Festival con il flauto magico di Mozart e nel 2006 dirigerà il 27 gennaio il concerto ufficiale delle celebrazioni nel giorno duecentocinquantesimo della nascita del compositore.

## PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Settore Progettazione e Direzione Lavori OD.PP.

Via Aschenez, n. 241 tel. 0965364445 - Fax 0965364446 - www.provincia.rc.it

**OGGETTO: Progetto per la Sistemazione S.P. Misuri - Dinami - Mileto fino al confine. Comunicazione di avvio del procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 comma 5 D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, nonché legge 241/90.**

Al sensi e per gli effetti dell'articolo 18 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e successive modifiche, nonché legge 241/90, la Provincia di Reggio Calabria, con sede in S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

comune di S. Anna 11°

Le Ricerche di  
Personale de  
**LA STAMPA**

puoi trovare  
anche su internet

Consulta il sito  
[www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

LA  
Supplementi

# Sopra Vivere

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

LA STAMPA

Un mare di sapere, goccia a goccia.

tst  
tutto Scienze e tecnologia  
Tutto quello che c'è, dà sapere.



TIVÙ & TIVÙ

Un mese di programmazione

su Sky con film, interviste

e anteprime, da Scorsese

a un film «scritto» a più mani

Si fa presto a dire New York

UN agosto in compagnia di New York. Ah che meraviglia: ci si va? No, la si guarda su Sky. Per tutto il mese Sky cinema presenta alcuni dei migliori film dedicati alla città o che nella città si svolgono. I film sono divisi in grandi temi: «La New York dei quartieri»; «La New York dei club»; «La New York delle strade»; «La New York di Woody Allen» (che comprende però soltanto una pellicola di Allen, «Manhattan»).

Ogni lavoro sarà introdotto da una pillola illustrativa che, niente paura, dura soltanto cinque minuti. Inoltre, ieri e lunedì 30, due pellicole in prima visione, «1-9-01 - 11 settembre» (ieri) e «Gangs of New York» (domenica). Non basta: accompagnerà tutta la programmazione uno speciale proprio dedicato alla Grande Mela e al cinema: affinità elettive, set naturali, fantasie, sogni e realtà. Brevemente evocano alcune suggestioni sulla città, che visibilmente amano, Corrado Augias, Furio Colombo, Antonio Monda, Gianni Riotta, Beppe Severgnini, Vittorio Zucconi, Renzo Piano, Gore Vidal, Paula Fox, David Rooney.

Insomma, trattasi di operazione complessa, spalmata su tutto il mese. Una formula che in questo sviluppo così si possono permettere soltanto le televisioni tematiche. Una formula, però, in grado di creare una solida affez-

ANTENNA

**OGGI**  
Linea blu approda a Siracusa (Raiuno, alle 14.05). Raitre propone l'opera Suor Angelica di Giacomo Puccini (La musica di Raitre, alle 14.35). La Superstoria dedicata alla storia della televisione (Raitre alle 20.10). Timbuctu affronta la fobia dei topi (Raitre alle 21). Il Premio Gocce d'argento ospita Franco Nero e Luciano De Crescenzo (Raiuno, alle 22.55).

**PALAZZO DI VETRO**  
The Interpreter di Sydney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn (budget di 11 milioni di dollari). Nella sala all'inizio del 2005, sarà il primo film ambientato realmente nel Palazzo di Vetro dell'Onu.

lavorazione una serie televisiva ispirata all'ispettore Colliandro, personaggio creato da Carlo



Nicole Kidman

Lucarelli. Le quattro punte andranno in onda l'anno prossimo su Raitre. Interpreti: Giampaolo Morelli. Per ogni episodio il protagonista avrà un partner diverso, che però al termine della puntata lo molla.

**SOFFITTO**  
Tutte le contraddizioni di Ilaria D'Amico: «Nel lavoro sono polemica, ipercritica, pignola, mentre

nella vita sono pigra e sognatrice. Ho ritmi professionali pazzeschi e violento costantemente la mia natura, che sarebbe quella di starmene a fissare il soffitto» un libro in mano. Non ho mai fatto sport eppure ne parlo dalla mattina alla sera. Non faccio politica, ma la amo sapendo che è piena di delusioni e di insidie per una sognatrice come me».

**LITUNIA**  
«Ho sempre avuto una passione per la liturgia, per poter ti amo a Dio nei dovuti modi (Irma Pivetti).

**VACANZA**  
Eleonora Pedron, ex miss Italia e annunciatrice delle previsioni meteo. Emilio Fede nel Tg4, andrà in vacanza con la cugina Beatrice. Mi assomiglia, o la trascino io a fare qualcosa o mi coinvolge lei.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
12.30 TG 17.00 TG 20.00 TG	8.00 TG 9.00 TG 10.30 TG	12.00 TG 14.00 TG 14.15 TG	8.00 TG 13.00 TG 20.00 TG	12.25 TG 18.30 TG	11.30 TG 13.30 TG 18.55 TG
5.00 Ricominciare Soap Opera con F. Di Martino, N. Soldano, M. D'Anca. Regia di V. Verdecchi 7.00 La freccia nera Serie 8.00 I Promessi Sposi Serie 9.35 Verdi Serie 10.40 Speciale Tg1 11.40 Due marine e un generale Film 14.05 Linea blu Documentari 15.30 Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari 16.00 Stella del Sud 16.15 Ritratti d'autore - I protagonisti della musica italiana si raccontano 16.40 Easy driver 17.10 Che tempo fa 17.15 A sua immagine Rubrica 17.45 L'ispettore Derrick TF	6.00 Videocomic Videotrammi di Nicoletta Leggeri. Passerella di sketch comici dai varietà degli anni '50 agli anni '80 6.15 Botta e risposta 6.25 L'avvocato risponde 6.30 Anima: Accettarsi 7.00 Ga Cart mattina 7.25 Where in salute Rubrica 8.20 Anima: Accettarsi 9.05 Disney Club 10.35 Braccio di ferro Cartoni 10.45 Da un giorno all'altro Film 11.30 Così è la vita Film 11.35 Sereno Variabile Estate 14.00 Cd Live - La musica in Tv 15.10 Roswell Telefilm 16.35 Felicity Telefilm 18.05 Futura City 18.55 The Sentinel Telefilm 19.45 La Pantera Rosa Cartoni animati	7.00 Rai Educational - Magazzini Wanted: Fernanda Pivano 7.30 Rai Educational - Diario di famiglia "Una settimana in Austria" 8.15 Rai Educational - Il Diverging di Giovanni Minoli 9.05 La vendetta Spartacus Film (avv. 1964) con Roger Browne, Gordon Mitchell, Scilla Gabel, Giacomo Rossi Stuart 10.45 Il videogiornale del Fantabosco - streghe e giganti - Milo - Polizia di quartiere favole 12.15 Gli uomini dal passo pesante Film 14.35 La musica di Raitre 15.45 Sabato Sport Rubrica Appuntamento settimanale con lo sport 18.55 Mete3	8.00 Tg5 Prima Pagina All'interno: Traffico - Mete3 Lettura e commento prime pagine dei giornali in edicola 8.30 I grandi della storia: Antonio e Cleopatra Documentari 9.00 3 minuti shopping Televidita 9.05 Vacanze romane Film 12.00 I detective in corsia Telefilm "Scambio di lavoro" con Dick Van Dyke, Victoria Rowell 13.40 Volere o volare Reality show 14.20 I signori della truffa Film 16.35 Corto 5: Buona fortuna signor Grosky Cortometraggio (giugno 2002) 16.40 Fratelli coltelli Film (commedia, 1997) con Emilio Solfrizzi 19.00 Il mammo	7.00 A-team Telefilm "Sotto la superficie" con George Peppard, M.T. Quattro reduci del Vietnam, ricercati dall'Fbi, cercano di risolvere situazioni disperate 7.55 Cartoni animati 10.35 Tre Inseparabili combi-nagui Film 13.00 Happy days Telefilm "Il caposquadra" con Ron Howard, Henry Winkler, Tom Bosley. Regia di Peter Balwin, Frank Buxton I mitici anni vissuti da una normale famiglia 13.35 Top of the Pops 14.40 Festivalbar '04 16.30 Cartoni animati 17.30 V.I.P. Telefilm 19.00 c'è Ditta c'è speranza Serie 19.15 Più forte ragazzi Telefilm	6.00 La grande vallata Telefilm "Altra faccia della giustizia" - "Altra volta della giustizia" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck, Lee Majors, Linda Evans, Napoleon Whiting La saga della famiglia Barkley, capeggiata dalla vedova Victoria e dai suoi figli 6.55 Il buongiorno di Lassie Telefilm 7.10 Tg4 Rassegna stampa 8.30 Due South Telefilm 9.30 Valeria medico legale 2 Miniserie 11.40 d'Italia Varietà 12.30 Forum 14.00 Forum 15.00 Solaris doc Documentari 15.05 Il martedì di Morrie Film 17.00 Pianeta Mare 18.00 Donnamentore 19.35 Sipario estate

20.35 Rai Sport Motive 20.40 Fantastico! anni Insieme Varietà un programma di Paolo de Andreis, Elisabetta Barducci, Marco Pompi 22.55 Meglio tardi che mai serie con Nancy Brilli, Bruno Wolkowitch. Regia di Luca Manfredi 22.55 Premio Gocce d'argento Varietà con Walter la, O'Hara Borselli 0.20 Che tempo fa 0.25 Estrazioni del lotto 0.30 Cinematografo Di e con Gigi Marzullo A A Il terrore Film (horror, 1942) con Bela Lugosi, John Archer. Regia di Wallace Fox 1.45 Appuntamento al cinema 1.55 Italian Restaurant Serie 2.35 Lul e lei Serie 3.30 Muro Totò - La scommessa Film	20.00 Warner show Cartoni animati 20.20 Il lotto alle otto Varietà con Sabina Sisto 21.00 McCallum - Il veleno della vendetta Film-tv (thriller, 1996) 22.55 Tg2 Dossier Storie a cura di Mauro Mazza 23.45 Il calcio in piazza Rubrica sportiva con Marco Mazzocchi 0.15 Speciali Olimpiadi Verso Atene 2004 1.15 Peloscento Varietà Carmelo Bene in "Carmelo" - 4 momenti su tutto il nulla - 4 momenti: Arte Spazio dedicato al mondo del teatro ed ai suoi protagonisti 1.60 Mete3 Previsioni tempo 1.55 Appuntamento al cinema 2.00 Il Caffè 2.50 Tg2 Dossier	20.00 Blob Videotrammi 20.10 La Superstoria 2004 Magazine di Andrea Salerno 21.00 Timbuctu Documentari condotti da Ilaria D'Amico Speciale Referendum sulla fecondazione assistita 23.40 Report "Clandestini" 0.45 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche 0.55 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rassegna cinematografica presenta "HOLLYWOOD (AMAIKKO) (R) film: King Kong (1933) con Robert Armstrong, Fay Wray. Regia di Merian C. Cooper - Il re dell'Africa (1949) con Terry Moore, Johnson. Regia di B. Schoedsack - Gli ultimi giorni di Pompei (1935) con Preston Foster, Alan Hale. Regia di Ernest B. Schoedsack	20.35 Varietà Teo Mammucari 21.00 Arrivano i nostri - Risate d'estate Varietà con Pippo Franco, Natalia Estrada 23.40 NYFD - New York Police Department Telefilm "Se polta viva" 1.10 Veline Varietà (Replica) Un programma itinerante viaggia tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia 1.40 Caro Michele Film (dramm., 1976) con Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Lou Castel, Aurora Regia di Mario Monicelli. All'interno: TgCom - Navigare informati 4.00 Shopping by night 5.00 Casa dolce casa Telefilm "L'inserzione"	21.05 Jack il ciclone Film (dramm., 2003) con Devin Douglas Drewitz. Regia di Robert Vince. All'interno: TgCom - Mete3 22.50 Avalanche - Inferno di ghiaccio Film-tv (azione, 2001) con Ed Marinaro, Mancuso. All'interno: TgCom - Navigare informati Tre minuti con Media-shopping Televidita Speciale Motomondiale 0.55 Shopping by night Televidita 1.20 It Film (horror, 1990) con Tim Curry, Harry Handerson, John Ritter. Regia di Tommy Lee Wallace 4.50 Talk radio Varietà 5.10 College Telefilm "Un candidato speciale" con Federico Moro, George Hilton, Lara Wendel. Regia di Federico Moccia, Lorenzo Castellano	20.00 Commissariato Saint Martin Telefilm "La trapola" 21.00 Commissario Cordier Film-tv "La stella" con Pierre Mondy, Antonella Luadi, All'interno: TgCom - Mete3 23.00 Immagine Varietà con Emanuela Folliero 23.05 Black River Film 0.55 Tg4 Rassegna stampa 1.20 L'uomo che capiva le donne Film (com., 1959) con Leslie Caron, Henry Fonda. Regia di Nunzio Johnson. All'interno: TgCom - Navigare informati vecchio attore fa di tutto per far sfondare la sua giovane protetta. Ma l'ansia di riuscire incrina il loro rapporto 3.00 Il buongiorno di Lassie shopping Televidita 3.15 Veneri il sole Film
--	---	---	---	---	--

**MAI VISTO ALLA RADIO**  
"Tutta un'altra musica con una leggenda del canto"  
con José Allot

DA REGISTRARE

I tre moschettieri

Celebre versione del romanzo di Alexandre Dumas, firmata George Sidney con Gene Kelly e Lana Turner. Il guascone D'Artagnan riesce ad entrare nella compagnia dei Moschettieri e con loro aiuta la regina di Francia a sventare i piani dell'ambizioso cardinale Richelieu. 20.45 LA7

King Kong

Il classico dei classici del fantastico è il più bello e inquietante filmato Ernest Schoedsack e Merian C. Cooper. Durante una spedizione in una fantastica isola, un aereo decide di catturare un gigantesco gorilla. Come esce la ragazza, o portarlo a New York? 0.45 RAITRE

I FILM DI OGGI



Robert Redford in una scena del film «I signori della truffa»

I signori della truffa

14.20 CANALE 5 USA 1992. REGIA: PHIL ALDEN ROBINSON CON ROBERT REDFORD, SIDNEY POITIER, DAN AYKROYD, BEN KINGSLEY, RIVER PHOENIX. DUR: 217'  
Tante star in un dramma politico-elettronico di Phil Alden Robinson. L'ex sessantottino Martin guida un gruppo di specialisti in sistemi di sicurezza elettronici e viene contattato da presunti agenti governativi per il recupero di un super microchip. Ma...

McCallum - Il veleno della vendetta

RAIDUE 1996. REGIA: RICHARD LAXTON CON JOHN HANNAH, TURNER, RICHARD GURDEN. DUR: 1122'  
Thriller di marchio britannico di Richard Laxton. Il dottor Ian McCallum, medico legale, viene perseguitato dalle telefonate di un assassino. E molti innocenti muoiono per avvelenamento. Ma si tratta di un veleno...

Jack il ciclone

21.05 ITALIA 1 CANA 2003. REGIA: ROBERT VINCE CON DEVIN DOUGLAS DREWITZ, TREVOR ROBBY BENSON, BAGG, ROBERT TINKLER. DUR: 1122'  
Dopo trascurato, si gioca a hockey con la squadra dei Simians. Seattle, lo scimpanzé Jack è il protagonista di un film dove pratica addirittura lo snowboarding. E grazie a questo...

6.00 Tg La7 - Mete3 7.00 Oroscopo - Traffico 7.30 La7 del mattino Rassegna stampa Cartoon cartoon Cartoni animati 9.00 Un equipaggio tutto matto Telefilm "Indigeni irrequieti" 9.30 La Famiglia Adams Telefilm "Mamma Lurch visita gli Adams" 10.00 Le ultime ore di Giovanni Film 11.30 New York New York Telefilm 12.30 Tg La7 Notiziario Cartoon Cartoon Cartoni animati	13.55 L'ispettore Barnaby Telefilm 16.00 Un equipaggio tutto matto Telefilm 16.40 Paese selvaggio Film 18.50 Incontri con il mistero Documentari 19.45 Tg La7 Notiziario 20.15 Sport 7 Notiziario 20.45 I tre moschettieri Film 21.10 Speciale golden foot Varietà 0.10 Tg La7 di da Giulio Giustiniani 0.50 Identità (thriller, 1994) con Herbert Knaup, Katja Flint. Regia di Dominik Graf	6.00 Wake up! 7.00 Pure Morning 12.00 Europe Top 20 14.00 Cartone animato Orphen - Rami 1/2 15.00 Summerhits 17.00 Mtv live: The Rasmus 17.30 special 18.00 The Mtv R'n'b Chart 18.55 Flash Notiziario 19.00 Mash 19.30 Made: Skater 20.30 Hit list Italia+ 22.30 Notiziario 22.35 Sex 2K - High speed dating 23.30 Punk'D 24.00 Wild boyz	12.05 Inbox 13.00 All the best 14.00 The Club show 15.00 Mena Francesco De Gregori 16.00 All the best 16.55 TgA Notiziario 17.00 Inbox 18.55 TgA The Club pillole 21.00 Speciale 1 tim tour 2004 22.00 Inbox 23.00 The Club pillole 23.30 All the best 1.00 Night shift I videoclip più nuovi e apprezzati da tutti gli amanti della buona musica	9.15 Lost Junction Film 10.55 Glamourama beach 11.25 My Is Taniro Film 13.30 11 settembre 2001 Film 15.50 Speciale: Gangs of New York 16.25 Incarnato Film 17.50 Il vendicatore - Out for a Kill Film 19.25 Vizi mortali 21.00 Il cuore a tre Film 22.50 In End All Wars Film 0.50 Intacto Film (thriller, 2002) con Leonardo Sbaraglia 2.40 If You Only Knew Film	13.25 Bronx Film 15.25 Speciale: York New York 16.15 A proposito di Schmidt Film 18.45 Glamourama the beach 18.45 Nessuno è perfetto Film 20.25 Speciale: Gangs of New York 21.00 Scene da crimine Film 22.40 Speciale: York New York 23.35 Il Film 1.40 Speciale: Gangs of New York 2.15 Killing Softly Film (thriller, 2002) con M. Graham	12.00 Calcio: Werder Bremen-Schalke04 (R) 13.45 Calcio: Nizza 15.30 Calcio: Amburgo-Bayern Monaco 17.30 Motociclismo: Superbike GP USA - Highlights (Replica) 17.55 Lo Sclagurato Egitto (Replica) 19.00 Sport Time (Diretta) 19.30 I campioni di Olimpia Rubrica sportiva 21.15 Calcio: St. Etienne-Monaco Campionato francese (Diretta) 23.00 Box: Bajardo-Leija-Gatti-Dorin (R) 24.00 Wrestling (Replica)
--	---	---	---	---	--	---

UR Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 11; 12; 12.10; 13; 15; 17; 19; 21.20; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.33 Tam Tam Lavoro Magazine 7.36 Radio1 Musica; 8.29 Sport 8.30 Break; 9.00 Europa; 12.33 Magazine; 13.19 Sport; 13.28 Radiouno Musica; 14.01 Sabato Sport; 15.20 Speciale motomondiale; 16.45 Speciale FI	Ascolta, si fa sera; 21.08 Radio1 Club; 23.08 Demo; 23.50 OggiGemma - La Bibbia 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Il Cammello di Radio2; 7.53 Sport; 8.00 Cosa bolle in pentola; 9.00 Rassegna Stramba; Sumo, il peso della cultura; 11.33	610 (sei uno zero); 12.47 Sport; 13.00 Tutti i colori del giallo; 13.34 Ottovolante presenta "David Niondino"; 15.00 Nice che dice; 16.00 Hit Parade Live Show; 18.00 Special World Aids; 19.00 Classifica Top 10 Album; 19.52 Sport; 20.00 Libro Oggetto; 20.35 Dispenser; 21.00 Che lavoro hai?; 22.00 Fuori giri; 24.00 La Mezzanotte di Radio2.	RADI Gr 6.45; 8.45; 9.02; 13.45; 16.45; 18.45. 9.02 Il Terzo Anello Musica. Le bacchette magiche; 9.30 Uomini e profeti. Monografie; 10.15 Il Terzo Anello Musica. Le bacchette magiche; 10.52 Il Terzo Anello; 12.00 I Concerti del Terzo Anello - Grandi orchestre; 13.00 il meglio di La nostra Repubblica; 14.00 il Terzo Anello. Le bacchette magiche; 15.00 Radio3 Suite - Prima fila; 17.15 Prima di volare - Vita con Domenico Modugno; Suite - Prima fila; 19.50 Suite Festival dei Festival; 20.00 Il Cartellone. Rossini Opera Festival; 24.00 Esercizi di memoria.	RTL 102.5 7.00 Non Crazy	club revolution con Benson, R. Zaino; 11.00 Luca, Antonio, Jennifer Diretta Vodafone radio; 13.00 A. Baiguini & G. Gale Diretta Vodafone radio; 15.00 A. Maffucci & Thomas Diretta Vodafone radio; 17.00 F. Perilli & B. Ventura; 21.00 Federico l'olandese volante; 24.00 Weekend revolution; 4.00 Crazy club revolution.
--	---	---	---	-----------------------------	--

**PER SBARCARRE IN SICILIA, MEGLIO NON RITROVARSI IN MILLE.**

BLUVIA



11,00 Rugby. Tre Nazioni: Australia-N.Zelande Sky Sport 1  
12,30 Tennis. Wta da Montreal Eurosport  
15,30 Calcio. Amburgo-Bayern Monaco Sky Sport 1  
15,55 Ciclismo. Coppa a San Sebastian Raitre  
17,15 Triathlon. Ito Event da Treviso Raitre

17,55 Basket. Italia-Brazil, da Reggio Calabria Raitre  
19,00 Tennis. Masters Series da Cincinnati Sky Sport 2  
20,35 Rai Sport Raiuno  
21,30 Golf. Pga tour Sky Sport 2  
0,15 Verso Atene 2004 Raidue

## De Luca mette fuori squadra Taddai

SIENA. E' l'ite aperta tra il Siena e il brasiliano Rodrigo Taddai (foto), messo fuori rosa ieri dal presidente De Luca «perché le ultime dichiarazioni del suo procuratore hanno passato il segno. Taddai può stare anche per un anno a guardare, non accettiamo il comportamento da migrato che sta tenendo». Nei giorni scorsi il procuratore del calciatore aveva definito una «paghiacchia» lo stallo della trattativa per la cessione di Taddai alla Roma.

MAXI ADUNATA DAVANTI AL COMUNE, CRONISTA AGGREDITO

# Gli ultrà al Palazzo «Napoli resti in B»

Insultati Carraro, Bassolino e la Iervolino, sfogliatelle per Gauci  
«Il sindaco parli subito con Berlusconi e Fini». La telefonata avviene e il premier chiede «la documentazione sulla vicenda»

Fabrizio Milione  
NAPOLI

Il ciuccio è ferito, ma non è morto. Il Napoli in B, grida Antonio Carraro di azzurro, mentre tutt'intorno volano ingiurie contro il numero uno del calcio, Franco Carraro, il Governatore della Campania, Antonio Bassolino, e il sindaco Rosa Russo Iervolino. Gli ultrà sono venuti a gridare la loro rabbia davanti al Municipio il ciuccio non è morto non se ne può più parlare. Carraro, che ieri era a Napoli per mettere a punto i giudici del tribunale fallimentare un contratto d'acquisto (non più fatto di ramo d'azienda) del club contro i diktat della Figo. Le altre tre cordate di imprenditori, per la verità si stanno sfiduciando davanti al ginepraio sportivo-giudiziario in cui è finita la società? O Berlusconi che città, nella sua veste di premier, cominciano a invocare uno dei possibili salvatori? Infine, gli ultrà dovranno davvero ingoiare il boccone della C1 seguendo le regole del lodo Petrucci, contro il parere dei giudici (e di Gauci) che insistono per la B?

pasticcio napoletano che rischia di protrarsi all'infinito assume sempre più contorni politici. E' successo che ieri pomeriggio, mentre Gauci varcava la soglia del palazzo giustizia, oltre mille irriducibili del tifo sono radunati davanti al Municipio sotto la sigla dell'Orgoglio partenopeo abbandonato al San Paolo nella manifestazione dei 40 mila, urlando la loro rabbia contro il sindaco. E il caso ha voluto che, proprio in concomitanza con l'arrivo dei manifestanti, due consiglieri comunali di An, Amedeo Labocetta e Carlo Di Dato, abbiano occupato l'ufficio della Iervolino e fatto sventolare dal balcone il vessillo del Napoli. I due hanno accusato le istituzioni locali di disprezzo e indifferenza davanti a una sentenza del tribunale che si è pronunciata per la permanenza della squadra in B.

«Chiediamo al sindaco di contestare ad horas il presidente del consiglio Berlusconi e il vicepresidente Fini perché vi sia un intervento politico sulla Federcalcio», hanno detto i due. «Un irresponsabile, pura propaganda», hanno gridato, scandalizzati, alcuni assessori della giunta di centro-

DE PATRON

«MI BASTO PER LA CITTA'»

NAPOLI. «Sto combattendo la mia battaglia per la città che merita per forza, grandezza e civiltà di tornare a giocare nella serie A e, con il mio intervento e l'aiuto delle parti rappresentative e delle istituzioni spero che ciò avvenga nel più breve tempo». L'affermazione di Luciano Gauci in una lettera inviata al sindaco di Napoli, Rosa Russo Iervolino. Nella missiva, Gauci ringrazia la Iervolino «per quanto sta facendo per la città e per me Mettermi in contatto con l'armatore Aponte per la sponsorizzazione alla squadra è stato un gesto indicativo non solo della sua disponibilità e gentilezza ma anche di amore per la sua città in questo momento combattuta dal desiderio di riscatto sportivo e dall'orgoglio di ricominciare, anche da una serie inferiore, anche se io mi auguro che non sia così». Gauci esprime «la più profonda stima e gratitudine per quanto fatto e quanto farà, comunque andrà a finire».



Napoli e le istituzioni ora temono che la protesta degli ultrà inscenata ieri degeneri se la squadra non ripartirà dalla B.

sinistra. E' la telefonata, alla fine, c'è stata: Iervolino ha parlato con il premier che ha chiesto di inviargli tutta la documentazione sulla vicenda, pur sottolineando che le istituzioni possono avere solo un ruolo di intermediazione. Come dice il sindaco, «nessun tentativo deve essere tralasciato per salvare la squadra e iscriverla al campionato di serie B». Anche perché la mobilitazione degli ultrà rischia di abbandonare i confini civili passione sportiva per assumere i contorni di un grave problema di ordine pubblico. E la posta in gioco è alta anche per più di un esponente politico, mobilita-

to al capezzale del «ciuccio» con il pensiero che già vola la prossima elezioni regionali. Che la protesta degli ultrà rischi di degenerare, lo si è capito con la sfogliatella ieri davanti al Comune. Slogan minacciosi, insulti irrefragabili contro i vertici della Figo, ovazioni (e sfogliatelle in omaggio) per Gauci e petizioni fatte firmare per la permanenza del Napoli in B hanno scandito la protesta che si è protratta per ore sotto gli occhi dei poliziotti in assetto antisommossa e di un gruppo di turisti inglesi che, un po' preoccupati, hanno filmato la scena. Non si

incidenti gravi, tranne l'aggressione a un giornalista di una tv locale, Angelo Pompaneo, colpevole di aver sostenuto qualche giorno fa in studio l'inevitabilità che la squadra riparta dalla C1. Il cronista, schiaffeggiato, ha trovato rifugio in un'edicola ed è stato poi salvato dagli agenti della questura. La protesta potrebbe continuare nei prossimi giorni: come avvertono i due consiglieri di An che hanno occupato la stanza del sindaco, se il Napoli non dovesse ripartire dalla serie B deremo vita, insieme agli sportivi, a una serie di clamorose iniziative di piazza.

IL DRAMMA DI MARADONA

## Sos del Fiba internato in manicomio

BUENOS AIRES

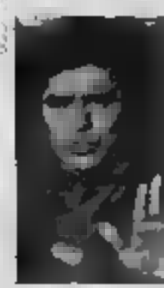
Sembra incredibile come le vicende di Diego Maradona e del suo Napoli continuino a intrecciarsi, e sorpassarsi, e tamponarsi, e nel suo stesso, che per la squadra è la sopravvivenza economica e sportiva, e per Diego molto, molto più: la sopravvivenza e basta. A Napoli la gente scende in piazza, rabbiosa, per strappare alle leggi del calcio l'ultimo brandello di sogno, non importa se comincia per B. A Buenos Aires l'ex campione combatte l'ennesima battaglia, disperata. Si lasciò nel 1991, ma è come se vivessero, sempre, sotto lo stesso tetto. Internato in una clinica psichiatrica dal 9 maggio, Diego ha chiesto il presidente argentino, Nestor Kirchner, di intercedere per il suo trasferimento a Cuba proprio mentre la famiglia, con in testa l'ex moglie Claudia Villafane, ne ha chiesto l'abilitazione per la gestione dei suoi beni. In parole povere, perché non può essere di impedire e di volere. «Quando potrà uscire?» ha chiesto.

Il quotidiano La Nacion Alfredo Cabe, medico dell'ex giocatore - ci sarà un incontro con il presidente Kirchner per ottenere l'autorizzazione a rarsi a Cuba. Diego - ha continuato Cabe - è preoccupato per il suo futuro. La prima parte del ricovero sta andando bene, ora si trova in un momento delicato, e corre il rischio di fare dei passi indietro.

Un dato preoccupante su tutti: nelle ultime settimane Diego è ingrassato di sette chili, dopo 110 chili da 110 a 127. Al momento, dunque, pesa 105 chili. La tensione tra Cabe e Claudia Villafane, ex signora Maradona, non accenna a stemperarsi. Sempre secondo «La Nacion», infatti, Claudia avrebbe insistito perché i responsabili del ricovero certificassero l'invalidazione sui propri averi, così da impedire a Diego di vendere alcune delle sue proprietà. Dai familiari, inoltre, sarebbe arrivata la proposta di trasferire l'ex fuoriclasse in una villa di campagna di proprietà di un amico, a General Rodriguez (40 chilometri dalla capitale argentina, ndr), dove Maradona era già stato dopo aver abbandonato la clinica Suiza-Argentina in cui era stato ricoverato a causa di uno scompenso cardiaco e una diabete.

La villa, secondo i familiari, sarebbe pronta per convertirsi in una specie di comunità terapeutica, dove Maradona potrebbe continuare il suo trattamento di disintossicazione. I medici che hanno in cura l'ex pibe de oro, però, sono scettici su un suo possibile trasferimento, considerando anche e soprattutto il suo quadro clinico. Oltre all'ipotesi di Cuba, infine, Cabe sta esaminando anche quella di un viaggio in Svizzera, per il ricovero nella clinica psichiatrica «Casa Alabardina» di San Nazario.

Il Paese segue la vicenda con il fiato sospeso. Diego è stato tutto e si è ridotto a niente. Dopo la grave crisi di aprile, quando rischiò di lasciarsi la pelle, non si è più ripreso, se non parzialmente. La diagnosi fu terribile: ha 43 anni e un cuore da ottantenne. La coca e gli struzzi l'hanno segnato in maniera ferrea. Si pensò addirittura a un trapianto, ma Diego non l'avrebbe sopportato. Salvare un uomo che, da solo, non ce la fa. Ogni giorno che passa, non si sa se sia un giorno verso o strappato al destino. Il tutto, mentre al di là dell'oceano la casa città si aggrappa e Luciano Gauci per non morire. E allora, gli aggettivi scappano via, terrorizzati dall'idea di essere distribuiti male.



Diego Maradona

L'ATTACCANTE ROMENO «BLINDATO» DA ABRAMOVICH CHE NON HA ACCETTATO LE ULTIME CONDIZIONI DI MOGGI

Quando è arrivato con la squadra a Cesena, Fabio Capello è raggiunto da una telefonata di Luciano Moggi che gli ha confermato quanto si era già detto: giovedì Mutu non verrà più alla Juventus.

Fabrizio Vergnani  
inviato a CESENA

Approdata in Romagna soltanto quattro ore prima dell'amichevole cesenate, ultimo test in attesa di eggiare la Champions League attraverso la porta di servizio, la Juventus ha trovato la solita folla di bagnanti scottati dal sole della riviera adriatica, e la notizia che Adrian Mutu resterà al Chelsea Moggi è rimasto a Torino per seguire gli sviluppi della vicenda prima del solito weekend caprese e quando Capello ha ricevuto il telefonino dopo l'atterraggio ha sentito la voce del dg che gli toglieva le ultime illusioni.

Moggi ha avuto una mattinata intensa: il entrato ed uscito più volte dalla sede di corso Ferrari, ma non ha mai incontrato Mutu né i suoi procuratori Becali e Pretti. Il romeno era annunciato in partenza da Londra nel primo pomeriggio, ma l'aereo per Torino è decollato con un posto vuoto in più. Viaggio inutile, Abramovich si è impuntato e alle condizioni imposte da Moggi ha blindato il giocatore. Il boss venuto dalla Russia ha deciso che la generosità e l'oltranza non è una delle sue virtù, qualcuno l'ha consigliato di non accettare l'accordo dopo aver già perso Crespo a Verona a costo zero. «Tutti incassano denaro dalla cessione di giocatori, perché io no? si è chiesto Abramovich chi non piace fare la figura di quello che fa fare gli affari agli altri.

Così ieri non ha avuto esito positivo l'incontro avvenuto alla sede del Stamford Bridge fra Kenyon, general manager del blues, e Giovanni Becali. Anzi, si è lasciati malissimo perché Kenyon ha dettato le nuove



## Mutu resta inglese, la Juve zoppica

Nel test di Cesena serve un rigore di Del Piero per vincere

condizioni, cui peraltro non si è adeguato lo sportivo contrastato con il suo boss: ingaggio di 2,5 milioni a totale carico della Juve e fra un diritto di riscatto obbligatorio, non facoltativo come voleva Moggi. Tutto annullato. Mutu, furibondo, si è presentato all'allenamento. Una grande delusione per lui che voleva la Juve ad ogni costo. Il romeno sarebbe importante per impreziosire il parco attaccanti, e ora Moggi dovrà muoversi in altra direzione. «Pressa non facile, perché la regola del costo zero vale per tutti. Senza contare che le voci sull'arrivo del

già creato qualche disagio nella truppa bianconera. Miccoli, in particolare, l'ha presa come un insulto di sfiducia. Intanto da Londra dicono che la Juve tratta Appiah con l'Arsenal, che deve sostituire Vieira. Comunque ieri sera Capello si è seduto in panchina imperturbabile sempre. In questo gli piace di più verificare la condizione della squadra che fra tre giorni sarà in campo contro il Djurgarden. Lì che la Juve gioca la reputazione. Stanno, nonostante il rientro notturno, tutti in campo per preparare la sfida di Champions che la Juve affronta senza Nedved, italiano

e Camoranesi, infortunati. Nella prova generale, piuttosto modesta per una squadra per giocare tutto, Capello ha schierato questo 4-4-2 iniziale: Buffon; Thuram (l'1° e Birindelli), Ferrara, Legrottaglie, Pessotto (l'1° Miccoli); Olivera (l'1° Blasi), Tacchinardi, Emerson, Zambrotta; Trezeguet, Del Piero. Non è detto che martedì Thuram torni al campo. La difesa (con Birindelli esterno) è Zebina è squalificato e non può giocare il primo incontro di Champions.

Il Cesena ha sorpreso una Juve appesantita nei movimenti andando in vantaggio al 9' con Bernasconi su amnesia collettiva della difesa. Pareggio al 17' di Zambrotta con fendente dalla sinistra, poi una Juve troppo poco credibile, lontana da quella che il boss Fabio immagina. Ferma la punta, bene Pessotto e Zambrotta, molto vivo Olivera, e scartamento ridotto Emerson. Nella ripresa Capello ha messo Miccoli accanto a Trezeguet e Del Piero defilato a centrocampo. Per Alex un campanello d'allarme che in parte è servito da sveglia per lui, cresciuto insieme alla squadra che ha ritrovato almeno in parte gioco e brillantezza. A 2' dalla fine il gol vittoria realizzato su rigore proprio di Del Piero.

## Gilardino, tra un anno sarà Juve o Milan

PARMA. Alberto Gilardino resta a Parma. E' amaro, ma rispetta tifosi e ambiente. Fine della storia. Dopo il test, Fabio Capello ha dichiarato: «Ho in testa la squadra per martedì, questa amichevole ci ha permesso di migliorare la condizione per che abbiamo trovato l'avversario giusto per metterci alla prova. Siamo partiti con uno schema, abbiamo finito con un modulo diverso. Ho visto cose buone e altre meno, sia nella prima che nella seconda parte. In questo momento devo provare di tutto, anche perché ci sono degli infortunati. Zambrotta meglio come terzino, Del Piero è pronto, per me lo è sempre stato. Nedved? Ancora 15 giorni e lo vedrete. Ancora che Gilardino sta per firmare la validità sarà fino al 30 giugno 2007 a stipendio più che raddoppiato rispetto ai 350 mila euro attuali, ma si tratta del classico esempio di numeri che non contano. Il 2007 sulla carta sarà il 2005 nella realtà, gli altri che anni dell'accordo serviranno solo per venderlo meglio. Il prossimo 30 giugno sarà libero - gliel'hanno scritto nero su bianco - però fino ad allora è gialloblù.

Marcoledì sera Franco Baldini aveva fatto un ultimo tentativo per portarlo nella capitale, offrendo 20 milioni (15 in contanti più 5 in giocatori) a Baraldi e Sacchi che gli stavano davanti, eppure la risposta non è stata quella attesa: Alzate a 25 o 30 milioni, magari se ne può riparlare. A Parma promettono: squadra intorno a lui competitiva. Un anno a poi ci lascerà. Con una fetta di plusvalenza derivante dalla sua cessione in fascia. Così, come contentino Partirà nel 2006, e molti hanno già scommesso sulla destinazione Juventus o Milan, di lì non si scappa. Troppo sicuro di sé il Parma, per non aver già in mano una carta vincente. Gilardino, da Flugg dove si prepara a partire per la Grecia, ha ripetuto la solita cosa: «Mi sono aspettato una grande. L'ha consolato Marcello Lippi che, durante la sua visita all'Olimpia, ha detto «Alla fine dei Giochi convocherò qualcuno di voi in Nazionale maggiore».

[a. a.]



CONTO ALLA ROVESCIA. ATENE ATTENDE L'ULTIMO TEDOFORO E L'ARRIVO DI SAMARANCH: AWACS NATO SUI CIELI, MASSIMA ALLERTA AL PIREO



Si inaugura il villaggio, presenti il premier Karamanlis e Gianna Angelopoulos



Dilaga sulle bancarelle di Atene la mascotte ufficiale dei Giochi 2004



Un marine in assetto di guerra sulla banchina del porto ateniese, la più controllata di tutta la città

## Olimpiadi, via alla festa (blindata) Danze a gogò nel villaggio atleti

**ATENE**  
Manca solo la fiamma olimpica, quel segnale sempre più visibile che i milioni rimasti in città attendono per dare il via alla loro gioia. Ora che fango e cantieri se ne sono andati, resta la parte più affascinante: i Giochi. I greci li esultano, e non a caso. Ho passato momenti molto duri, ma ora ho davvero voglia di sorridere, ha confessato la lady di ferro, quella Gianna Angelopoulos Daskalaki che con grinta tatcheriana e la benedizione di Samaranch è a Roma l'assegnazione delle Olimpiadi, sette

anni fa. Shorts azzurro-Grecia e maglietta da volontario, per mischiarsi alla decina di ragazzi da tutto il mondo. Il presidente del Centro organizzatore ha visitato il villaggio di Oaka - la cittadella dello sport dove si correrà, si nuoterà, si giocherà a basket e a tennis - il premier Karamanlis e il presidente del Cio R.

Domani alle 17.30 sbarcherà Samaranch, «principe» dei cinque anelli per 21 anni, che nel '97 fece ammenda per aver dato ad Atlanta i Giochi del centenario. E ricompensò Atene l'edizione 2004. I membri del Cio attendono all'Hilton, il sito più blindato della città insieme con il Pireo, con un po' di nostalgia l'età dell'oro e il lusso

che fu, una ridotta e epoca dell'argento dal persimmonio Rogge. Atene invece aspetta la fiamma a Corfù, a Itaca, a Zacinto - dove è stata portata da 90 tedofori - un elicottero Chinook dell'esercito greco - bande paesane e rami di ulivo hanno dato solo un assaggio delle celebrazioni che attendono il fuoco di Olimpia. Il 12 agosto, prima di accendere il tripode dei Giochi, la fiamma staziona ai piedi del Partenone nel teatro di Erode Attico, per una festa sorpresa che evocerà il mito della Grecia antica. Atene ha scelto di ricordare quel che ha regalato il mondo a venire, dalla vittoria di Maratona alla democrazia. Pericle, con grazia e leggerezza. Senza esagerare. Il lancio del peso a Olimpia,

**Misure straordinarie per il Dream Team isolato su una nave super-sorvegliata**

la maratona degli uomini dal via storico della di Fidiippide allo stadio Panathinaikon, quello dei primi Giochi del 1896. Con lo stesso aplomb, gli ateniesi si scatenano al passaggio dei bus olimpici e all'arrivo delle guardie armate nelle stazioni della metropolitana tirata a lucido. Le corsie riservate, nel flusso del traffico, funzionano: e già la

ritrovata disciplina per le Olimpiadi in arrivo.

Discreta anche la presenza di militari e poliziotti del tanto celebrato apparato sicurezza: le acque del Pireo battute dalle navi della marina militare, gli Awacs circoleranno già nei cieli di Atene, ma il grande occhio è davvero invisibile per le strade della città. Omoma a Sintagma. Ma c'è un posto dove la festa olimpica è già cominciata: il villaggio degli atleti. Arrivo dopo arrivo oggi le judoke e le canoiste australiane, poi i boxer cubani, la cittadella degli atleti si è animata. La prima festa è stata però targata «Biancocelest»: su degli autobus interni al villaggio Kily Gonzalez, l'interista che a mensa aveva

va mangiato con la delegazione azzurra, ha dato il via a una danza sulle note di musica popolare. Lo hanno seguito i compagni della nazionale di calcio Savio, Ayala, Tevez e Figueroa, e poi altri atleti tutte le nazionalità, tra applausi, passi ritmati e tanta allegria. Per una volta la sicurezza ha imposto a tutti, grandi campioni del calcio e figli di un dio minore, di vivere le Olimpiadi nello stesso luogo. Solo il Dream Team avrà un trattamento a parte: i giganti del basket Usa come i capi di Stato e con ogni probabilità dormiranno in una nave del Pireo, blindatissimi. Per il resto, privilegio, nessuna differenza. Nella terra dei Giochi la festa deve essere uguale per tutti.

**CINQUE CERCHI**

**Ai Giochi nel mirino i minisport «illegali»**

I minisport «illegali» durante le trasmissioni sulle Olimpiadi potranno costare all'Italia. La questione è di massima attualità dopo il richiamo della Commissione europea che ha messo in allarme la nostra Authority per le telecomunicazioni. Nel mirino i minisport che inondano le partite di calcio. Ora l'Europa non è più disposta a chiudere gli occhi ed ha avviato una procedura di infrazione nei confronti del nostro Paese. Prima che la situazione arrivi davanti alla Corte di Giustizia europea, l'Authority italiana ha deciso di avviare un severo monitoraggio su tutta l'Olimpiade.



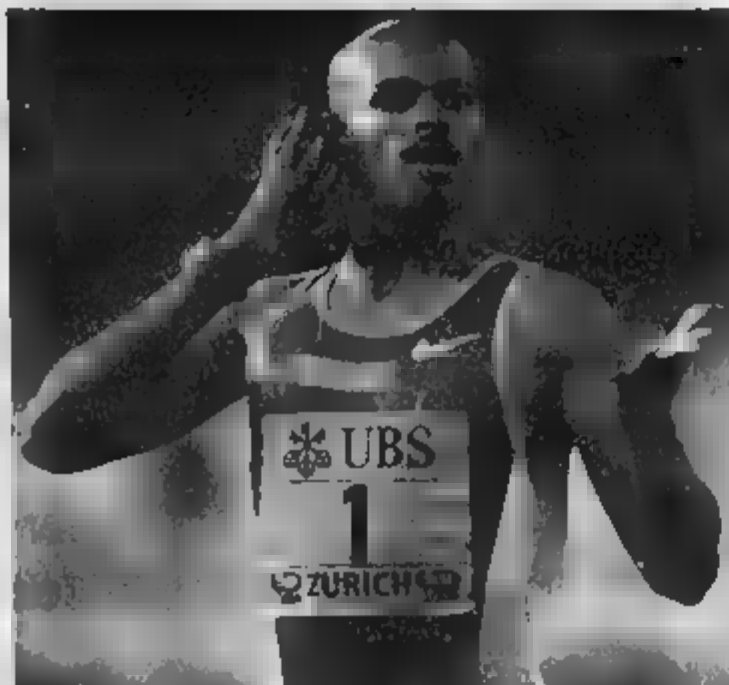
Occhiali olimpici

Felix Sanchez, festeggia con il pubblico il 40° successo nel 400 hs il 1° tornata alla vittoria nel triplo lo svedese Christian Olsson

**Giorgio Barberis**  
inviato a

Istrionico sollecitare e dirigere la sala pubblico, Felix Sanchez (47'92) infila il 40° successo consecutivo nei 400 hs, con un grande rettilineo finale nel quale rimonta gli statunitensi Jackson (48'08) e Carter (48'21), evitando che la grande serata di atletica al Letzigrund si trasformi in passerella di delusioni, non ultima quella di Andrea Longo che deve rimandare l'appuntamento per far suo il primato italiano degli 800, da 31 anni nelle mani di Fiasconaro (1'43'7).

Al via nella serie B, quella che lo scorso anno portò bene a Said Guerni due settimane dopo vincitore dell'oro mondiale a Parigi, Longo ha patito l'eccessivo affollamento (14 partiti) nonché il ritmo troppo della elezione Leli (49'28 ai 400). Un errore probabilmente il padovano lo ha poi commesso all'ingresso dell'ultima curva quando, quarto, è stato staccato all'esterno dallo spagnolo Reina, al quale ha cercato di resistere, però scomponendosi. Con il risultato che gli ultimi 100 metri per lui sono diventati una spaventosa salita.



«Partiamo tempo - poi commentato l'azzurro - 1'44'83 non è da buttare via, specie se si

considera che sono sceso due giorni fa da Saint Moritz dove mi sono allenato duramente per quattro settimane. Credetemi, ho dei riscontri, in questo periodo, più che interessanti. Evidentemente devo smaltire il lavoro svolto. Potrebbe essere ancora una volta di Atene. Magari

NEGLI 800 L'AZZURRO NON BATTE IL RECORD DI FIASCONARO CHE RESISTE DA 31 ANNI

## Longo solo quinto a Zurigo

«Ola» per Sanchez re dei 400 hs, Greene ko

Cles, su una distanza spuria (600 oppure 1000 metri, ndr), dopo Ferragosto. Per l'Olimpiade nulla cambia anche prendere atto che prima ti trovavi fronte tre keniani mentre oggi sono molti di più, visti i cambi di nazionalità.

Il riferimento è soprattutto per il ventunenne Gregory Konchellah, vincitore proprio della serie in cui era impegnato Longo, che ora gareggia per il Bahrein e si chiama Yousef Saad Kamel. Il padre Billy, sempre sugli 800, vinse due titoli mondiali (Roma '87 e Tokyo '91), lui ieri sera ha corso in 1'43'11, mancando di cinque centesimi il record di famiglia.

Destino ha voluto che proprio in 1'43'06, limite mondiale stagionale, si sia imposto nella serie dei migliori il keniano Wilfred Bungei, grande lo scorso anno a Parigi. Nel complesso delle due serie, per Longo un 10° posto e buttare via, visto che alle sue spalle sono

finiti Said Guerni, Bucher, Mulauzi, ossia atleti che ci stupiranno di vedere sul podio ad Atene. Fatto curioso, è gratificante per l'Italia così poco rappresentata a livello di atleti in campo internazionale, è che tanto Bungei quanto Konchellah sono allenati dal tecnico Gianni Ghidini, alle fortune di Andrea Benvenuti, ed oggi stimatissimo in campo internazionale ma dimenticato in patria. Probabilmente perché troppo bravo e preparato.

Un altro tecnico italiano, Renato Canova, invece non è riuscito a festeggiare in quanto Saif Seed Shabeen, del Qatar, non potrà gareggiare ai Giochi mancandogli il placet della federazione d'origine, la keniana. «Zurigo sarà la mia Atene», aveva promesso Shabeen che ha rimesso lontano (8'00'60) di oltre 5' dal record mondiale di Barmessai, il suo obiettivo.

Grandi sconfitti della serata sono stati Maurice Greene, per la terza volta consecutiva battuto sui 100, ancora dal giamaicano Asafa Powell (9'93) come a Londra. A Greene non è bastato (9'94) il 50° cronometro sotto i 10". E bastato è stato pure Hicham El Guerrouj (3'27'64) da Bernard Lagat (3'27'40) per il marocchino c'è a questo punto l'incubo di un'altra volta l'oro olimpico.

Dopo il secondo posto di Stoccolma che ha interrotto la serie vittorie consecutive, è tornato al successo Christian Olsson nel triplo (17,46). Lo svedese rimane in corsa per il milionario jackpot della Golden League insieme a Felix Sanchez, Toniue Williams Darling (400 in 49'73) ed Hestrie Cloete (2,04 nell'alto). Addio ai sogni d'oro invece per il lituano Virgilijus Alekna che ha lanciato il disco a 69,21, 56 cm in dall'ungarese Robert Fazekas.

**Le Williams, sì ai RITIRATI.** Le sorelle Williams hanno intenzione di prendere parte alle Olimpiadi nonostante gli infortuni che le hanno costrette a rinunciare agli ultimi tornei. Ad assicurarle è Zina Garrison, coach della squadra statunitense. «Entrambe hanno lavorato duramente e hanno la



Venus Williams  
da Venus ho parlato con il suo agente. Tutte e due vedono l'ora di partire. Le Williams dovranno difendere l'oro vinto nel doppio a Sydney, mentre nel singolare sarà una sfida in famiglia.

**I supervip 66.** Sofia di Spagna, Carlo Gustavo di Svezia, Alberto II del Belgio. Sono solo alcuni dei sovrani che, secondo il quotidiano greco «To Vima», staranno alla d'apertura. In totale, dovrebbero essere gli ospiti illustri. Nella tribuna d'onore troveranno posto anche il re di Giordania, Abdullah, e il principe giapponese, Hitachi. Nutrita la presenza di politici: nell'elenco il premier britan-

Blair, il presidente tedesco Horst Kohler, il presidente francese Chirac e quello russo Vladimir Putin. Anche il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha annunciato la propria presenza.

**Boxe, Cuba va di moda.** Gli incontri di pugilato vedranno agli angoli un pullulare di tecnici cubani. Sono 6 le nazionali che hanno scelto tecnici dell'isola di Fidel: Grecia, Thailandia, Messico, Pakistan, Nigeria ed Ecuador. Da segnalare infine che il Presidente del Pakistan, Musharraf, concederà un bonus di 10 milioni di rupie (140 mila euro) ai pugili che conquisteranno medaglie.

E' FINITA LA TELENVELA CHE HA TORMENTATO LO SPOGLIATOIO DEL TORO

## Livorno riabbraccia il suo «Che»

Lucarelli: «Prendo meno soldi di un anno fa, ma sono felice»

**Benigno**  
ACQUITERME

In tutte le fiabe e nelle (peggiori) telenovela, si è arrivati al solito epilogo: «E vissero tutti felici e contenti». Vivrà bene Lucarelli che è tornato al suo Livorno con qualche soldo in meno ma con tre anni di contratto in più. Vivrà altrettanto bene Spinelli che può così incrementare la campagna abbonamenti e affidare la squadra ai suoi due attaccanti prediletti, Protti e Lucarelli. Infine, vivrà benissimo anche il Toro che può liberarsi di 4 milioni e mille euro netti per due anni, oltre che evitare spese legali e soprattutto zioni pesantissime che potevano arrivare da più del Collegio arbitrale della Lega, l'organo preposto per questo tipo di contrasti tra tesserati e società calcistiche.

**Spinelli: «Per me è come un secondo figlio, grazie di cuore a Cimminelli»**  
**Romero: «Noi siamo soddisfatti ma non è il caso di brindare»**

va più grottesco dell'estate granata è finito. Lucarelli adesso è un giocatore del Livorno: contratto di cinque anni a 550 mila euro a stagione, con la clausola che se il Livorno retrocedesse in B il compenso del bomber amaranto scenderebbe a 500 mila euro. Al Toro andranno un milione e duecentomila euro che verranno pagati in due anni con due

rate da 600 mila euro. Come andava predicando da quasi più di un mese, alla fine ha ragione il presidente del Livorno Spinelli, perché è stato proprio l'intervento dell'azionista di riferimento, Torino, Francesco Cimminelli, a risultare decisivo in questa telenovela che stava portando allo scontro frontale tra il giocatore e la società granata.

Teri Lucarelli è stato (ri)presentato nella sede amaranto, dopodiché ha raggiunto i suoi compagni in ritiro a Volterra ed è subito sceso in campo accolto da quasi mille tifosi in delirio che lo hanno accompagnato uno slogan ripetutissimo: «Uno di noi, Cristiano sei uno di noi» accompagnato da quello dedicato al presidente: «Grazie Spinelli, stato grande Spinelli». E infatti il presidente del Livorno ha esordito con una battuta sarcastica: «È il mio secondo figlio, visto che



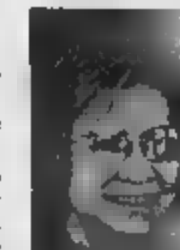
all'età della pensione lo dovrò mantenere io». Dopo i sorrisi e gli applausi un altro attestato di stima per il suo «figlio prodigo» tornato a casa dopo tante peripezie: «Questa squadra è l'immagine dei nostri due attaccanti, Protti e il nostro Van Gogh e non potevo senza Lucarelli che è il nostro Che Guevara». E chiude con dei complimenti davvero speciali: «Ringra-

zio di cuore Cimminelli che persona davvero squisita. Siccome io lo sapevo che solo da un nostro incontro si sarebbe sbloccato tutto ecco perché sono soddisfatto. Inoltre, non capisco tutte queste critiche che ho letto sul suo conto, persone così fanno solo del bene al calcio. Cimminelli non risponde, ci pensa il presidente Romero: «Complimenti a Spinelli per co-

Cristiano Lucarelli ha firmato un quinquennale con il Livorno, squadra con cui ha ottenuto la Serie A la passata stagione. Guadagnerà 550 mila euro l'anno. Al Toro sono andati 1 milione e 200 mila euro

me ha saputo gestire questa situazione che ha sbloccato davvero in extremis evitando il clamore delle sedi legali. Romero, però, non può ignorare le pesanti: questa vicenda, quello economico: Lucarelli in tutti questi anni è costato miliardi, suddivisi tra cartellino, quota ammortamenti, ingaggi e costo per la società. Siamo soddisfatti, ma non brindiamo.

L'unico che può brindare è proprio Lucarelli: «E' la fine di una telenovela che francamente annoiavo tutti, me compreso. Sono felice che Spinelli abbia trovato l'accordo con il Toro perché per me il Livorno è tutto e l'ho dimostrato: l'anno scorso ho perso un miliardo, adesso, se fate bene i conti, molti di più. Nella prima giornata della Coppa Italia Tim il Toro giocherà sabato prossimo a Lumezzane, inizio ora 20.30.



Sofia di Spagna



TENNIS ■ MONTREAL: IL BLITZ NEL MONTREAL SHARAPOVA E ZVONAREVA



Il ragazzo bloccato a bordo campo



La russa Maria Sharapova

### Ragazzo russo invade il campo per invitare a Maria e Vera

■ MONTREAL. Un 18enne ha invaso il campo durante l'incontro del torneo Wta Rogers Cup che vedeva impegnate le due compatriote Vera Zvonareva e Maria Sharapova per invitarle a cena. Pronto all'intervento della sicurezza che ha bloccato l'invasore. Jim Anderson, il capo della sicurezza, ha riferito che l'invasore era «soltanto uno stupido ragazzo» che non intendeva far danni. L'invasione è avvenuta immediatamente dopo la fine del match, vinto in tre set dalla Zvonareva. «Aveva qualcosa in mano, questo ha attirato maggiormente la nostra attenzione», spiega il capo della

sicurezza. L'invasore si è diretto verso le sedie delle due tenniste «armato» di carta e penna: è stato «agguantato» dalle guardie prima che potesse raggiungere le tenniste. L'invasore è scritto sul foglio il nome dell'invasore, un residente di Montreal, non è stato reso noto: è stato quindi espulso dall'Uniprix stadium, ma non è stato accusato di niente. «Se tornerà, allora lo denunceremo», ha aggiunto Anderson. «Sapeva di fare qualcosa di sbagliato, anche se non sapeva nulla di quanto accaduto». Monica Seles. Credo che però adesso abbia capito. La Seles fu accoltellata alle spalle e ferita gravemente da uno spettatore durante il torneo di Amburgo del 1993.

SPORT FLASH

■ MANCINI, NO A BASILEA. All'Inter è scattata l'operazione preliminare di Champions League. In attesa di Adriano che dovrebbe rientrare domani, ieri la squadra ha ripreso la preparazione davanti a oltre mille tifosi: molti fans nerazzurri protestano perché i biglietti per la gara di mercoledì a Basilea sono già esauriti. Mancini ha rinunciato a recarsi in Svizzera per spiare i rivali impegnati con lo Zurigo (2-1 per il Basilea).

■ NECCI. Ipotesi Necci per salvare l'Ancona. L'ex presidente delle Ferrovie, o un gruppo di imprese a lui collegate, è in pista per rafforzare la compagnia di imprenditori che intende aderire al fido Petrucci per consentire alla neonata Unione Sportiva Anconitana di disputare il campionato di C1. L'ipotesi è stata discussa ieri in un incontro con il presidente dell'Anconitana, Giampaolo Giampaoli, presente il sindaco della città, Fabio Sturani.

■ REBELLIN-BETTINI. Davide Rebellin e Paolo Bettini sono i favoriti oggi della Classica di San Sebastian, 7ª prova Coppa del mondo che rischia di diventare sfida tutta italiana. Bettini infatti ha vinto nel 2003. Rebellin, dopo le vittorie dell'Amstel Gold Race e della Liège-Bastogne-Liège, cerca il tris nella Coppa 2004 per aumentare il vantaggio nella generale, sfidando così il francese per la mancata convocazione ad Atene. Molto attesi alla prova anche Basso, terzo al Tour e Cunego vincitore del Giro d'Italia.

■ TENNIS, BENE LA FARINA. Silvia Farina, testa di serie numero 2 del torneo, è in semifinale al Wta di Stoccolma. 140.000. Ha battuto due set la francese Beltrame (7-6, 6-3).

■ IL CUBO RICONOSCE L'ASC. Si chiama Asc ed è il nome del nuovo ente di promozione sportiva di Confindustria, riconosciuto in questi giorni dalla Giunta Coni. Alla guida, due nomi di prestigio: il presidente, Alfonso Ferris, e Livio Berruti, presidente onorario. Riconfermata la fiducia al gruppo di Consiglieri nazionali ex Csa e agli staff operativi presenti sul territorio, cioè 1047 associazioni e oltre 145.000 soci.

L'ANNUNCIO A SORPRESA RIMESCOLA IL MERCATO PER IL 2005

## F1, scoppia il caos-piloti Button torna in Williams

Per la Bar-Honda «il contratto non è valido» e minaccia azioni legali. Intanto, per non trovarsi spiazzata, pensa di «ri pescare» Hakkinen

Cristiano Chiegate

Il mercato piloti di Formula 1, dopo anni di camomilla, sembra ingurgitato in queste ultime settimane una buona dose di doping. Dopo il clamoroso e annunciato passaggio di Jenson Button dalla Williams alla McLaren, dopo il divorzio tra Renault e Jarno Trulli e il rientro di Giancarlo Fisichella nella squadra francese diretta da Briatore, in queste ore l'ambiente ha preso quasi fuoco. Le fiamme sono scoppiate mercoledì a mezzanotte, quando sir Frank Williams, maggiore azionista dell'omonimo team ha fatto sapere di aver firmato il contratto per il 2005 Jenson Button, astro dell'automobilismo inglese.

A dire il vero, le dichiarazioni del costruttore di Grove hanno subito suscitato un autentico vespaio, con le proteste della Bar-Honda, la squadra per la quale Button. David Richards, pe-

tron della scuderia, ha detto: «Siamo sbalorditi. Jenson ci ha fatto sapere nulla. Lui ha un accordo con noi sino al termine del 2004. Non lo lasceremo andare via. I nostri 400 dipendenti che hanno lavorato duro per lui sono psicologicamente distrutti. Bevevamo lo champagne insieme e il pilota pensava di abbandonarci».

Richard, ovviamente fatto sapere che il contratto, in tribunale, che verrà avviata azione legale per trattenere Button. Queste, nell'incontro urgente che ha chiesto alle controparti per lunedì prossimo, non si troverà un accordo. La vicenda è complicata: pare che la BAR avesse un'opzione sul ventiquattrenne pilota di Frome, attualmente terzo nella classifica mondiale alle spalle di Schumacher e Barrichello. 61 punti, rivale in grado di impensierire ancora sulla carta i due ferraristi. Opzione che, stando alle dichiarazioni

di Richards, il team avrebbe citato il 11 luglio, cioè 11 prima della naturale scadenza, comunicando la cosa al pilota. Ma c'è di più: copie del contratto sarebbe stata depositata in Fia, come regolamento impone. Da quel momento la Bar è più riuscita a trattare con il pilota.

E' probabile che esistano cavilli che hanno consentito a Button di cambiare squadra. «Tra noi e Button c'è amicizia da lunga data poiché ha iniziato la sua carriera in F1 con la nostra squadra nel 2000. Abbiamo mantenuto i contatti fino ad oggi: sono molto felice che uno dei piloti di maggior talento del campionato abbia colto l'occasione per tornare nel team per il quale aveva esordito», ha affermato Frank Williams. Jenson dopo qualche ora di silenzio, ha confermato la sua decisione: «Sono contento di aver avuto la possibilità di tornare alla Williams». Aspettan-



L'inglese Jenson Button sulla Williams-Bmw nel gennaio del 2000, il suo esordio in F1

do, mi concentrerò sulla stagione 2004. Sono convinto che le risorse e il talento di Williams e BMW mi offrano un trampolino per diventare campione del mondo».

La storia non finisce qui. La messa delle decisioni del tribunale, la BAR sembra essersi preparata al colpo contattando l'ex campione finlandese Mika Hakkinen. Trentasei anni, fermo da tre stagioni, il pilota che con la McLaren

aveva conquistato due titoli mondiali nel 1998 e nel '99, ieri ha confermato di avere delle trattative in corso, senza però specificare: «Non c'è fumo senza arrosto», ha dichiarato. A questo punto se tutte queste novità diverranno realtà, sorge qualche interrogativo riguardante Trulli, che secondo le indiscrezioni sarebbe potuto passare a Webber (altro passaggio improv-

viso, Jaguar). All'italiano resterebbero solo due possibilità: Toyota o BAR. Ieri il manager del pilota abruzzese, Lucio Cavuto, è limitato a dire: «Siamo tranquilli, noi siamo a posto».

Il rebus è risolto entro breve tempo: e allora si capirà anche se la BAR avrà la chance di trattenere Button o se invece per accontentare il Honda dovrà veramente Hakkinen.

# Kia: Estate Sotto Zero.

## Carens

da 13.500€ con incentivo Kia e Superfinanziamento.



## Rio

da 2.900,00€ con incentivo Kia e Superfinanziamento.



- ✓ Servosterzo
- ✓ 2 Airbag
- ✓ ABS
- ✓ EBD
- ✓ 4 freni a disco
- ✓ 5 posti



## Nuova Picanto 1000

da 7.500,00€ con incentivo Kia e Superfinanziamento.

- Zero rate per un anno.
- Zero rate per un anno.

Prima rata = 12 mesi dall'acquisto.

30 rate con interessi tan 5,88%

- taeg 6,04% + 24 rate

Interessi zero (tan 0% - taeg 0%).

Finanziamenti salvo approvazione

Findomestic Banca S.p.A.

Per tutte le condizioni contrattuali

si rinvia al "Fogli Informativi"

a disposizione della clientela

presso le concessionarie

che aderiscono all'iniziativa.

Offerte cumulabili con altre in

corso, valide per le disponibilità

in rete, fino al 31/8/04.

Kia Motors Italia srl.  
Una Società del Gruppo "Kaeliker S.p.A."



Kia Motors consiglia Agip



www.kia-auto.it

Kia Motors consiglia Agip



**TESORI**  
del Piemonte

Volume 1  
**DIMORE REALI E LA CORONA DI DELIZIE III**

# Scopri e visita i Tesori del Piemonte

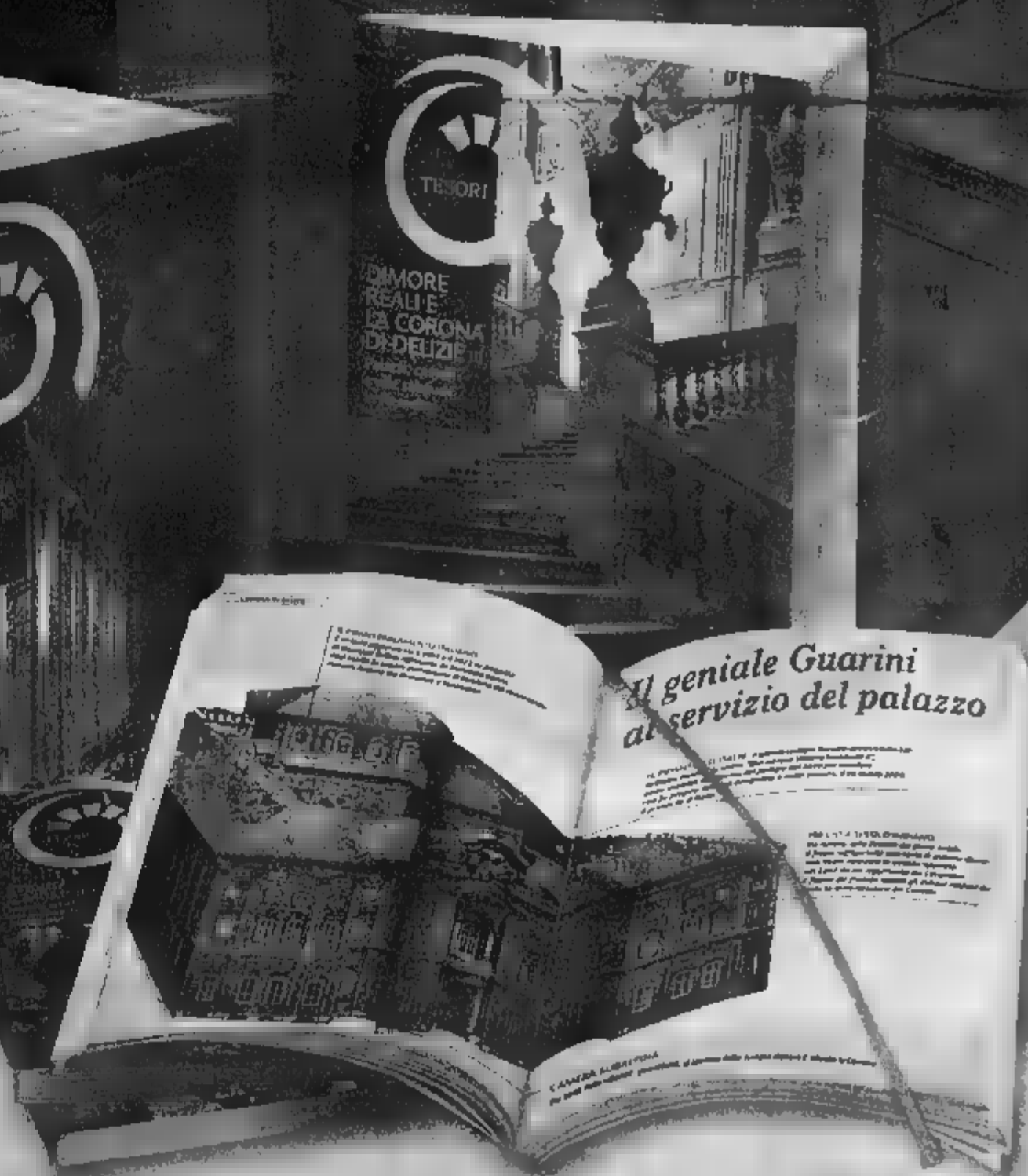
Sette delle più belle guide alla scoperta del Piemonte con  
una selezione delle collezioni reali e musei  
del Piemonte, dalle grandi raccolte scientifiche  
e storiche della tradizione, dall'arte  
alla storia militare, dalle case  
dei piemontesi illustri all'archeologia.

Il primo volume della Dimore Reali  
e la Corona di Delizie ti introduce  
nei magnifici fasti dell'architettura sabauda.

Dall'1 settembre  
ogni sabato  
in edicola  
con **La Stampa**  
a soli 6 euro

## Piano dell'opera:

- 1. DIMORE REALI  
E LA CORONA DI DELIZIE III**  
Palazzi, castelli e ville sabauda ■ Piemonte
- 2. DIMORE REALI  
E LA CORONA DI DELIZIE III**  
Palazzi, castelli e ville sabauda in Piemonte
- 3. GENTE DEL PIEMONTE**  
Case e ricordi di uomini illustri
- 4. COL FERRO E COL FUOCO**  
Collezioni di storia militare
- 5. MESTIERI E VITA QUOTIDIANA**  
Lavoravano: nei campi, nelle botteghe  
e nelle prime aziende industriali
- 6. NATURA E SCIENZA**  
Le raccolte scientifiche  
da Lagrange a Lombroso
- 7. I MUSEI DEL NOVECENTO**  
Un secolo memorabile: radio e Tv,  
■ automobili
- 8. DIECI SECOLI D'ARTE**  
■ collezioni d'arte ■ Piemonte dalla caduta  
dell'impero romano alla rivoluzione francese
- 9. LE COLLEZIONI DEL RE**  
Le passioni reali: ■ Museo Egizio alla Sindone
- 10. FORME E COLORI I**  
Spazi e collezioni di arte moderna  
e contemporanea
- 11. FORME E COLORI II**  
Spazi e collezioni di arte moderna  
e contemporanea
- IL PIEMONTE DEGLI SCAVI**  
Siti e ■ di antichità



**LA STAMPA**

In collaborazione con

**REGIONE  
PIEMONTE**



L'ACCHIAPPAFARI®

# EURONICS

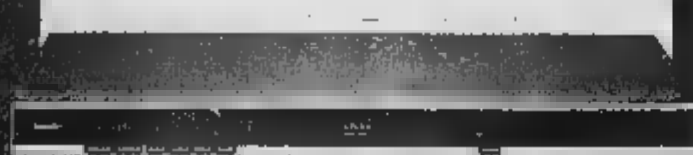
I grandi negozi d'Europa

PRENDI E SCAPPA... IN VACANZA!

## 16 RATE INTERESSI ZERO\*

Fino al 31 Agosto 2004 su tutti gli acquisti da 200 a 2000 Euro.

Lettore DVD  
**Orion**  
G 900  
Legge: DVD/CD/CD-R/CD-RW/MP3



**49,90€**

Fotocamera digitale  
**Nikon** Coolpix 4100  
4.0 megapixel, ottico 3x (digitale 4x),  
memoria interna 14.5 Mb, durata massima modo movie 211  
secondi, 15 programmi speciali di ripresa



**329,00€**

Televisore LCD  
**LC RZ-14 LA 60**  
Schermo 14", luminosità 450 cd/mq,  
contrasto 500:1,  
presa



**389,00€**

Telefono  
cellulare  
**Tim**  
Motorola  
C 650  
Tri Band (900/1800/1900),  
GPRS, batteria al litio,  
vibracall, Wap,  
suonerie polifoniche  
Carta ricaricabile  
TIM con 5 Euro di traffico  
telefonico incluso



**159,00€**

Notebook  
**Acer** TM 254 LMI  
Pentium 4 2.8 Ghz, RAM 256 Mb, 15" Gb,  
display 15" TFT, masterizzatore DVD,  
Windows XP Home Edition



**1099,00€**

Gelatiera  
**Gaggia**  
Prepara fino a 1 kg di gelato,  
completa con cestello estraibile, colore bianco



**199,00€**



L'operazione Interessi Zero prevede l'utilizzo o l'attivazione di Carta Euronics

Hi-fi - Stereo - Videoregistratori - Videocamere - Videoregistratori

Gruppo  
**VIPIANA**  
P.O. 1710

Biella  
Corso Europa 7/0  
Casale M.to  
Viale  
Cuneo  
Via Casale

L'Aquila  
Novara  
Pavia  
Rovato  
Torino  
Via

Viale Azari  
Vercelli  
Parco Commerciale  
Monferrato



**Cucina Nonna Lina**  
in quadratura polistirene  
e metallo di cartongesso,  
finito a mano e laccato.



# CASCELLA

il mobiliere di famiglia



**Consegna Immediata  
e iniziate a pagare  
tra 1 anno!**



**Pronta consegna**

**APERTI  
TUTTO  
AGOSTO**

## SCONTI FINO ALL'



• C.so Brescia, 35  
Via Pavia, 18

ORARI DI APERTURA  
Ma Sa 09:00 - 19:00  
Domenica 10:00 - 18:00

Aperti la domenica  
pomeriggio



• C.so Vigevano, 43









■ «L'avvio della discussione sul programma per le elezioni regionali di primavera richiede un impegno straordinario ■ ■ ■ ■ ■ la sinistra politica, sociale, del mondo degli intellettuali, ■ ■ ■ quello sindacale e delle esperienze territoriali auto-organizzate, per rafforzare al tavolo unitario del centro-sinistra le posizioni più avanzate sul terreno dei diritti, del lavoro, dell'ambiente ■ ■ dei temi sociali. Lo ■ ■ ■ ■ ■ il segretario regionale dei Comunisti italiani, Luca Robotti. Che, puntando su questo tipo di programma, chiede al centro-sinistra ■ ■ ■ ■ ■ dar vita, sin da settembre, ad

un tavolo per discuterlo, e per dare mandato al segretario Ds, Pietro Marcenaro (indicato dalla Quercia come possibile anti-Ghigo) «di verificare se sia possibile chiudere, in tempi brevissimi, un accordo politico tra le forze del centro-sinistra, il grado di mettere al primo posto la stesura di un progetto politico per battere il centro-destra». Spiega Robotti: «Valutiamo che il segretario del partito più grande [...] debba impegnarsi in questo [...] confronto sui contenuti, per agevolare e accelerare la definizione del quadro delle [...] che comporranno la coalizione, per individuare gli elementi [...] sintesi tra le diverse anime [...] centro-sinistra e costruire [...] elementi di partecipazione popolare che [...] vero elemento motore [...] sfida elettorale». Robotti

sottolinea, inoltre, che «la sinistra alternativa ■ Piemonte conta più del 12 per cento dei voti». E pone in evidenza la necessità di «organizzarsi e comporre quella grande risorsa». «A partire - dice - da esperienze ■ il Forum per l'alternativa ■ governo, alle esperienze della sinistra sindacale sino ai partiti esiste, in Piemonte, la possibilità di costruire una piattaforma programmatica comune ■ portare al tavolo del centro-sinistra». Di qui la proposta ■ segretario Pcdi di convocare, all'inizio di settembre, un'assemblea ■ sinistra politica, sociale e sindacale, dove sia ■ al centro il tema del programma e dei contenuti». Affidando a Marcenaro il compito di renderli omogenei in un vero e proprio progetto politico alternativo al centro-destra ■ (g. san.)





ASSISTENZA AI PIU' DEBOLI



Per gli anziani un'estate più serena

Gite e film per combattere l'isolamento anziani disabili

E' promosso dall'Assessorato politiche sociali della Regione e portato avanti dall'Avo regionale (Associazione Volontari Ospedalieri) con la Consulta Persone in Difficoltà il progetto "Terza età, disabilità, giovani, pensato per contrastare l'isolamento di disabili ed anziani durante l'estate. Il programma, rivolto ad anziani, disabili e giovani volontari di Torino e Savigliano, ha l'obiettivo di contribuire a provvedere all'assistenza dei cittadini più deboli e, insieme, favorire la e l'amicizia tra i possibili utenti dell'iniziativa.

Unendo le forze e contando sui volontari, le associazioni Avo e Cpd propongono, dunque, serie di iniziative socio-culturali, tra gite, film, passeggiate, ma anche assistenze telefoniche, servizi di trasporto. Tutte le iniziative gratuite e pensate per portare sollievo a chi, durante il periodo estivo, vive particolarmente il problema della solitudine. Un'iniziativa che coinvolgerà anziani, disabili e giovani volontari sarà l'uscita di domani: un'intera giornata all'aria aperta presso l'agriturismo "Parco Antica Cascina" di Leini-Lombardore. Il ritrovo è previsto per le 10 in via San Marino 10, sede di Avo e Cpd. Sarà offerto il ristorante. Il rientro è previsto per le 19. Per informazioni e prenotazioni, telefonare al verde 800-590004.

Un'altra attività destinata a suscitare interesse è la programmazione di proiezioni cinematografiche: mercoledì 11 agosto Sala teatro, via San Marino, 10, ore 15-17, "L'ammutinamento del Caine" di Edward Dmytryk; mercoledì 18, stesso luogo stessa ora, "Moby Dick e la balena bianca" di John Huston; mercoledì 25 "Un amore splendido" di Leo McCarey; venerdì 3 settembre, "I migliori anni della nostra vita" di William Wyler; venerdì 10 settembre "Marilyn. La dea bambina" di Donatella Baglivo, documentario; mercoledì 15 settembre "Soldati a cavallo" di John Ford; mercoledì 22 "Cielo giallo" di William Wellman; martedì 28 "La conquista del West" di John Smith.

LA NOTIZIA APRE LA STRADA ALLA RICERCA DI NUOVI FARMACI

# «Abbiamo un'arma contro infarto, allergie e choc anafilattico»

Scoperta dei ricercatori del dipartimento di Genetica alle Molinette  
«Un enzima ferma le infiammazioni e può prevenire gli scompensi»

Marco Accossato

Due anni fa avevano trovato un enzima che vive nei globuli bianchi l'arma contro le allergie e lo choc anafilattico: cancellando quell'enzima si evitava il pericolo di crisi infiammatorie. Oggi, gli stessi ricercatori del dipartimento di Genetica, Biologia e Biochimica dell'Università di Torino - approfondendo il medesimo - hanno scoperto che quell'enzima non è solo prezioso per fermare le allergie, ma può anche prevenire l'insufficienza cardiaca evitando lo scompenso. Non, però, togliendo l'enzima, ma si pensava ed è stato sperimentato nel 2002, bensì «disattivando» geneticamente per inibire, soltanto una parte, e non annullare l'altra funzione salvavita, cioè il potere ipertensivo di contrastare il deterioramento del tessuto contrattile del cuore, che è un'anticamera della crisi cardiaca.

Lo studio, coordinato dal professor Emilio Hirsch presso i laboratori delle Molinette e insieme ai ricercatori del dipartimento di Angiocardioneurologia dell'Istituto Neuromed, polo molisano dell'università La Sapienza di Roma diretto dal professor Giuseppe Lembo, è stato pubblicato sulla prestigiosa rivista americana Cell, come per il primo studio sulla allergie e lo choc anafilattico, anche questo annuncio apre la strada alla ricerca di un'applicazione clinica.

Nel sangue delle persone allergiche - aveva spiegato due anni fa il professor Hirsch - c'è un particolare globulo bianco, i linfociti B, che producono anticorpi in modo abnorme. La crisi allergica si scatena quando questi linfociti B sono "catturati" da altre cellule che circolano nel sangue, i macrofagi, che sono praticamente sentinelle dell'organi-

simo pronte a rispondere alle infiammazioni. I mastociti sono pieni di vescicole che passano al contrattacco e liberano l'istamina, una molecola che produce numerosi effetti collaterali come ad esempio il dolore e il prurito. Ciò che noi abbiamo scoperto è che sui topi che provocano la reazione allergica, dopo il contatto tra linfociti e mastociti, ci deve essere un innesco: quell'innesco è l'enzima "PI3Kgamma".

L'utilizzo dei topi transgenici è fondamentale, nella prospettiva di utilizzare i risultati degli studi in laboratorio che sull'uomo: poiché infatti l'enzima del topo è uguale a quello dell'uomo, si può ragionevolmente dire che anche nell'uomo darà i medesimi risultati.

«In questi ultimi anni - prosegue il professor - dopo aver dimostrato sui topi transgenici che "PI3Kgamma" poteva rappresentare un ottimo bersaglio per una terapia dell'infiammazione e per proteggere dalle crisi allergiche, abbiamo però notato che la "PI3Kgamma" privata dell'enzima, in presenza di un aumento della pressione arteriosa, subiva un gravissimo deterioramento della funzione del cuore. I ricercatori si sono dunque concentrati su questo fondamentale effetto collaterale e sono giunti alla conclusione che le lesioni cardiache non si sviluppano quando "PI3Kgamma" non è presente, ma quando è presente nell'organismo. In questo caso - conclude il professor Hirsch - il cuore è protetto dalle conseguenze deleterie di un sovraccarico di lavoro e si presenta in forma molto migliorata.

La parola passa ora alle case farmaceutiche. Come il caso della battaglia alle allergie, bisognerà infatti trovare farmaci in grado di inibire questo enzima.

Nei laboratori dell'Università la sperimentazione sui topi ha dato risultati promettenti



Il professor Emilio Hirsch nel suo laboratorio dell'Università alle Molinette

LO SCOMPENSO

Le malattie cardiovascolari stanno dimostrando che la nostra popolazione - per frequenza e gravità - è in emergenza sanitaria. Il nuovo secolo. Nonostante il continuo affinamento dei trattamenti ospedalieri, l'infarto e il conseguente deterioramento delle funzioni cardiache culminanti in scompenso continuano a essere la prima causa di morte nel mondo occidentale. Si calcola che, in Italia, le cardiopatie ischemiche (sindromi anginose, infarto, scompenso cardiaco congestizio) interessino il 5 per cento della popolazione, con 2 milioni di malati e 350 mila nuovi casi l'anno. La malattia cardiovascolare è quindi orientata non solo nella prevenzione, ma anche nell'identificazione dei meccanismi cellulari e molecolari che portano all'insufficienza cardiaca. Comprendere questi meccanismi può infatti aiutare a proteggere il muscolo cardiaco e trovare il modo di migliorare le prestazioni di un cuore malato.

ENTRO IL 30 SETTEMBRE NECESSARIO RAGGIUNGERE LE 30 MILA FIRME A TORINO E 60 MILA IN PIEMONTE

## «Fermiamo questa legge sulla procreazione»

Parte in città la campagna per il sostegno al referendum abrogativo

Cesli

Il tempo per raccogliere le firme per il referendum abrogativo della legge sulla procreazione assistita è pochissimo e così, malgrado la città si stia svuotando, si è costituito anche a Torino il comitato referendario per la legge 40 (Core) che durante la vacanza organizzerà comunque la raccolta.

L'obiettivo è 30 mila firme a Torino e 60 mila in Piemonte entro il 20 settembre: già la prossima settimana ci saranno banchetti in mercati, ospedali, in piazza Castello e San Carlo. Il 12 agosto dalle 15 alle 18 si potrà firmare in via Garibaldi e le adesioni raccolte anche durante le feste di Rifondazione al Ruffini e Ds al Sempione dopo il 12 agosto. In attesa della ripresa dell'attività quando, i banchetti allestiti in luoghi di lavoro, il comunque possibile firmare esibendo il documento di identità tutti i giorni negli uffici del Comune, Provincia, Regione e dal 20 agosto anche delle circoscrizioni. I radicali ricordano che anche chi ha firmato prima del 20 luglio deve rifirmare.

Il Coreforinese al quale aderiscono tra gli altri la Casa delle Donne (che è anche una delle sedi del comitato e risponde allo 011.812.25.19), la Cgil, Ds, Rifon-



Fra i punti più contestati quello che riguarda il reimpianto di embrioni. La nuova legge limita a tre gli ovociti da fecondare e vieta la conservazione

Silvia Viale: «Con questa legge le coppie si rivolgono all'estero»

Provincia, Regione e dal 20 agosto anche delle circoscrizioni. I radicali ricordano che anche chi ha firmato prima del 20 luglio deve rifirmare.

Il Coreforinese al quale aderiscono tra gli altri la Casa delle Donne (che è anche una delle sedi del comitato e risponde allo 011.812.25.19), la Cgil, Ds, Rifon-

dazione, radicali, Sdi, Verdi, repubblicani, si è presentato ieri con una conferenza stampa nella quale sono stati spiegate le ragioni che hanno spinto questo insieme di associazioni, partiti e singole persone a decidere la strada del referendum abrogativo che si articola in cinque quesiti. Lo slogan è «contro una cattiva

legge sulla procreazione assistita sostieni i referendum per aiutare a far nascere i bambini, per combattere le malattie ereditarie, per far progredire la medicina sviluppando nuove cure, per difendere la libertà conquistata».

Carla Quaglino della Casa delle donne, Silvio Viale del radicale, Enrico Colombo della Cgil, Mariide Provera di Rifondazione, Rosanna Abba dei ds, presenti alla conferenza stampa, hanno ricordato che la legge penalizza le donne e le coppie costringendole a già sta avvenendo di andare all'estero per avere un figlio. Uno dei punti più contestati è quello relativo al reimpianto degli embrioni: la nuova legge limita a tre gli ovociti da fecondare e vieta la conservazione cobbando così la donna a numerosi, pericolosi e dolorosi cicli di stimolazioni ormonali.

L'altro elemento fortissima è quello che obbliga i medici a impiantare anche gli embrioni malati «costringen-

do la donna a decidere se far nascere un bimbo malato o interrompere la gravidanza». E grande difficoltà ha creato alla coppia sterile il divieto di fecondazione eterologa; non è possibile ricevere ovociti o semi da donatori esterni alla coppia.

E questa è una delle ragioni principali che spingono le coppie a andare negli altri paesi europei, a proprie spese, dove queste tecniche sono assolutamente legali. In Italia fino all'approvazione della legge 40 la fecondazione eterologa era largamente praticata e sono decine di migliaia i bambini nati grazie a un donatore.

C'è poi un altro aspetto, oltre a quello della fecondazione, che si chiede sia sottoposto a referendum ed è quello relativo alla scientifica indispensabile per le malattie come Parkinson, Alzheimer, sclerosi, diabete, cardiopatie, tumori. Si propone di abolire il divieto di sperimentazione su cellule embrionali.

Il comandante dei vigili urbani ci scrive:

«Un lettore esprimeva preoccupazione per la situazione venutasi a creare nel proprio cortile, stante la presenza di un veicolo sotto sequestro, appartenente ad una persona che abita al condominio. Come a suo tempo gli fu spiegato, la legge, al fine di semplificare le procedure, ad esempio per assicurazione scadute, nel caso di sequestro amministrativo, anziché ricorrere a procedure private e spazi a pagamento, al conducente l'onere di custodia.

Il caso in questione il conducente aveva indicato il cortile di via Carlo Alberto del quale ne aveva, a suo dire, disponibilità. I vigili non accordano facoltà, né possono farlo: applicano la norma e ricevono le dichiarazioni degli interessati. Ciò premesso, essendo ormai decorso i tempi, sentita anche la locale Prefettura che è ormai unico ente competente a disporre in materia, si comunica che è vicina la risoluzione del problema lamentato.

Un altro lettore si lamenta poiché, «circolando in strada chiusa», interno di via Ventimiglia che porta al Palazzo del Lavoro, non veniva infor-

## Specchio dei tempi

«Per togliere l'auto abusiva dal cortile si deve moltiplicare il prefetto-ral» - «Caselle, una settimana di parcheggio più cara volo» - «Chi inquina più?» - «Difficili escursioni Val Gesso» - «Impronte»

mato del divieto da una pattuglia di vigili incrociata, ma contravvenuto. La strada in questione è adeguatamente segnalata e, oltre i veicoli che non sono autorizzati a percorrerla, ce ne sono altri a cui è permesso accedere, con apposito permesso. Spiega constatare come, per questa ed altre situazioni similari, la segnaletica non viene tenuta nel debito conto.

Mauro Famigli

Un lettore ci scrive: «Anche a Caselle saranno potenziati i Low Cost. Il può veramente andare dappertutto, e plaudo al arrivo dall'Easyjet. Vado a Londra con 10 euro oppure 17 euro. Altre compagnie stanno facendo cose simili, anche se poche ancora volano su Torino.

Ma perché per parcheggiare mia una settimana all'

aeroporto devo pagare euro? Quante volte posso volare a Londra o in altre capitali europee al costo del parcheggio di Caselle? Abito in provincia e non ho comodità di treni o autobus. Tra le altre ho la partenza sia all'arrivo che il 4° e il 5° piano del parcheggio praticati vuoti. Forse una politica di Low Cost anche nel parcheggio lo riempirebbe così come accade per gli aerei.

Luigi Grana

Un lettore ci scrive: «Da settembre tornerà il blocco in settimana: auto non catalizzate; da ciclisti e ecologi, dovei essere contento, vedo bene anche misure più radicali. A patto di controllare sul serio impianti di riscaldamento, vecchi autobus, furgoni ecc. Ma siamo sicuri che, in

termini assoluti, la mia vecchia 2cv 600 di cilindrata inquinata di più di un fiammante catalitico»

Alessandro Vito

Un lettore ci scrive: «Sono un escursionista che frequenta da 47 anni la Valle Gesso e il comune di Entracque nel Cuneese e desidero lamentarmi del comportamento dei responsabili del parco delle Alpi Marittime, che ostacolano la fruizione delle montagne ai turisti, considerati masse che disturbano e sporcano.

«Alla frazione San Giacomo, base di partenza per escursioni, quest'anno hanno abolito un parcheggio, le strade che proseguono sono chiuse, obbligando a partire da 1200 metri di quota, mentre sarebbe preferibile una apertura a fasce orarie. «La comoda strada che con-

duceva il rifugio Genova dal lago delle Rovine è stata distrutta, perché facilitava troppo l'accesso».

«Ultima assurda decisione il divieto di segnalare gli itinerari in quota, fumi sentiero, difficoltà di orientamento specie in caso di nebbia, rendendo conto di creare situazioni di pericolo».

Sebastiano Bim

Una lettrice ci scrive: «Il conto in un'agenzia di Settimo Torinese. L'altra mattina sono andata nella banca per eseguire un'operazione, e all'ingresso mi trovata di fronte a un'apparecchiatura che mi permetteva di entrare solo dopo aver lasciato la mia impronta digitale.

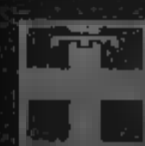
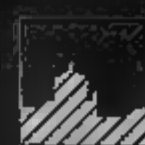
«In precedenza nessuno degli impiegati mi aveva informata di questo nuovo sistema che, a mio avviso, potrebbe apparire come una violazione della privacy. Fatto le rimozioni mi è spiegato che è dovuto a motivi di sicurezza contro le

«Ora mi chiedo quale legge lo permette a se estendibile, allora, a ogni esercizio pubblico?».

Lucia Mazzucco

specchioidetempi@lastampa.it



MUNICIPIO  
DI EXILLESCONSIGLIO REGIONALE  
VALLE D'AOSTA  
ITALIA

monumento e area museali  
aperte al pubblico:  
orario estivo: 10.00-19.00  
chiuso il lunedì

# Forte di EXILLES

Informazioni 0122.56270



LE TRACCE DELL'IMPIEGATA BOLAFFI SI PERDONO L'8 AGOSTO 1989

# Camilla, un mistero lungo quindici anni tra ombre e silenzi

Una drammatica storia che sembrava destinata a finire in archivio. Il caso riaperto dalla polizia dopo la scomparsa della Di Modica

## la storia

di Massimo Mucchetti

**B**ORGO San Paolo, via Limone 13 bis. Sono passate da poco le 16. È l'8 agosto 1989. Una donna scende velocemente le scale, incrocia un vicino di casa, scambia poche parole. Tema, caldo, l'afa, l'imminente partenza per le vacanze. Fuori, davanti al portone, c'è un uomo, alla guida di un'auto (una berlina scura). La ragazza sale su quell'auto, che si allontana lentamente: è l'ultima immagine di Camilla Bini che, allora, aveva 34 anni. Sono passati esattamente 15 anni da Camilla, single, impiegata da anni alla «Bolaffi», non s'è più saputo nulla.

Le indagini carabinieri prima, e della squadra mobile poi, non hanno portato a nessun elemento che possa in qualche modo spiegare il mistero della sua scomparsa.

Il fascicolo di Camilla è leggero, leggerissimo. Poche pagine, qualche vecchia segnalazione finita come tante nel nulla; dopo alcune trasmissioni tv, qualcuno la segnalò in un night di Terni e in altre regioni. Tutto falso. Inquiries perquisizioni la casa di via Limone solo mese dopo.

Perché nessuno, familiari compresi, si preoccuparono più di tanto, in quei primi giorni d'agosto. Pensavano che fosse partita per le vacanze in Puglia e in Liguria, così l'allarme scattò il 7 agosto. Il momento in cui Camilla avrebbe dovuto tornare al lavoro, alla casa, due stanze, ingresso e servizi era in perfetto ordine; il frigo rifornito di cibo, acquistati i market 7 agosto (furono trovati gli scontrini), il passaporto in un cassetto; le valigie e i vestiti al loro posto. Dopo il 3 agosto, nessun movimento di soldi nel suo conto corrente; né tracce di prenotazioni alberghiere, aeree o altro.

La scomparsa di Camilla sembra un caso destinato a finire

L'ultima immagine: una ragazza giovane e bella che scende di corsa le scale e s'infila su un'automobile che l'aspetta davanti a casa

## SABINA BADAMI



28 anni, impiegata Poste, spari dal suo appartamento via Montenero, Barriera Milano, il 10 settembre 1986

## LETIZIA TEGUA



Non vedente, Borgaro, 24 anni, sparisce nel settembre '95, dopo essere stata in ospedale a Rivoli per una visita

## M. ANGELA CORRADIN



Commercianta, 46 anni. Se ne andò dalla sua casa di via Angelico 9, l'11 agosto. Più nessuna notizia.

## DI



Logopedista, 40 anni, casa in via della Rocca. Sparita ai primi di maggio '96, la sua auto fu ritrovata in via Magellano

## CAMILLA BINI

Camilla Bini, al momento della scomparsa, aveva 34 anni. Impiegata alla «Bolaffi» da 16 anni, abitava in via Limone 13 bis, in Borgo San Paolo. Single, per partire per le ferie ma sparì nel nulla l'8 agosto 1989. Pochissimi gli indizi nelle mani della squadra omicidi. All'epoca parlò anche di un'agenda, ritrovata in casa, con cinquantina di nomi, uomini e donne. La sorella Giuliana si batte da anni per conoscere la verità sulle sorti di Camilla, una ragazza solare, piena di vita, di madre somala e papà italiano.



## IL PROCESSO DELLA LOGOPEDISTA

### In Corte d'Assise ottobre

Adesso la parola passa alla Corte d'Assise: il 12 ottobre, infatti, si aprirà un processo che si preannuncia fin da subito complicato, costruito su indizi, piccole bugie o, dice lo stesso imputato, banali imprecisioni. Il cadavere non è mai stato trovato, né si sa dove a si sarebbe consumato il delitto. E non è conosciuto il movente, dunque un processo indiziario. Stroppiana sembra attendere, ansia, questo appuntamento. Disse, subito dopo il rinvio: «Almeno la smetteranno di linciarmi continuamente». Anche i familiari e gli amici di sono soddisfatti: «La Stroppiana». Anche cinque anni avremmo mai osato sperare tanto... Paolo Stroppiana a processo per omicidio e occultamento di cadavere. Il Gup Simone Perelli, ieri, nel corso un'udienza ha creduto fondati gli elementi portati in aula pm Onelia Dodero, e raccolti dalla squadra mobile coordinata dal capo, Sergio Molino. Punto di partenza, l'agenda di Marina Di Modica, sulla quale, alla data dell'8 maggio 1996 (il giorno della scomparsa, appunto) è annotata la frase «Paolo x F. Bini...» e ci sono le intercettazioni disposte dalla procura. I francobolli non furono mai trovati. Sparirono assieme a Marina.

negli archivi, sepolto sotto fatti di cronaca più gravi, rapine, sparatorie, omicidi. Fino a quando - questa la versione - succede che a Torino un'altra donna fa perdere misteriosa le tracce. Chiama Di Modica. Logopedista Molinette, ha qualche anno in più di Camilla. Come lei, non ha un compagno fisso e vive sola in un appartamento al quarto piano del palazzo Rocca angelo via Mazzini. Le similitudini non si fermano qui. Coinvolgono amicizie, conoscenze, arrivano a lambire sfera più intima e segreta delle due donne, creando un suggestivo gioco di incastri e coincidenze che magari ha nulla a che vedere con la realtà che si riaccende i riflettori su una storia lontana e dimenticata.

E sotto quei riflettori finisce anche un Paolo Stroppiana, amico e collega di Camilla, e

conoscente di Marina la quale la scomparsa è appuntamento poi - questa la versione - all'ultimo momento. È stato chiarito, con precisione, attraverso le precise testimonianze di sei persone, che Camilla conosceva bene Paolo Stroppiana, il funzionario suo collega alla Bolaffi accusato proprio di aver ucciso Marina di Modica. «Li ho visti spesso assieme. Lui si faceva spesso via Limone, andava a prenderla sotto casa, oppure saliva lui. Me ricordo bene, suonava il citofono, e lei gli apriva». Ex colleghi e amici di Camilla, nata dall'unione di una somala con un italiano, hanno poi confermato che i due c'era un'amicizia, insomma frequentavano con una certa regolarità.

Il ruolo di Stroppiana nel caso Bini non è corroborato altri elementi. Spiega il capo della Omicidi, il vice questore

Marco Basile: «Questa è un'indagine salita. Non c'è nulla su cui lavorare. Allora non furono prese le impronte digitali sugli oggetti trovati nella casa di via Limone, né è possibile ricostruire i tabulati telefonici, proprio per un'impossibilità tecnica. E' stata già un'impresa acquisire quelli del caso Di Modica... Le testimonianze? Non posso dire nulla. Un mosaico pieno di vuoti, senza tessere da cercare e inserire. L'ispettore Mimmo Montanti: «Un mistero impenetrabile. Troppi fattori hanno impedito di ricostruire gli ultimi movimenti di Camilla. L'esperienza ci insegna però a non mollare mai. Basta un nulla, per risolvere un caso».

Restò incerta anche la figura dell'uomo che, il pomeriggio dell'8 agosto 1989, l'aspettava in auto sotto il portone. Un testimone disse che spoteva una Lancia, l'auto che si portò via Camilla. Ma il testimone era incerto persino sul colore. Troppa fortuna. D'altra parte, quell'uomo, non si presentò mai alla polizia o ai carabinieri, per spiegare cosa accadde dopo. Svanito nel nulla. Si diceva che sul tavolo del soggiorno di Camilla, c'erano due bicchieri, uno sporco di rossetto, l'altro no. Con le impronte del killer?

L'amicizia con l'uomo che conosceva anche Marina proietta la storia in una dimensione in cui si sovrappongono suggestione e realtà

LF LUCIA FRANCHINI

Vendita Promozionale per ristrutturazione

Sconti dal 30 al 50% Agosto Aperto

MAX MARA-SPORTMAX MARELLA  
WEEKEND di MAX MARA MARINA SPORT - MARINA  
I BLUES  
PIANOFORTE DI MAX MARA - MARINA  
Taglie comode

TORINO - Via Nizza, 166

AGENZIA SINTONIA  
ISCRIZIONI A 300 EURO  
Massima Privacy  
RICOMINCIA A DIRE T'AMORE  
PIAZZA SOLFERINO, 9 TORINO  
TEL. 011.537914 CELL. 335.346654  
www.insiemeinsintonia.it

HIFA'S uomo  
mondo dallo...  
POLO...  
CHUK H'S - TRICKER...  
ZZI - COAST...  
CA...  
HYDROGEN...  
DI...  
97...  
C. GORGIANI...  
uomo

Salone La Stampa

Gli sportelli del Salone di via Roma nei mesi di luglio e agosto osserveranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e 14.00 alle 18.00

PROMOZIONE Colore o Taglio + Piegare €15  
Anna & Domenico, Via Baretti 16/b ang. via P. Tommaso (TO) ☎ 011.6699548  
Carmelo Castello, Corso Francia Torino ☎ 011.756714  
Loredana Graco, Via C. Colombo 44/e Torino ☎ 011.593614

ALLA PERIFERIA DI CUORGNE'. GLI ARRESTATI (19 ANNI): «E' TUTTO UN EQUIVOCO»

## Cercano di violentare una tredicenne

Una passante telefona ai carabinieri: bloccati due giovani amici

di Giampaolo Maggio

Un bosco, poco lontano da un supermercato, tra la caserma dei vigili del fuoco e la sede della Croce Rossa. Un luogo ideale per appartarsi, facile da raggiungere, lontano da occhi indiscreti. E' andata male, però, a due diciannovenni appena diplomati che, l'altro ieri, hanno cercato di violentare una bambina di 13 anni. Li hanno fermati in tempo e poi arrestati con l'accusa di violenza sessuale, i carabinieri di Cuorgnè, intervenuti dopo che una pensionata che quello stava accadendo, aveva chiamato il 112.

I due giovani hanno sgranato gli occhi increduli davanti ai militari. Lei (che chiameremo Elisa) era quasi nuda, lo sguardo spaventato, con le mani strette al petto. Maglietta, quasi tentativo di nascondere imbarazzo e paura. I due ragazzi, uno di Salas-

l'altro di Frassineto, entrambi figli di due benestanti, diplomati da poco, non hanno capito subito in che grosso guaio si erano infilati. Hanno cercato giustificarsi: i carabinieri li facevano salire sull'auto che poi ha portato in «Ma lei era d'accordo, voleva farle male, lo giuriamo». Sarà, ma Elisa è poco più di una bambina e la legge parla chiaro: in questi casi scatta immediatamente la denuncia per violenza sessuale, anche nel caso in cui lei sia consentente, e questo perché ha un'età inferiore a 14 anni. E ciò che adesso i due ragazzi rischiano sono diversi anni di carcere. Lunedì in Procura, a Ivrea, il giudice dovrà decidere se convalidare oppure no l'arresto (per ora sono ai domiciliari). L'inchiesta è stata affidata al pm Antonio Bartolozzi. Sui nomi dei protagonisti di questa brutta storia c'è il massimo riserbo a palazzo Giusti-

zia nessuno parla: «E' una vicenda troppo delicata, ci sono dettagli che vanno chiariti». Il fatto è accaduto poco dopo mezzogiorno in località Bando-ne, una zona periferica di Cuorgnè che si perde tra i boschi e le rive del fiume Orco. E' qui che una donna di anni, appena uscita dal supermercato «Cral» che si trova a poche centinaia di metri dal luogo dove il terzetto si era appartato, nota i due ragazzi in compagnia della ragazzina. Stanno camminando lungo una strada sterrata che si apre su un spiazzo nascosto dalla boscaglia. Lei è al centro, loro due al suo fianco e non ci vuole molto per capire quali sono le intenzioni dei due diciannovenni. La donna non perde un attimo e decide di chiamare il 112. Al centralista spiega: «Ci sono due ragazzi, con loro c'è una ragazzina, e andando verso una zona appartata e non vorrei che le facessero del ma-



La caserma di Cuorgnè: qui sono stati accompagnati due arrestati

les». Dalla caserma di Cuorgnè parte immediatamente una pattuglia. Pochi minuti dopo la macchina raggiunge il posto indicato dalla pensionata. Ai militari non immagina che cosa sta accadendo, perché è tutto davanti ai loro occhi: è in mezzo ai due ragazzi ed è praticamente

nuda, stretta nella manica che le addosso. L'intervento dei carabinieri è provvidenziale, perché Elisa viene sottratta ai due giovani prima che il peggio si consumi. Lei, spaventata e imbarazzata, qualche cosa: «Non niente ai miei genitori, vi prego».



# UniEuro

## di SETTIMO TORINESE (TO)

Centro Commerciale "Panorama" tel. 011/2238337

# SVUOTA e CHIUDE

Dobbiamo svuotare il negozio e il magazzino per un RINNOVO TOTALE dei locali

# SCONTI FINO AL 50%



## E...PUOI PAGARE COME VUOI!

Chiedi informazioni al box finanziamenti

Offerta valida fino ad esaurimento scorte

# BEATI I PRIMI!



**VIABILITÀ**  
Tanti i lavori in che rallentano ancora la viabilità. L'elenco comprende diversi cantieri: già consolidati (Metropolitana e Passante Ferroviario); per la realizzazione di Opere Olimpiche (Corso Tazzoli, corso Sebastopoli, via Giordano Bruno); parcheggi interrati (piazza San Carlo, piazza Vittorio Veneto); opere di particolare complessità (sottopasso Spezia, sottopasso di piazza Rivoli) o legate ai grandi cantieri (chiusura di Inghilterra); teletrasmissione (corso Monte Cucco, corso Rosselli; rotonda e sottopasso (corso Unità d'Italia, corso Maroncelli).

**INDICE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA**

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

Qualità dell'aria	5/8/2004	6/8/2004	7/8/2004
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10

Non vi sono variazioni significative delle condizioni meteorologiche

**FARMACIE**  
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Po 51; via Chiesa d. Salute 64; via Negarville 8/10; via degli Abeti 10; via Buenos Aires 77; via Brandizzo 90; corso Vinzaglio 31/e; via Madama Cristina 27; via Bardonecchia 114; Turati 74; corso Toscana 185; Genova 89/h; corso Sebastopoli; via Cibrario 33 bis. Di notte (19,30-9): Massaua 1; via Nizza 65. Di sera (19,30-22,30): Foligno 69; c.so Francia 1 bis; via Sempione 112. Aperta 24: Venaria, via Leonardo da Vinci 50. Informazione: 011 65.90.100; www.farmapiemonte.org.

IL CASO DELL'IGUANA DI SAN MAURIZIO È SOLO L'ULTIMO DI UNA LUNGA SERIE

# Troppi animali esotici a spasso per le città

Alessandro

L'ultima scoperta è stata quella di un bell'esemplare di iguana mimetizzata in mezzo al giardino di una casa, a San Maurizio Canavese. Per recuperare il rettile è stato addirittura necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Ma almeno il lucertolone è stato salvato. Qualche giorno prima è andata molto peggio per una egenetta. Perché l'animale è stato tranciato in lami dal treno prima di essere scaraventato su un lato della siccata ferroviaria, nei pressi di Oulx. Una storia davvero anche perché questo piccolo mammifero, grazioso e mansueto, ha habitat tradizionale in Africa e quindi non si capisce cosa ci alle nostre latitudini.

catturata e presa in custodia. Il che, secondo Righero, rivela due fenomeni: il numero crescente di specie esotiche importate più o meno regolarmente entro i nostri confini, salvo fuggire da sistemazioni di fortuna o scaricate quando si esaurisce il colpo di fulmine da parte dei rispettivi proprietari, ed una serie di cambiamenti che predispongono l'habitat della Provincia ad accogliere nuove specie animali. «In effetti è così - conferma il dirigente -. Un ulteriore esempio è rappresentato dai grucioni, uccelli migratori che da qualche tempo hanno creato vere e proprie colonie nell'astigiano e nel Cuneese. Perché? Per insieme di fattori: diverso del terri-

torio, squilibrio ambientale dovuto alla scomparsa dei predatori tradizionali perché no, formazione di microclimi legati all'aumento delle temperature. Ragioni diverse ma complementari, che rendono il nostro territorio sempre più appetibile da parte di animali adattabili quanto basta per spostarsi dalle loro aree di provenienza. Per alcune specie che debuttano, altre fanno ritorno dopo lunghissimi periodi di assenza. E' il caso del lupo, avvistato in Valle Susa, e della lince, troppo smalzata per farsi tradita dalle impronte lasciate sul terreno. Comunque la si pensi, un buon segno per le nostre valli.



L'iguana catturata l'altro giorno a San Maurizio Canavese

## MUSEI E MOSTRE

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

- APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE** (via Carlo Emanuele II, 101, 10133.33) Torin le domeniche visite alle ore 10,30 - 11,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30. Gradita la prenotazione.
- DI UNICI** (Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or. lun. a ven. 8,30-18,15. sab. 8,30-13,45.
- ARRETRATI REALI** (Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- BASILICA DI SUPERGA E REALI TORINE DI CASA SAVOIA** della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456. Visita alle tombe lunedì - venerdì ore 9,30-13,30; 14,30-18,30 e domenica ore 9,30-13,30.
- BIBLIOTECA REALI** (Castello, tel. 011 543.855). Or. lun. - mer. e ven. 8,15-18,45; sab. e dom. 8,15-13,45.
- BORGIO E ROCCA MEDIOVALE** (via Varglio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Il borgio è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-18. Lun. chiuso.
- CASTELLO DI MONCALIERI** (Castello, tel. 011 641.303). Or. gio., sab. e dom. 9-18.
- CONTORE** (Corso Cavale, 1) Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 839.9200. Or. a ven. 16-24, sab. 15-24; dom. 10-22. Lunedì chiuso. Fino al 10/10.
- FONDAZIONE ACCORDI - MUSEO ANTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Or. da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23. Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
- FONDAZIONE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600). Or. tutti i giorni da mar. a dom. 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
- GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.4408). Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane dal Trecento al Cinquecento». Fino al 10/10. Or. : ven. sab. e dom. 8,30-14; gio. 8,30-19,30. Lun. chiuso.
- GIANI** (via Magenta 31, tel. 011 442.9518). Or. da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
- MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (Accademia Albertina, 17). Mostra: «La vetrina del museo: i reperti in delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or. : scuole da ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14. Prenotazione obbligatoria tel. 011.
- CONTEMPORANEA - CASTELLO DI MONCALIERI** (Castello di Moncalieri, tel. 011 956.5222). Mostra: «Schermo delle mie brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli italiani - 1954-2004». Fino al 12/9. Or. : a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or. : sab. e dom. 16,30-19,30.
- ANDONIO 2** presso Fondazione Ferraris, tel. 011 812.7590. Mostra permanente: «Gli amici della» Ingr. gratuito su prenotazione.
- MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIS» RETTI DI RUFFA** (c. Unici 40, tel. 011 677.666). Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre. Or. : tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun. chiuso.
- DELLA** (via Santa Teresa 5, tel. 011). Or. tutti i giorni su prenotazione.
- MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or. : tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- MUSEO** (via XII Settembre 88/h, tel. 011 521.2251). Or. : gio. 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso azzurro Regina Margherita. Sabato e domenica ore 15 visita gratuita. Per gruppi e prenotazioni: Archeodidattica 011 64.21.
- MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 670.4706). Visite su prenotazione.
- MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or. tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI** (c. Ferruccio 12b, tel. 011 440.0400). Or. : tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Sab. ore 11-16 e dom. ore 10-11 - 15 visite guidate a cura dell'Univ. Previa telefonata.
- MONTECASSINO** (via Giardino - Monte Cappuccini, tel. 011 660.4104). Sale permanenti chiuse per restauro. Or. : 11-18. Prenotazione obbligatoria. Una storia italiana - al 26/9. Or. : tutti i giorni 9-19.
- MUSEO MINCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Chiuso fino al 31 agosto.
- MUSEO** (via 36, tel. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostra: «Il ginepro nella roccia - Esposizione permanente di minerali e luoghi dello» deserto al Nilov. «Scheletrici» Fino al 31/10. Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.
- MUSEO** (via le Thorez 37, tel. 011 630.0629). Or. da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Or. : 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- MUSEO DI STORIA** (c. P. Arvedo 7, Superga, tel. 011 358.1220). Or. : tutti i giorni 10-15, lunedì chiuso.
- MUSEO** (via delle Ortole 7, tel. 011 436.0311). Mostra: «Appartamenti storici» - lun. e mer. 10-12 e 15-17; 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.
- MUSEO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). «Arte buddista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya e le vie del monaco tibetano - Iosografie di Sheela Rodolo» Fino al 19/9. Orario da martedì a domenica 15,30-22,30; gio. 10,30-22,30, lunedì chiuso.
- MUSEO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Chiuso per ferie. Riapre il 29 agosto.
- PALAZZO** (Castello, tel. 011 442.9912). Or. da mar. a dom. 10-20; 10-23; lun. chiuso.
- PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** (Castello, tel. 011 436.1455). Tutti i giorni dalle 8,30 alle 19,30. Chiuso lun.
- PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** (via Cavour 8, tel. 011 817.7852). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
- PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** (via Accademia Albertina 8, tel. 011 817.7852). Tutti i giorni 9-13; 15-19. Lun. chiuso.
- PIRELLA GÖTTSCHE LOWE** (via Balzano 25/45). Or. in allestimento.
- SOMMERFELD PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (via Martini d'Italia 1, tel. 011 696.3245). Or. : gio., sab. 15-18, oppure su appuntamento.

## L'UOMO LI RIFORNIVA AI GIARDINI DI VIA VIARIGI

# Spacciava hashish ai ragazzini: preso

Decine di ragazzini si presentavano ogni sera a comprare hashish ai giardinetti di via Viarigi, nel quartiere Madonna di Campagna. Ma a spacciare la droga, in questo caso, non era un giovane come loro, ma un maturo signore di anni, Pietro Chisari, scoperto dalla polizia del commissariato di zona e finito in manette. Gli investigatori stimano, giro caffè, che l'uomo riuscisse ad incassare oltre 500 euro ogni sera. Continuò ed inconsueto andirivieni di ragazzini in motorino ai giardinetti era stato segnalato alla polizia da alcuni pensionati, che avevano trascorso qualche ora delle estive sulle panchine dei giardinetti. Si

così rivoltò agli agenti in divisa, riferendo quella che ormai era divenuta una consuetudine che si consumava senza troppi scrupoli davanti ai loro occhi. «Arrivano in certi orari prestabiliti, si avvicinano a quel signore per lo scambio e ne vanno poi motorini. Bisogna fermare questa vergogna, sono tutti così giovani, poco più che ragazzini». Quando i poliziotti intervenuti, Pietro Chisari è stato trovato intento a vendere del hashish ad alcuni minorenni. In tasca aveva ancora 120 grammi, a casa, durante la perquisizione, ne sono stati trovati più di. Sequestrati anche 700 euro, una dose di cocaina, un ovulo eroina e un bilancino.

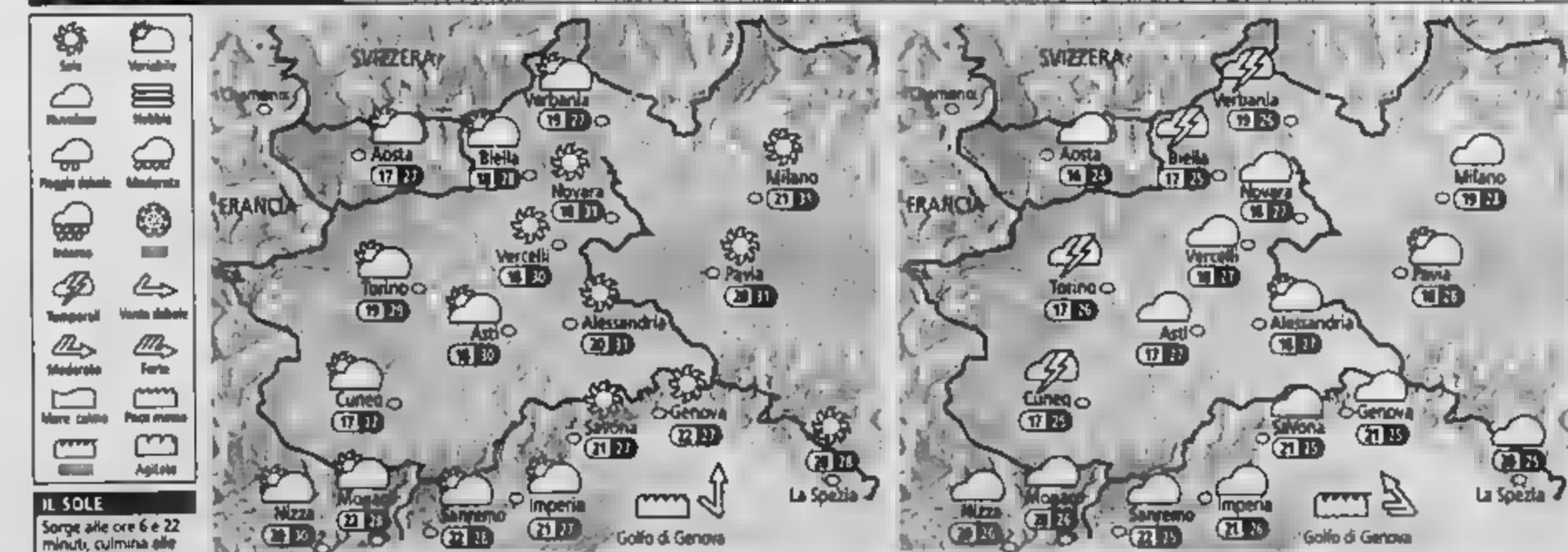
## I CARABINIERI SCOPRONO E ARRESTANO I FERITORI

# Finisce a coltellate la cena fra amici

Una cena tra amici e parenti si è trasformata l'altra sera in un tentativo omicidio: due dei compensali hanno accoltellato il padrone. Sono poi scappati. Uno è stato rintracciato e arrestato già nella notte dai carabinieri della compagnia Mirafiori e del nucleo Radiomobile, mentre il complice è finito in carcere il mattino successivo. La violenta lite verso le 22 in un alloggio via Monginevro 68, dove Barbu Bulgari e Stefan Leopold, romeni di 52 e 24 anni, stavano cenando le fidanzate e casa di un loro connazionale, Pavel F., ventiseienne. La serata era cominciata tranquilla, quattro chiacchiere, poi tutti a tavola. Da una banale discussione - complice anche qualche birra di troppo - i tre uomini hanno cominciato prima ad insultarsi pesantemente, poi sono passati alla furia delle coltellate: cinque fendenti hanno raggiunto Pavel F. al torace, all'inguine e ad una gamba (trasportato al Martini, il giovane non è in pericolo di vita).

Ad avvertire i carabinieri sono state le numerose telefonate dei vicini di casa, che hanno sentito le grida disperate delle donne provenienti dall'appartamento. Quando l'ambulanza e tre pattuglie del radiomobile sono arrivate in via Monginevro, i due aggressori avevano già fatto perdere le tracce. Ma raggiunti i telefoni cellulari, sono stati convinti a costituirsi nel giro di poche ore, il primo la notte stessa, il secondo all'alba. Le pesanti accuse contenute nel fascicolo pm Anna Maria Baldelli sono comunque di tentato omicidio.

## CLIMATO METEO - PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



**OGGI** Al mattino locali addensamenti sul Novarese, con basso rischio pioggia. Altrove cielo in genere sereno. corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei alpini. Possibilità di isolati temporali Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellesi, in parziale sconfinamento verso le zone di pianura. In serata. Temperature in aumento. Venti nel complesso deboli.

**DOMANI** Al mattino annuvolamenti associati a brevi piovoschi sulla Liguria. Altrove cielo parzialmente nuvoloso. fenomeni. Nel pomeriggio attenuazione delle precipitazioni in Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di temporali, in sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in montagna e in Liguria, altrove.

**EMAC**  
VENDITA E INSTALLAZIONE  
BATTERIE PER AUTO-MOTO  
CANTILI ELEVATORI  
NUOVA SIDE  
Via F.lli Ceirano, 11/13 - Moncalieri  
Tel. 011.6474470 ra, Fax 011.6474469  
info@emac.to.it  
PUNTO VENDITA  
C.so Savona, 18 - Moncalieri  
Fax 011.642234  
EXIDE TECHNOLOGIES  
TUDOR  
Worldwide Distributor

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com



## The image shows the front cover of a book. The cover is dark, possibly black or very dark brown, with a heavily textured surface that looks like leather or a similar material. In the center, there is a faint, embossed or blind-stamped design. This design is symmetrical and appears to be a stylized emblem or crest. It features a central vertical element, possibly a column or a stylized figure, flanked by horizontal bars or wings. The overall appearance is aged and somewhat worn, with some lighter areas visible on the edges and the central design.

di **SONO** **NON**

**KODIC**  
**0001%**



Acqua Sant'Anna di Vinadio.  
Pura, leggera, di montagna.

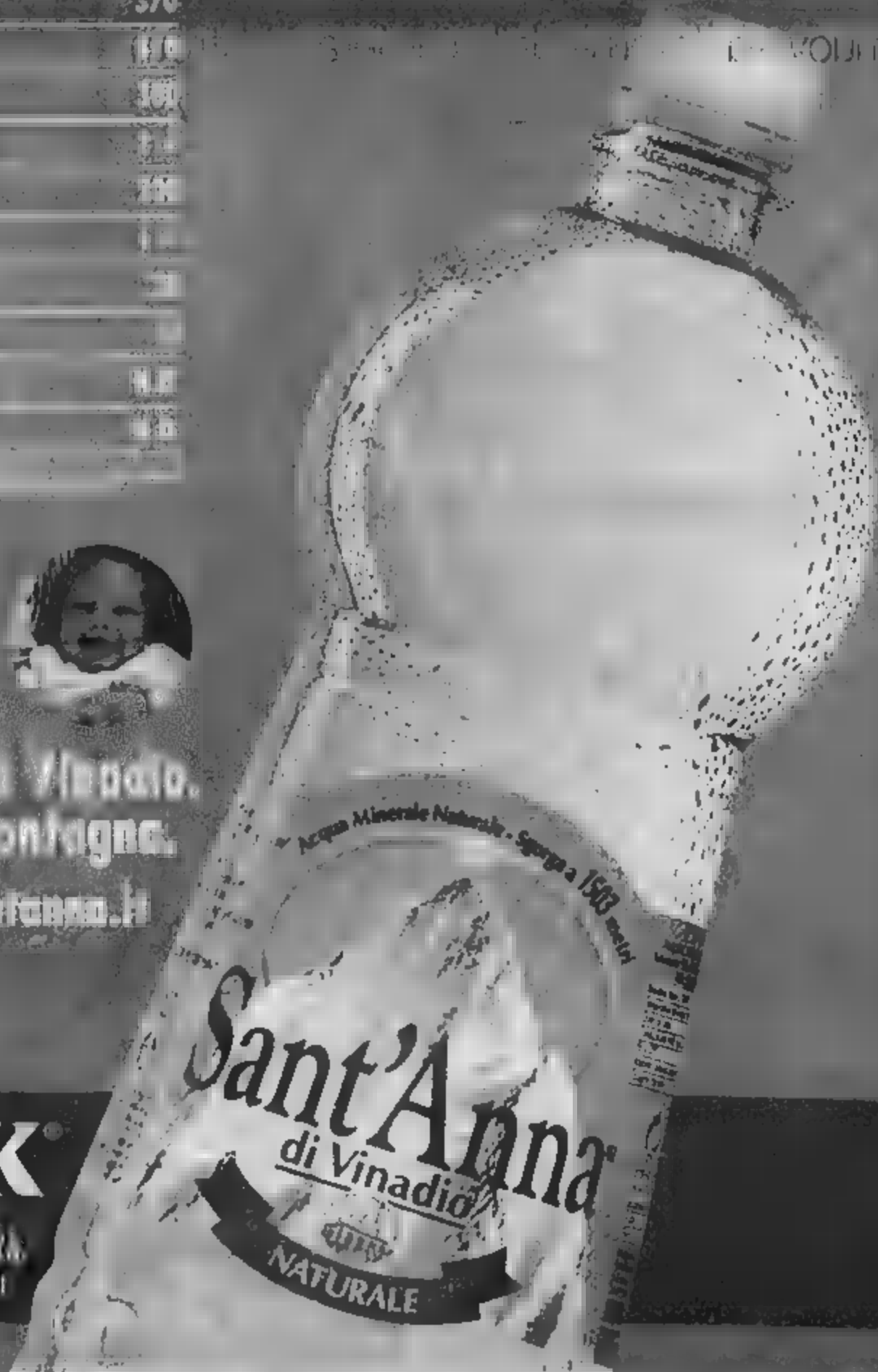
[www.bentley.com](http://www.bentley.com)



# FAST DRINK

**SANT'ANNA CASA VOSTRA ENTRO 48 ORE SOLO PER TORINO PRIMA CINTURA**

• Mandate •









ISTRUZIONI PER L'USO

Le lettere indicano la specializzazione



Trovare un artigiano ad agosto non è più un'impresa

# Tutti gli artigiani aperti per ferie

L'elenco con gli indirizzi fornito dalla Camera di Commercio  
Le imprese aderiscono al prontuario delle piccole riparazioni

**Ros Impianti di Viziato**  
Roberto & C. S.N.C. Via San  
Quintino 9 Torino 3356904966  
(A-B)  
S.P.T. & Facelli Andrea Via  
Revel 19 Torino (A)  
Doing ■ Stabile Donato Via  
Torquato Tasso 5 Torino  
3284563398-3473045930-011  
5693859 (A-C-D-E)  
E.Co Service di Pampinella  
Giovanni Corso Raffaello 13/A  
Torino 0116590939 -  
0116598109 (C-D-E)  
Grassi Otello Via Nizza 62  
Torino  
0116680734-337324547 (A-B)  
Sid ■ di Vinella Pasquale  
Giovanni Via Saluzzo 53  
Torino 011657469 (A-B)  
2 Esse Impianti S.A.S. di  
Cassandro Sergio Via  
Reymond 10/A Torino  
011677750 (C-D-E)  
Autronik S.A.S. di Lorianò  
Bertarelli & C. Via Petitti 22  
Torino  
0116966913-328222447 (A)  
F.Li Garrone S.N.C. di Luigi ■  
Stefano Garrone Via Spottorno  
51/B Torino 0116637121  
(C-D-E)  
Idraulica Monticelli Dario Via  
Saluzzo 114 Torino  
0116962797 (C-D-E)  
Molinari & Cavallo - S.N.C. Via  
Ormea 103/D Torino  
0116508984 (C-D-E)  
Perletto Stefano Piazza  
Giosuè Carducci ■ Torino  
0116670819-3356286074 (A)  
S.N.C. Electra ■ di Merico  
Salvatore ■ Cavallo Piero Via  
Finalmarina 26 Torino  
0116631170-330211418  
(A-B-D)  
Secur 2000 S.N.C. di Conti  
Fiorenzo E Musso Guido Via  
Ventimiglia N. ■ Int. 7 Torino  
0116630712-3287153302/03  
(A-B)  
Palumbo S.R.L. Via Trofarello  
23/A Torino  
0116963707-0116835526  
(A-B)  
R.C.I.S. di Antonio Gambella  
& C. Snc Via Passo Buole 17/2  
Torino 0116636662 -  
336892355 (C-D-E)  
Sirte di Almar Fabrizio Via  
Pissicane ■ Torino 0116061779  
(A-B)  
Termoidraulica Lingotto di  
Franco Mauriello Via  
Felizzano 8 Torino  
0116630864-3488703949  
(A-C-D-E)  
Bazzano Giorgio Corso  
Castelfidardo 17 Torino  
011700399 (D-E)  
Carrer Gas di Carrer Celeste  
Via Vincenzo Gioberti 39/C  
Torino 0115617847-01156273  
(C-E)  
F.B.A.I. ■ Bonifacio Filippo  
Via S. Secondo 60 Torino  
3397101823-3334501984  
(A-C-D-E)  
Manfieri Alessandro Via  
Marco Polo 11 Torino  
011596188-3470008418  
(C-D-E)  
Belluzzi Claudio Corso Casale  
202 Torino 0118981456 (A)  
Idro T.R.E. Sas di ■  
Roberto & C. Via Montemagno  
39/G Torino  
0118195972-3358488519-335  
84520 (C-D-E)  
IdrotecnoTerm ■ Abate  
Michele Via Cocconato 5  
Torino 0118900008 -  
(C-D-E)  
Manutenzioni E Costruzioni  
Elettroniche S.R.L. Siglabile  
M.C.E. S.R.L. Via Schiapparelli

20 Torino 0112206626 (A-B)  
Lu.Ca Impianti ■ Capobianco  
Luigi Via La Loggia 39 Torino  
0113173783-3335283299  
(A-B)  
Serpai ■ Sertorio Silvio E  
Onnis Giacomina S.N.C. Via  
Tunis 67/A Torino  
0113190377 (A-B)  
Altieri Davide Via Front 24  
Torino  
0113471176-3358185478  
(A-B)  
G.A.M. di Giachin Paolo Via  
Pio VII 94 Torino  
3331194538-3398383557 (A)  
Raimondo Giuseppe Corso  
Unione Sovietica 461/B Torino  
011342732-3487749413 (A)  
Sander Service di  
Sansalvatore Sandro Via  
Somalia 108/19 Torino  
0116051742-3475347270  
(A-B)  
Tavignone Claudio Corso  
Benedetto Croce 29/D Torino  
3396106988  
Tieffe Impianti S.R.L. Via  
Negarville 31/B Torino  
0119701945-0119701861  
(C-D-E)  
Andreone Giorgio Via  
Mombasiglio ■ Torino  
011359665-3397121382 (A)  
Ciociola Marco Via Caprera  
28/B Torino 011398856  
(C-D-E)  
Dimensione & Progetto S.A.S.  
Di Buzio Renato E C. Via  
Lesegno 70 Torino  
390113272159 (A-B-C-D-E)  
Garda Arturo Via  
Mombasiglio 113 Torino  
0113290321 (C-D-E)  
Torta Luca Via Mombasiglio  
42/B Torino  
011350853-3356796451  
(C-D-E)  
Cdn Impianti di Claudio Di  
Napoli Via Castelnuovo Delle  
Lanze 6/B Torino 0113298459  
(A-B)  
Edil Electric di Leccacorvi  
Claudio Corso Orbassano 236  
C Torino  
011390080-3356688757 (A-B)  
Morgera Giuseppe Corso  
Sebastopoli 226/A Torino  
011323129-011395956  
(C-D-E)

**Ricky Impianti di Riccardo**  
Saccotelli Via Ogliaro 32  
Torino 3358173952 (A-B)  
Tolm ■ Mero Tobia Via  
Dandolo 38 Torino  
0113110274 (A-B)  
Audio Video Line di  
Monterosso Roberto Via  
Boggio 83 Torino 0113852072  
- 3356140864 (A-B)  
Electro-Help ■ Pullara  
Giuseppe Via Principi D'Acaja  
40 H Torino  
0114330601-3391417687  
(A-B)  
F.G.R. S.N.C. di Volpe Franco  
E Volpe Fabio Via Drovetti 11  
Torino  
011655274-3351310529  
(C-D-E)  
La Spina Vito Via Cialdini 23  
Torino 0114333804 -  
0117708674-328454076-  
3284668940 (B)  
Pelizzola Fabrizio Via Palmieri  
■ Torino To 10138  
0114345340-3387305681  
(A-B)  
Sichino Nicola Corso Ferrucci  
■ Torino  
011338003-3683184344  
(C-D-E)  
G.D.F. Società In Nome  
Collettivo Di G. Gallo E L.  
Dellarole Via Beaulard 66/A  
Torino  
0113116257-3356984655 (A)  
L'artigiano S.N.C. di D'Arena  
Loriano E Ammannato Pietro  
- Snc Via Barge 15 Torino  
0114343266-0114348922  
(A-C-D-E)

**Bonaser Giuseppe Corso**  
Montecucco 86/B Torino  
0117701078-3356022164  
(A-B)  
General Service Torino di  
Paolo Geom. Blason E  
Associati Via Muraglio 10  
Torino  
0113853828-3488233091  
(A-C-D-E)  
Grippe Luciano Via  
Bardonecchia 189 Torino  
011725601-3395379201 (A-B)  
Mosconi Luigi Corso  
Peschiera 217 Torino  
011387677-3358895976  
(C-D-E)  
Kero-Metan-Gas di Carrer  
Graziano Via De Sanctis 102/B  
Torino  
011702322-3389121671-  
3391188683 (C-D-E)  
T.I.M. Termo ■ Milani  
di Sandro Milani Via  
Monginevro 188/3 Torino  
011703711 (C-D-E)  
Basso Giannino Via Bianzè 37  
Torino To 10143 0117765841  
(A-B)  
R.B. Del F.Li Bonanni - S.N.C.  
Corso Tassoni 59 Torino  
011745921 (C-E)  
Copoter S.A.S. Via Pier  
Dionigi Pinelli 62/B Torino  
0114730995 - 0114730843  
(A-B-C)  
Nuova Italtermo ■ Favatà  
Leonardo Via Sobrero 27/Bis  
Torino 011484072 (A-C-D-E)  
P. Melle S.R.L. Via Fagnano 27  
Torino To 10144  
011480480-011480550-01148

4048 (A-B-C-D-E)  
Simet di Oppedisano  
Giovanni Via Principessa  
Clotilde ■ Torino (A)  
G.S.M. S.N.C. di ■  
Giovanni & Munafò Salvatore  
Piazza Chironi 1/Bia Torino  
0117495858-3389103964  
(C-D-E)  
Pavesio S.N.C. ■ Sacco  
Giancarlo, Saco Stefano & C  
Via Lessona 29/A Torino  
0117495891 (C-D-E)  
T.F. Servizi S.N.C. di Fossati  
Renato & C. Corso Lecce 13  
Torino 0117492277 (C-D-E)  
Aeffe Di Franco Aldo Via  
Exilles 8/A Torino  
011711840-3482634445 (A-B)  
Ariel - S.R.L. Via Pacchiotti 119  
Torino  
0117728126-011796443-3928  
226019-3356622007-3357080  
990 (A-C-D-E)  
Domo System Via Valentino  
Carrera 5/B Torino  
1119701752 (A-B)  
Idraulica Torinese di Prono  
Lorenzo Via Asinari ■  
Bernezzo 66 Torino  
011710641 -  
368645640-3351240787 (C-D)  
Impianti Elettrici di Mina  
Andrea & C. S.N.C. Via Carlo  
Capelli 24/A Torino  
0117412326 (A)  
Savino Impianti Snc Via  
Giulietti 12/B Torino  
011723520-3355900041/2  
(A-B)  
Elettromeccanica L.P. ■

**Mauro Liccione Via Sospello**  
219/A Torino 0112269854 (A)  
L.B. Impianti S.N.C. di  
Barbero Eugenio & C. Corso  
Grosseto 247/C Torino  
0112201920 (A-C-D-E)  
L.V. ■ Logozzo Vincenzo Via  
Tallone 10 Torino 3392540106  
(C-D-E)  
Link Impianti ■ Annunziata  
Antonio Corso Venezia 33/B  
Torino  
011250520-3356771802 (A-B)  
Led Impianti di Labriola  
Donato Via Scialoja ■ Torino  
0112204295-3396483407  
(A-B)  
Zullo Donato Via Reiss Romoli  
30 Torino 0112621505 (A)  
Centro 2000 di D'Emanuele  
Pasquale E C. S.N.C. Corso  
Potenza ■ Torino 011211582  
(A-C-D-E)  
T.F. Servizi S.N.C. ■ Fossati  
Renato & C. Via Gattico 3  
Torino 011215704-011204188  
(A-C-D-E)  
A.B.C. Ascensori S.N.C. di  
Catenazzo Alfredo E C. Via  
Sassari 7 Torino 0114310477  
(B)  
Benedetto Antonino Via  
Alessandria 3 Torino  
0112480105 (A)  
C.A.M. ■ Mangione Felice Via  
Spontini 32 Torino  
0112481292 (A-C-D-E)  
Galletti Pietro Via Malone 37  
Torino 011853039 (A)  
Gruppo Simet di Cozzi ■  
& C. S.N.C. Corso Giulio Cesare  
338/62-A Torino 0112467706  
(E)  
I.E.C.I.A.T. Impianti Elettrici  
Civili Industriali Antifurti  
Torino ■ Guidobaldi Savino  
Via Cherubini 9 Torino  
011280365-3356532385 (A-B)  
I.T.P. Impianti Termici  
Piemonte di Graziato Dario  
Corso Regio Parco 141/A  
Torino 011203311-011200432  
(A-C-D-E)  
Idrotermica Sanitaria - S.N.C.  
di Dileone Domenico E C. Via  
Brandizzo 18/A Torino  
0112487304-3393928295  
(C-D-E)  
Nuova Idrotermica S.N.C. di  
Buttacavoli Giuseppe E Tonin  
■ Corso Regio Parco  
171/A Torino  
3476077847-3494623727  
(C-D-E)  
Gerardo Corso Taranto  
208 Torino  
011204746-3331670712-0112  
876461 (A-B)  
I.E.P.I.T. di Valfone E Figli -  
S.N.C. Via Ceresole 10 Torino  
0112482159 (A-B)  
Prolux S.N.C. di Tavella Rocco  
& C. Via Poggio 27/A Torino  
0112467684 (A-B)  
Tecno Service S.R.L. Via  
Vistrorio 51 Torino  
0112055170-2058689  
(A-C-D-E)  
Cosfaber - S.R.L. Str. ■  
Bertolletti all'Abbadia Stura ■  
Torino  
0112237228-0112237242  
(A-C-D)  
Pelucchini Nio Via Ugo  
Ceresero 12/5 Torino  
0112732054 - 335676110  
(A-B-C-D)  
Vitali Daniel Omar Via  
Pavarolo 9/6 Torino  
3496928458 (A-B)  
Giordan S.N.C. ■ Giordan  
Dario E C. Via ■ Matteotti 25  
Torre Pellice  
0112193672-0121950119  
(A-B)  
Borello Carlo Via G. Ratti 3

Trana 011933210-336382199  
(A-B)  
Francesco Moda di Moda  
Francesco Via G. Bruno 24  
Trana ■ - 348927312  
(A-B)  
Dominin Alessandro Via G.  
Galilei 9 Trofarello  
3355225823-0116497877 (A)  
Italarm Engineering S.R.L. Via  
Alpignano 125 Val Della Torre  
0119689832-3482248240  
(A-B)  
Actis S.R.L. Via Cavallo 18  
Venaria  
011496424-3471158944 (A-B)  
Cresto S.N.C. dei F.Li Cresto  
Davide E Fabio Via Pavese 4  
Venaria 11496596 (C-D-E)  
Fenice Impianti S.R.L. Corso  
Liguria 30 Venaria  
0114557957-3292707374  
(A-B)  
Idraulica ■ Giglio Pasquale  
Via G. Mosala 18 Venaria  
0114530187 - 337208849  
(C-D-E)  
Hts S.N.C. di Cammarata  
Francesco Sergio ■ C. Via  
Cavallo ■ Venaria  
0114593491 (C-D-E)  
Menduni Mario Corso  
Matteotti 8/B Venaria  
0114525313 (A-B)  
Promoelektra Impianti  
Elettrici Civili e Industriali di  
Cappal Ilvo ■ C. S.A.S. Via  
Leonardo ■ Vinci 50 Venaria  
0114591218 (A)  
Sicurtex ■ Egldio Vayr  
Frazione Molino ■ Venaus  
3487864779 (A-B)  
E.B. Elettroimpianti Bertolè  
di Bertolè Franco Vicolo San  
Rocco 1 Verolengo  
0119188948-3355205168  
(A-B)  
Piazza San Rocco 6  
Vigone 0119804078  
-01 (C-D-E)  
Chivassa Luigi Via Beati C. E  
D. Franco 10/4 Villafranca  
Piemonte  
0119807064-3396062684 (A)  
Idrogas ■ Cargnino Franco ■  
C. S.N.C. Via Sant'Ambrogio 61  
Villar Dora 0119352620  
(A-C-D-E)  
Video\*4 ■ Pettigiani Piero ■  
C. S.N.C. Via Suisse 20 Villar  
Fochiaro 0119645469  
Priotto Andrea Via Costa  
Cairussa B Villar Pellice  
0121930075-3358317982  
(A-B)  
Cresci di Del Carlo Cresci  
Lionello E C. S.N.C. Via  
Monviso 37 Villarbassa  
011952330 (A-C-D-E)  
Cazzadore Paolo Via  
Cottolengo 161/10 Vinovo  
0119651841-3394446068  
(A-B)  
Electro System S.A.S. ■ C. Via  
Stupinigi 61/V Vinovo  
0119624801-3485116315 (A)  
Gariglio Giovanni di Gariglio  
■ Riccardo Edoardo Via  
■ Andrea 27 Vinovo  
011953760 (C-D-E)  
Termotecnica Latrecchiana ■  
Latrecchiana Rocco Via  
Carmagnola 26/2 Vinovo  
0119623374 (C-D-E)  
Al.Sa di Sartori Pier Luigi Via  
Trento 21 Volpiano  
0119885064-3389888872  
(A-B)  
Ibatici Ernesto Via Umberto I  
5 Volpiano  
0119885532-3386803583-338  
2581256 (A-B-C)  
Bongiovanni Piero Via C.  
Porporato 12 Volpiera  
0119850059 (C-D-E)

# DVDiamo lo sconto.

**Fino al 14 agosto**

**SCONTO ESTATE**

**10%**

**SUI**  
**LETTORI DVD e**  
**DVD-RECORDERS**  
evidenziati in punto vendita.



**89<sup>10</sup>** **93<sup>10</sup>**  
**HITACHI**  
**LETTORE DVD**

The SATURN

800.992300

Luned

10-22. Aperto domenica

www.saturn.it



# GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marconi 31, 10126 Torino  
Per: Giorno e Notte 011 55.66.439 e 011 55.69.036  
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

DOMANI ESIBIZIONE DI CONCERTO IN BACAU AL PIAN DEL SOLE

## Al concerto in seggiovia

Quest'anno la data è l'8 agosto, una domenica come nelle precedenti edizioni. Il Concerto in Altura di Bardonecchia organizzato dal CUS (Centro Universitario Sportivo) di Torino, dato il crescente, è diventato un appuntamento irrinunciabile.

Il programma della giornata ricalca un copione consolidata, ma con una variante: «Per dare un segno più internazionale» spiega il presidente del CUS Riccardo D'Elia - invece dell'Orchestra Universitaria di Torino abbiamo invitato l'Orchestra Filarmonica Mihail Jora di Bacau, affermato complesso rumeno diretto da Pavel Ionescu.

L'esecuzione avrà inizio alle 11.30 sinfonie di Verdi (Forza del destino, Nabucco) e Rossini (Casta l'adra, Barbiere di Siviglia), e infine una sequenza di valzer e polke viennesi firmati da Johann Strauss junior. E' facile immaginare che anche quest'anno l'enorme prato del Pian del Sole sarà gremito di pubblico. Molti lo raggiungono a piedi per conto loro: volendo si può camminare in compagnia dei maestri sci di Campo Smith (appuntamento dalle 9, inizio della salita verso le 10). Funzionerà anche la seggiovia Colomina, cui si raggiunge la località in pochi minuti: andata e ritorno gratis per bambini, anziani e disabili. A fine concerto, polenta nei ristoranti La Grappa e Pian del Sole (polenta, salsiccia, bevanda a 5 Euro). La Sanson offrirà un gelato. E si è pensato ai bambini dai 5 ai 13 che non possono assistere al concerto: i maestri di sci li

accompagneranno in gita, partenza dal Piano alle 11, pranzo al sacco e rientro alle 15.

Il concerto rientra nel Progetto Universale, la grande manifestazione invernale del 2007, a segna l'avvio della Settimana universitaria di sport e cultura, che ha al centro il pattinaggio. Tutti i giorni dal 14 (orario 16-18) piazzale antistante viale della Vittoria prova dei pattini e corso gratuito roller blade per tutti. Sabato 14 esibizione di roller acrobatico. Domenica di Ferragosto dalle 13 alle 17 la centrale via Medai vedrà

sfrecciare gli atleti partecipanti alla Coppa Bardonecchia Skate Slalom provenienti da tutta Italia e dall'estero. Altro appuntamento musicale giovedì 12 alle 18.30 (e mercoledì 11 alle 19 e Sabice d'Ulzio) con la Fantomatic Orchestra, banda toscana di fiati e percussioni.

Ma Bardonecchia offre molto altro. Il Forte Bramafam si visita dalle 9.50 alle 13 e dalle 14 alle 18, il Museo d'arte religiosa alpina Melezet apre dalle 15.30 alle 19, l'etnografico 17.30 alle 19, di Rochemolles dalle 15 alle 18. Suggestiva è la

visita alle cappelle delle frazioni (Coignet, Horres, San Sisto, Rochemolles) dalle 15 alle 18. Sempre la domenica del Coro Alpi Cozie al Bramafam (ore 16) e suggestivo spettacolo «Parole, immagini e suoni» alle 21 alla Tur d'Amun proseguono le mostre: «La forma e l'immagine» di Capellini, Kossut, Severino ed Uria, Palazzo delle Feste; «Fauna e avifauna alpina» (foto, Palazzo delle Feste); «Flora e fauna della valle» (foto, chiesa di Millares); pitture di Orfeo Forlani (scuole elementari).

IN CITTA' LA SEDE DELLA BIENNALE DELLA «BJCEM»

## I giovani artisti del Mediterraneo partono da Torino



STILLO (a destra) CON SPANIC

Tutti i giovani artisti dell'area mediterranea e balcanica hanno incrociato o incroceranno Torino sul loro cammino. Nel capoluogo piemontese opera infatti la sede operativa dell'Associazione Internazionale per la Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, costituitasi nel luglio 2001 in occasione della Biennale di Sarajevo: «La sede legale è a Bruxelles», spiega Alessandro Stillo, segretario generale della Bjcem - ma, in accordo con il presidente serbo Spahic, abbiamo scelto Torino come sede di ponte. Io sono torinese e molti dei soci sono italiani, per di più

Torino è una città culturalmente molto viva, con attenzione ai giovani, e gode di un'ottima posizione geografica. Con i loro sette ragazzi, tre dipendenti fissi e quattro volontari del servizio civile.

La prima Biennale si svolse a Barcellona nel 1984, e solo dopo tanti anni, appunto nel 2001, si è deciso di sostituire il gentleman's agreement grazie al quale si erano organizzate le precedenti edizioni con una struttura più solida: «Siamo un po' quello che il Cio è per le Olimpiadi», dice Stillo - e coordiniamo i 60 partner cittadini o nazionali che selezionano gli artisti dalla loro area e organizzano la Biennale e che svolgono un lavoro simile a

quello del Cio per il 2006.

La Bjcem è una realtà che crea opportunità d'incontro e scambio culturale e che sa essere anche scopritrice di talenti: Alessandro Cattelan, Vanessa Beecroft, Litfiba e Daniele Gaglianone sono solo alcuni dei nomi che, prima del successo, sono passati dalla Biennale mettendo in evidenza il loro potenziale. Il compito principale della Bjcem è, così, quello di promuovere i giovani artisti: «Rendendo più facile l'accesso al circuito dell'arte internazionale attraverso la creazione di incontri, scambi, momenti di riflessione e formazione sulla realtà dell'arte contemporanea». Arte figurativa, musica, teatro, letteratura, danza,

ecc.: il risultato è la creazione di vivi incontri interculturali che trasformano la città ospitante nel cuore di una grande festa grazie all'arrivo di mille ragazzi tra i 18 e i 30 anni. «Ad Atene», dice Stillo, «nella Biennale del 2003, le stime parlano di 250, 300 mila spettatori in un parco come quello della Pellerina».

Ad aumentare il numero dei giovani artisti, decine di migliaia in vent'anni, e degli spettatori, sono milioni, contribuirà la prossima Biennale che, dopo l'edizione 2000 a Roma, farà ritorno in Italia. La XII Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo del 2005 si svolgerà, infatti, a Napoli con ragazzi provenienti da 25 paesi.

Il bando di concorso è aperto fino al 20 settembre: i torinesi che volessero partecipare possono rivolgersi al Comune di Torino o all'Arco (www.bjcem.org).

## LE PERCUSSIONI DI TRILOK GURTU

Per «Sentinelle delle Alpi», oggi alle 21 al Forte di Exilles suona il gruppo dei percussionisti e vocalisti indiani Trilok Gurte (foto). Con lui Ravi Chary (sitar e harmonium), Sandhya Paruque (voce) e Sarosh Izedyar (chitarra). Trilok Gurte, uno dei nomi più prestigiosi della scena musicale internazionale, che pur rimanendo vicino allo spirito e nel modo di essere alle radici indiane, vanta molteplici collaborazioni con musicisti di ogni provenienza e formazione musicale. Dagli Anni 90 è un imprescindibile riferimento per gli amanti della world music. Biglietto 1 euro.

## gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

### Pop Festival

Al Parco Rignon concerto dei Trimusika: «la world music mediterranea, originale mix di sonorità slave, greche, turche, arabe, rom». A cura dell'associazione CantoVivo.  
■ Parco Rignon, c.so Orbassano 208, ore 21.15

### Spazio 211

Concerto del Lulu Casih Quintet: latin jazz, Ingresso libero. A seguire esibizione live dei Good Morning Boy e dei The Belles. Info, tel. 011/200.522; 349/317.21.64.  
■ Spazio 211, via Cigna 211, ore 18-21 e 21.30

### Tarantino

Nel cortile del Museo regionale «Naturali» serata Quentin Tarantino: dalle 21.30 «Kill Bill vol. 1» e «Kill Bill vol. 2». Ingresso 5 euro.  
■ Museo regionale Scienze Naturali, via Giolitti ore 21.30 e 23

### Romano

Al cinema Romano «L'amico americano» di Wim Wenders (ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30). Manifesti: film in regalo agli spettatori.  
■ Cinema Romano, in Galleria Subalpina, dalle 15.30

### Cinema arabo

«Il Dar al Hikma «Lalla Hobby» di Mohamed Abderrahman Tazi. Versione originale araba (sottotitoli in francese).  
■ Centro Dar al Hikma, via Fochetto 15, ore 21

### Agriturismo

Domani, gita per anziani, disabili e giovani volontari all'Agriturismo Parco Antica Cascina di Leini Lombardone. Ritorno alle 10 di fronte Via San Marino 10, sede delle associazioni AVO e CPD. Sarà offerto il servizio ristorante: un menù particolarmente gradevole. Rientro previsto per le 18.  
■ Agriturismo Parco Antica Cascina di Leini, domani, ore 10-19

### ZONA CENTRO

Al Garamond, v. Pomba 14, t. 011 812.27.81 (AC);  
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 812.2981 (AC);  
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 817.21.90 (AC+DH);  
Alcove, via M. Vittoria 49/b, t. 011 817.02.53;  
Aqua y Fuego, v. Mazzini 23, t. 011 817.16.31 (AC);  
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98 (AC+DH);  
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 521.18.16 (AC);  
Barbarù, v. San Dalmazzo 11, t. 011 506.91.24 (AC+DH);  
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.55.66 (AC+DH);  
Brucchiatteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 43.66.70 (AC+DH);  
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562.19.12 (AC+DH);  
Caffè Martini, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);  
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532.58.66 (AC+DH);  
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.11.88 (AC+DH);  
Cambio, piazza Carignano 2, t. 011 546.69.00 (AC);  
Chez Gabry, v. Santa Croce 2, t. 011 817.22.07;  
Dil, via Bogino 17, t. 011 817.05.83 (DH);  
De Ignazio, v. Rattazzi 1, t. 011 534.06.68;  
De Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;  
Due Mondi, v. Saluzzo 3, t. 011 669.20.56 (AC);  
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.50.66 (AC+DH);  
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;  
Fratte Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.76.22;  
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835.94.00 (AC);  
La Finestre sul Po, Lungo Po Cadorna 1, t. 011 812.36.33 (AC);  
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;  
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 43.65.02.1;  
Girza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011 669.88.88;  
La Saint Emilion, v. S. Domenico 2/8D, t. 011 521.70.77;  
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 812.68.83;  
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530.63.44 (DH);  
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88.45.26;  
L'Agrofoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837.06.44 (AC);  
L'Angolo Greco, corso Vittorio Emanuele 40, t. 011 888.85.55 (AC);  
L'Orto del Borgh Vei, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;  
Mare Chiaro, via San Francesco d'Assisi 21, t. 011 535.75.7;  
Masi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537.37.6;  
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.54.2 (AC);  
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 436.12.75 (AC+DH);  
Matsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511.99.40;  
Ponte Dora, corso Vercelli 5/b, t. 011 247.59.75 (DH);  
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.66.00 (AC+DH);  
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.38.5;  
Samsa, via Montebello 11, t. 011 817.43.13 (DH);  
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88 (AC);  
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 817.93.98 (AC);  
Taverna dell'oca, v. de Mille 24, t. 011 837.54.7 (AC+DH);  
Tambarella, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC);  
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 521.60.27 (AC);  
Tre Galline, via Bellezia 37, t. 011 436.65.53 (AC);  
Tokyo (giapponese), via Vittorio Amedeo 10, t. 011 545.04.7 (AC);  
Trattoria Vianello, v. Montevercchio 10, t. 011 562.02.74 (AC+DH);  
Zero, via Rodi 4, t. 011 812.97.43 (C+DH);  
Zodiaco, via Nizza 32, t. 011 669.61.18 (AC).

### SAN SALVARIO - VALENTINO

Black Jack, via Nizza 84, (solo cena) t. 011 569.33.09 (AC);  
Chianti, via Saluzzo 13, t. 011 650.58.18;  
De Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669.92.29 (DH);  
Dei Santi, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;  
I Confrati di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14 (AC);

Il Filo, Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65 (DH);  
Il cardo gobbo, via Bidone 3, t. 011 669.69.21;  
Imbarco Perosino, v. Virgilio 53, t. 011 657.36.2 (DH);  
La Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74 (AC);  
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 668.73.57 (AC);  
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.76.63 (AC);  
L'Idrovolante, v. Virgilio 105, t. 011 668.76.02 (DH);  
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51 (AC);  
Mille Gusti, v. Bramante 25, t. 011 319.92.00 (AC);  
Il basta, v. Madonna Cristina 116, t. 011 696.33.42 (AC+DH);  
CINESE:  
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32 (AC);  
Porta Fortuna, Ormea 101, t. 011 669.28.83 (AC+DH);  
Take Away, v. Madonna Cristina 32/d, t. 011 669.24.16 (AC);  
Tien Shin, corso Dante 62, t. 011 673.81.0 (AC).

### CROCIETTA - SAN SECONDO

Flo, via Marco Polo 40, t. 011 503.33.33 (AC);  
Il Brande, v. Massena 5, t. 011 537.27.9 (AC);  
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505.56.66 (AC);  
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.72.1 (AC);  
Marco Polo, via Marco Polo 38, t. 011 500.09.96 (AC);  
Il Pizzicotto, c. Rosselli 83, t. 011 318.49.17;  
Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.68.00 (solo cena, AC+DH);  
Tornicelli, v. Tornicelli 11, t. 011 599.81.4 (AC+DH);  
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52.20 (DH);  
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 591.21.0 (DH);  
CINESE:  
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.17.0 (AC);  
Macao, corso Turati 9, t. 011 318.51.03 (AC);  
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03 (AC).

### SAN PAOLO

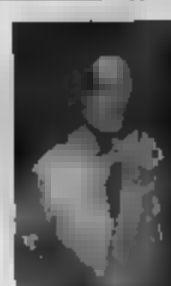
La zuppa, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54 (DH);  
Cambusia, v. Valderi 2, t. 011 433.33.02 (solo cena, DH);  
I Forchettoni, v. Paolo 52, t. 011 385.51.53;  
Carlo, via Malta 34, t. 011 385.51.53 (AC);  
Il Personaggio 2, v. Caraglio 39, t. 011 385.60.03 (DH);  
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46 (AC+DH);  
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.64.88 (AC+DH);  
Spazio, via Modane 20, t. 011 1983.1630;  
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 433.04.32;  
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12 (AC);  
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 382.87.58 (AC);  
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.58.66 (AC);  
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.81.5 (DH);  
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.81.0 (AC).

### CEVISE - CIT TURIN - POZZO

Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.43.45;  
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.02.19 (AC+DH);  
Lancora, c.so Montegrappa 98, t. 011 743.96.66 (AC);  
Le Maschere, via Vandalino 16, t. 011 796.72.3 (AC);  
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.23.44 (DH);  
Massimo, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.27.7;  
Miro, c. Monte Grappa 110, t. 011 771.00.31 (AC);  
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90 (AC+DH);  
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;  
Pinocchio, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45 (AC+DH);  
Vecchio spuntino, v. Pietro Cossa 79, t. 011 779.01.98 (CINESE);  
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41 (AC);  
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705.46.64 (AC);  
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97 (AC);  
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.88.88 (AC);  
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68 (AC).

## UN VIAGGIO NELL'INFERNO

Il cartellone del Teatro Festival di Saone d'Ou presenta (oggi e domani) «L'Inferno», una produzione Tangram Teatro. Protagonisti: Bruno Maria Ferraro e Silvia Battaglia (foto), regia di Ivano Ferri, che ha rivisitato la Commedia di Dante. Lo spettacolo è un viaggio sensoriale condiviso con il pubblico, in cui la luce apre squarci improvvisi per portare lo spettatore in una sorta di scenografia sonora. Appuntamento al Teatro d'Ou alle 21.30. Informazioni: informazioni turistiche di Saone d'Ou: 0122/85 80 09 - 0122/85 07 00; Tangram Teatro Torino: 011-338.998



A BARDONECCHIA AL PIA ALTAURA

La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286.08.3 (AC);  
Mel Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35 (AC);  
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 226.47.60 (AC).

### S. RITA - MIRAFIORI

Al Ghibellin fuggiasco, via Leone 16, t. 011 319.61.15 (AC);  
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48 (AC+DH);  
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72 (DH);  
Bischoff, via Buenos Aires 108, t. 011 369.07.07 (AC);  
Delfino Blu, corso Orbassano 277, t. 011 311.50.80 (AC+DH);  
Exito, via Vinovo 8, t. 011 663.60.45 (AC+DH);  
Ganas, via Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.23.1;  
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 663.77.89;  
Il Quadrifoglio, v. Beneygna 22, t. 011 35.26.20 (AC+DH);  
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323.82.3 (AC);  
La Capricciosa, v. C. 13, t. 011 696.50.00 (AC);  
La Lupa, v. Tepece 8, t. 011 696.33.55;  
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 309.56.1 (AC);  
Marinello, v. Genova 63, t. 011 664.71.01 (DH);  
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 696.26.51 (DH);  
Pane e vino, c.so Cosenza 24, t. 011 317.48.04;  
Rubirosa, via Piana 1, t. 011 812.21.33 (AC);  
Nuovo Secolo, via Varazze 4, t. 011 663.77.89;  
Vecchia Europa, v. Gonzia 144, t. 011 322.20.00 (AC);  
Zeus, via A. da Brescia 23, t. 011 319.24.00.

### M. ILLIUM - VALSAUCE - CAVORETTO

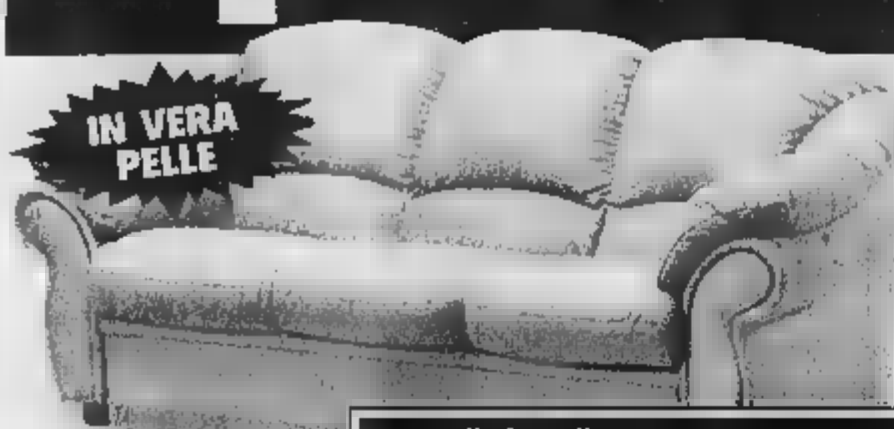
pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 662.09.00 (solo cena, DH);  
Bellavista, strada Comunale Margherita 163, t. 011 819.51.28 (DH);  
Birkli, strada Val San Martino 5, t. 011 819.05.67 (DH);  
Buon Appartito, corso Casale 100, t. 011 819.45.74 (AC);  
Cantine Russo, corso Casale 79, t. 011 819.55.31 (solo cena, DH);  
Ciacoloni, via XXV Aprile 11, t. 011 66.10.91.1;  
Collini, corso Moncalieri 502, t. 011 661.01.00 (AC+DH);  
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 898.02.29 (DH);  
De Filippo, corso Moncalieri 60, t. 011 660.43.61 (AC+DH);  
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861.83.97 (DH);  
Garden, strada Valsauce 2, t. 011 660.39.43 (DH);  
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);  
Giudice, strada Val Salice 78, t. 011 660.20.20 (DH);  
Goffi, corso Casale 117, t. 011 819.05.19 (DH);  
Il Pavia, v. le Thovez 60, t. 011 660.20.60 (AC+DH);  
La Briga, via Tonello 6, t. 011 899.32.67 (DH);  
La Cloche, strada Traloro Pino 106, t. 011 819.05.13 (solo cena);  
La Dentara, corso Casale 321, t. 011 898.10.88 (AC+DH);  
La Gola, strada Val Salice 178, t. 011 660.80.32 (DH);  
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20 (DH);  
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 899.68.08 (AC+DH);  
La Nuova Topia, corso Moncalieri 478, t. 011 661.04.36 (AC+DH);  
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17 (solo cena, DH);  
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);  
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 819.64.35;  
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.38.27 (AC);  
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 839.92.73 (AC+DH);  
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 819.45.25 (DH);  
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71 (DH);  
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 899.59.26 (AC);  
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71 (AC+DH);  
Tronfin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50 (ferrati solo cena, AC);  
Unione Familiare Reale, c. Chieri 124, t. 011 819.05.13 (DH);  
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26 (AC+DH);  
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto. Per comunicazioni: cesare.val@lastampa.it



**SEI RIMASTO IN CITTA'?**  
**TUTTO AGOSTO**  
**E' A PREZZI INCREDIBILI!**

# STIEVANI

## premia chi resta!



**IN VERA PELLE**

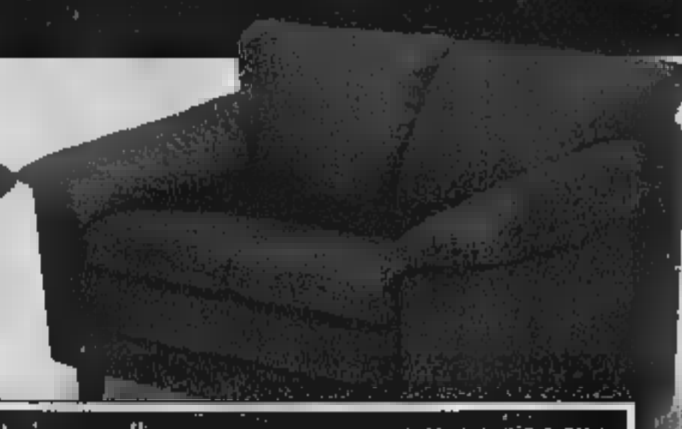
**DA PRENDERE AL VELOCE**

Comodissimo divano  
3 posti in VERA PELLE  
PRONTA CONSEGNA  
**PREZZO MESE DI AGOSTO**  
**€ 550,00**  
PREZZO LISTINO € 1.150,00  
PREZZO SCONTATO € 790,00

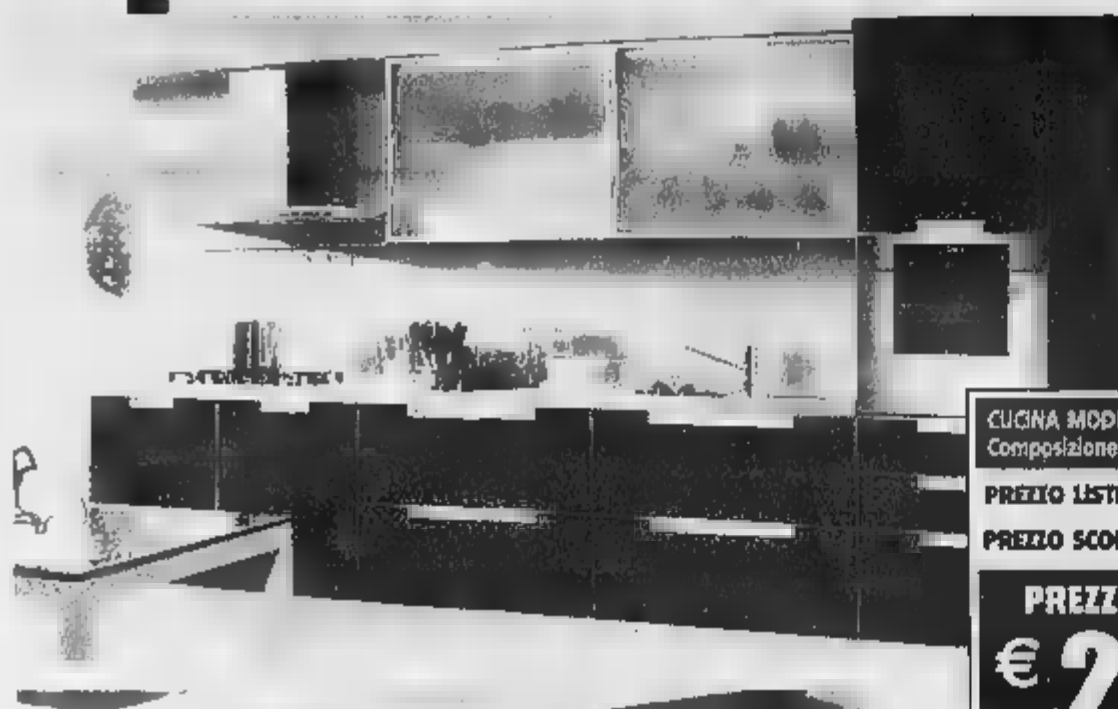


**INCREDIBILE MA VERO!**

Salotto in ecopelle,  
composto da divano a 3  
posti e divano a 2 posti.  
PRONTA CONSEGNA  
**PREZZO MESE DI AGOSTO**  
**€ 490,00**  
PREZZO LISTINO € 1.120,00  
PREZZO SCONTATO € 750,00



## Prezzi super ribassati per tutto il mese di Agosto!



**UN'OCCASIONE  
DA NON PERDERE!**

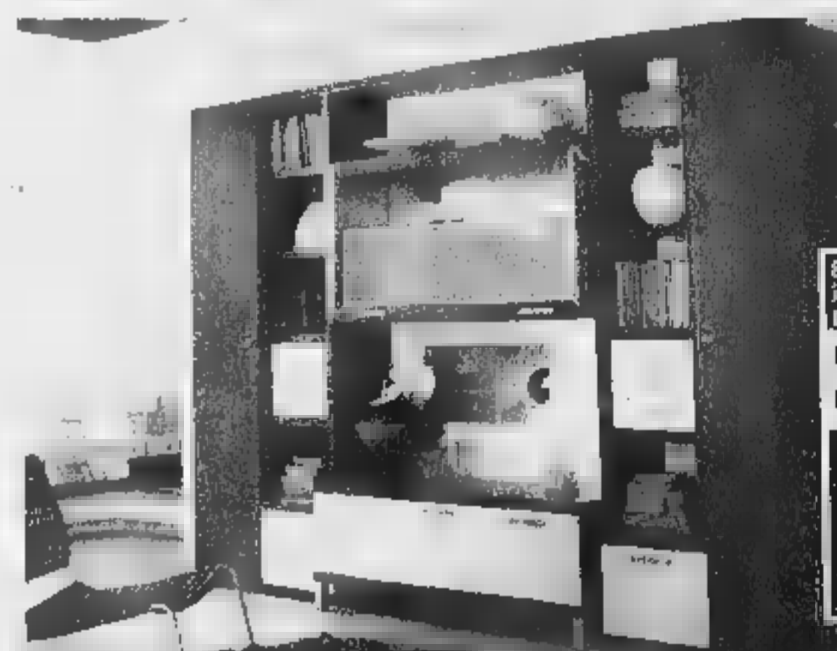
CUCINA MODERNA disponibile in 6 diversi colori.  
Composizione 3 ml. completa di elettrodomestici  
**PREZZO LISTINO € 5.780,00**  
**PREZZO SCONTATO € 3.800,00**  
**PREZZO MESE DI AGOSTO**  
**€ 2.890,00**



**IN VERO MASSELLO**

**PREZZO IRRIPIETIBILE!**

ELEGANTISSIMA CAMERA DA LETTO CLASSICA  
realizzata in puro massello, disponibile con armadio a  
ante battenti o scorrevoli.  
**PREZZO LISTINO € 7.080,00**  
**PREZZO SCONTATO € 4.900,00**  
**PREZZO MESE DI AGOSTO**  
**€ 2.890,00**



**ORA O MAI PIU'!**

BELLISSIMA PARETE SOGGIORNO MODERNA  
in finitura ciliegio con particolari panna e alluminio.  
Dim.: 315 L. x 45/60 P. x 218 H.  
**PREZZO LISTINO € 3.920,00**  
**PREZZO SCONTATO € 2.700,00**  
**PREZZO MESE DI AGOSTO**  
**€ 1.690,00**

**Compri oggi e paghi  
ad Agosto 2005, senza  
acconto e senza interessi!**

**APERTO TUTTO AGOSTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO**

# STIEVANI MOBILI

L'ARTE DI ARREDARE

**TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666**

**ALPIGNANO: Centro Comm. La Torre - Via Cavour, 131 - tel. 011/966.14.35**



# STIEVANI

**ELETTRODOMESTICI**

**TORINO: L.go Giachino, 93 - tel. 011/218.666**

CONDIZIONATORI FISSI E PORTATILI

 <b>€629,00</b> ARGO OSCAR SUPER 7.500 BTU	 <b>€639,00</b> ARGO MAGICO 9.300 BTU	 <b>€849,00</b> ARGO ULISSE 10.000 BTU	 <b>€699,00</b> ENVIRACARE 725E 7.500 BTU	 <b>€479,00</b> ARGO JAWA 11.000 BTU	 <b>€519,00</b> TOSHIBA 11.000 BTU
				 <b>€849,00</b> ARGO ULISSE 10.000 BTU	 <b>€469,00</b> TOSHIBA 9.000 BTU

# STIEVANI

## "i superscontati"

**Solo per Agosto più di 2000 articoli a prezzi superscontati!**

### TV COLOR

 <b>€89,00</b> AUTOVOX 14"	 <b>€142,00</b> AUTOVOX 21" Stereo	 <b>€299,00</b> THOMSON 28" Stereo	 <b>€399,00</b> THOMSON 29" Stereo
 <b>€499,00</b> SONY 25" schermo piatto	 <b>€1.399,00</b> SONY 32" 100Hz - 16/9"	 <b>€899,00</b> JVC 17" LCD	 <b>€3.169,00</b> THOMSON PLASMA 42"

### LAVATRICI

 <b>€199,00</b> BOMPANI 400 giri	 <b>€239,00</b> BOMPANI 600 giri	 <b>€289,00</b> OCEAN 800 giri	 <b>€279,00</b> SAN GIORGIO 800 giri
 <b>€299,00</b> SMEG 600 giri	 <b>€349,00</b> SMEG 900 giri	 <b>€389,00</b> SMEG 40cm. 500 giri	 <b>€289,00</b> OCEAN carter all'alto 600 giri

### FRIGORIFERI

 <b>€199,00</b> BOMPANI 245 Lt.	 <b>€219,00</b> HAIER 250 Lt.	 <b>€229,00</b> SMEG 245 Lt.	 <b>€239,00</b> SMEG 245 Lt.	 <b>€490,00</b> SAN GIORGIO 320 Lt.	 <b>€539,00</b> BOMPANI 340 Lt.	 <b>€169,00</b> SMEG 140 Lt.	 <b>€199,00</b> OCEAN 132 Lt.
--	--	---	---	--	--	--	--

### CUCINE

 <b>€259,00</b> BOMPANI 50x50	 <b>€299,00</b> GLEN 60x50	 <b>€490,00</b> SMEG 60x60
 <b>€399,00</b> BOMPANI 60x60	 <b>€599,00</b> LOFRA 60x50	 <b>€490,00</b> SMEG 60x60

**Compri oggi e paghi ad Agosto 2005,  
senza acconto e senza interessi!**





**Dal 31 agosto ritrovate ogni martedì i Classici de La Stampa.**

Riscoprite la prima cantica ■■■ Divina Commedia: ■ forse la più celebre delle tre che compongono il capolavoro dantesco. ■■ straordinario, immortale affresco in cui ■ mescolano allegorie, tenerezza, senso tragico, riflessione storica e compassione per ■ "perduta gente". Riscopritelo nella prestigiosa edizione rilegata ■ Garzanti Libri ■ cura di Emilio Pasquini e Antonio Quaglio, con la nuova elegante sovracopertina colorata.

31 - ■■■■ - Inferno	36 - I FIORETTI DI ■■■■	41 - ■■■■ - Decamerone II	46 - MOLIÈRE - Il malato immaginario
32 - ■■■■ ALIGHIERI - Purgatorio	37 - MACHIAVELLI - Il Principe	42 - CATULLO - Le poesie	47 - LEOPARDI - Canti
33 - ■■■■ - Paradiso	38 - ■■■■ - Confessioni	43 - FOSCOLO - Ultimo ■■■■ di Jacopo ■■■■	48 - ■■■■ CASA - Galateo
34 - MARCO POLO - Milione	39 - CESARE - La guerra gallica	44 - SHAKESPEARE - Romeo e Giulietta	49 - GOLDONI - La locandiera
35 - ■■■■ - Odissea	40 - BOCCACCIO - Decamerone I	45 - VOLTAIRE - Candido	50 - PASCOLI - Poesie

In edicola la "Divina Commedia - Inferno" di Dante Alighieri ■ soli 4,90 euro più il prezzo del quotidiano.

**LA STAMPA**  
Nell'edicola dei grandi libri Garzanti



dal 7 al 28 agosto

# Dove si pescano i veri affari?

## IN RETE!



### NOKIA

**Telefono cellulare Smartphone**  
Display TFT ■ 65.000 colori. Tri band.  
GPRS. MMS. E-mail. Bluetooth.  
Memoria interna da 6 Mb.  
MMC ■ 32 ■ espandibile.  
Sistema operativo Symbian OS 7.0.  
Registrazione e riproduzione videoclip.  
VGA 640x480  
zoom 2x Integrata.

**299'00**



### HP

**digitale**  
3,2 Mega Pixel. Zoom ottico 3x, digitale 5x. Flash automatico.  
Movie Mode con audio. Display LCD 1,5". Slot per schede Secure Digital.  
Commenti vocali alle foto. Interfaccia USB. video.  
prezzo: Docking per il collegamento alla TV,  
al PC e la delle batterie; 2 ricaricabili; scheda Mb  
morbida. Kit accessori del di 139 Euro.

**199'00**



### ACER

**Notebook**  
Processore Intel® Celeron® da 2,60 GHz. Ram 256 Mb. Hard Disk 30 Gb.  
Combodrive DVD/CD-RW. Modem 56 K. Lan 10/100.  
Windows XP HE. Display 15" TFT XGA.

**799'00**

### PHILIPS

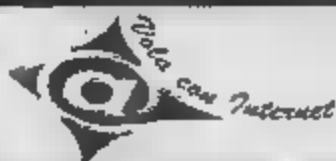
**Decoder digitale terrestre DTR6800**  
Tecnologia MHP: permette l'accesso  
ai servizi interattivi.  
Connessioni: uscita audio digitale ottica.  
2 Prese Scart. Uscita Audio RCA.  
Ingresso e uscita antenna.  
1000 Canali memorizzabili.  
Formato 4:3 ■ 16:9.

~~109'00~~ - **150€**  
di contributo statale

**49'00**



Per ottenere il contributo statale ■ necessario in regola con il  
pagamento del canone TV. Offerta valida ■ ad esaurimento fondi  
Vedi il regolamento completo ■ [www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it).



LA LETTERA MINISTERIALE, CON MEDIA WORLD COMPRA ON LINE POTRAI GODERTI DELLO  
SCONTO DI 175 EURO PER L'ACQUISTO DI UN NUOVO PC. VEDI IL REGOLAMENTO SU [WWW.MEDIAWORLD.IT](http://WWW.MEDIAWORLD.IT)

NUMERO VERDE

GRATIS

CONSEGNE VELOCI GARANTITE

PREZZI BASSI



**800-992200**

10h-18h (dal 7 al 28 agosto)

# Media World

**COMPRA ON-LINE**

[www.mediaworld.it](http://www.mediaworld.it)







# film

**CHI È LA SABA DI NOI** (commedia, regia di Giovanni Veronesi). Con Silvio Marzulli, Valeria Marzulli, Diego Abatantuono, Valeria Marzulli. Un viaggio in Grecia, questa esperienza sarà loro modo di maturare anche l'amicizia.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

# TEATRO

**Gli Inti Illimani cantano a Fenestrelle**  
Paladini del Cile e della musica etnica

Una volta gli Inti Illimani è una vera leggenda. Vivente - il gruppo è sulle scene da oltre un trentennio - è legato ai ricordi di molti adolescenti che negli anni Settanta avevano già ideali, politici e non, e credevano al loro messaggio. Stasera al Forte San Carlo di Fenestrelle si presenta l'occasione di riscoprire la formazione grazie a un'assemblea Teatro che ha inserito il loro concerto nel programma della rassegna «Attorno alla Fortezza» (sabato 21, ingresso unico a 5 euro). Era il 1973 quando il complesso arrivò in Italia per un tour di un paio di settimane, fu sorpreso dalla Fortezza (allora allestita da un gruppo di giovani) e fece conoscere il dramma di un popolo oppresso dalla dittatura. Una missione che seppur diversa continua ancor oggi dopo tre decenni vissuti intensamente. Sono cambiati alcuni componenti della

band ma la guida storica è sempre lui, Jorge Coussin, il simbolo musicale della lotta contro la cieca violenza di Augusto Pinochet. Testimoni di una triste e indimenticabile pagina di storia gli Inti Illimani sono ancora oggi considerati la voce universale e liberata del Sud America. Loro sono i paladini di una terra che spazia dal caldo Caribe ai gelidi ghiacci della Patagonia.

## CINEMA TORINO PRIME VISIONI

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## CINEMA AREA METROPOLITANA

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## TEATRI TORINO

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## CINEMA TORINO ALTRE VISIONI

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## CINEMA AREA METROPOLITANA

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## TEATRI TORINO

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## CINEMA TORINO ALTRE VISIONI

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## CINEMA AREA METROPOLITANA

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

## TEATRI TORINO

**IL PRIMO INCHIESTA** (commedia, regia di Peter Segal). Con Adam Sandler e Drew Barrymore. Harry è un bimbo maturo che vive, single, importante, alle vacanze. Un giorno egli conosce e s'innamora di una bella ragazza che si chiama di una sua sorella. Non ha la memoria breve e quindi si dimentica quanto accaduto il giorno prima. Harry è così costretto a cercare di riconquistare una ragazza che si chiama di una sua sorella.

**Watt Radio**  
Acquista un TV LCD completo ad agosto riceverai un decoder digitale terrestre in OMAGGIO

**BLINASCIO** (Piacenza) via V.le della Repubblica 10, tel. 0523/278989







GOLIARDIA LIVORNESE

«Rapita una delle tre teste false, sarà chiesto il riscatto»  
La beffa di Modigliani si ripete dopo vent'anni

Vent'anni dopo, ritorna la «beffa di Modigliani» a Livorno. E le vittime sono proprio gli stessi autori della celebre messa in scena. 20 anni fa quando quelle teste, il trapano, misero a soqquadro l'intero mondo dell'arte spingendo ad un colossale figuraccia molti critici ed esperti. Lo spiritaccio labronico, dunque, ha colpito ancora. E la testa realizzata dai tre studenti è stata fatta sparire per poi comparire ancora. E la testa realizzata dai tre studenti è stata fatta sparire per poi comparire ancora. E la testa realizzata dai tre studenti è stata fatta sparire per poi comparire ancora.



Le tre teste false di Modigliani del 1984

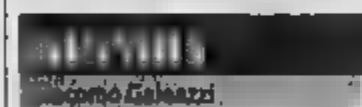
Il padre chiude in automobile per due ore sotto il sole la figlia di 20 mesi: denunciato

Il rimasta chiusa nell'auto di papà sotto il sole per due ore. A liberarla ci hanno pensato i carabinieri e i vigili. È la disavventura capitata a un albanese che ieri mattina, assieme al padre, è giunto in auto in un centro commerciale vicino al casello autostradale di Albenga (Savona). I carabinieri hanno notato la vettura parcheggiata sotto il sole. «Quando ci siamo accorti che siamo accorti con stupore che dentro c'era un cagnolino ma una bimba accaldata su un seggiolino sistemato sui sedili posteriori: continuava ad agitarsi con le braccia». Quando il padre, 42 anni, albanese residente nella zona, è ritornato il parcheggio è stato bloccato dai militari e la bimba è stata liberata. L'uomo è stato denunciato per abbandono di minore.

IL MINISTRO DEI TRASPORTI

# Lunardi: sulle strade sono pochi i controlli delle forze dell'ordine

«L'auto è un'arma impropria, è come avere in mano una pistola. Per questo accresceremo l'efficacia e il rigore dei sistemi di verifica»



Pietro Lunardi



Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Pietro Lunardi

ASTA con i boicottaggi, vigileremo sul recupero delle penalità. D'ora in poi le autoscuole che vendono i punti della patente «fatti chiudere». Di fronte alla ripresa della mortalità sulle strade il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti promette «tolleranza zero» e difende a spada tratta la patente a punti, entrata in vigore un anno fa. «Negli ultimi due mesi c'è stato un calo di attenzione ed è un errore imperdonabile perché i dati ci spingono, ci mandano avanti senza abbassare la guardia», lamenta Pietro Lunardi. Servono più controlli, della forza di polizia, sulle strade, maggior rigore degli esaminatori a ispezioni a tappeto nelle scuole guida da parte dei quattromila funzionari della Motorizzazione civile.

D'ora in poi le autoscuole che vendono i punti della patente verranno fatte chiudere. Negli ultimi due mesi c'è stato un calo di attenzione. Abbassare la guardia è un errore imperdonabile.

L'Unione Europea ci ha chiesto di far scendere del 40% gli incidenti entro il 2010. Ci riusciremo prima. In un anno abbiamo ridotto i morti del 20%. È metà lavoro.

IL PREZZO DELLE INFRAZIONI

LIMITI DI IN KM/H	NESSUNA SANZIONE	SUPERAMENTO DI NON OLTRE 10 KM/H OLTRE I LIMITI	SUPERAMENTO DI OLTRE 10 KM/H OLTRE I LIMITI	DI OLTRE 40 KM/H
	DEL 5% SULLA VELOCITÀ	DEL 5% SULLA VELOCITÀ ACCERTATA	DEL 5% SULLA VELOCITÀ ACCERTATA	VELOCITÀ REALE ACCERTATA
Autostrada				
130		Fino a 147	Fino a 178	Oltre 178
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
110		Fino a 126	Fino a 157	Oltre 157
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
90		Fino a 105	Fino a 136	Oltre 136
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
70		Fino a 85	Fino a 116	Oltre 116
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
50		Fino a 65	Fino a 96	Oltre 96
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
30		Fino a 45	Fino a 76	Oltre 76
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
20		Fino a 35	Fino a 66	Oltre 66
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
10		Fino a 25	Fino a 56	Oltre 56
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
5		Fino a 15	Fino a 46	Oltre 46
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10
0		Fino a 5	Fino a 36	Oltre 36
		Euro 33,60 punti 0	Euro 137,55 punti 2	Euro 343,35 punti 10

Se gli effetti della patente a punti sono inferiori alle attese le cause non sono da ricercare nelle autoscuole ma nel ritardo con il quale vengono tolti i punti e nella «insufficiente» quanto blanda vigilanza svolta dai tutori dell'ordine. Così la Confedat, l'Associazione delle autoscuole, replica al ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi: «Il conducente indisciplinato - afferma la Confedat - si vede arrivare la comunicazione dell'infrazione dopo 6-8 mesi. Ciò determina uno svilimento dell'effetto repressivo della norma. Ed è blanda la vigilanza svolta dai tutori dell'ordine in tutt'altre faccende affaristiche, perché impegnati in altri compiti istituzionali».

Però dobbiamo fermarci qui. È necessaria sempre una presenza coordinata e continuativa sulle strade da parte delle forze dell'ordine.

L'opposizione, però, non giudica soddisfacente il giro di vite introdotto la scorsa estate. Che cosa replica? «Si semina allarmismo e disfattismo. La patente a punti è una riforma che va nella giusta direzione e un deterrente valido. Non è un vermicello di carta. Le norme sono verifiche più accurate. Vanno rafforzati i controlli delle pattuglie, che non sono abbastanza numerosi, e dobbiamo toccare le coscienze degli automobilisti. Gli effetti della patente a punti si sentiranno veramente quando la gente si accorgerà che si sta facendo sul serio. Introduciamo gli ispettori che avranno il compito di svolgere attività di verifica. Crescerà la nostra presenza sul territorio. Il governo avrà esitazioni e ci tollererà che si schiererà con il codice stradale e il rispetto della vita. Le critiche ingiustificate degli ultimi giorni smentiscono cifre senza spiegare all'opinione pubblica come stanno le cose. In estate, infatti, c'è sempre un aumento del numero di incidenti che spinge in alto l'incidentalità. Il punto fondamentale è il rioriscare la normativa bensì potenziare la rete di sorveglianza».

«Gli spot televisivi quale possono avere? Mandare in onda immagini cruente, rispettando la privacy ed evitando le immagini di bambini, ci fa piacere. Ma ci fa piacere che siano costretti a farlo. Come ha sottolineato il presidente Ciampi, il successo delle innovazioni del Codice della Strada il frutto anche di una buona comunicazione istituzionale che sta modificando modelli di comportamento che si mantenevano radicati. Contiamo di dimezzare gli incidenti in tempi brevi».

LA DENUNCIA DEL SINDACO DI GELA: FUNZIONA AL «MINIMO TECNICO» E NON SODDISFA IL FABBISOGNO DEI CITTADINI

# «In mare l'acqua del dissalatore e noi moriamo di sete»

La Regione Sicilia ha «congelato» l'impianto dopo la condanna del gestore per associazione mafiosa

Fabio Albanese  
GELA (Caltanissetta)

Acqua regionalizzata, da utilizzare con il contagocce per arrivare al successivo turno di erogazione mentre quella del dissalatore finisce in mare. Succede a Gela, quinta città della Sicilia per popolazione, dove si è fatto il conto che la mancanza d'acqua, quella che l'hanno fatta conoscere come una delle città più cassetate d'Italia, con i tetti delle sue case punteggiati dal blu e grigio dei serbatoi. E questo, nonostante che in inverno piova e una situazione regionale di gran lunga migliorata per questa estate grazie a dighe e bacini artificiali colmi. E infatti l'acqua c'è, nelle dighe come pure, dissalata e costosa, negli impianti di potabilizzazione; proprio quella che però a Gela, viene ributtata in mare. Paradosso burocratico, o probabilmente non solo burocratico, a

pochi passi dalla terra di Pirandello, che ha indotto il coraggioso sindaco, Rosario Crocetta, a denunciare pubblicamente l'esaurimento. «Mentre i cittadini di Gela combattono contro il continuo razionamento idrico, ha dichiarato ieri il dissalatore che dovrebbe rifornire la zona, dopo aver dissalato l'acqua e averla resa disponibile per usi domestici, la ributta in mare». Stando alle accuse del sindaco, alla base di questa vicenda non c'è solo la burocrazia che costringe a tenere al minimo l'impianto di dissalazione «V-modulo», ma c'è anche l'ombra della mafia con un contenzioso che va avanti da un anno e parte proprio da una denuncia di Crocetta che, nel luglio 2003, segnalò alla magistratura, alla Regione e alla stampa una «preoccupante anomalia»: il modulo del dissalatore, realizzato da una multinazionale olandese, avrebbe dovuto anche

## Nuovi acquedotti Semaforo verde

Approvato il Programma nazionale degli interventi nel settore idrico. Il piano decennale conta uno stanziamento di più di 30 miliardi di euro per la realizzazione di infrastrutture idriche e tutela qualitative dell'acqua. Quattro saranno i tipi di intervento già previsti nel programma delle infrastrutture strategiche, dal ministro dell'Ambiente, dal programma Ingegno nazionale e dagli accordi di programma quadro e trasferimento di risorse idriche tra le Regioni. «Questo piano», ha spiegato il ministro dell'Ambiente, «permetterà di coordinare tutti gli interventi che dovranno essere realizzati nel settore idrico».

gestirlo, era in realtà gestito da una ditta locale, la «Di Vincenzo Spa» di Caltanissetta, il titolare, Pietro Di Vincenzo, rinviato a giudizio, venne poi condannato per concorso esterno in associazione mafiosa. La clamorosa denuncia, trovò anche sostegno politico nell'ex presidente e attuale componente della Commissione parlamentare antimafia Beppe Grillo, indusse la Regione siciliana ad interrompere l'attività del dissalatore che rimase però in affidamento alla «Di Vincenzo» in attesa di un nuovo appalto. Così, la ditta ha tenuto l'impianto al minimo tecnico: l'impianto dissalatore aveva prodotto acqua prodotta dal dissalatore non è stata più erogata ai cittadini ma scaricata in mare. Il paradosso - denuncia, amaro, Crocetta - è che quando in città c'è la mafia, la gestione delle risorse idriche genera un sufficiente fornitura d'acqua, mentre adesso le gente deve patire la sete.

L'impianto, duecento litri al secondo erogati, il dato per rifornire regolarmente d'acqua non soltanto Gela ma anche due città capoluogo come Caltanissetta e Agrigento e per sopprimere alle carenze degli altri quattro moduli. Nei giorni scorsi, la produzione di acqua da questo dissalatore aveva costretto ad interventi di emergenza anche ad Agrigento, altra città in cui la carenza di acqua che attende la costruzione di un proprio dissalatore e dove ancora, in alcuni quartieri, i turni di erogazione dell'acqua sono infiniti, fino a sette, talvolta dieci giorni. I dissalatori sono impianti costosi perché costoso è il processo con cui si trasforma l'acqua del mare in acqua potabile. In Sicilia le mega strutture sono due: oltre a quella di Gela,



A Gela, quinta città della Sicilia, si ricomincia a far la coda per l'acqua

suddivisa in cinque moduli, c'è quella di Trapani: insieme forniscono il 20 per cento dell'acqua distribuita dall'Ente acquedotti siciliani, a 116 comuni dell'isola. Per farli funzionare la Regione paga 25 milioni di euro all'anno. Il sindaco di Gela ha una soluzione: affidare con procedu-

re d'urgenza la gestione del dissalatore in odore di mafia direttamente al Genio civile o, in alternativa, all'Agip che qui ha importanti impianti petrolchimici e che, in attesa che venga effettuata una gara d'appalto, gestisce già gli altri quattro moduli. Per intanto Gela torna a patire la sete.



## GAMBE FORTI E SENSO DELL'ESCLUSIVITÀ

Nella disciplina sportiva del calcio il prototipo dell'atleta è strettamente legato al ruolo che poi dovrà trovarsi a ricoprire nella carriera. Di fondamentale importanza è sicuramente la presenza di una forte muscolatura negli arti inferiori, ma, allo stesso tempo, il calciatore deve stare attento a mantenere in equilibrio anche la parte superiore del corpo, e, questo, per non compromettere l'insieme dei movimenti con i quali colpire la palla. L'altezza non è vitale, anche se il campione è quasi sempre la fotografia di un atleta non certo di bassa statura. Quanto al portiere, deve avere la qualità della reattività, mentre per il difensore serve la velocità e lo scatto. In mezzo al campo, poi, c'è assoluto bisogno anche della resistenza fisica e non soltanto della classe. In attacco il repertorio è vasto, dalla corporatura robusta (il cosiddetto arista) fino alla destrezza con la palla.



## ■ BRACCIA LUNGHE E CONCENTRAZIONE

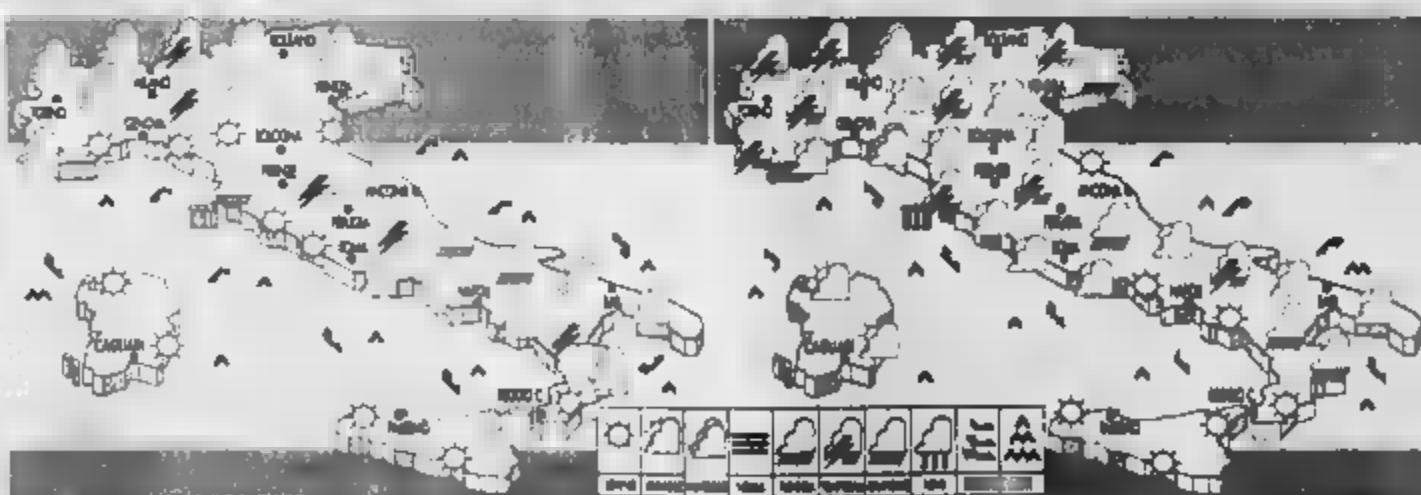
Visti i risultati conseguiti nell'era moderna, sembra emergere la figura del tennista che assomiglia sempre di più a un robot: grandi spalle, potenza muscolare e braccia lunghe. Ma, quello del tennis è nello stesso tempo uno sport che insegna come si può arrivare in alto anche senza possedere una certa prestanza fisica. La precisione nei colpi resta infatti fondamentale, ma per riuscire a farla propria il lavoro è tutto concentrato nella testa degli atleti: i campioni, devono dedicarsi agli allenamenti per almeno cinque ore al giorno senza soluzione di continuità. Essere forti fisicamente è la premessa per poter centrare grandi traguardi, ma il tennis lascia spazio a più di una tipologia di atleta. Netto resta comunque il divario fra i due sessi e, secondo le conclusioni raggiunte da alcuni studiosi, è addirittura destinato a restare incolmabile.

**RESISTENZA  
UNITA' ALLO SCATTO**

Il prototipo del campione delle due ruote varia a seconda della specialità. Se la partenza non si sofferma sul ciclista che deve saper stare in sella a lungo per una competizione a tappe, l'aspetto da potenziare è sicuramente quello della resistenza a cui è strettamente legato il keircolo respiratorio: fondamentale è la costanza nell'allenamento, deve prolungarsi per almeno sei ore al giorno. Il fisico del ciclista ideale deve essere un giusto equilibrio tra l'altezza e il peso corporeo, che non deve mai eccedere. Diverso, invece, il discorso per le prestazioni necessarie allo sprinter di giornata. In questo caso, infatti, si deve trovare l'esatto, quasi scientifico, compromesso fra il peso e la potenza muscolare: quest'ultima dovrà manifestarsi in un arco di tempo più limitato, ma con un'intensità decisamente maggiore.



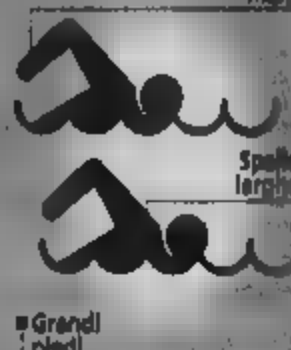
**NUBI SULLE ALPI.** La pressione tende ad aumentare, mentre la circolazione di aria instabile è in via di lento esaurimento e fino a domani darà luogo allo sviluppo di nubi temporalesche locali, sia sulle **Alpi** alpine e appenniniche sia in alcune **aree** padano-venete. Sulle **isole** si è in un po' di calma, i frontalini tirrenici ed adriatici cielo poco nuvoloso. **Temperature** diurne tenderanno a recuperare i valori **normali** di questi giorni scorsi. **Tendenza per dopodomani:** condizioni il sereno o poco nuvoloso per la presenza di nubi a evoluzione diurna sulle zone montane. Dal pomeriggio nubi **locali** sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna. **Temperature** in aumento.



■ **Nuvolosità irregolare, alternata a schiarite al Nord con tendenza a intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine, dove si avranno brevi temporali. Non si esclude che tra il pomeriggio e la serata alcuni temporali possano svilupparsi in Piemonte, alta Lombardia e Veneto. Nubi temporalesche sugli Appennini.**

## MANI E PIEDI FUORI DAL COMUNE

nuotatore perfetto è un individuo decisamente alto, con gli arti molto lunghi, in particolare le braccia. Gli atleti di grande livello devono essere anche dotati di piedi grandi, che consentano loro di guadagnare un vantaggio notevole nelle fasi decisive di spinta oppure di arrivo. Hanno, inoltre, mani di una certa dimensione per riuscire a vogare, quasi come se avessero dei veri e propri remi in acqua, oltre a fianchi lunghi in modo da ridurre la resistenza esercitata dall'acqua e spalle molto larghe per ottimizzare lo sforzo che viene esercitato dal movimento delle braccia. I nuotatori veloci hanno bisogno più degli altri dell'elasticità muscolare, ma la loro dotte naturale deve essere arricchita - anche se parzialmente - da un equilibrio a livello mentale: è necessario per poter sopportare uno stress molto alto e piuttosto limitato nel tempo.



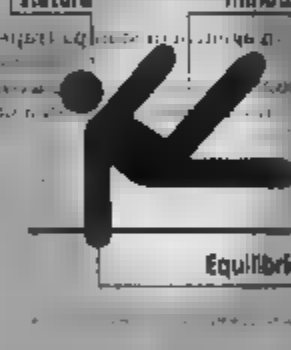
**● OSSA LEGGERE  
E MUSCOLI SUPER**

Il maratonista perfetto è dotato di una struttura ossea molto leggera, con gambe magre, e deve essere sì il sorto dell'altissima media. Il tipo di preparazione atletica a cui questi atleti sottopongono il proprio fisico consente loro di resistere a lungo alla disidratazione e al lavoro a cui vengono sottoposti conferisce alla loro muscolatura un'elevata capacità di riserva energetica per carburare in maniera progressiva proprio alla luce di uno sforzo che viene diluito nel tempo. Non c'è una fondamentale differenza nella metodologia di allenamento tra i due sessi: la maratona è soprattutto uno sport di grandissima resistenza fisica, ma anche di forte concentrazione mentale, nonostante quest'ultimo aspetto sfugga al più. Per poter vincere, dopo una performance di durata tanto lunga, la testa ha il suo peso: il cervello non deve mai smettere durante la competizione.



**PICCOLI E MINUTI  
CON SENSO D'EQUILIBRIO**

Il ginnasta ideale è piccolo e snello, ma è dotato di un grande tono muscolare e - anche se raramente accade che, crescendo, mantenga le stesse caratteristiche della prima adolescenza - ha un corpo longilineo: è questo insieme di caratteristiche che le consente di compiere rotazioni veloci e di mantenere un equilibrio sempre stabile, anche davanti ad esercizi che richiedono un'altissima perfezione di esecuzione. I ginnasti di entrambi i sessi devono avere una potenza prorompente e allo stesso tempo un sistema energetico di elevata efficienza. Sono gli atleti che godono di migliore forma durante tutto l'anno, anche lontano dai periodi dedicati alle competizioni nazionali e internazionali e, questo, grazie proprio al tipo, intenso, di preparazione: dev'essere sempre dura e decisa, ma assolutamente costante.



**ABBONAMENTI**  
10121 Torino, via Roma 100, tel. 011/2384111, fax 011/2385306; Roma via Barbieri 30, tel. 06/47861, fax 06/486239, fax 06/484851; Milano, piazza Cavotti 1, tel. 02/763161, fax 02/780049  
Internet: [www.ledaonline.it](http://www.ledaonline.it)

19121 Torino, via Roma [redacted], fax [redacted]. Italia 6 numeri (c.c.p. 990182) consegna in posta a/r n. 199. Escono: 4390 Arrivano 4390 numero con il doppio dell'attuale presso di posta. Una La Stampa (Una 644-930) published daily in Turin Italy. L'Una 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and at all mailing offices. Send address changes in the Stampa co-ordinator (Una loc. 2302 43rd avenue - L.I.C. NY 11101-3421).

[illegible]

Assicurando a: La Sagra, via Roma 40, 10121 Torino; per telefono: 011/2331111; telefax: 011/2331112.  
 Iniziativa Cap. Telefono  
 a prima di pagamento: c.c. postale 980305; bancario banca di cui conto n. 13801 Istituto Bancario I. Paolo Carta di  
 Credito telefonando al n. verde 800-333333, presso gli sportelli del Sistema La Sagra, via Roma 40, Torino.  
 INFO@LA-SAGRA.IT; info@la-sagra.it tel. 011/2331112 fax 011/2331112 Email: info@la-sagra.it (la-sagra@la-sagra.it)

**CONCORSO NAZIONALE PER LA PUBBLICITA'**  
**PUBBLICITA' AD AGG. DI** Direzione: Milano 20133 Via G. Carducci 26. Tel. 02 24424.61. Fax 02 24424.62. Torino 10121  
 viale Massimo d'Azeglio 60. Tel. 011 64088.111, Fax 011 64655.300. Bari via Autostar 166/3. Tel. 080 4380111. Bologna  
 via Partecipazioni 4. Tel. 051 6494236. Padova via Montebello 8. Tel. 049 8734737. Catania piazza S. Francesco 47/53. Tel. 095  
 7300311. Firenze via Don Minicozzi 45. Tel. 055 561102. Palermo via Lincoln 18. Tel. 091 4335100. Roma via Barberis  
 66. Tel. 06 4300691. C.so 43011466. Napoli via A. Depressis 31. Tel. 081 4301411.  
 Subconcessionaria pubblicità Pubblicità SpA. Capogruppo: Milano 20133. Tel. 02 83661. C.so 610 83661. C.so 610 836187.

Via Parmigianini 2, tel. 091 444636 Padova via Mantova 8, tel. 049 8734757. Cecade uomo Melegni-0743, tel. 047208311. Firenze via Don Minzoni 44, tel. 055 361182. Palermo via Lincoln 18, tel. 091 4235100 Roma via Barberis 68, tel. 06 4300891, fax 06 4301684. Napoli via A. Depressi 31, tel. 081 4301411. Subcomunicazione pubblica Pubblicità Soc. Consoc. Italia Pubblicità, tel. 010 93461, fax 010 943187.

## CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

L'Acque Lariane sono nel sottosuolo granitico che siede nei piedi del Monte Lariano alla sorgente situata a 1.503 metri s.l.m., tra le più alte in assoluto in Italia - non ci sono facilmente industriali, non ci sono campi coltivati, non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, solo la natura incontaminata e l'Acqua che scorre.

**Acqua Sant'Anna di Vinella. Pura, leggera, di montagna.**

**Sony's Annua** 150

Artista	Album	Genere	Label
Madonna	Ray of Light	Pop	Sony Music
Prince	The Love Symbol Album	Pop	Sony Music
Backstreet Boys	Backstreet Back	Pop	Sony Music
... (other artists) ...	...	...	...



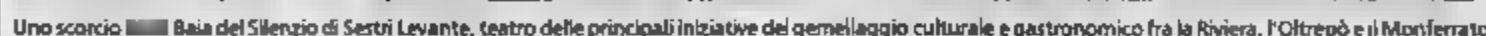
[www.entos.it](http://www.entos.it)



## Al lavoro nella vigna ■ stroncato ■ infarto

■ Luigi Contorno, agricoltore di 61 anni, è morto  
■ pomeriggio stroncato da un infarto. E' accaduto  
■ una vigna di sua proprietà, in località  
■ Gorretta ■ Monforte: l'uomo stava fresando nei  
■ filari, si è sentito male ed è caduto dal trattore.  
■ Allarmata ■ il ritardo nel rientro a casa del  
■ contadino, la moglie ha chiesto aiuto. Un vicino di  
■ casa è andato ■ vigna e ha scoperto il corpo  
■ esame di Contorno. ■ (s.p.)





## *In Riviera le danze monferrine e dell'Oltrepò*

lasciare gratuitamente l'auto nel parcheggio, avvalersi della navetta di Tigullio Pubblici Trasporti e raggiungere le spiagge del litorale. Poi, grazie ad una speciale accord (oltre 1000 quelle già consegnate), il visitatore potrà inoltre fare shopping nei 100 negozi convenzionati.

Un piccolo, grande, risultato sportivo. La squadra case ASD Francesco Castellini, che quest'anno conta 11 ciclististi ■ 4 mediofondisti, ha ottenuto un risultato ■ prestigio nella recente ciclististica «Terre ■ Vignale» che si è ■ sulle colline fra Vignale e Camagna. Ha infatti ottenuto il primo posto nel percorso dedicato ai ciclististi e la quarta piazza, ad un passo dal podio, nella classifica assoluta che ha fatto registrare il successo della squadra casalese del Ciclo Sport. Un risultato importante che la squadra ha voluto dedicare ad una persona speciale: «Era il modo migliore per ricordare e onorare il mitico Cecco - dicono alla Castellini - a due anni esatti della scomparsa». Un risultato impregiato ancor più dalle difficoltà che la squadra casalese ha dovuto affrontare nel corso dell'anno e che vengono illustrate dagli stessi responsabili della società monferrina. «Sono soddisfazioni che permettono di andare avanti, anche perché nel corso della stagione si sono registrati i forfait di alcuni degli sponsor principali e pertanto la squadra sta correndo quasi gratuitamente, ma senza far cessare quel clima familiare ■ quell'affiatamento che l'ha sempre contraddistinta. Nonostante le tante difficoltà andiamo avanti e nel nostro team ci sono alcuni dei più forti atleti della ■ ■ poi possiamo contare sul sostegno di tanti tifosi».

**@Sestri  
LEVANTE**

**Parcheggia  
lo stress e assapora  
la tua vacanza**

dal 10 luglio  
al 15 agosto 2004

Comune  
di Sestri Levante

Provincia  
di Genova

**BANCA CARIGE**  
Gruppo di Promozione e Sviluppo e Servizi

**EXPO**  
Fiera di Genova

Trasformare lo stress in una vacanza. La città e il litorale diventano comodamente raggiungibili, a portata di bus. Sestri Levante e Riva Trigoso si fanno merore nel periodo compreso fra il 10 luglio e il 15 agosto di un'iniziativa legata alla cultura, allo svago e ai sapori della tradizione con **Weekend Sestri**, protagonisti i prodotti tipici del **Tigullio**, del **Monferrato**, dell'**Oltrepò** e del **Piacentino** - novità gratuita, nessuno stress per il parcheggio - lasciare a casa la motor e godersi il relax.

Una Card per usufruire di agevolazioni e servizi negli esercizi commerciali convenzionati.

Ritirala presso il parcheggio oppure registrati su [www.weekendparking.org](http://www.weekendparking.org)

**DOMENICA 8 AGOSTO**  
**SESTRI LEVANTE - piazza Matteotti - ore 21.00**

**I MIAUCCA**  
**piffero . fisarmonica . cornamusa appenninica**

Il loro repertorio musicale attinge dalla terra detta delle "quattro province" (Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza) caratterizzate da danze quali Giga, Alessandrina, Monferrina, Piana, Sestrina, Perigurdina a cui si aggiungono Valzer, Polka e Mazurka. Il tutto eseguito in maniera assolutamente personale, grazie ad uno stile esecutivo che va ad arricchire melodicamente il repertorio pur custodendo la solita base ritmica tradizionale.

Assistere ad un loro concerto significa conoscere le nostre tradizioni musicali.

Formazione:  
Ettore Losini: piffero  
Attilio Rocca: fisarmonica  
Pier Carlo Cardinale: cornamusa appenninica

**TIGULLIO**  
prodotti

[www.weekendparking.org](http://www.weekendparking.org)

per tutta la giornata  
**parking  
gratuito  
e bus navetta**  
Costo 0,00 €



AOSTA

**FILM MUTI E MUSICA DAL VIVO AL TEATRO ROMANO**  
Continua al Teatro Romano di Aosta il Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo. Domani e lunedì alle 21,30, giovani musicisti europei musiceranno dal vivo le pellicole di Charlie Chaplin. Alle 18, anche in biblioteca, dei film degli allievi dell'Accademia di Brera e Griffith di Roma. (u.c.)

MONCALVO

**FESTIVAL DI CLASSICA «GUGLIELMO CACCIA»**  
Da domani a Moncalvo si svolge il 3° Festival «Guglielmo Caccia», pittore del '500. Quattro concerti di musica classica a ingresso libero. Domani alle 21,30 nella piazzetta del Teatro di sarà il trio polacco «Ars Armonica»; venerdì 13 «Art of Strings Trio»; venerdì 20 duo violoncello-pia notturne; il 5 settembre concerto dell'Orchestra «Aurora». (g.pr.)

## nord ovest estate

STASERA DAL LIDO DI STRESA PER LA MADONNA DELLA MERCEDE

**PROCESSIONE SULL'LAGO DELLE BARCHE E ILLUMINATE**  
Tradizionale processione e benedizione delle barche stasera alle 21,15 al Lido di Stresa: per la Madonna della Mercede, una cinquantina di barche illuminate sfileranno tra le isole. Il pubblico potrà assistere gratuitamente, imbarcandosi dal Lido di Cardano sui motoscafi dei barcaioli. Al termine, ci sarà una degustazione. (l.g.)

IL FESTIVAL DEI LAGHI DOMANI SERA OSPITA IL BALLETO FOLKLORICO DI CUBA

# Ritmi e danze dei Caraibi sotto le stelle a Verbania

Debutta all'Arena di Villa Maioni lo spettacolo «Noche en la Havana» A Omegna «2, rue des Pommes» con la Compagnia Naturalis Labor

Pietro Beasacchio

VERBANIA

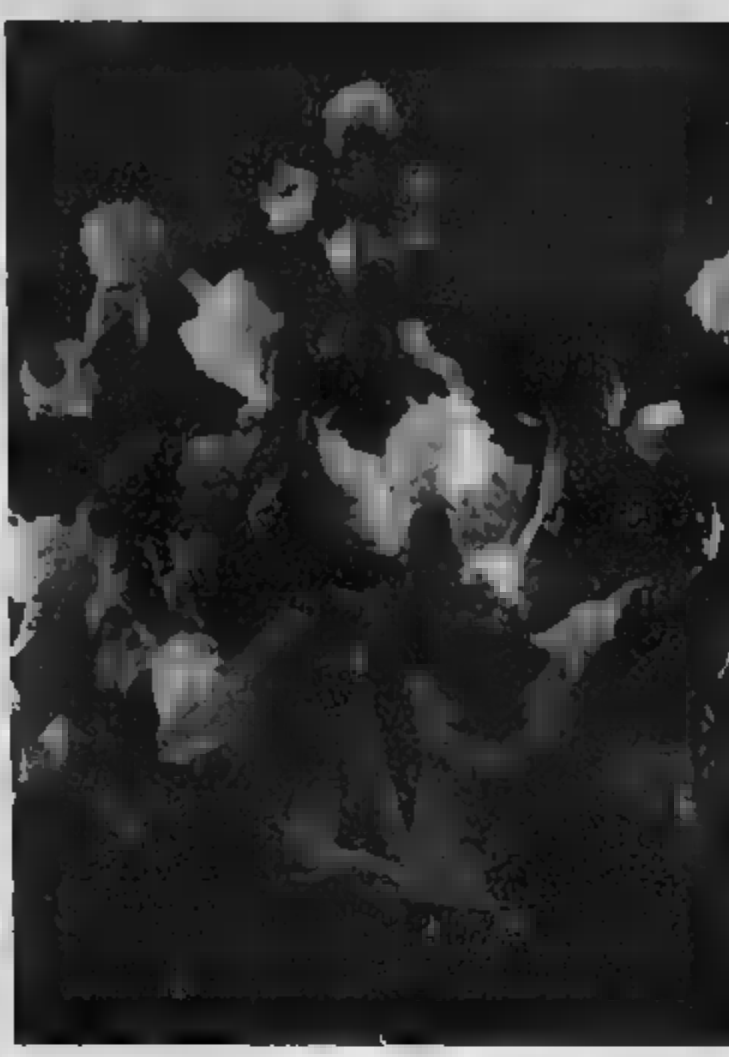
Suoni, ritmi e colori del Caraibi danzano l'amore sotto le stelle del lago. Il Festival internazionale dei Laghi di Danza domani sera si congeda con un doppio spettacolo, andrà in scena nel Verbano e l'altro nel Cusio. Parco Arena di Villa Maioni a Intrà, dalle 21,15 sarà «Noche en la Havana» con il Balletto Folklórico di Cuba, che torna in Italia con il nuovo, straordinario spettacolo con musica vivo e ritmi caldi e travolgenti della passione latina. Al Forum di Omegna arriva invece la Compagnia Naturalis Labor con «2, Rue des Pommes», una coreografia di Luciano Padovani costruita sulle musiche originali di Diego Dal'Osto, con scene Mauro Zocchetti e luci di Sandro Dal Prà e Graziano Pretto, che racconta la storia di Elle e di lui, dall'innamoramento alla vecchiaia, fra zioni e travagli della vita.

A Verbania, che pochi anni ospitò il grande Tito Puente durante «ElagomaggioreJazz», c'è grande attesa per il debutto del complesso cubano, formato da professionisti provenienti dalla Scuola nazionale delle Arti dell'Avana e vincitore nel del Festival Mundial de la Salsa. Lo spettacolo che propongono, offerto dal Festival dei Laghi in collaborazione con Verbania Musica, è un vero e proprio viaggio nella cultura caraibica, dove ritmi e armonie dei corpi in movimento ricreano tutta la musica e la sensualità di Cuba. «Noche en la Havana» si avvale della coreografia delle coreografie di Nilda Guerra e della direzione musicale di Rolando Ferrer. La prima parte spiega nelle note - ripercorre la storia dell'isola di Cuba, la nascita della musica cubana attraverso la fusione dei concitati ritmi di origine africana con le melo-

della musica popolare spagnola, dal Congo al Vudù, dal Ba al Palo. Le danze eseguite appartengono al folklore haitiano e alla tradizione Yoruba africana. Hanno come temi portanti i riti della possessione e la rappresentazione delle gesta dei vari dei. La musica è esclusivamente composta da basi ritmiche e melodie vocali in cui si alterna una voce dominante e un coro. Gli strumenti utilizzati sono tamburi e percussioni in cui suonano «mettendo in contatto con il Dio». Son, mambo, Bolero, Cha Cha Cha, Comings, Rumba e Salsa animeranno la seconda parte, dedicata ai balli. Il salone d'inzio secolo al suono degli Anni Sessanta ora tornati di gran moda per la loro capacità di conquistare tutti fra seduzione, gioia e divertimento.

## «Valorizzare giardini e ville»

Nato itinerante per valorizzare i giardini e le dimore storiche del Verbano e del Cusio, il Festival Internazionale dei Laghi ha festeggiato quest'anno l'undicesima edizione. Progetto e organizzazione sono del Balletto Teatro di Torino e Associazione Arte e Danza Teatro di Torino, con la direzione artistica di Loredana Fumo. L'iniziativa coinvolge Distretto turistico dei Laghi e Comuni Omegna, Orta San Giulio, Verbania e Miasino.



Il Balletto Folklórico di Cuba torna in Italia con lo spettacolo «Noche en la Havana»

SAN GIACOMO DI ROBURENT ULTIMO WEEKEND DI SPETTACOLI DEL SESTO «PUPPETS FESTIVAL»

## Un palco per marionette e burattini di tutto il mondo



Un momento del «Puppets Festival»

Le marionette, i racconti di storie con personaggi della tradizione e nuovi, mossi, mani esperte che gli danno vita. San Giacomo di Roburent e nelle frazioni, oggi e domani, si conclude il più importante festival «Teatro di figura» Piemonte, (secondo Italia, solo quello di Cervia) organizzato dallo storico gruppo torinese Alfa Teatro - Marionette Grillo. E' il Giacomo Puppets Festival, cioè la possibilità di vedere all'opera decine di compagnie ed altrettanti spettacoli in 8 giorni, tanto durante la rassegna. Il gruppo il capitano dal giovane direttore artistico Marco Grillo, il quale porta nella cittadina della valle Roburentello, i migliori spettacoli nella sberacca, quelli che hanno come eroi masche-

della tradizione di ogni regione e Paese. Merito chi ha creduto, localmente, nella validità del progetto. A partire da Edo Magnano, consigliere della Camera di commercio di Cuneo, uno degli artefici della crescita del progetto che porterà anche alla realizzazione di strutture dedicate al «Teatro di figura», con laboratori e corsi. Stasera alle 17,30 al Giardini si esibirà il teatro dei burattini di Pisa, e ancora spettacoli alla frazione Prà, ore 21,30 («Quadri di un'esposizione»), a Roburent, ore 16, («La casa dei fantasmi») e al teatro di San Giacomo, ore 21 («Marionette in cerca di manipolazione»); nella piccola arena, ore 22,30 («Il viaggio di Don Maise») e sotto il tendone «Burattinata libera» (ore 11). Domani ultima giornata con gli ultimi quattro spettacoli. (g.sca.)

Crema alle ortiche  
e cima di coniglio  
nella villa mozzafiato  
sulle dolci colline  
del Cortese

Il problema di chi arriva boccheggiante alla soglia delle ferie? Staccare la spina. Che fuor di metafora vuol dire trovarsi avvolti in un ambito fuori dal comune. Ora mi chiedo: è obbligatorio, per staccare la spina, fare tanti chilometri? E' una prescrizione medica infiltrarsi nell'orda marina, con il posto letto alla pensione Andina, che in quanto a comodità, magari, è lontana anni luce da quella di casa? Io il posto giusto per staccare la spina l'ho trovato, e vorrei andarci con la donna del cuore, perché è romantico come sanno esserlo pochi posti al mondo, è spazioso e ci stanno anche i bambini. Il gustoso, perché il ristorante è gestito da Patrizia e Osvaldo Forlino che sono fra i migliori chef dell'Italia intera. Uscite allora a Serravalle Scrivia e dopo fatto il giro a 300 gradi della rotonda, la mente avrà staccato in direzione di Monterosso al Mare. Il saliscendi dolce delle colline, che segna una ad una le più celebri case vitivinicole del famoso Cortese, vi sembrerà unico e solare. Villa Sparina, costruzione del XVIII secolo, si apre ad un tratto di fronte a boschi e vigneti. Varcato il cancello, sarete colpiti dalle fioriere il fondo marrone dei gusci di nocciola. Qui i fratelli Moccagatta, Tiziana, Massimo e Stefano, che assomiglia come una goccia d'acqua a Diego Abatantuono, hanno creato un relais mozzafiato. L'Ostelliere affascina per i

colori accesi d'arredamento spagnoleggiante, bello e essenziale, creato da un genio di architetto (è una donna) che abita a Roma. Le camere 27 e la colazione le servono maestose nella hall di questa casa padronale il grande camino. Non avete staccato? Be' aspettate la sera, aspettate in quello che una volta era il vecchio fienile, le pareti forate a croce: oggi è il ristorante La Gallina, dove i coniugi Forlino, che hanno resistito per anni nell'eroico locale di famiglia di Montacuto, esprimono il maglio della loro esperienza. Il tramonto del sole dietro ai vigneti. Cortese si gode da terrazza dove le figlie dei Forlino hanno apparecchiato per voi. Per nessuna ragione al mondo perdetevi il salame del contadino fatto da loro, con lo spumante di Gavi. Poi via - pensando alla pensione Andina - con l'antipasto di pesce tiepido alla ligure, il branzino e branzinetti, la crema alle ortiche, oppure l'insalata di tonno, i tajarin al coltello, i ravioli di Roccaverano che facevano già nel '700, la cima di coniglio, il gallo ruspante alla cacciatora. Ancora formaggi, mentre è calato il silenzio, e poi la cialda di gelato al miele di acacia con salsa di lamponi. Se a questo punto, ancora non avete staccato, ci penseranno le camere dell'Ostelliere... Sogni e baci. L'Ostelliere Monterosso al Mare Gavi Tel. 0143/607801

## il racconto

# «Il ricordo di Bianca Questo l'ho fatto per lei»

Daniela Piacenza

UNA missione per i migliori otto, o forse per otto soldati qualsiasi: il sottotenente Dal Pont perché ci vuole uno che comandi, Gianni ed Esio perché quel che fa uno fa l'altro, poi a Verona e altri tre del suo plotone, perché loro sanno fare il lavoro grosso senza esitare. Infine, volontario per ragioni mie, ma ufficialmente perché voglio di far qualcosa e scaldarmi questi piedi da troppo tempo a mollo nella gelida fanghiglia. Volontario. So io il perché. E se facessi come il bicordo a tornasse anch'io quando tutto sarà calmo? Se mai lo farò, sarà in una giornata di sole. Ci porterò Bianca e le spiegherò tutto il movimento di questo pomeriggio, per filo e per segno. La inviterò a sedersi proprio su questa roccia che ora mi fa da scudo e le ripeterò ogni mio movimento ad ogni mossa degli altri sette scesi con me al cenno preoccupato del capitano. Lo farò con precisione, perché ho tutto ben stampato in mente e non esce più. Lo farò urlando a gran voce, fino a quando sarò vicino, sempre più vicino a lei, che sorriderà guardandomi come si guarda un mallo o un ubriaco, ridendo di gusto di cose che fanno ridere solo se pensi che chi te le sta mimando è lì e non all'altro mondo. Alla fine del teatrino mi butterò carponi davanti a lei, ansimante, spettinato e



fanno fuori davvero? Jacques, togli di lì, per l'amor del cielo. Jacques è morto, mi comunica il «Verona» con un'elegante peca sulla spalla. No, Bianca non saprà di questa scomoda storia, di questo sentirsi onnipotenti che ho provato nell'istante in cui ho regalato alla storia un morto da contare. Purtroppo: stiamo vincendo o no? Non seguì più. Sento spari alternati a silenzi. Le grida? Faccio finta di non sentirle, tanto son tutte uguali, di qua e di là. Se passa qualcuno di qui provo a chiedere se siamo stati di parola o no, ma temo di essermi staccato troppo, già. E fa freddo, sai, Jacques?

Alla fine è questione di magia, di fortuna. Imbracci il fucile e senza guardare premi il grilletto: parte questo male-detto proiettile, che è piccolo, ma piccolo, e qui in montagna, dove tutto è immenso, è ancora più piccolo. Questo pezzo di metallo povero vede al di là d'ogni foschia, corre più veloce della più veloce cosa che puoi immaginare e va diritto a piantarsi in qualsiasi annesso gli si pari d'innanzi. Se è carne francese è meglio, dicono qui, e allora non ho sprecato i soldi dell'Esercito, ma ho perso una buona occasione per sbagliare mira. Ho un omicidio sulla coscienza, di quelli che non ti fan finire in carcere ma neanche ti lasciano dormire la notte. Come sei bella, Bianca, e com'era bello quando seguivo col dito indice la linea del tuo mento, parlandoti per ore di come la vedo io, di quello che vorrei di quanto ti vorrei. De oggi, però, non permetterò a quest'amassino di accarezzare i dolci spigoli del tuo viso. Da oggi io terrò nascosto nelle tasche dei

calzoni, in cella perché reo di una precisione inaspettata. Ecco, ora esigo davvero sapere se stiamo vincendo o cosa. Non seguì da un po', da un'oretta. Verrà qualcuno ad uccidermi, miseria porca? Intanto sento un freddo strano che ha origine proprio nella mia spalla destra. Un freddo così strano che non può dipendere solo dal gelo, perché è un freddo caldo, un freddo che cola e rende spugnosa la mia mantella. Un freddo rosso scuro, dall'odore strano, che incalza. Qui penso si venga volentieri a raccogliere le stelle alpine. Ma domani, sopra questa neve raccoglieremo solo le stelle del sottotenente, uno dei sette che erano con me. Alpine comunque, se non badiamo alle sottigliezze. L'ho visto cadere in un modo così assurdo, così spettacolare, che ancora non ci credo. Ho fermato in testa l'istante esatto in cui la vita gli è uscita dal corpo. pallottola in piena fronte, un fagiolo rotante d'acciaio che si è conficcato lì, tra i suoi pensieri, ed io mi chiedo quale pensiero, quale pensiero esatto abbia reciso in quell'attimo infinito. Era il sottotenente Dal Pont, nato il mio stesso anno, che pretendeva di lei da chiunque, ma quando restavamo soli voleva che gli dassi del tu, anzi me lo ordinava scherzosamente. Era uno dei pochi che pensava. «E cosa ci butti dentro questa guerra?», mi aveva chiesto una notte in cui si accendeva di guardia insieme. «In che senso?». «Dai, piemontese! Dove li trovi i motivi per andare a sparare ai tuoi cugini? E non darmi una risposta fascista... dammela da alpino, mona!». Ci pensai e decisi che a lui potevo dirlo. Perché lui avrebbe capito e non mi avrebbe riso in faccia. Però non gliela raccontai tutta, ma mi limitai a dirgli: «Per Bianca. Lo faccio per Bianca». Non mi deluse: non rise. «Per Bianca era meglio se stavi a casa, e io sai anche tu». 2 - Continua

## GIORNATA ENIGMISTICA

di Enrico Perini

ORIZZONTALI:

1. Borsellino per gli spiccioli - 11. Esercizio spiritoso - 14. Milite dell'ultima schiera di una legione - 15. Fare una pausa - 17. Carattere innato - 18. Torretta con feritoie - 19. Un prodotto delle api - 20. Varietà pregiata di castagne - 21. In questo modo - 22. Vasetto tondeggiante - 23. Trio senza pari - 24. Un prefisso per il mare - 25. Famiglia di insetti succhiatori - 26. Baronetto inglese - 27. La fine del secolo - 28. Tipico gelato siciliano - 29. Fiume del Paradiso Terrestre - 30. Fu condannato a patire in eterno fame e sete - 31. Priva di malanni - 32. Un'energica Nonna dei fumetti - 34. Eleonora, per gli amici - 36. Saccheggi, rapine - 37. Salottino da signora - 38. Città dei Paesi Bassi - 39. Non bisogna buttarla via, con il bambino dentro.

J	E	L	S	F	E	I	F	F	E	R	A	R
O	B	K	O	A	D	R	I	L	E	T	T	I
H	R	U	B	I	N	L	A	N	G	I	N	E
N	E	C	I	A	B	O	T	T	I	N	O	L
M	A	S	O	F	A	N	T	A	T	O	N	A
A	C	I	C	O	T	T	U	R	A	L	O	B
V	O	M	U	L	T	A	R	E	V	A	G	O
N	M	A	R	L	E	N	E	D	I	N	A	R
A	D	A	G	I	A	R	E	M	E	G	A	R
R	I	P	I	E	N	I	B	E	A	N	E	T
D	N	A	L	T	O	P	A	R	L	A	N	T

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
14														
15														
21														
24														
27														
33														
36														

- forze armate - 9. Caldissimo, rovente - 10. Lo sono gli abitanti di Tallinn - 11. Principi, fondamenti - 12. Arco inglese - 13. Risponde ad un'offesa subito - 16. Il tendine nei prefissi - 18. Merluzzo salato ed essiccato - 20. Venne destituito dallo scia Reza Pahlavi - 21. Premere, pigiare - 22. Lo pseudonimo dell'attore-mago, Sergio Bini - 23. Un film di 11 Oscar - 25. Milo, il signore di fumetti - 26. Il più vecchio dei due omonimi - 28. Rade, baie - 29. Grasso maiale - 30. Antipatia egiziana - 31. Zuppa inglese - 33. Il nome di Spencer, attore corpulento - 34. Noi, in passato - 35. Antico altare pagano - 37. Fine del cruciverba.

VERTICALI:

1. Sigla della Malaysia - 2. Pretenzioso responso - 3. Alungato di nuovo - 4. Catena montuosa delle Alpi orientali - 5. Pegno, promessa - 6. Né tua, né - 7. Oboe senza pari - 8. Complesso di



# Dipinti, disegni, incisioni sono esposti nell'Oratorio della Trinità San Sebastiano omaggia Giani

## Sino al 12 settembre è visitabile la mostra

SAN SEBASTIANO CURONE

Rimarrà aperta sino al 12 settembre la mostra "Felice Giani-Dipinti e disegni da collezioni private dedicata al grande artista neoclassico". San Sebastiano Curone è allestita nell'Oratorio della Trinità. L'importante iniziativa - organizzata da Archivio Pittor Giani, Comune e Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, con il sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio di Tortona, Provincia (assessorato Cultura e Turismo) e Studio d'Arte e Restauro "Gabbantichità" di Tortona - è anche l'occasione per avviare un'operazione di valorizzazione e recupero di una delle più belle chiese del val Curone, nel cuore del paese.

L'esposizione presenta una quindicina di dipinti e una trentina di disegni da collezioni private, ventiquattro incisioni e documenti inediti o scarsamente noti, pubblicazioni dell'epoca che consentono confronti e riflessioni su uno dei più singolari dell'età neoclassica.

La celebrazione di Giani a San Sebastiano acquisisce quindi un ulteriore valore simbolico, anche se tardivo, di riconoscimento-rigraziamento dopo i 180 anni dalla morte per "l'eredità" e per la sua immensa grandezza (non ancora pienamente compresa dai suoi contemporanei). Come altri artisti dell'età neoclassica, infatti, il pittore Felice Giani (1758-1823), noto come affrescatore dell'entourage napoleonico di dimore e palazzi a Faenza, Bologna, Forlì, Roma, Venezia e al tempo stesso brillante protagonista della sua epoca per l'ampiezza delle espressioni artistiche, è rimasto nell'oblio fino ad anni recenti.

Il catalogo, curato da Marcella Vitali, è impreziosito inoltre, dalla pubblicazione di un documento inedito: il "narrativo" documentario. L'itinerario della mostra si sviluppa all'interno della chiesa della Trinità e si conclude nella sacrestia con una sezione dedicata alle stampe di alcuni capolavori del Louvre disegnate da Felice Giani, poi incise all'acquaforte e riprodotte nella serie di illustrazioni della grande opera nota con il titolo "Le Français". Orari: venerdì, sabato e domenica, 17 alle 23.



Due opere di Felice Giani fra le oltre settanta esposte nell'Oratorio della Trinità a San Sebastiano Curone

Comunità Montana Valli Curone, Grue e Ossona  
Archivio Pittor Giani

Comune di San Sebastiano Curone (AL)

## FELICE GIANI

dipinti e disegni da collezioni private

Oratorio della Trinità, San Sebastiano Curone (AL)  
18 luglio - 12 settembre 2004

Orari: venerdì, sabato e domenica 17,00-23,00

Organizzazione evento: Archivio Pittor Giani,  
Gabbantichità Tortona (AL)

Centro di Documentazione della Comunità Montana

Catalogo a cura di: Marcella Vitali

La mostra  
è stata realizzata grazie  
al contributo di:

Fondazione Cassa  
di Risparmio di Tortona,  
Regione Piemonte,  
Provincia  
di Alessandria,  
Studio d'Arte e Restauro  
Gabbantichità Tortona (AL)  
Sicur 2000



34 anni  
di Emozioni  
Alfa Romeo

Concessionaria Alfa Romeo

BERTÈ & C.

TORTONA (AL) - Corso Piloti, 6/B - Tel. 0131.862002

## LEGGI QUA E... EUROSORRIDI

ALCUNI ESEMPI PRODOTTI IN OFFERTA 06/08 AL 28/08

MINIOMAX LT. 2,5  
Smalto antiruggine  
formula gel

€13,90

€43,50

MANOANTICA LT. 0,750  
Smalto antiruggine  
formula gel

sconto 20%

PRODOTTI  
FILA  
Per la cura e la  
manutenzione  
di tutti i tipi  
di pavimento

€4,20

MINIOMAX  
LT. 2,5  
Antiruggine  
formula "Oxipower"

€20,00

MINIOMAX  
LT. 0,750  
Antiruggine  
formula "Oxipower"

€11,88

€15,40

BIANCOMAX  
BIANCO LT. 2,5  
Smalto riempitivo  
per legno e muro

€3,32

PRODOTTI per il trattamento e la  
del legno

SAYERLACK  
sconto 30%

BIANCOMAX BIANCO LT. 0,500  
Fondo riempitivo per legno e muro

ACRIMAX  
LT. 0,750  
Smalto all'acqua  
lucido e satinato

€11,88

CHIUSURA  
DI AGOSTO  
Assistenza dal 15/08 al 31/08  
Tortona dal 12 al 15



**praticar**  
professionisti del colore e del "fai da te"

ALESSANDRIA  
V.le Tivoli, 24 (zona Cristoforo Colombo)  
0131 - 240247

NOVI LIGURE  
C.so Morengo, 37  
0143 - 71291

TORTONA  
Via Silvio Ferrari, 20/1A  
0131 - 863125

VOGHERA  
Via Kennedy, 23/25  
0383 - 41174

DEWALT

DUCO

FASSA  
BORTOLO

FESTO

3M

MaxMeyer

PPG

SAYERLACK

sikkens

SERVIZIO  
TINTOMETRO  
per creare oltre  
10.000 tinte diverse



GROS

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT

PUBBLICITÀ PUBBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 235470, FAX 0165 235471

REGIONE

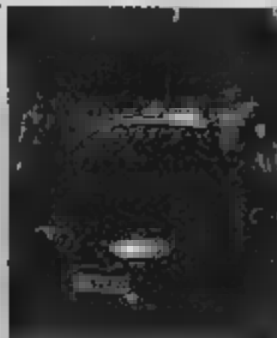
CIDAC

Schianto in motorino  
Un giovane è grave

■ E' ricoverato con prognosi riservata Rocco Paonina, 24 anni, di Aosta, protagonista di un incidente avvenuto alla periferia della città, a pochi passi dal parcheggio del supermercato Lidl. Il giovane, alla guida del suo ciclomotore, si è scontrato con un'auto ed è stato sbalzato in un prato. La dinamica è al vaglio della polizia stradale.

Taormina: «Il killer  
è fuggito dal garage»

■ L'avvocato Carlo Taormina, difensore di Anna Maria Franzoni condannata a 30 anni per l'omicidio del figlio Samuele, ieri a Torino ha incontrato il procuratore generale Giancarlo Caselli in merito alla denuncia presentata dalla difesa nel caso Cogne. Il killer ha ucciso Samuele per non essere riconosciuto ed è fuggito dal garage ha detto.

Una notte in carcere  
per tentato incendio

■ E' stato subito scarcerato, ieri mattina, il pensionato di Aosta che 24 ore prima aveva tentato di incendiare una tanica di benzina in piazza Chanoux dopo aver avuto un litigio nell'Ufficio di polizia. Pasquale Foti è stato arrestato dai carabinieri, ma la procura non ha chiesto la convalida del fermo.

CASINO: C'E' IL RISCHIO CHE I LIBRI CONTABILI FINISCA IN TRIBUNALE

Gestione Straordinaria  
è sull'orlo del baratro

L'assessore Marguerettaz: «La bocciatura del rendiconto in Consiglio è stata sconsiderata perché sfiducia chi cercava salvare il salvabile»  
Al liquidatore mancano così i finanziamenti previsti dalle procedure

Alessandro Camera  
AOSTA

La bocciatura in Consiglio regionale del rendiconto Casinò di Gestione Straordinaria, che in liquidazione, oltre ad avere avuto come conseguenza politica l'affido del coordinamento dal dossier da gioco al presidente della Regione Carlo Perrin per via di 7 franchi tiratori, potrebbe avere effetti devastanti sul processo di liquidazione dell'azienda.

Timori in questo senso sono stati manifestati, fuori dall'aula consiliare, dallo stesso assessore alle Finanze Alessandro Marguerettaz subito dopo la bocciatura del rendiconto. «E' stato un atto sconsiderato solo politica-mente, ma anche sostanzialmente. E' stato bocciato un bilancio di liquidazione fatto da terzi che di fatto non sfiducia l'assessore ma il liquidatore. Si è fatto come se nel caso di un fallimento, anziché impallinare gli amministratori che hanno portato l'azienda nel baratro, si impallina il commissario liquidatore che cerca di salvare il salvabile».

Il liquidatore (il commercialista Romano Bol, privato dell'ombrello protettivo rappresentato dalla Regione, potrebbe anche decidere di portare i libri contabili in tribunale e bloccare la prosecuzione dell'attività di liquidazione di Gestione Straordinaria.

Come valvola di sfogo, venute le risorse legate al rendiconto 2003, il liquidatore potrà comunque legittimamente fare valere il diritto ad quanto previsto nei bilanci degli anni precedenti, documenti debitamente approvati e consolidati perdite che devono essere coperte dall'amministrazione regionale.

A parte le determinazioni che potrà fare il liquidatore, la nuova

potrebbe indurre il collegio sindacale (ma anche il liquidatore) a rassegnare le dimissioni.

C'è qualche perplessità sulla legittimità dell'atto consiliare, perché nella deliberazione di bocciatura del rendiconto non sono indicati i giustificati motivi procedurali e tecnici che hanno determinato la decisione.

Ma intanto, come fatto immediato, senza il rendiconto approvato il liquidatore si ritrova senza i finanziamenti necessari per proseguire nelle procedure di li-

quidazione. La lista di attesa di chi pretende denari da Gestione Straordinaria è assai lunga e vede in prima fila i 147 dipendenti della da gioco che hanno vinto le alla Corte d'Appello di Torino per il premio di produzione e che attraverso i legali, poiché oggi scadono i termini per l'istanza individuale di convocazione della Commissione di conciliazione all'Ufficio del lavoro, premono per avere il pagamento di quanto dovuto, altrimenti minacciano al tribunale del lavoro.



Domani Rhêmes-St-Georges ospita la prima tappa della Carovana delle Alpi



## La scuola dei madonnari

Un tempo era considerata un'arte povera, dal momento che chi la praticava lo faceva soprattutto per guadagnarsi qualche soldo. Adesso i madonnari hanno dato vita ad una vera e propria scuola. Ieri se ne è avuta una dimostrazione a Valtournenche, con tre artisti di Mantova. Turisti e residenti hanno potuto ammirare le «maestrie» al lavoro in località Muraniche, sul piazzale della Villa del Seminario.

PAGELLA POSITIVA, INVECE, PER I PROGETTI DEL COMUNE DI RHÊMES-ST-GEORGES

## «Bandiera nera» alla Regione

Legambiente critica le giunte Viérin e Perrin

Ursula Celestia  
AOSTA

Legambiente premia il Comune di Rhêmes-Saint-Georges e boccia le giunte regionali 2002-2004 presiedute da Dino Viérin e Carlo Perrin. «Bandiera verde» al piccolo Comune valdostano, che si merita una menzione nelle classifiche nazionali per le azioni di politica sociale, economica, culturale e ambientale portate avanti negli ultimi anni. «Bandiera nera», invece, alle due giunte regionali, per la scarsa capacità di incidere sulle decisioni relative alle politiche sul traffico pesante e sul traffico del Monte Bianco.

E' questa la pagella che Legambiente ha dato alla Valle d'Aosta in occasione dell'apertura della «Carovana delle Alpi 2004», cam-

pagna per la difesa e la valorizzazione dell'ambiente alpino realizzata in collaborazione con il ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio. Legambiente si congratula con Rhêmes-Saint-Georges non solo perché ha ottenuto la certificazione ambientale «EN UNI ISO 14001», ma anche per gli interessanti progetti di sviluppo sostenibili portati avanti dall'amministrazione comunale. Piacciono la conversione al biologico che le aziende agricole stanno attuando, il progetto di filiera di prodotti biologici certificati da commercializzare in loco e lo sviluppo di altre attività rurali quali turismo, agriturismo e artigianato, oltre al nuovo impianto di riscaldamento a biomasse e gestione telematica dell'edificio scolastico.

Legambiente accusa invece i governi valdostani degli ultimi anni di essere stati spavidi e tiepidi e di aver perso troppe opportunità per ridurre il traffico pesante sul traforo del Monte Bianco. «A due anni dalla riapertura», scrivono i responsabili dell'associazione, «il traffico pesante è in continua crescita e, nel giugno scorso, ha superato il limite fissato dal Consiglio regionale. E' cresciuto l'inquinamento: ci sono giorni, puntualmente registrati dall'Arpa, in cui gli inquinanti superano i livelli consentiti. Domani la prima tappa valdostana della «Carovana delle Alpi», alle 21, all'Espace Loisirs di Saint-Georges, fiabe e leggende a lume di candela con l'attorcigliato Pierantoni e il musicista Federico Marchetti».

PER IL MEETING DEI PIGRI

Ayas attende  
l'invasione  
degli oziosi

AYAS

Non è chiaro se quelli che arriveranno ad Ayas per partecipare al primo «Meeting nazionale dei Pigri» lo faranno per rivendicare il diritto all'ozio, come paradosso per liberarsi dall'eccesso di impegni che attanaglia la quotidianità di tutti rendendola frenetica e stressante, o come ironico gesto rivoluzionario per reclamare il diritto al tempo libero. Fatto è che l'apologia del godimento e dell'ozio ha attirato l'attenzione di testate nazionali e internazionali, dal Giappone, alla Svizzera, agli Stati Uniti, patria del lavoro a oltranza.

Sono attese migliaia di persone che oggi potranno visitare la «bandiera nera» nelle ere geologiche, allestita in piazza dell'Aia a Champoluc, dove saranno esposti oggetti che hanno accompagnato nei secoli, ironicamente, il dei pigri, dallo smoking con incorporati calzini e scarpe, più facile da indossare alla camicia da smparecchiata, dallo stampo per palle da neve, che aiuta la fatica di compattare la neve, al dado sempre vincente, realizzato per il «Gioco dell'oca» con il numero «6» stampato su tutte le facce per permettere di arrivare alla fine del gioco più in fretta; tutti oggetti che potranno essere sperimentati sul posto.

Domani, dalle 9,30, accolti dal comico, attore e scrittore Gianni Fantoni (che ha curato l'evento con i fratelli Claudio e Vincenzo Call della Promoval) che sostiene sia arrivato il tempo della lentezza, i primi cento iscritti avranno in omaggio il kit dello svogliato, maglietta, tesserino e gadget a sorpresa. Alle 11 sarà presentato il «Manifesto dei pigri». Il diritto all'ozio è alla pigritia nell'epoca moderna. Seguirà un convegno, molto breve, che spiegherà scientificamente il diritto a non fare oggi ciò che si può far domani. Nel pomeriggio, in uno spazio all'aperto, saranno proposti «enfi» fisici e letture, il tutto intervallato da ricchi buffet e doverose pennichelle digestive. (d.g.)

UNIVERSITÀ VALLE D'AOSTA  
UNIVERSITÉ VALLEE D'AOSTE

**l'università per farti crescere**

ANNO ACCADEMICO 2004/2005

IL CORSO DI LAUREA IN LINGUE E COMUNICAZIONE PER IL MERCATO, L'IMPRESA E IL SETTORE DI PROPRIO

- > Un nuovo modo per studiare le lingue applicate agli affari e alle relazioni internazionali
- Un Corso laurea in collaborazione con l'Université de Savoie - Chambéry
- > Doppia laurea: laurea rilasciata dall'Università della Valle d'Aosta e laurea (licence) rilasciata dal Ministero francese dell'Educazione
- > Un anno di studio all'estero
- > Stage aziendali e contatti diretti con il mondo del lavoro
- > Sbocchi occupazionali in aziende ed istituzioni internazionali

Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée d'Aoste  
Strada Cappuccini 2A - 11100 Aosta - Tel. 0165 306711 - Fax 0165 306715  
info@univda.it



L'8 agosto nella località della valle del Cervino si svolge la 10ª edizione della Fiera riservata agli allievi delle scuole

# Antey celebra l'artigianato valdostano di tradizione

*L'esposizione divisa tra scultura, intaglio, tornitura, vannerie, ferro battuto*

**O**l'8 agosto, Antey-Saint-André propone il 10° appuntamento della Fiera dell'artigianato valdostano di tradizione, riservata agli allievi delle scuole di scultura, intaglio, tornitura e vannerie. L'iniziativa si è ormai ritagliata uno spazio di prestigio nel panorama artistico regionale, tanto da diventare una delle più importanti in Valle d'Aosta.

L'appuntamento, per l'edizione 2004, è domenica 8 agosto. L'organizzazione è affidata all'amministrazione comunale. La Fiera dell'artigianato valdostano di tradizione, nata nel 1995 come manifestazione di rilevanza locale grazie alla scuola di scultura del paese, ha ottenuto a partire dal 1997 la qualifica di «Fiera Regionale», diventando la 4ª fiera per importanza dopo quella di Sant'Orso di Aosta, Donnas e la «Foire d'été» che si svolge nel capoluogo regionale.

La peculiarità dell'iniziativa di Antey-Saint-André è quella di essere riservata esclusivamente agli allievi dei corsi attivati sul territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta e dar loro l'opportunità di esporre individualmente le proprie opere e di essere riconosciuti per l'impegno profuso e la creatività dimostrata.

Domenica 8 agosto, il pittoresco borgo medioevale ospiterà quindi decine di allievi e centinaia di visitatori, per la decima edizione della Fiera dell'artigianato valdostano di tradizione. Per la scultura, partecipano le scuole di Antey-Saint-André, Circolo culturale Sant'Orso di Aosta, Donnas, Doues, Issogne, Morgex, Nus, Perloz, Pollein, Pont-Saint-Martin, Quart, Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Vincent e Sarre.

Nel settore dell'intaglio, partecipano gli allievi delle scuole di Donnas, Morgex, Pont-Saint-Martin, Quartiere Dora di Aosta, Saint-Christophe, Sarre.

Per la tornitura, esporranno le loro opere gli allievi delle scuole di Donnas e Saint-Vincent. Per la vanneria, ci saranno rappresentate le scuole dell'Associazione l'Ascolto, di Brissogne, Morgex, Sarre e Valpelline. Per il ferro battuto, partecipano gli allievi

della scuola di Saint-Pierre. E alla sera, si balla con l'orchestra Flavio Boverod.

Grazioso paese situato nella Media Valle, Carvino, Antey-Saint-André si trova a soli 10 chilometri da St-Vincent, a 7 dal casello autostradale di Châtillon e a 19 da Cervinia.

I suoi 1080 metri di altitudine e il clima mite attirano ogni anno turisti di tutte le età. Ma il fiore all'occhiello di questo pittoresco villaggio è indubbiamente il suo panorama. Non a caso è da Antey che si può godere della prima, incomparabile vista del Cervino. L'area sportiva, la palestra artificiale di roccia, il parco avventura ed il percorso della salute permettono di praticare numerose attività all'aperto: arrampicata, basket, calcio, nuoto, mountain bike, tennis, pallavolo, parapendio, equitazione, deltaplano e rafting.



## 10<sup>e</sup> foire

de l'artisanat valdôtain de tradition

réserve aux élèves  
des écoles de sculpture,  
gravure, tournage,  
vannerie

ore 21,00 serata danzante

con Flavio Boverod

(presso Centro Polivalente)

Antey-Saint-André 8 Agosto 2004



Région Autonome Vallée d'Aoste  
Commune d'Antey-Saint-André



DA SETTEMBRE IN VIALE GINEVRA, DA OTTOBRE IN TUTTE LE ZONE BLU

DEI 61 ASPIRANTI ALL'AMMISSIONE ALLA PRIMA CLASSE NE SONO STATI SELEZIONATI 15

## Parcheggi gratuiti il sabato mattina

■ Parcheggio gratuito anche il sabato mattina. Lo ha deciso la giunta comunale di Aosta, ieri, dopo aver valutato la tipologia del traffico nel giorno che precede il 1° settembre. La sosta gratis partirà, dal 1° settembre, nel posteggio di Ginevra; le altre zone blu della città diventeranno libere a partire dal 1° ottobre. «Con l'agevolazione anticipata nella struttura di fronte all'ospedale - dice

l'assessore alla Mobilità Marino Guglielminotti - intendiamo andare incontro alle aspettative dei familiari dei degenti. Il sabato è, in genere, il giorno in cui le visite ai parenti sono più numerose. Il provvedimento completa la misura adottata in precedenza: la sosta libera il sabato pomeriggio. «Abbiamo constatato - continua l'assessore - come il sabato sia il giorno in cui diminuisce il traffico dei pendolari e la gente si riappropria della città per le spese o per attività nel tempo libero. La necessità di rotazione dei parcheggi è, quindi, meno pressante».

[a.1.]

## Record di iscrizioni all'Institut Agricole

■ Record di richieste di iscrizioni all'Institut Agricole, di regione La Rochère ad Aosta. Le 61 domande pervenute alla direzione hanno suggerito l'organizzazione di attente selezioni, considerato lo spazio inadeguato ad accogliere tutti gli aspiranti. La media annuale di richiesta di adesione oscilla tra 25 e 30. L'esame di ammissione è già stato realizzato e la partecipazione alla prima delle cinque

classi dell'istituto è stata accordata a 30 ragazzi; a questi se ne aggiungono altri 10 alunni ripetenti. Dei 61 aspiranti agrotecnici 4 provengono da fuori Valle; molti degli iscritti sono figli di agricoltori e questo spiega il risveglio della passione per un settore scolastico in cui si privilegia il contatto con la natura. Le lezioni cominceranno il 14 settembre. La Regione ha preventivato un piano lavori di ampliamento e ristrutturazione. Ad oggi, la struttura, costruita alla fine degli Anni 70, offre ospitalità ad oltre 100 studenti delle Superiori. I primi anni ma anche il collegio per i ragazzi delle Medie.

[a.1.]

IL COMUNE: «I DISAGI SONO INEVITABILI ■ VOGLIAMO MIGLIORARE LE COSE»

# Aosta, caos per i cantieri nelle vie del centro città

Lucchini

AOSTA

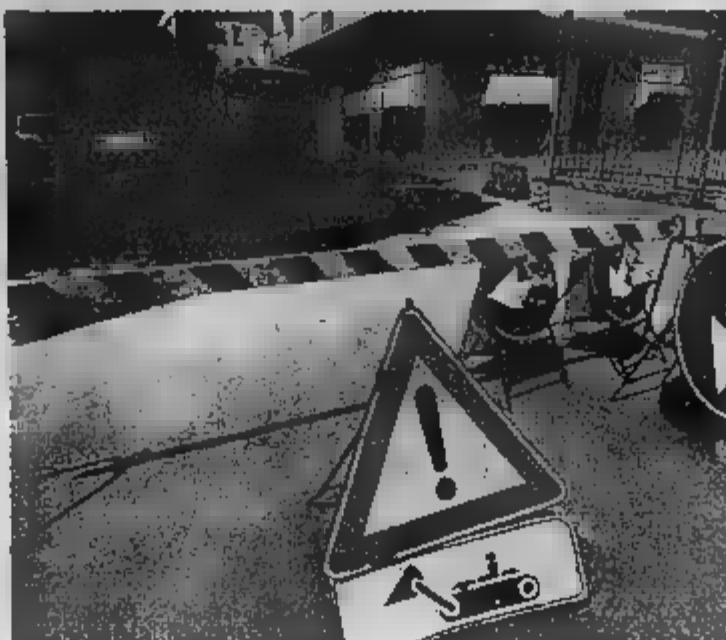
Strade chiuse o sconnesse, ad Aosta. «Nulla di più ottimale, in piena estate, ironizzano molti automobilisti, arrabbiati per una situazione che, dicono, avrebbe potuto essere risolta in primavera. La stagione vacanze 2004, in città, si presenta con la caratteristica del disagio viabile.

Il Comune, con l'apertura di quattro cantieri, sta realizzando un consistente piano lavori: riassetto delle strade con l'inevitabile abbassamento del traffico in punti strategici; divieti che causano lunghe code; auto con il blocco della circolazione. «Le modalità di smaltimento del traffico da parte della polizia municipale devono essere riviste: sbotta chi, alla guida, incappa in file estenuanti.

Viale Ginevra è uno degli esempi emblematici: strada nevralgica chiusa. In quell'area si intreccia una rete di veicoli provenienti anche dalla Svizzera; lo stop transito (revocato nel tardo pomeriggio di ieri per fine lavori) ha triplicato per giorni la difficoltà per auto e mezzi pubblici. Pochi metri oltre, il recente divieto di transito in via Monte Grivola, che divide la valle della Pace, ha ancora aperto in via Monte Grivola dove le auto passano tra molti problemi. Commercianti e residenti hanno già espresso il loro malcontento per il protrarsi dell'intervento, pur riconoscendo al Comune

il merito di abbellire Aosta. Ed è quanto sostiene l'assessore alle Opere Pubbliche Alberto Len: «La città, come ogni città, comporta sacrifici, ne sono consapevole ma, nel contempo, sono soddisfatto di come stanno procedendo le ditte incaricate che lavorano nella settimana di Ferragosto». Illustra le opere: «In viale Ginevra l'intervento è urgente per evitare disastri nella via Martinet in presenza di temporali estivi. Vi-

le della Pace rientra nel programma di riqualificazione di alcune strade, come via Monte Grivola. L'assessore giustifica i tempi e la scelta del periodo: «Sono questioni contrattuali. Le ditte hanno tabella da rispettare». Aggiunge: «Per molti anni Aosta ha vissuto in una sorta di letargo, assenza di interventi che l'abbellissero. Ora questi lavori diventano insopportabili. Ritengo piuttosto che stiamo rendendo una città più vivibile».



Numerose le proteste per i disagi provocati dai cantieri stradali aperti in città

SARÀ IN FUNZIONE UN SERVIZIO DI CARROZZE D'EPOCA. ■ PROGRAMMA ANCHE MOSTRE E INTRATTENIMENTI

## Domani gli emigrati tornano nella «petite patrie»

A Pont-Saint-Martin si svolge la ventinovesima edizione della «Rencontre Valdôtaine»

Daniela Giacchino

PONT-SAINT-MARTIN

■ Ventinove anni i valdostani emigrati all'estero ritornano nella «petite patrie» in occasione della «Rencontre Valdôtaine», evento organizzato ogni anno dal gruppo Attacchi di Ivrea, che dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 porterà gli ospiti a visitare il paese: un omaggio per ricordare i molti valdostani che all'estero facevano i conducenti di carrozze prima e i tassisti poi. A Perloz, addirittura, era

pubblici, dotato di una nuova carrozza in legno lamellare denominata «space de la Rencontre» che potrà essere utilizzata in futuro per le manifestazioni.

Tra le iniziative sarà attivato un servizio di carrozze trainate da cavalli messi a disposizione dal gruppo Attacchi di Ivrea, che dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 porterà gli ospiti a visitare il paese: un omaggio per ricordare i molti valdostani che all'estero facevano i conducenti di carrozze prima e i tassisti poi. A Perloz, addirittura, era

istituita una scuola-guida per aspiranti tassisti a Parigi, dove si apprendeva la topografia della capitale francese per giungere preparati all'esame di licenza del taxi.

Non mancheranno le iniziative culturali. Dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 19 sarà visitabile la mostra «Histoire d'ami grés», nel Centro culturale di Villa Micheli. Sotto i portici di piazza IV Novembre è prevista un'esposizione fotografica dedicata ai ponti del diavolo presenti nel mondo, 90 pannelli su

tutte le costruzioni a dorso d'asino simili al celebre ponte romano di Pont-Saint-Martin.

I partecipanti alla «Rencontre» saranno accolti alle 10 dalla Banda Musicale del paese, diretta da Walter Chenui. Alle 10,30 don Claudio Perruchon celebrerà la messa, animata dal cantore locale. Dopo la messa, una corona di fiori in memoria dei valdostani morti all'estero. Seguirà un aperitivo musicale e il pranzo alle 12,30. Il pomeriggio sarà allietato dalle musiche dell'orchestra Lady Barbara.

● A furia di attendere

la Cittadella

degli archivi regionali

occorrerà progettare

una metropoli

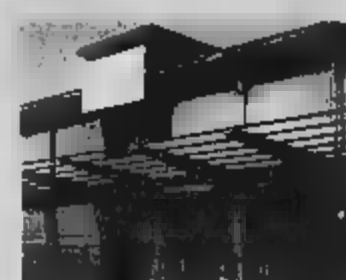
Aspetta Franco

GIORGIO MACCHIAVELLO

Lo ha promesso la giunta regionale nel febbraio 1999: nella zona Est di Aosta nascerà la Cittadella degli Archivi. Una promessa contenuta nel Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 1999-2001. Programmino da niente: 287 miliardi di lire per realizzare 118 opere pubbliche.

Tra queste, appunto, il recupero dei vecchi magazzini generali, quel palazzo grigio e degradato tra la ferrovia e via Clavalité, dove un tempo arrivavano le merci da sinistra e recipitavano nelle varie località della Valle. Invece di verdure e bulloni, tonnellate di materiale anche prezioso ora contenuto in schedari e armadietti regionali sparsi qua e là. Quando si parla di archivi vengono in mente cattedre di fogli e fascicoli polverosi, magari qualche topo ghiotto di cellulosa e soprattutto le crisi di nervi di chi cerca con urgenza un indispensabile documento che quando serve non si trova mai. Ma un nome così, Cittadella degli Archivi, dà invece l'idea di enormi ambienti asettici e di grande ordine in cui si trova sempre tutto con uno schiocco di dita.

Nel '99, per dimostrare che era il solito intervento annunciato e mai realizzato, la giunta ci mise sopra 32 miliardi. Il Piano - assicurò l'assessore dei Lavori



Pubblici Franco Vallet - non indica priorità perché tutti i lavori sono da realizzare prioritariamente. Trascorse un anno. E che cosa comparve nel Piano di previsione dei lavori pubblici 2000-2002? Indovinate: la Cittadella degli Archivi, quella che era tra i lavori da realizzare prioritariamente. Forse nel frattempo furono inventati nuovi metodi di classificazione dei documenti, perché la giunta stanziò altri 40 miliardi. Nel 2001 anno nuovo, piano nuovo, questo relativo agli acquisti immobiliari regionali (terreni in via Clavalité). Nell'agosto 2004 gli ex magazzini generali sono ancora lì, avvolti nel grigiore, e gli archivi regionali continuano ad aumentare e ad accumularsi.

vorrà un nuovo Piano per la Metropoli degli Archivi. Da realizzare con priorità e adeguato finanziamento.

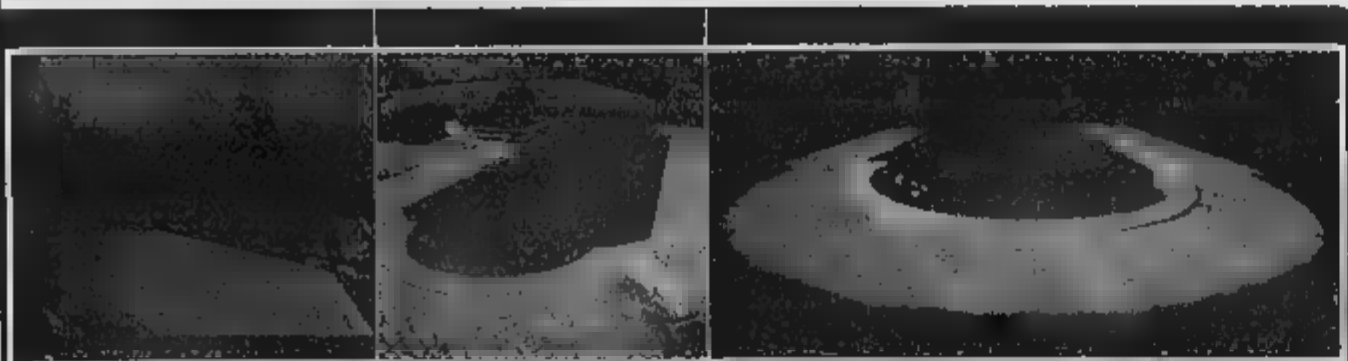
giomac@lastampa.it

PRINCIPALI ACCERTAMENTI

## Acquatherm

noi costruiamo le piscine con Paradigma e il sole le riscaldiamo

PARADIGMA  
Sistemi di riscaldamento ecologico



8x4 9.296,00+IVA 30% Acc. restante rate 12/18/24 mesi tasso 0

5x10 11.296,00+IVA 30% Acc. restante rate 12/18/24 mesi tasso 0

Riscaldamento con pannelli solari PARADIGMA contributo regionale del 50%

Acquatherm - Les IPS - 0121-110000  
tel e fax 0121-110000



# Dal 20 luglio la struttura in località Aeroporto ospita le vetture e i fuoristrada della prestigiosa Casa giapponese

## Per L'Autocenter una sede più grande e moderna

### La concessionaria Toyota si è trasferita nel nuovo salone di St-Christophe

DAL 1997 rappresenta ufficialmente il prestigioso marchio Toyota in Valle d'Aosta. Parliamo di L'Autocenter, la concessionaria fondata con grande entusiasmo e grinta da tre giovani valdostani che già da anni (e da generazioni) lavoravano nel settore automobilistico: Luciano Amail, Michel Fellu e sua moglie Ornella Nale.

In questi sette anni di attività, nel salone di Saint-Christophe, sono state vendute oltre 1.000 autovetture. Si tratta di un dato sicuramente positivo, che dimostra la fiducia degli automobilisti valdostani verso il marchio della Casa giapponese, ma anche verso gli esperti valdostani.

Da alcuni giorni per L'Autocenter c'è una importante novità. Dal 20 luglio, il salone ha lasciato la vecchia sede per trasferirsi nel nuovo e moderno capannone in località Aeroporto: una struttura di circa 3.000 metri quadrati (molto più grande, quindi, della precedente), dove trovano spazio gli uffici, l'attrezzata officina, il magazzino e, soprattutto, una vasta esposizione di auto nuove ed usate.

«Abbiamo voluto realizzare una nuova e più grande sede - spiegano i titolari - in previsione della sempre maggior crescita di prodotti che Toyota vuole immettere sul mercato italiano, con una più incisiva penetrazione del marchio nel territorio valdostano».

La gamma delle automobili in esposizione (con possibilità di prova su strada) si adatta a tutte le esigenze. I modelli sono ormai noti al grande pubblico: Yaris, Celica, Prius, Corolla, Avensis, Rav 4, Land Cruiser e così via. Uno spazio importante è riservato all'usato, che da Autocenter significa tranquillità.

Controlli verifiche attente su ogni parte del veicolo - dicono ancora i titolari - sono la nostra dimostrazione di affidabilità. E alle nostre auto usate attribuiamo diverse possibilità di garanzia.



Non bisogna dimenticare, del resto, che il salone L'Autocenter è dotato di una moderna officina, nella quale opera personale altamente qualificato. Dotata di otto ponti sollevatori (di cui uno per interventi veloci), di servizio gomme e di tutta l'attrezzatura specifica Toyota, l'officina è organizzata per garantire servizi rapidi e precisi, così da assicurare piena funzionalità ed affidabilità alla vettura del cliente.

La stessa officina, inoltre, è autorizzata al montaggio di ganci traino e all'esecuzione di lavori di elettrauto, con specializzazione in antifurti satellitari a gestione diretta.

L'Autocenter, infine, dispone di un fornito magazzino ricambi, costantemente collegato con la sede italiana per l'approvvigionamento urgente. Questo garantisce tempi di consegna veramente rapidi, oltre che, naturalmente, la sicurezza dei ricambi originali Toyota. Per chi volesse saperne di più, vale la pena visitare il sito [www.lautocenter.com](http://www.lautocenter.com).



Per i clienti è disponibile una vasta gamma dell'usato e, grazie all'officina meccanica ben organizzata e attrezzata nella quale lavora personale altamente qualificato, viene assicurata la garanzia della massima affidabilità. L'azienda era stata fondata con grande entusiasmo nel '97 da tre giovani valdostani che da anni (e generazioni) operano nel delicato settore del mercato automobilistico.

## Agosto Yaris Offerte geniali da L'AUTOCENTER



Non paghi il climatizzatore

	1.0	1.3	1.5	1.8	2.0
Prezzo listino	€ 11.120	€ 12.120	€ 13.120	€ 14.120	€ 15.120
Agosto 2004	€ 10.400	€ 11.400	€ 12.400	€ 13.400	€ 14.400

Versione 5 porte + € 500 - Versione Yaris Blue + € 200. Prezzi chiavi in mano, I.P.T. inclusa.

in più

un incredibile finanziamento\*

Prima rata a gennaio 2005 ■

■ anni di assicurazione furto e incendio.

MOTORI: benzina 1.0 (65 CV), 1.3 (87 CV) e 1.5 (105 CV) e diesel 1.4 Common Rail (75 CV). DI SERIE: ABS+EBD ■ 4 Airbag ■ Lettore CD ■ Computer di bordo. E oggi anche il climatizzatore. 3 anni ■ garanzia o fino a 100.000 km.

VIENI A PROVARLA ANCHE IL SABATO.

### L'AUTOCENTER

Loc. Aeroporto, ss 26 - St.-Christophe - tel. 0165 235007  
[www.lautocenter.com](http://www.lautocenter.com)

**TOYOTA**  
PROVATE LA DIFFERENZA.

\*Consumi ciclo combinato da 4,2 a 7,0 l/100 km. Emissioni di CO<sub>2</sub> da 113 a 185 g/km. Un esempio Yaris 1.0 a 10.400 euro, anticipo 25% e 44 rate mensili da 199,00 euro. Prima rata a gennaio 2005. 4 anni di assicurazione furto e incendio inclusi. TAN 2,00%. TAEG 3,20%. Salvo approvazione di Toyota Financial Services. Offerta valida fino al 31/08/2004. Spese istruttoria 100,00 euro. Fogli informativi disponibili presso il concessionario.



CONTENUTI	REVOCATA	TOUR PROMOZIONALE	A LAVORO
<b>Flavescenza dorata</b> <b>Piano di monitoraggio</b> <p>La Giunta provinciale ha approvato il piano di monitoraggio 2004 nella lotta contro la flavescenza dorata della vite. Sarà tenuta sotto controllo un'area di 100 ettari. Il monitoraggio sarà fatto da squadre composte da un libero professionista del settore fitosanitario e da due tecnici. Alla Coldiretti assegnata una superficie di controllo di 64 ettari, 14 ettari ciascuno a Unione Agricoltori e Cia, 4 ettari alla Vignaioli piemontesi e altrettanti alla società 3A. Provincia spenderà 7.200 euro. [g. d. m.]</p>	<b>Pocapaglia, rientrato</b> <b>l'allarme per l'acqua</b> <p>Soltanto ieri, dopo l'esito positivo delle analisi dell'Arpa di Cuneo, il vicesindaco di Pocapaglia Luisa Dabbene ha revocato l'ordinanza che vietava l'utilizzo dell'acqua a uso potabile su tutto il territorio comunale. La causa dell'inquinamento è stata individuata dalla ditta Tecnoedil (che gestisce l'acquedotto comunale) in un pozzo di proprietà privata idraulicamente non perfettamente disconnesso dall'allacciamento alla rete dell'acquedotto. [r. a.]</p>	<b>Formaggiaio braidese</b> <b>«conquista» il Giappone</b> <p>Il formaggiaio braidese Fiorenzo Giolito, inventore del «Braciucco» (variante del formaggio Bra, che viene in vinacce varietà nobile quali Barbera, Nebbiolo, Pelaverga, Cabernet) è tornato da poco da un tour promozionale in Giappone. Ha fatto l'ambasciatore della gastronomia locale e della cultura «buon» accompagnato dal giornalista Minobu Wykyama. Ha anche presentato la gamma dei suoi prodotti. [v. m.]</p>	<b>Al lavoro nella vigna</b> <b>è bruciato da infarto</b> <p>Luigi Conterno, agricoltore, è morto ieri pomeriggio stroncato da un infarto. È accaduto in una vigna di proprietà, in Gorretta di Monforte: l'uomo, fresco di fresando nei filari, si è sentito male ed è caduto dal trattore. Allarmato per il ritardo nel rientro a casa del contadino, la moglie ha chiesto aiuto. Un vicino è andato nella vigna e ha scoperto il corpo esanime di Conterno. [v. m.]</p>

POLEMICHE PER L'INSERIMENTO NELLO STAFF DI SCIMONE DEL CAPO GABINETTO E DEL CONSULENTE GIURIDICO

## Bra, divisi sulle nomine in Comune

### La minoranza: «Inutili». Il sindaco: «Non è vero»

Valter Manzoni  
BRA

La minoranza di centrodestra risponde alle polemiche seguite all'interrogazione della minoranza sulla nomina del capo-gabinetto e del consulente giuridico che, secondo i firmatari, sono «inutili e costosi». Nel documento del centrosinistra si legge: «Mentre Berlusconi invita gli enti locali ad andare a risparmiare risorse, non si ritiene che Bra segua questa direzione, istituendo la figura remunerata del capo di gabinetto e del consulente legale, quando ci sono in Comune capaci dirigenti e funzionari».

Sulla nomina di Marco Ellena a capo di gabinetto e di Bruno Campi a consulente tecnico-giuridico, interviene il sindaco Camillo Scimone: «L'architetto Marco Ellena e Bruno Campi sono due persone di mia fiducia, che ho voluto inserire nel mio staff per favorire il dialogo tra il vertice politico del Comune, gli uffici, gli enti esterni e, soprattutto, i cittadini. L'esperienza che Marco Ellena ha acquisito in questi anni, nel corso dei quali ha avuto numerose deleghe nell'amministrazione, permetterà di seguire con estrema attenzione i rapporti che il Comune ha avviato con altri enti. La sua nomina a capo di gabinetto del sindaco è anche un tentativo di andare incontro alle necessità dei cittadini, che potranno trovare una persona in grado di dialogare con loro e raccogliere le loro istanze. Per quanto concerne l'incarico affidato a Bruno Campi, proseguirà nel

lavoro che ha portato avanti con pazienza e capacità negli ultimi 5 anni. In Comune manca un ufficio di occupazione e delle risorse del legale e contenzioso: così l'ente potrà giovare della professionalità e della saggezza dell'ex vicesindaco, punto di riferimento in questi anni per molti amministratori, dirigenti e funzionari».

Aggiunge il vicesindaco Giovanni Comoglio: «Il potenziamento dello staff del sindaco è nell'ordine delle cose, in considerazione dell'attuale sistema di governo degli enti locali, che ha rafforzato la figura di direzione del capo dell'Amministrazione. Le polemiche di questi giorni mi sembrano pretestuose. Il Comune ha una struttura finanziaria sana e, se vi saranno da apportare tagli nei costi, sarà un problema che affronteremo a suo tempo, senza penalizzare i servizi. Le nomine di persone come Marco Ellena e Bruno Campi sono invece un arricchimento di professionalità ed esperienza a favore dell'Amministrazione. Vogliamo una macchina comunale sempre più efficiente ed orientata al risultato, in primo luogo l'obiettivo della soddisfazione nei bisogni dei cittadini».

Replica, a nome della minoranza, Claudio Gallizio (capogruppo del Ds): «Anche la passata Amministrazione aveva la possibilità di nominare il capo di gabinetto, ma non ha ritenuto di procedere in tal modo probabilmente perché la giunta ne aveva bisogno, pur essendo sempre stata molto vicina ai cittadini».

## L'Anagrafe traslocherà a settembre

A settembre l'ufficio Anagrafe sarà trasferito nei nuovi e funzionali locali al piano terreno del palazzo municipale, ingresso del cortiletto di via Barbacana. Gli uffici dispongono di una bussola d'accesso che destinerà gli utenti nei vari servizi comunali. Inoltre, avranno postazioni informatizzate, in linea con la rete interna dell'Amministrazione. L'accesso ai locali è caratterizzato anche da uno scivolo esterno e da un ascensore interno, nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Il Consiglio comunale tornerà nella sede tradizionale, oggi prestata all'Anagrafe. [v. m.]

DEFINITO UNO DEI PRIMI ATTI DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE DI CENTRODESTRA DOPO IL VOTO

## Tutti gli eletti nelle Commissioni di Alba

### Dopo forti polemiche le presidenze di Urbanistica e Bilancio forse all'opposizione

ALBA

Uno dei primi atti della nuova amministrazione è stata la nomina delle cinque commissioni consiliari composte da rappresentanti della maggioranza e opposizione, che si occupano dell'approfondimento degli argomenti da portare in Consiglio comunale, esprimono pareri su questioni di interesse cittadino, pur non avendo potere deliberante. Se sui nomi dei sette componenti di ogni commissione c'è stato accordo, tanto da essere stati eletti all'unanimità, discussioni e polemiche sono sorte sulle presidenze, soprattutto di quelle più importanti come urbanistica e bilancio. La maggioranza avrebbe voluto riservarle a se stessa, ma salvo imprevisti dell'ultimo momento, dovrebbero essere cedute all'opposizione garantendo così un maggior controllo in questo momento di rinnovo del piano regolatore. I presidenti, che saranno nominati da una commissione dopo la pausa di agosto, secondo le previsioni saranno: I commissione urbanistica, Maurizio Marelli gruppo Federati per l'Ulivo (vice Balocco,

Udc); II commissione ambiente, presidente Orlino Magara, An (vice Roberto Giachino, Alba attiva e solidale); III commissione finanze e bilancio, presidente Franco Fogliano, città per vivere (vice, Domenico Boeri, Udc); IV commissione cultura, Sebastiano Cavalli di Fi (vice Antonio Degiacomi, Alba attiva e solidale). Commissione speciale statute e regolamento, Gaetano De Luca, Alba 2000 (vice Massimo Scavino, Ds).

Di seguito i nomi dei consiglieri che compongono le commissioni. Nella prima, urbanistica, sono stati eletti: Brovida, Deste-

fanis, Magara, Vero, Balocco, Marelli, Degiacomi.

II ambiente: Sandri, Delsanto, Prunotto, Magara, Vero, Giachino, Bonardi. III finanze: Bottallo, Cavalli, Magara, Boeri, Vero, Fogliano, Bonardi. IV cultura: Cavalli, Delsanto, Magara, Taretto, De Luca, Degiacomi, Fogliano. Commissione speciale statute e regolamento: Gaetano De Luca, Alba 2000 (vice Massimo Scavino, Ds).

Di seguito i nomi dei consiglieri che compongono le commissioni. Nella prima, urbanistica,

NECROLOGIE

**Ing. Gianfranco Abrate**  
La società Cogibit s.r.l. partecipa con sentita commozione al dolore della famiglia Abrate.

Scarnafagi (Cn), 6 agosto 2004.  
Eraldo Cambiano e Ivano Rosso rimpian-  
gono il caro amico e socio GIAN-  
FRANCO.

Il Presidente, i componenti il Consiglio Di-  
rettivo dell'Unione Industriale di Cuneo esprimono vivo cordoglio per la scomparsa dell'ing. Gianfranco Abrate.

Ing. Gianfranco Abrate  
dell'impresa Cogibit Srl di Scarnafagi  
— Cuneo, 6 agosto 2004.

# Palazzetto delle Aste

Vendita dei beni Provenienti dal fallimento N° 1/04

Only sport P.zza Alfieri 25, Asti

Ultimi giorni

**Scarpe** (Dott Martins, Nose, Caterpillar, Rossi ed altre)

**Abiti UOMO** (Redaelli, Class, Fusco)

**Pantaloni UOMO donna**

**Camice** (Basile, Mecci, Class)

**Polo cotone** (Canali, Dunhill, Lavin)

**Giacche in pelle UOMO donna**

tutte 5 euro cad

tutti 30 euro cad

tutti 10 euro cad

tutte 15 euro cad

tutte 20 euro cad

tutte 50 euro cad

Vendita a termine fino ad esaurimento merce

Orari lunedì sabato dalle 10.00 alle 19.00

Infoline 349/31.22.712





Carla Raspino nei panni di «Madama Limunina», la nuova maschera di Variglie che sarà tenuta a battesimo stasera a Variglie

## Feste a Variglie, Quaranti, Vigliano e Castagnole Lanze. Buona tavola, vino e occhi al cielo

### «Calici di stelle» la notte di San Lorenzo

Primo fine settimana di agosto nel segno di San Lorenzo nell'Astigiana. Alla serata-evento di martedì, dominata dalla manifestazione «Calici di Stelle» che abbina degustazioni di vini e prodotti tipici all'osservazione delle stelle cadenti, si aggiungono altre iniziative tra promozione territoriale e valorizzazione dei prodotti tipici.

È il caso di Asti dove oggi dalle 18 nel parco della Pineta in località Variglie si svolge la rassegna «E per stella un limonino» dedicata alla varietà locale di pesca «limonino» con caratteristiche uniche di gusto e aroma. Tre degustazioni di frutti appena colti e vini ci sarà anche spazio, calata la sera, per le osservazioni della volta celeste a caccia delle prime stelle cadenti di questa estate 2004.

Proposte per il fine settimana anche a Quaranti dove la Pro loco, fondata trent'anni fa, ha recentemente rinnovato le cariche: neo presidente è Beppe Pigella, vice Gianni Terzolo, segretario Beppe Mighetti. In calendario quattro giorni di festeggiamenti patronali dedicati proprio a San Lorenzo. «È il nostro battesimo del fuoco, che affrontiamo con serenità, nel segno della continuità» precisa Pigella. Le feste iniziano questa sera. Alle 21,30 gara di carte a scala quaranta. In palio monete preziose da collezione. Domani dalle 20,30 sul campo sportivo del paese la 24ª edizione della «sotto le stelle». La Pro loco propone un menù tipico con prelibate ricette langarole preparate dalle casalinghe di Quaranti. «Ognuna si è dedicata a un piatto dice il presidente. I commensali potranno gustare la carne cruda e la robiola di Roccaverano dop; i gnocchi freschi fatti a mano con il sugo di



Le mitiche «cinquecento» della Pro Loco di Quaranti e un raduno di «Cinquecento»

salsiccia casereccia; le scaloppine di manzo piemontese e il semifreddo al torrone langarolo con cioccolato fondente. Dopo la cena, si balla con il complesso al Langarolo. Lunedì «serata danzante», questa volta con i balli latino-americani. Alla consolle di Franco, in pista anche i maestri di ballo della scuola Eclisse. Nel corso della serata ci sarà un servizio di ristorante che proporrà piatti gu-

stosi e farinate sfornate. Si chiude il 11 con la messa e la processione in onore di San Lorenzo. Alla funzione parteciperà la banda musicale «Città di Nizza Monferrato». A mezzogiorno aperitivo alla Bottega del vino; alle 15 festa per i «nati della Leva 1939». Da Brachetaria e il museo «Torre del Brachetto d'Acqui» con attrici e testimonianze di cultura contadina.

A Vigliano d'Asti, domani i festeggiamenti della «Pro loco» si chiuderanno con un omaggio alla Fiat 500. Dalle 9, il via al raduno della spiccola di Casa Fiat. Nel programma un tour sulle colline viglianesi, la benedizione delle utilitarie sul sagrato della Parrocchiale, il pranzo campagnolo al centro sportivo «Conti». Nel pomeriggio gare di guida in salita e alle 18,30 premiazione dei migliori «Cinquecentisti».

Infine, collegato alla notte di San Lorenzo, a Castagnole Lanze la Pro loco (presidente Giovanni Pippione) martedì alla cascina San Lorenzo, una non-stop gastronomica. Non prima della tradizionale messa delle 11. Spiega Lorenzo Abbato, animatore dell'agenzia castagnolese Piemonteuno che organizza spettacoli musicali e festival e che collabora con la Pro loco: «Da mezzogiorno a mezzanotte alla Cascina San Lorenzo si gusteranno piatti tipici: ravioli al pin, bolliti, polenta, torta di nocciolo, con vini offerti dalla ditta Trinchero e la musica dal vivo del duo «Fabio & Oriano». Si potrà comporre un menù scegliendo tra piatti che costano dai 5 e ai 7 euro. E a notte si ammirerà lo spettacolo delle stelle cadenti da uno dei luoghi più suggestivi dell'Astigiana».

## CASTAGNOLE DELLE LANZE

### 10 FESTA DI SAN LORENZO

Cascina San Lorenzo

ore 12,00

**PRANZO**

dalle ore 19,00

**CENA con PIATTI TRADIZIONALI**

Vini offerti da

**TRINCHERO & C.**

Castagnole Lanze

Tel. 0141.878529 / 339.4477427

• INGRESSO LIBERO •



la nuova PRO LOCO

## QUARANTI d'ASTI

organizza

### festeggiamenti patronali di San Lorenzo 2004

PROGRAMMA

**SABATO 7 AGOSTO - ore 21,00**

**GARA A SCALA QUARANTA INDIVIDUALE**

Premi: 1 Kroggerand; 10 Dollari; 3-4 Sterlina; 5-8 5 Dollari Canada; 9-16 Due Pesos

Si richiedono minimo 128 giocatori

**dalle ore 20,00 in poi FARINATA NO-STOP**

**DOMENICA 8 AGOSTO - ore 20,30**

**«Cena sotto le stelle»**

**MENÙ**

**ANTIPASTI:** Prosciutto e melone, Carne cruda, Paperoni arrostiti con robiola di

Roccaverano, Melanzane grigliate con pomodorini

**PRIMI:** Gnocchi con ragù di salsiccia e carne

**SECONDI:** Scaloppina ai funghi con patate in insalata

**DESSERT:** Semifreddo al torrone con cioccolato fondente caldo

**Vini D.O.C. D.O.C.G. delle Cantine di Mombaruzzo e Alice Bel Colle**

**si chiuderà con la cena alla piemontese con l'Orchestra I LANGAROLI**

**VENERDÌ 6 AGOSTO - ore 21,00**

**SERATA DI LATINO DJ FRANCONI**

**animazione:** maestri Elisabetta e Luca (campioni mondiali di latino) e scuola Eclisse

**Torture e Pennette all'arrabbiata, Birra e Hot-Dog**

**Farinata No-Stop**

**VENERDÌ 10 AGOSTO - ore 11,00**

**S. MESSA** con solenne processione in onore di S. Lorenzo con la partecipazione del Corpo

Bandistico, Città di Nizza Monferrato

**ore 12,00** Aperitivo presso la locale Bottega del Vino

**ore 21,00 W LA LEVA DEL 1939** - ingresso gratuito

**Per informazioni e biglietti la Pro loco è a disposizione fino al 7 agosto 2004**

**tel. 0141.878529 / 339.4477427**

## • NUOVA APERTURA •

# Osteria Dalla Padella Alla Brace

Via Marconi, 19 - SCURZOLENTO (AT)

Tel. 0141.203158

Specialità Pesce Fresco (gradita la prenotazione) - Locale climatizzato



## AOSTA

## FILM MUTI E MUSICA DAL VIVO AL TEATRO ROMANO

Continua al Teatro Romano di Aosta il Festival internazionale del cinema muto musicale dal vivo. Domani e lunedì alle 21,30, giovani strumentisti europei musiceranno dal vivo le pellicole di Charley Chase. Alle 18, anche in biblioteca, dei film degli allievi delle Accademie di Berra e Griffini di Roma. (L. G.)

## FESTIVAL DI CLASSICA «GUGLIELMO CACCIA»

Da domani a Moncalvo si svolge il 3° Festival «Guglielmo Caccia», pittore del '500. Quattro concerti di musica classica a ingresso libero. Domani alle 21,30 nella piazzetta del Teatro di sarà il trio polacco «Ars Armonica»; venerdì 13 «Art of Strings Trio»; venerdì 20 duo violoncello-pianoforte; il 5 settembre concerto dell'Orchestra «Bruna». (L. G.)

## nord ovest estate

## STASERA DAL LIDO DI STRESA PER LA MADONNA DELLA MERCEDE

PROCESSIONE SUL LAGO DELLE BARCHE E ILLUMINATE Tradizionale processione e benedizione delle barche stasera alle 21,15 al Lido di Stresa: per la Madonna della Mercede, una cinquantina di barche illuminati sfileranno tra le isole. Il pubblico potrà assistere gratuitamente, imbarcandosi dal Lido di Carcano sui motoscafi dei barcaioli. Al termine, ci sarà una degustazione. (L. G.)

IL FESTIVAL DEI LAGHI DOMANI SERA OSPITA IL BALLETO FOLKLORICO DI CUBA

## Ritmi e danze dei Caraibi sotto le stelle a Verbania

Debutta all'Arena di Villa Maioni lo spettacolo «Noche en la Havana» A Omegna «2, rue des Pommes» con la Compagnia Naturalis Labor

Pietro Benacchio VERBANIA

Suoni, ritmi e colori ■ Caraibi ■ L'amore sotto le stelle del lago. Il Festival internazionale dei Laghi di ■ domani sera si congeda con un doppio spettacolo, andrà in scena nel Verbano e l'altro nel Cusio. Al Parco Arena di Villa Maioni a Intra, dalle 21,15 sarà «Noche en la Havana» con il Balletto Folklórico di Cuba, che ■ in Italia con il nuovo, straordinario spettacolo con musica dal vivo e ritmi caldi e travolgenti della personalità latina. Al Forum di Omegna arriva invece la Compagnia Naturalis Labor con «2, Rue des Pommes», una coreografia di Luciano Padovani costruita ■ musiche originali ■ Diego Dall'Osto, con ■ Mauro Zocchetti e luci di Sando Dal Prà ■ Graziano Pretto, che racconta la storia di Elle e di lui, dall'innamoramento alla vecchiaia, fra emozioni e travagli della vita.

A Verbania, che pochi anni fa ospitò il grande Tito Puente durante «l'agosto Jazz», c'è grande attesa per il debutto del complesso cubano, formato da professionisti provenienti dalle Scuole nazionali delle Arti dell'Avana e vincitore nel ■ del Festival Mundial de la Salsa. Lo spettacolo che propongono, offerto dal Festival dei Laghi in collaborazione con Verbania Musica, è un vero e proprio viaggio nella cultura caribica, ■ ritmi e armonie dei corpi in movimento ricreano tutta la magia e la sensualità di Cuba.

«Noche en la Havana» si avvale della coreografia delle coreografie di Nilda Guerra e della direzione musicale di Rolando Ferrer. «La prima parte ■ si spiega nelle ■ ripercorre la storia dell'isola di Cuba, la nascita della musica cubana attraverso ■ fusione dei concitati ritmi di origine africana ■ le melo-

die della musica popolare spagnola, dal Congo al Vudù, dal Ga al Palo. Le danze eseguite appartengono al folklore haitiano ■ tradizione Yoruba africana. Hanno come temi portanti i riti della possessione e la rappresentazione delle gesta dei vari dei. La musica ■ quasi esclusivamente composta ■ ritmiche ■ melodie vocali in cui si alternano una voce dominante e un coro. Gli strumenti utilizzati sono tamburi e percussioni il cui suono ■ metteva in contatto con il Dio». Son, mambo, Bolero, Cha Cha Cha, Comanga, Rumba e Salsa animeranno la seconda parte, dedicata ai balli di salone d'inizio secolo al suono degli Anni Sessanta ora tornati di gran moda per la loro capacità di conquistare tutti fra seduzione, gioia e divertimento.

## «Valorizzare giardini ■ ville»

■ Nato itinerante per valorizzare i giardini e le dimore storiche del Verbano e del Cusio, il Festival internazionale dei Laghi ha festeggiato quest'anno l'undicesima edizione. Progetto e organizzazione sono del Balletto Teatro di Torino e Associazione Arte e Danza Teatro di Torino, con la direzione artistica di Loredana Fumo. L'iniziativa coinvolge Distretto turistico dei Laghi e Comuni di Omegna, Orta San Giulio, Verbania e Miasino.



Il Balletto Folklórico de Cuba torna in Italia con lo spettacolo «Noche en la Havana»

A SAN GIACOMO DI ROBURENT ULTIMO WEEKEND DI SPETTACOLI DEL SESTO «PUPPETS FESTIVAL»

## Un palco per marionette e burattini di tutto il mondo



Un momento del «Puppets Festival»

ROBURENT

Le marionette, i racconti ■ storie con personaggi della tradizione ■ nuovi, mossi da mani esperte che ■ danno vita. A San Giacomo ■ Roburent ■ nelle ■ frazioni, ■ e domani, si conclude il più importante festival ■ «Teatro di figure» del Piemonte, (secondo in Italia, solo quello di Cervia) organizzato dallo storico gruppo torinese Alfa Teatro - Marionette Grilli. E' il «San Giacomo Puppets Festival», cioè la possibilità di vedere all'opera decine di compagnie ed altrettanti spettacoli in ■ giorni, ■ durata la rassegna. Il gruppo è capitanato dal giovane direttore artistico Marco Grilli, il quale porta ■ sei anni, nella cittadina cuneese della valle Roburenttella, i migliori spettacoli nella «berasca», quelli che hanno come eroi masche-

ra della tradizione di ogni regione e Paese. Merito ■ chi ha creduto, localmente, nella validità del progetto. A partire da Edoardo Magnano, consigliere della Camera di ■ Cuneo, uno degli artefici della crescita del progetto che porterà anche alla realizzazione ■ strutture dedicate al «Teatro di figura», con laboratori e corsi. Stasera alle 17,30 ■ Giardini ■ esibirà il teatro dei burattini ■ Pisa, ■ ancora spettacoli alla frazione Prà, ore 21,30 («Quadri di un'esposizione»), ■ Roburent, ore 16, («La ■ dei fantasmi») e ■ teatro di San Giacomo, ore 21 («Marionette in cerca di manipolazione»); nella piccola arena, ore 22,30 («Il viaggio di Don Maise») e sotto il tendone «Burattinata libera» (ore 11).

Domani ultima giornata con gli ultimi quattro spettacoli. (L. G.)

dolce &amp; vino

PAGIO MASSORICO

## ■ Crema alle ortiche

e cima di coniglio

nella villa mozzafiato

sulle dolci colline

del Cortese

Il problema di chi ■ boccheggiante alla soglia delle ferie? Staccare la spina. Che fuor di metafora vuol dire trovarsi avvolti in ■ ambito fuori dal comune. Ora mi chiedo: ■ è obbligatorio, per «staccare ■ spina», fare tanti chilometri? E' una prescrizione medica infilarsi nell'orda marina, con ■ posto letto alla pensione Andina, che in quanto ■ comodità, magari, è lontana anni luce da quella di casa? Io il posto giusto per staccare la spina l'ho trovato, ■ vorrei andarci con la donna del cuore, perché è romantico come ■ esserlo pochi posti al mondo, è spazioso e mi stanno anche i bambini, è gustoso, perché il ristorante è gestito da Patrizia e Osvaldo Forlino che ■ fra i migliori chef dell'Italia intera. Uscite allora a Serravalle Scrivia ■ dopo ■ fatto il giro a 300 gradi ■ rotonda, la mente avrà staccato in direzione di Monterotondo di Gavi. Il ristorante dolce delle cime, che segna una ad una le più celebri ■ vitivinicole del famoso Cortese, vi sembrerà unico e solare. Villa Sparina, costruzione del XVIII secolo, si apre ad un tratto di fronte a boschi e vigneti. Varcato il cancello, sarete colpiti dalle fioriere ■ il fondo marrone dei gusci di nocciola. Qui i fratelli Moccagatta, Tiziana, Massimo e Stefano, che assomiglia come una goccia d'acqua a Diego Abatantuono, hanno creato un relais mozzafiato. L'Ostelliere affascina per i

colori accesi d'arredamento spagnoleggiante, bello e essenziale, creato da un genio di architetto (è una donna) che abita a Roma. Le ■ 27 e la colazione ■ la servono maestosa nella hall di questa casa padronale con il grande camino. Non avete ancora staccato? Ha aspettato la sera, aspettata in quello che una volta era il vecchio fienile, con le pareti forate a ■ oggi è il ristorante La Gellina, dove i coniugi Forlino, che hanno resistito per anni nell'eroico locale di famiglia di Montacuto, esprimono il maglio della loro esperienza. Il tramonto del sole dietro ai vigneti ■ Cortese si gode da una terrazza dove le figlie dei Forlino hanno apparecchiato per voi. Per nessuna ragione al mondo perdetevi il salame del contadino fatto da loro, con lo spumante di Gavi. Poi via - pensando alla pensione Andina - ■ l'antipasto ■ pesce tiepido alle liguri, il ■ crema alle ortiche, oppure l'insalata ■ tonno, i tajarin al coltello, i ravioli di Roccaverano che facevano già nel '700, la cima di coniglio, il gallo ruspante alla cacciatora. Ancora formaggi, mentre è calato il silenzio, ■ poi la ciolda di gelato al miele di acacia con salsa di lamponi. Se ■ questo punto, ancora non avete staccato, ci penseranno le ■ dell'Ostelliere... Sogni a baci. L'Ostelliere Monterotondo di Gavi Tel. 0143/607801

## il racconto

## «Il ricordo di Bianca Questo l'ho fatto per lei»

Piero Benacchio

UNA missione per i migliori otto, o forse per otto soldati qualsiasi: il sottotenente Dal Pont perché ci vuole uno che comandi, Gianni ed Erio perché quel che fa uno fa l'altro, poi «Verona» e altri tre del suo plotone, perché loro san fare il lavoro grosso senza esitare. Infine lo, volontario per ragioni mie, ma ufficialmente perché voglioso ■ far qualcosa e scaldarmi questi piedi da troppo tempo a mollo nella gelida fanghiglia. Volontario. So io il perché.

E se facessi come il bianco e tornassi anch'io quassù quando tutto sarà calmo? Se mai lo farò, sarà in una giornata di sole. Ci porterò Bianca e le spiegherò tutto il movimento di questo pomeriggio, per filo e per segno. La inviterò a sedersi proprio su questa roccia che ora mi fa da scudo e le ripeterò ogni mio movimento ed ogni mossa degli altri sette scesi con me al cenno preoccupato del capitano. Lo farò con precisione, perché ho tutto ben stampato in mente e ■ esce più. ■ farò urlando a gran voce, fino a quando sarò vicino, sempre più vicino a lei, che sorriderà guardandomi come si guarda un matto o un ubriaco, ridendo di gusto di cose che fanno ridere solo ai pazzi che chi te le sta mimando è lì e non all'altro mondo. Alla fine del teatrino mi butterò carponi davanti a lei, spaziantone, spietato e

col gomiti verdi, per appoggiare finalmente la testa ■ alla sua ginocchia casta ■ serrate ed asciugare, non visto, le lacrime sulla sottana. Bianca, vedi? Son sceso di qui, agile e saltellante ■ uno stambecco, senza mai perdere l'equilibrio, nonostante il ghiaccio. Poi, proprio da questo gruppo di rocce, ho visto una pattuglia nemica che rientrava, vulnerabile come chi cerca senza immaginare di esser cercato. Distingo ho intracciato il fucile e l'ho puntato alle tre sagome avvolte nella nebbia, goffe e irrigidite dall'indocilità. Ho avuto per un attimo una frazione di secondo il primo nella taccia ■ mirino, ma poi è sparito, e allora ho cercato il secondo, ma è ■ sparato anche lui. Il terzo, più distante e lento, non poteva scapparmi, e quando il suo riflesso ha macchiato la mia pupilla ho premuto il grilletto. E l'ho colpito. E questo non te lo racconto, Bianca. Anzi, proprio non ci veniamo, qui. Mi accorgo solo ora che non sento più la punta di questa ditta che hanno appena ucciso. Son rimasto a lungo ad ■ il mio ormai immobile bersaglio, perché mi pareva ■ possibile che proprio il mio proiettile impicciasse l'avversario colpito. Ora si alza, ve lo dico io. Ora scatta e raggiunge gli altri due, mica l'ho ammazzato? Certo che no. Eppure non si alza, accidenti. Non si alza più. Dio, ma che diavolo fa quel francese, che se resta lì lo



fanno fuori davvero? Jacques, togli di lì, per l'amor del cielo.

Jacques è morto, mi comunicò il «Verona» con un eloquente pacculla sulla spalla.

No, Bianca non saprò di questa scomoda euforia, di questo sen-

tirsi onnipotenti che ho provato nell'istante in cui ho regalato alla storia un morto da contare.

Puntato: stiamo vincendo o no? Non seguì più. Sento spari alternati a silenzi. Le grida? Faccio finta di non sentirle, tanto son tutte uguali, di qua e di là. Se passa qualcuno di qui provo a chiedere se siamo stati di parola o no, ma temo di essermi staccato troppo, già. E fa freddo, sai, Jacques?

Alla fine il questione di magia, di fortuna. Imbracci il fucile e senza guardare premi il grilletto: parte questo male-detto proiettile, che è piccolo, ma piccolissimo, e qui in montagna, dove tutto è immenso, è ancora più piccolo. Questo pezzo di metallo povero vede al ■ la d'ogni foschia, corre più veloce della più veloce cosa che puoi immaginare e va diritto a piantarsi in qualsiasi animasso gli si pari d'innanzi. Se è carne francese è meglio, dicono qui, e allora non ho sprecato i soldi dell'Esercito, ma ho perso una buona occasione per sbagliare mira. Ho un omicidio sulla coscienza, di quelli che non ti fan finire in carcere ma neanche ti lasciano dormire la notte.

■ Bianca, e com'era bello quando seguivo col dito indice la ■ del tuo mento, parlandoti per ore di come la vedo io, di quello che vorrei e di quanto ti vorrei. Da oggi, però, non permetterò a quest'assassino di accarezzare i dolci spigoli del tuo viso. Da oggi lo terrò nascosto nelle tasche dei

cottoni, in cella perché reo di una precisione inaspettata.

Ecco, ora esigo davvero sapere se stiamo vincendo o cosa. Non seguì da un po', da un'oretta. Verrà qualcuno ad aggiornarmi, misera porta?

Intanto sento un freddo strano che ha origine proprio nella mia spalla destra. Un freddo così strano che non può dipendere solo dal gelo, perché è un freddo caldo, un freddo che cola e rende spugnosa la ■ mantella. Un freddo roseo scuro, dall'odore strano, che incatena i miei piedi.

Qui penso si venga volentieri a raccogliere le stelli alpine. Ma domani, sopra questa neve raccoglieremo solo le stelle del sottotenente, uno dei sette che erano con me. Alpine comunque, ■ badiamo alle sottigliezze.

L'ho visto ■ in un modo così assurdo, così spettacolare, che ancora non ci credo. Ho fermato in testa l'istante esatto in cui la vita gli è uscita dal corpo. ■ pallottola in piena fronte, un fagiolo rotante d'acciaio che si è conficcato lì, tra i suoi pensieri, ed io mi chiedo quale pensiero, quale pensiero esatto abbia reciso in quell'attimo infinito. Era il sottotenente Dal Pont, nato il mio stesso anno, che pretendeva il lei da chiunque, ma quando restavamo soli voleva che gli darsi del tu, anzi me lo ordinava scherzosamente. Era uno dei pochi che pensava.

■ cosa ci tutti, dentro questa guerra? ■ mi aveva chiesto una notte in cui si montava di guardia insieme. ■ che senso? «Dai, piemontese! Dove li trovi i motivi per andare a sparare ai tuoi cugini? E non darli una risposta fascista... dammela da alpino, mona!»

Ci pensai e decisi che a lui potevo dirlo. Perché lui avrebbe capito e non mi avrebbe riso in faccia. Però non gliela raccontai tutta, ma mi limitai a dirgli: «Per Bianca. Lo faccio per Bianca».

Non mi deluse: non rise. «Per Bianca era meglio ■ stavi a casa, e lo sai anche tu»

## LA QUANTITÀ ■ NIGMIS

## ORIZZONTALI:

1. Borsellino per gli spiccioli - 11. Esercizio spiritoso - 14. Milite dell'ultima schiera di una legione romana - 15. Fare una pausa - 17. Carattere innato - 18. Torretta con feritoie - 19. Un prodotto delle api - 20. Varietà pregiata di castagne - 21. In questo modo - 22. Vasetto tondeggiante - 23. Trio senza pari - 24. Un prefisso per il mare - 25. Famiglia di insetti succhiatori - 26. Barometro inglese - 27. La fine del secolo - 28. Tipico gelato siciliano - 29. Fiume dal Paradiso Terrestre - 30. Fu condannato a patire in eterno fame e sete - 31. Priva di malanni - 32. Un'energica Nonna dei

J	U	L	E	S	P	E	I	F	F	E	R	A	R
O	B	R	O	A	D	R	I	L	E	T	T	I	
H	R	O	B	I	N	L	A	N	U	G	I	N	E
N	I	C	I	A	B	O	T	T	I	N	O	L	
M	A	S	O	B	A	N	T	A	T	O	N	A	
A	C	I	C	O	T	T	U	R	A	L	O	B	
Y	O	M	U	L	T	A	R	E	V	A	G	O	
N	M	A	R	L	E	N	E	D	I	N	A	R	
A	D	A	G	I	E	R	E	M	E	G	A	R	
R	I	P	E	N	J	B	E	A	N	E	T		
D	N	A	L	T	O	P	I	A	R	L	A	N	T

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14												
17												
21												
24												
28												
32												
36												
40												

fumetti - 34. Eleonora, per gli amici - 36. Saccheggii, rapine - 37. Salottino da signora - 38. Città dei Paesi Bassi - 39. Non bisogna buttarla via, con il bambino dentro.

## VERTICALI:

1. Sigla della Malaysia - 2. Pretenzioso responso - 3. Al lungato di nuovo - 4. Catena montuosa delle Alpi orientali - 5. Pegno, promessa - 6. Né tua, né sua - 7. Obbo sena pari - 8. Complesso di

forze armate - 9. Caldissimi, rovente - 10. Lo ■ gli abitanti di Tallinn - 11. Principi, fondamenti - 12. Arco inglese - 13. Rispondere ad un'offesa subito - 16. Il tendine nei prefissi - 18. Merluzzo salato ed essiccato - 20. Venne destituito dallo scia Reza Pahlavi - 21. Premere, pigiare - 22. Lo pseudonimo dell'attore mago, Sergio ■ - 23. Un film da 11 Oscar - 25. Milo, disegnatore di fumetti - 26. Il più vecchio tra due omonimi - 28. Rade, baie - 29. Grasso ■ maiale - 30. Antica città egiziana - 31. Zuppa inglese - 33. Il nome di Spencer, attore corpulento - 34. Noi, in passato - 35. Antico altare pagano - 37. Fine del cruciverba.



# Iniziano oggi i quarti di finale della Coppa di tamburello A Callianetto da tutta Italia E' subito gran derby con il Montechiaro

CASTELL'ALFERO

Si apre oggi a Callianetto la 25ª edizione della Coppa Italia di tamburello, il "Memorial Walter Toschi". Per una settimana sferisterio della frazione di Castell'Alfero ospiterà le otto formazioni che daranno vita ai quarti di finale della competizione maschile e le campionesse d'Italia e d'Europa del Callianetto/Chiusano con le avversarie trentine dell'Aldeno che si giocheranno sabato 14 agosto la finalissima del torneo femminile. La rassegna maschile, dopo la cerimonia d'apertura alle 15,15, inizia subito l'atteso derby astigiano tra il Callianetto di "patron" Alberto Masio (campione d'Italia e d'Europa) e il Montechiaro. Al completo i biancazzurri, tra i biancorossi padroni di casa, detentori della Coppa Italia, sul mezzovolo Riccardo Dellavalle per una leggera distorsione a una caviglia durante una partita esibizione ad Antignano. In caso di forfait dovrebbe sostituirlo Enrico Berruti che lascerebbe il posto a cordino Piero Luca con Giorgio Cavagna. Confermata la linea di fondo con Andrea Patroselli e Manuel Beltrami. «Riccardo è sotto costante osservazione - ha detto il tecnico Aristide Cassullo - Non si sa ancora se sarà recuperabile. In ogni caso abbiamo già pronte soluzioni alternative. Purtroppo come già era successo due anni fa a Beltrami, un'insignificante partita esibizione ci fa perdere il giocatore decisivo nel momento centrale della stagione. A disposizione Renzo Tommasi, Mirko Rosso, Gianni Maccario e i giovani Andrea Di Mare e Luca Merlone.



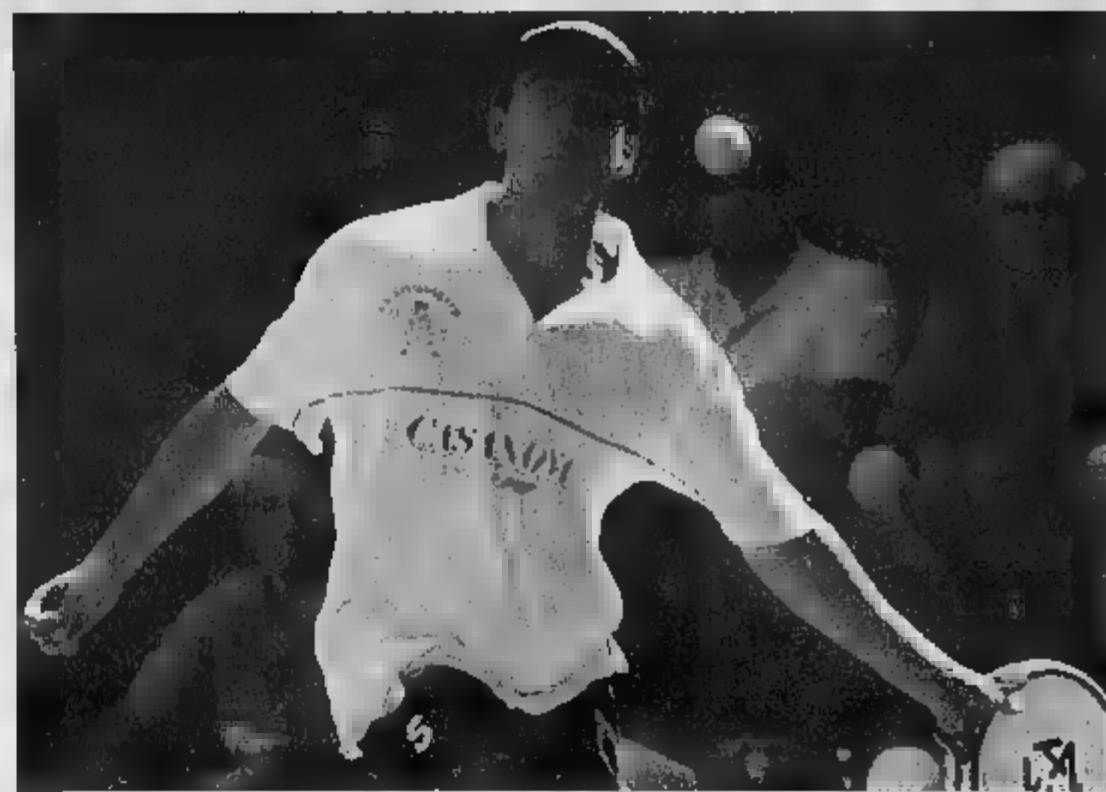
La squadra del Montechiaro che oggi cercherà di sbarrare il passo ai campioni del Callianetto

Sull'altro versante Paolo Luzi, presidente-tecnico del Montechiaro, dispone del quintetto base con capitano Beppe Bonanate, Alessio Monzeglio, Andrea Marazzan, Valter Derada e Giuseppe Lucia, con Ezio Peretti sesto uomo. Domani pausa con la Coppa Italia che osserverà un turno di riposo per la finalissima del 29° Torneo di tamburello a muro del Monferrato tra le montechiari Autovega e Grandi sport. Si riprenderà lunedì la sfida tra le mantovane Castellaro e Medole. Si giocherà Cavriana (Mn)-Filago (Bg), mentre mercoledì la

sfiga tra le veronesi Sommacampagna e Bardolino, concluderà la fase dei quarti. Giovedì in semifinale si affronteranno i vincenti della gara di oggi contro la vincente di martedì. Venerdì 13 tocca alle altre due qualificate. Tutte le gare inizieranno alle 16 e saranno eliminazione diretta.

Le altre formazioni. Castellaro: Massimo Teli, Stefano Tommasi, Paolo Bisesti, Stefano Frevitali, Giorgio e Roberto Stefanoni, Facchetti. Medole: Fabio Bonaldi, Giancarlo Tasca, Emanuele Bassignani, Andrea

Morando, Alessandro Pezzardi, Walter Chesini. Cavriana: Antonio Ghezzi, Fabio Toninelli, Alessandro Fanzaga, Damiano Baldelli, Simone Antonoli Massimo Merlo. Filago: Sergio Facchetti, Massimiliano Sala, Mario Fanzaga, Paolo Festino, Alessandro Arioldi, Leone Medici, Angelo Cattaneo. Sommacampagna: Graziano Costi, Luca Baldini, Sandro Albertini, Alberto Crosato, Mauro Venturelli, Ivan Zamon, Dino Zaninelli. Bardolino: Luigi Bertagna, Alberto Tommasi, Claudio Cirrasso, Matteo Murari, Andrea Renzi, Cristiano Epiboli, Loris Righetti.



Enrico Berruti e in alto Riccardo Dellavalle, in forse per una lieve distorsione ad una caviglia

## XXV COPPA ITALIA DI TAMBURELLO

QUINTO MEMORIAL WALTER TOSCHI EDIZIONE

7-15 AGOSTO 2004 ore 16  
SFERISTERIO DI CALLIANETTO (AT)

RISTORANTE



Ciabot



'd'Ciandôja

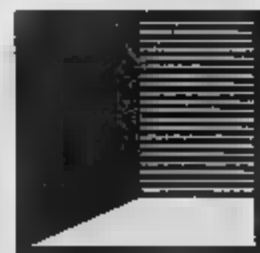


El me nom a l'è Giandôja,  
Me papà a l'è d'Callianet,  
El me stemma a l'è 'na dôja,  
E 'l me fido a l'è 'n'asnet;  
Am pias Ast, am pias Turin,  
La pònta e i bicarín  
Il pòr fe passé i sagrin  
Pj cón 'd bôn vin,  
Barbara, e Grignôlin.

CALLIANETTO (Asti)

Telefono (0141) 29.81.13

(chiuso il martedì per riposo settimanale)

SERVIZI  
IMMOBILIARI

SERVIZI IMMOBILIARI

Regione  
PiemonteProvincia di  
AstiComune di  
Castell'AlferoPiemonte  
scoperto adesso

Ti fa vincere sempre

Unione Monferrato  
Valle Versa



**CONTROLLI**

**Flavescenza dorata  
Piano di monitoraggio**

La Giunta provinciale ha approvato il piano di monitoraggio 2004 nella lotta contro la flavescenza dorata della vite. Sarà tenuta sotto controllo un'area di 100 ettari. Il monitoraggio sarà fatto da squadre composte da un libero professionista del fitosanitario e da due tecnici. Alla Coldiretti assegnata una superficie di controllo di 64 ettari, 14 ettari a Unione Agricoltori C.A., 4 ettari alla Vignaioli piemontesi e altrettanti alla società 3A. La Provincia spenderà 7.200 euro. [g. d. m.]

**REVOCATA L'ORDINANZA**

**Pocapaglia, rientrato  
l'allarme per l'acqua**

Soltanto ieri, dopo l'esito positivo delle analisi dell'Arpa di Cuneo, il vicesindaco di Pocapaglia Luisa [ ] ha revocato l'ordinanza che vietava l'utilizzo dell'acqua a uso potabile in tutto il territorio comunale. La causa dell'inquinamento è stata individuata dalla Itta Tecnoedil (che gestisce l'acquedotto comunale) in un pozzo di proprietà privata idraulicamente non perfettamente disconnesso dall'allacciamento alla rete dell'acquedotto. [r. s.]

**TOUR**



L'ambasciatore Florentino Giolito

**Formaggiaio braidese  
«conquista» il Giappone**

Il formaggiaio braidese Florentino Giolito, inventore del «Braciuck» (variante del formaggio Bra, che è immerso in vinacce di varietà nobili quali Barbera, Bbiolo, Pelaverga, Cabernet) è tornato da poco da un tour promozionale in Giappone. Ha fatto l'ambasciatore della gastronomia locale della cultura del «buon mangiare» accompagnato dalla giornalista Minobu Wykyama. Ha anche presentato la gamma dei suoi prodotti. [v. m.]

**Il lavoro nella vigna  
è stroncato dall'infarto**

Luigi Contorno, agricoltore di 61 anni, è morto mercoledì pomeriggio stroncato da un infarto. È accaduto in una vigna di proprietà. In località Goretta Monforte: l'uomo stava fresando nel filare, si è sentito male ed è caduto dal trattore. Allarmato per il ritardo nel rientro a casa del contadino, la famiglia ha chiesto aiuto. Un vicino di casa è andato nella vigna e ha scoperto il corpo esanime di Contorno. [v. m.]

POLEMICHE PER L'INSERIMENTO NELLO STAFF DI SCIMONE DEL CAPO GABINETTO E DEL CONSULENTE GIURIDICO

**Bra, divisi sulle nomine in Comune**

La minoranza: «Inutili». Il sindaco: «Non è vero»

Valter Manzoni

BRA

La maggioranza di centrodestra risponde alle polemiche seguite all'interrogazione della minoranza sulle nomine del capo gabinetto e del consulente giuridico che, secondo i firmatari, sono inutili e costose. Nel documento del centrosinistra si legge: «Mentre Berlusconi invita gli enti locali ad andare verso un risparmio di risorse, il Comune di Bra, in questa direzione, istituendo la figura remunerata del capo di gabinetto e del consulente legale, quando ci sono in Comune capaci dirigenti e funzionari».

Sulla nomina di Marco Ellena a capo di gabinetto e di Bruno Campi a consulente tecnico-giuridico, interviene il sindaco Camillo Scimone: «L'architetto Marco Ellena e Bruno Campi sono persone di mia fiducia, che ho voluto inserire nel mio staff per favorire il dialogo tra il vertice politico del Comune, gli uffici, gli enti esterni e, soprattutto, i cittadini. L'esperienza che Marco Ellena ha acquisito in questi anni, nel ruolo di consigliere comunale, in grado di dialogare con i cittadini, che potranno trovare una soluzione in grado di dialogare con la maggioranza e raccogliere le istanze. Per quanto riguarda l'incarico affidato a Bruno Campi, proseguirà nel

lavoro che ha portato avanti con piena capacità negli ultimi 5 anni. In Comune manca un ufficio che si occupi del legale e contenzioso: così l'ente potrà giovare della professionalità e della saggezza dell'ex vicesindaco, punto di riferimento in questi anni per molti amministratori, dirigenti e funzionari».

Aggiunge il vicesindaco Giovanni Comoglio: «Il potenziamento dello staff del sindaco è nell'ordine delle cose, in considerazione dell'attuale sistema di governo degli enti locali, che ha rafforzato la figura di direzione del capo dell'Amministrazione. Le polemiche di questi giorni mi sembrano pretestuose. Il Comune ha una struttura finanziaria che vi saranno da apportare tagli nei costi, sarà un problema che affronteremo a tempo, senza penalizzare i servizi. Le nomine di persone di mia fiducia e Bruno Campi sono invece un arricchimento di professionalità ed esperienza a favore dell'Amministrazione. Vogliamo una macchina comunale sempre più efficiente ed efficace al risultato, con in primo luogo l'obiettivo della soddisfazione nei bisogni dei cittadini».

«Pubblica, a nome della minoranza, Claudio Gallizio (capogruppo del Ds): «Anche la passata Amministrazione ha la possibilità di nominare il capo di gabinetto, ma non ha ritenuto di procedere in tal senso probabilmente perché la giunta ne aveva bisogno, pur essendo sempre stata molto vicina ai cittadini».

ALBA

**L'Anagrafe traslocherà a settembre**

A settembre l'ufficio Anagrafe sarà trasferito nei nuovi e funzionali locali pian terreno del palazzo municipale, ingresso dal cortiletto di via Barbacana. Gli uffici dispongono di una bussola d'accesso che destinerà gli utenti nei servizi comunali. Inoltre, avranno postazioni informatizzate, in rete con la rete interna dell'Amministrazione. L'accesso ai locali è caratterizzato anche da un sovrano esterno e da un ascensore interno, nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Il Consiglio comunale tornerà nella sede tradizionale, prestata all'Anagrafe. [v. m.]

DEFINITO UNO DEI PRIMI ATTI DELLA NUOVA AMMINISTRAZIONE DI CENTRODESTRA DOPO IL VOTO

**Tutti gli eletti nelle Commissioni di Alba**

Dopo forti polemiche le presidenze di Urbanistica e Bilancio forse all'opposizione

ALBA

Uno dei primi atti della nuova amministrazione è stata la nomina delle cinque commissioni consultative composte da rappresentanti di maggioranza e opposizione, che si occupano dell'approfondimento degli argomenti da portare in Consiglio comunale, esprimono pareri su questioni di interesse cittadino, pur non avendo potere deliberante. Se sui nomi dei sette componenti di ogni commissione c'è stato accordo, tanto da essere stati eletti all'unanimità, discussioni e polemiche sono sorte sulle presidenze, soprattutto di quelle più importanti come urbanistica e bilancio.

La maggioranza avrebbe voluto che se stessa, ma salvo imprevisti dell'ultimo momento, avrebbero essere cedute all'opposizione garantendo così un maggior controllo di questo momento di rinnovo del piano regolatore. I presidenti, che sono nominati da ogni commissione dopo la pausa di agosto, secondo le previsioni saranno: I commissione urbanistica, Maurizio Marengo gruppo Federati per l'Ulivo (vice Ezio Balocco,

Udo); II commissione ambiente, presidente Orlino Magara, An (vice Roberto Giachino, Alba attiva e solidale); III commissione finanze e bilancio, presidente Franco Fogliano, città per (vice, Domenico Boeri, Udo); IV commissione cultura, Sebastiano Cavalli di Fi (vice Antonio Degiacomi, Alba attiva e solidale). Commissione speciale statuto e regolamento, Gaetano De Luca, Alba 2000 (vice Massimo Scavino, Ds).

Di seguito i nomi dei consiglieri che compongono le commissioni. Nella prima, urbanistica, sono stati eletti: Brovida, Destefanis, Magara, Vero, Balocco, Marengo, Degiacomi. II ambiente: Sandri, Deisanto, Prunotto, Magara, Vero, Giachino, Bonardi. III finanze: Bottallo, Valli, Magara, Boeri, Vero, Fogliano, Bonardi. IV cultura: Cavalli, Destefanis, Magara, Talotto, De Luca, Degiacomi, Fogliano. Commissione speciale statuto: Bottallo, Brovida, Boeri, Magara, Domini, De Luca, Scavino. Per la commissione agricoltura sono stati nominati Sandri per la maggioranza, Scavino per la minoranza. [g. f.]

**in breve**

**DIANO.** Il motociclista P.T., 18 anni, è rimasto ferito in uno scontro tra il suo motociclo e un'auto: ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale «San Lazzaro» di Alba. [g. f.]

**SCONTRO TRA AUTO.** L'albese P.C., 28 anni, è rimasto ferito in uno scontro tra due auto: guarirà in 15 giorni. [g. f.]

**ARRESTATO MAROCCINO.** I carabinieri Bra, coordinati dal maresciallo Umberto Lettieri, hanno arrestato Z.R., marocchino di 35 anni: deve ancora scontare il carcere per rapina. [v. m.]

**REFERENDUM.** Tavolo di raccolta firme per il referendum abrogativo della legge sulla fecondazione assistita. Sarà allestito oggi ad Alba (ore 16,30, via Vittorio Emanuele) per iniziativa di Ds e radicali. [z. s.]

**NECROLOGIE**

**Ing. Gianfranco Abrate.** La società Cogibit s.r.l. partecipa con sensibilità al dolore della famiglia Abrate. - Scarnafagi (Cn), 6 agosto 2004. Erardo Cambiano e il cospicuo amico GIANFRANCO. Il Presidente, i componenti il Consiglio direttivo ed i Collegi della Sezione Costruttori dell'Unione Industriale di Cuneo esprimono vivo cordoglio per la scomparsa dell'ing. Gianfranco Abrate dell'impresa Cogibit Srl di Scarnafagi - Cuneo, 6 agosto 2004.



ULTIMO ROUND

FINO AL 8 AGOSTO TI ASPETTANO GLI ULTIMI GIORNI DI SCONTI FINO AL 40%.  
PREPARATI A DIFENDERE I TUOI ACQUISTI.

**DIVANI & DIVANI**  
by NATUZZI

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. [www.divaniedivani.it](http://www.divaniedivani.it) - Apertura domenicale

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 - CASTAGNITO (CN) - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332  
BORGO SAN DALMAZZO (CN) - VIA CUNEO, 76 (ZONA CENTRO COMM.LE BORGO MERCATO) - TEL. 0171 265504

SIAMO APERTI IL DOMENICA POMEIGGIO



Il calendario delle manifestazioni sotto il re di Pietra da oggi a settembre



«L'estate è un'occasione per scoprire Crissolo - spiega il sindaco Reverdito - per la sua posizione offre splendide attrattive a tutti i turisti e gli appassionati di montagna»

## La magnifica estate di Crissolo

### Tra spettacoli, degustazioni e visite guidate

CRISSOLO

L'estate nel **Monviso** è una festa popolare lunga un mese. Quel «Monte Vesulus» già decantato da Virgilio nell'Eneide e disegnato da Leonardo, dalla pianura invita a raggiungere la vetta o a percorrere i sentieri che si snodano attorno al massiccio e rappresentano una scoperta continua. Laghi, rifugi e infine la conca di Pian del Re circondata dal meraviglioso anfiteatro del **Po** di Pietra sono uno scenario unico, fra i più suggestivi dell'intero arco alpino. Qui, a 2020 metri nasce il Po, il «grande fiume» che ha origine dall'unione di diverse falde acquifere, **li di ghiacciai** ed emissari di laghi alpini. La ricchezza d'acqua, dovuta allo scioglimento delle nevi, ha dato origine a una torbiera unica nel suo genere nelle Alpi, che è riserva fluviale del Parco **Po**. Pian del Re è il punto di partenza di tutte le principali escursioni nel Gruppo del Monviso.

Si può salire ai rifugi, raggiungere la vicina Francia, o perdersi ad ammirare i numerosi e pittoreschi laghi: dal Fiorenza (2113 metri) al Chiaretto (2261), dal Superiore (2313) al Grande di Viso (2590) e al Costagrande (2592 metri), tutti legati fra loro da

**In agosto la seggiovia del Monviso resta aperta tutti i giorni**  
La prima corsa alle 9  
l'ultima discesa  
di ritorno alle 16,30

spettacolari itinerari alpini.

«L'estate è una delle tante occasioni per scoprire Crissolo - spiega il sindaco Pietro Reverdito - che, per la sua splendida posizione, offre grandi attrattive a turisti e appassionati di montagna. In estate sono tante le possibilità per chi decide venire a visitare il paese: dalle passeggiate a piedi o in mountain bike alla portata di tutti con panorami mozzafiato, alle gite ai laghi glaciali. Sulle mete, c'è solo l'imbarazzo della scelta, dalla grotta carsica di Rio Martino, ai due rifugi Quintino Sella e Giacchetti, che sono tappe consuete del Giro **Viso**, il primo traforo delle Alpi che è il buco di Viso **l'antica** del

sale, la torbiera di Pian del Re del Parco **Po** cuneese, il santuario **San Chiaffredo** **la** sue celebrazioni religiose».

Feste, serate in musica, celebrazioni religiose e giochi popolari: a Crissolo, d'estate, non ci si annoia. Oggi in frazione Serre si celebra la Sagra dell'amicizia, che si conclude sul piazzale della seggiovia con una serata danzante a Crissolo. Domani, Festa della Madonna del Monviso a Villa di Crissolo, con processione e fiaccolata per le vie cittadine, dopo la messa delle 21 e spettacolo di teatro dialettale piemontese. Lunedì, incontro con gli emigrati e festa dei Piemontesi nel **do** al santuario. Alle 11 si celebrerà una messa italo-francese-piemontese.

Sabato 14 agosto, alle 21,30 serata con intrattenimento musicale. Lo stesso giorno, a Pian della Regina, la festa di Maria Regina. A Ferragosto, alle 21 in onore della Madonna, processione-fiaccolata folkloristica dell'Assunta **partenza** **borgo Ciampagna**, Salubert-Serre e da Villa di Crissolo fino **Crissolo** fino **Lunedì** 16, Festa del villeggiante alla Giarunha. Al pomeriggio, festa di San Rocco con giochi e divertimenti per bambini e serata danzante sul piazzale della seggiovia.

Mercoledì 18, **inc** alpino sul Monte Tivoli con polentata. Nel pomeriggio alle 18 la «Scarpinata crissolese», gara podistica. Giovedì 19, **disco** sul piazzale della seggiovia. Venerdì **sto** annuale commemorazione dei Caduti in guerra a Borgo. Sabato 21, incontro alpino alla Croce di Bulé. Alle 21 processione in onore di San Rocco nelle vie del paese e serata danzante. Domenica 22 festa patronale di San Rocco a Villa di Crissolo.

A Crissolo si svolgerà **Le** sorgenti del gusto, mercato di prodotti tipici. Il 28 e 29 agosto il Motoraduno **Monviso**. Il 4 settembre, tradizionale Fiera di San Chiaffredo. Il 19, tornano «Le sorgenti del gusto». Il 7 settembre, festa patronale al **di** **Chiaffredo**, alla presenza del vescovo di Saluzzo, monsignor Giuseppe Guerrini.

Ad agosto, **seggiovia** del Monviso è aperta tutti i giorni, fino al 6 settembre (alle 9 la prima corsa, alle 16,30 l'ultima discesa; biglietto andata e ritorno: 7,50 euro, corsa singola 5 euro). Il 7, 14 (alle 17) e il 21 agosto (alle 21) sono in programma visite guidate alla grotta di **Martino**, raggiungibile in dieci minuti a piedi dal paese, che si sviluppa su vari piani. Info: 0175/940131.

# CRISSOLO

Alta Valle Po - 1333 s.l.m.

## PANETTERIA PASTICCERIA

Specialità  
paste di melissa

Di Bessone

Piazza Duca degli Abruzzi - Crissolo  
0175 94928 - 945757

## Ristorante

# “La Villa”

12030 OSTANA (CN) - Tel. 0175.94967

A 2040 metri di altezza...  
Ai piedi del Monviso...  
Alle sorgenti del Po...

Aperto tutti i giorni da giugno a settembre  
Telefono 0175/94967  
12030 CRISSOLO (CN)  
Recupito invernale 011/500352

## PIZZERIA RISTORANTE

# Hotel\*\* Polo Nord

Strada Provinciale, 26 - CRISSOLO (CN)  
Tel. 0175.940305 - 940306 - Fax 0175.940914  
hotelpolonord@virgilio.it

A PIAN REGINA

## Ristorante Bar

POSTO TAPPA G.T.A.

# “La Baita della Polenta”

mt. 1800



S.I.P.R.E. **MONVISO SKI**  
Sciare sul Monviso  
INFOSKI 0175 94907

CRISSOLO (CN) - Tel. 0175 94907 - 0175 94944



## Manifestazioni

## ESTATE 2004

SABATO 7 AGOSTO

Serata danzante al piazzale seggiovia

DOMENICA 8

Serata di teatro dialettale piemontese al piazzale seggiovia

VENERDÌ 11 AGOSTO

Serata naturalistica al Parco del Po al piazzale seggiovia

VENERDÌ 14 AGOSTO

Serata intrattenimento musicale al piazzale seggiovia

VENERDÌ 15 AGOSTO

Fiaccolata dell'Assunta al Santuario di San Chiaffredo

LUNEDÌ 16 AGOSTO

Festa di S. Rocco: pomeriggio giochi per i bambini; serata danzante al piazzale seggiovia

MERCOLEDÌ 18

“Scarpinata Crissolese”

GIOVEDÌ 19 AGOSTO

Serata “Disco” al piazzale seggiovia

SABATO 21 AGOSTO

Festa patronale **fiaccolata** a **S. Rocco**

VENERDÌ 22 AGOSTO

Serata danzante al piazzale seggiovia

VENERDÌ 23 AGOSTO

“Le Sorgenti del Gusto”: prodotti tipici

VENERDÌ 29 AGOSTO

Motoraduno del Monviso

SABATO 4 SETTEMBRE

Fiera di S. Chiaffredo

DOMENICA 19 SETTEMBRE

“Le Sorgenti del Gusto”: mercato di prodotti tipici

PROMOTOUR ALTA VALLE PO - UFFICIO TURISTICO - VIA UMBERTO I, 1 - 0175 940131 - CRISSOLO



## la Vecchia Centrale

ENTRATA • RELAX

Inmersa nel verde della valle Po, alle pendici del Monte Bracco, La Vecchia Centrale si distingue come luogo di relax e buona cucina. Lontana dalla frenetica vita di città, propone ai propri clienti piacevoli degustazioni nelle accoglienti sale del ristorante. Un'ampia terrazza, che si affaccia **verde** campagna, sarà il luogo ideale per sorvegliare un drink in compagnia di amici. Non leggete più, adesso: raggiungeteci a Rocchetta di Sanfront, e rilassatevi!

Via Meinig 1 - Frazione Rocchetta - Sanfront (CN)

0175/94944





## in breve

■ **BOVES.** Per i concerti d'estate questa sera (piazza Garibaldi, ore 21,30) si esibiranno i «Solisti» piccolo Ensemble. Musiche di Castello, Corelli, Bach, Telemann.

■ **BOSIA.** Per la Festa di mezza estate, polenta in piazza per tutti (ore 20,30). Sarà accompagnata dalle musiche dell'orchestra «Giancarlo».

■ **SINIO.** La Compagnia «Nostro Teatro» propone lo spettacolo «Busie e Fabiò» e concerto del coro «Amici» Langa» (Nostro teatro, ore 21).

■ **ROCCA DE' BALDI.** «Pietra di Langa», è il titolo di una mostra fotografica itinerante, che approda domani al Castello di Rocca De' Baldi. L'inaugurazione è alle 17. La kermesse, inserita in Castelli in Scena, presenta le opere di Rosalia Filippetti e Marco Intorini, che illustrano il paesaggio e il lavoro che permette alla pietra di trasformarsi in manufatto.

■ **SSAIA.** In piazza Marconi ore 21 piano bar e sfilata da d'epoca.



Il castello Rocca de' Baldi

■ **ORMEA.** Alle 19 al parco Pollicino sagra polenta e serata danzante con l'orchestra Veronica

■ **ROCCASPARVERA.** Stasera, ore 21, a Piano Quinto danze con l'orchestra «Dario e Ivano» Ingresso gratuito. Sono aperte le iscrizioni per la sagra al martedì (tel. 0171/717040).

■ **CORTEMILIA.** Dalle 21,30 nel giardino di Casa Mazzetta serata Strauss e l'Ensemble Pressenda.

■ **PAMPARATO.** Per il Festival saraceni, l'oratorio di Sant'Antonio, ore 21, ospita «Nel dolce dell'oblio», musica vocale e strumentale tra Seicento e Settecento.

■ **MONTEZEMOLO.** Dalle 21,15, «Tango: passioni disperate», commedia musicale del Teatro Alceste di Genova, ispirata all'arte e alla vita di Carlos Gardel.

■ **BELLINO.** Musica e opere d'arte per raccontare «L'acqua e l'ombra» tempo oggi alle 11 a Pian Melez.

■ **LIMONE.** Dalle 21 nel teatro «Incontri d'autore» Edoardo Boncinelli presenta il libro «Il posto della scienza».

■ **VINADIO.** Il suono dei campanacci delle mucche è il motivo conduttore dello spettacolo «Blowin' in the wind» in scena stasera, ore 21,30 nell'area inferiore del Forte.

MOSTRE, FILM E INIZIATIVA UNICEF A CORNICE DELLA RASSEGNA

# Concerto semiserio con i Casse Pon Pon

Il trio si esibirà stasera a Rosbella di Boves e domani a Sancto Lucio de Coumboscuro ospite del 28° «Festenàl». Proporrà un repertorio di musica tradizionale francese con grande umorismo e duttilità

Amedeo Franco

**BOVES.** Percussionista, fisarmonicista, chitarrista e tre voci per un itinerario semiserio. Si potrebbe sintetizzare così il trio dei Casse Pon Pon che stasera si esibirà sul sagrato della chiesa di Rosbella, ospite del 28° «Festenàl», la dedicata ai Popoli e alla cultura d'Europa. Una formazione con pochi mesi di vita che interpreta grande humor e duttilità la musica tradizionale francese. Lo spettacolo verrà riproposto domani sera nella chiesa di Sancto Lucio de Coumboscuro, la stessa chiesa in cui verranno registrati i nuovi dischi della «che si» cluderà il 22 agosto.

In cartellone, da ascoltare, ci sono Corru, Berra e quartetto Naxos: il primo quindici anni fa spontaneo degli emigranti piemontesi regione di Nizza, il secondo laboratorio che sa miscelare musica classica, poesia, letteratura e teatro; entrambi sono attesi in concerto il 9 a Entracque, il 10 a San Giacomo di Roburant e il 12 a Sancto Lucio de Coumboscuro. Poi sarà la volta dei Flamenco Libre i

quali vivrà notte di festa il 14 a Sampyre e il 15 a Entracque. Infine dal Trentino è atteso il Coro Santa Lucia di Megras si esibirà il 21 a Sampyre e il 22 a Sancto Lucio de Coumboscuro. La rassegna non è solo musica; una serie di eventi collaterali sono in corso vari paesi dove fa tappa. Ecco allora le rassegne espositive: a Coumboscuro, Entracque e Sampyre;

a Rosbella prosegue la rassegna cinematografica. Il «Festenàl» quest'anno sostiene il programma Unicef mondiale «All Children in School, Educational programs in the Developing world» per la scolarizzazione dei bambini nel Sud del mondo. Il pubblico della rassegna potrà sostenere l'iniziativa attraverso l'acquisto di una maglietta.



I Casse Pon Pon sono formazione che ha pochi mesi di vita

IL RACCONTO DEL PRESIDENTE DELL'ITALIAN SINATRA SOCIETY DI BENE VAGIENNA

## «Ho cantato insieme a Michael Bublè»

Matteo Brancaloni, bene- se, è l'unico in Italia a poter incontrare e intervistare Michael Bublè, «l'oscuro» canadese, altro nascente della americana nello stile di Frank Sinatra. Non a caso, Bublè ha accolto con grande disponibilità Brancaloni, che è presidente dell'Italian Sinatra Society, l'unica associazione italiana che riunisce i fans di «The

Voices». L'incontro è avvenuto in occasione del Chicobum Festival di Borgaro Torinese, dove l'artista canadese si è presentato con il compagno di sempre, il nonno, che lo segue ovunque. Qui ha ricevuto anche un regalo speciale: un attestato di appartenenza onoraria all'Italian Sinatra Society, con fotografia originale autografata proprio da Sinatra. «L'ho consegnato personalmente - spiega Brancaloni - è stata una

grande esperienza professionale umana perché Mike si è dimostrato un ragazzo eccezionale, oltre un rivoluzionario straordinario. I due hanno anche cantato insieme, e ripeteranno l'esibizione in futuro per un vero concerto a due voci. Il cantante canadese ha apprezzato molto le doti canore di Brancaloni, che ha all'attivo numerose esibizioni (tra cui una a Chicago lo scorso anno) e un cd, che lo stesso Bublè promuoverà in America. [a.p.]



Michael Bublè con Matteo Brancaloni



● Sindaco esemplare ad Acceglio  
● Solidarietà a chi ha difeso il cedro  
● Piccioni e rapaci

Siamo un gruppo di villeggianti fedelissimi dell'Alta Valle Maira. Quest'anno, provendendo da varie parti d'Italia e d'Europa, ci ritrovati al solito appuntamento agosto e grande piacere abbiamo trovato la nostra Acceglio bella e accogliente come non. Oltre all'inconfondibile aria frizzantina, oltre le acque trasparenti e rigogliose dei torrenti, oltre al verde smeraldo della vegetazione, una delle sorprese più: le strade state tirate a lucido; le cartacce sono nei cestini; i rifiuti, erbacce, non fanno più parte dell'arredo urbano. Che meraviglia, ma chi è arrivato Acceglio? Forse un elfo buono con la bacchetta magica? ecco da stradina laterale spuntare una strana macchinetta: una spazzatrice-pulitrice, il primo cittadino persona a manovrarla, svolgere lavori di ramazza. Non possiamo trattenere l'applauso che sorge spontaneo di fronte a tanta operosità. Ci piace credere che alcuni degli amministratori pubblici abituati a lavorare solo favella «verissimo», qui, a trascorrere una giornata con il sindaco locale, tornerebbero alle loro poltrone con i polmoni ossigenati e con tanta voglia fare! Buone vacanze a tutti.

SEGUONO VENTI FIRME  
Acceglio

Vorrei esprimere poche righe mia posizione in merito vicenda dell'albero di Palazzo Pertinace in Alba, da poco concluso. Con l'abbattimento del cedro sono state dichiarate irrilevanti ragioni ordine generale (ambientale, estetico, culturale) rispetto a quelle private e concrete del calcolo costi-benefici, senza dubbio le più pesanti per i condomini. La battaglia per l'albero ha avuto però valore ideale collettivo che non può essere rimosso. Sarebbe grave e ingiusto a pagare i costi (legali ed economici) della vicenda fosse solo chi si è esposto di persona, impedendo fisicamente quello che tante voci, anche autorevoli, hanno dichiarato di voler evitare. Se ha avuto senso esprimersi, prima, a favore della dell'albero, ha adesso ancora più mantenere la solidarietà Elena Ruella, che ha cercato fino all'ultimo di ritardare il taglio, nell'attesa una soluzione che non è arrivata.

FULVIA DE LUISE, Alba  
Ho letto la della curiosa migrazione di piccioni, a Fossano, da edifici ad un altro vicino, che ha risolto il problema. risulta che la sorveglianza rapaci addestrati più efficace altri sistemi nel tener lontani i colombi: gli amministratori fossanesi hanno considerato questa soluzione?  
ANNA TANCREDI, Savigliano

LE LETTERE 15 60 BATTUTE

## numeri utili

### GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:  
Usl di Cuneo tel. 0171 269.632 - 260.013  
Usl di Alba tel. 0173 361.316  
Usl di Borgo S. Dalmazzo tel. 269.632  
Usl di Bra tel. 0172 420377  
Usl di Cava tel. 0174 7221  
Usl di Dronero tel. 0171 269.632  
Usl di Fossano tel. 048 817.817

Usl di Mondovì tel. 174 550.111  
Usl di Ormea tel. 0174 391.110  
Usl di Saluzzo tel. 048 817.817  
Usl di Savigliano tel. 048 817.817

### FARMACIE DI TURNO

A Cuneo:  
Comunale, Cavallo, 0171 492.582

Alba: Malcomi, via Vittorio Emanuele 38, tel. 0173 362.851.  
Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172 412.846.  
Fossano: Municipale 2, via 1, tel. 0172 61.435.  
Turco, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.  
Saluzzo: Santa, piazza Risorgimento 39, tel. 0175 42.289.  
Savigliano: Albertini, piazza Sant'Antonio 49, tel. 0172 712.272.

### AUTOAMMBULANZE

Cuneo tel. 0171  
Alba tel. 0173 316.313  
Alberetto Torre tel. 0173 520.144  
Bagnasco tel. 0175 392.808  
Barge tel. 0175 346.262  
Borgo San Dalmazzo tel. 0171 260.013  
Borgo tel. 0172 420.370

Buasca tel. 0171 944.800  
Caviglioglio tel. 0171 619.102  
Ceva tel. 0174 701.566  
Dronero tel. 0171 916.333  
Fossano tel. 0172 631.450  
Garesio tel. 0174 803.084  
La Morra tel. 0173 50.102  
Limone Piemonte tel. 0171 929.110  
Mantova tel. 0174 562.266  
Monforte d'Alba tel. 0173 707.313  
Nelle tel. 0173 877.407

Nelle tel. 0173 796.386  
Ormea tel. 0174 393.090  
Papaia tel. 0175 987.477  
Peveragno tel. 0171 339.555  
Racconigi tel. 0172 84.644  
Saluzzo tel. 0175 45.245  
Sommariva del Bosco tel. 0172 551.02  
Susa tel. 0171 999.126  
Racconigi tel. 0172 84.644  
Savigliano tel. 0172 717.017

Questura pronto intervento 113  
112  
Guardia di finanza e soccorso in montagna: 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076  
Soccorso Cuneo tel. 0171 608811.  
Ceva tel. 0174 705511, Saluzzo tel. 0175 211.811, To-Sal tel. 485.311  
del Fuoco 115

## IL METEO IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



**OGGI** ■ mattino locali addensamenti sul Novarese, ma con basso rischio di pioggia. Altrove cielo in genere sereno. Nel corso della giornata sviluppo di nubi cumuliformi in prossimità dei rilievi alpini. Possibilità di isolati temporali su Alpi Marittime, Alpi Cozie e Biellese, in parziale sconfinamento le di pianura adiacenti in serata. Temperature in aumento. Venti nel complesso deboli.

**DOMANI** ■ mattino annuvolamenti associati a brevi piogge sulla Liguria. Altrove cielo parzialmente nuvoloso, fenomeni. Nel pomeriggio attenuazione delle precipitazioni in Liguria e sviluppo di nubi cumuliformi lungo tutti i rilievi. Possibilità di temporali, in sconfinamento verso le zone di pianura adiacenti in serata. Temperature in lieve calo. Venti moderati in montagna e in Liguria, altrove.

**ONE**  
GRANDE SPETTACOLO  
In esclusiva di Michel Etisan  
MICHELLE ETISAN  
mille altre ancora...  
sera

Privato VENDE  
Mercedes 220  
S.W., blu metallizzato,  
Ottobre 2001, cerchi in lega,  
con caricatore cd.  
Tel. 335 6377985

**NIGHT CLUB**  
**ONE WAY**  
Viale Isonzo

Importante Agenzia Viaggi di  
ricerca per implementazione  
del proprio organico  
**ADDETTO/A VENDITE**  
e **BIGLIETTERIA**  
che si occuperà della vendita di pac-  
chetti turistici e della biglietteria (aerea,  
treno, nave). Si ricerca persona in pos-  
sibilità di diploma, preferibilmente con  
esperienza in posizione di loga natura-  
le agenzie di ricerca e ricerca a  
cura di Orienta (autorizzazione Min.  
Lavoro n. 42/98), il pregio di  
dettagliato curriculum, citando le lette-  
re o busta il Riferimento VE/93,  
l'autorizzazione e dei dati  
privacy (legge 675/96), a:  
Postale 166 - 12100

**IDROCENTRO**  
www.idrocentro.com  
Worldwide distributor



# Alla 36ª edizione, è la più importante rassegna del settore in tutto il Piemonte Si apre la Mostra dell'Artigianato

## L'inaugurazione oggi alle 17 a Mondovì Piazza

Sarà inaugurata oggi, alle 17, la più importante rassegna regionale all'Artigianato. La Mostra a Piazza torna da oggi fino al 16 agosto, culmine degli appuntamenti estivi di Mondovì: manifestazione che da trentasei anni riporta il rione più della città al suo antico splendore. Organizzata, al solito, dagli «Amici di Piazza», con una collaborazione con il Comune di Mondovì che per l'edizione 2004 si è fatta ancora più stretta, la rassegna si pone come un luogo ritrovo non solo di artigiani e antiquari, ma anche pittori, scultori ed artisti, in un'ideale «casa» dove poter esporre opere, un posto dove confrontarsi con il pubblico in maniera critica. La Mostra dell'Artigianato proporrà un orario ideale per i giorni estivi, dalle 16 alle 24 e torna ad occupare i caratteristici spazi delle vie cittadine, con la collaborazione dei commercianti del rione.

Riapriranno così le colorate botteghe di via Vico, i garage, gli antichi palazzi, i monumenti più importanti e più nascosti del quartiere. La vera novità della 36ª edizione sta nell'ampliamento della «Mostra a Piazza» verso nord. «Un piacere più», commenta gli «Amici di Piazza» presidente Walter Cavallero, descrivendo l'allestimento: «un mercatino dedicato ad artigiani, hobbisti e associazioni nell'antico quartiere di Vasco, sul baluardo di via Grassi. Gli artisti esporranno i loro prodotti lungo un percorso di pagode coperte e illuminate che daranno la possibilità al visitatore di acquistare piccoli oggetti e manufatti realizzati con maestria. Tutta la nuova zona della Mostra è dedicata anche all'animazione. Ogni giorno la «Ludocascina» sarà presente con giochi e laboratori per i bambini. Alla sera spettacoli musicali ed intrattenimenti con programmi dall'Agenzia Esedra Mondovì. «Un'armonia intesa», spiega l'assessore al Turismo Bruno Cavallo - che quest'anno si realizza con completezza».

I giorni d'agosto sono l'occasione in cui Piazza viene esplorata nei suoi angoli più pittoreschi, conosciuti, anche dagli stessi mondovesi. Un ambiente che si presta come una cornice perfetta e raffinata. I protagonisti della Mostra da sempre l'arte e l'artigianato.



Tra le peculiarità della mostra l'alta qualità dei pezzi esposti in vari settori, dalle ceramiche, ai mobili, all'oreficeria, ai tessuti

NEL CORTILE DELLA CURIA VESCOVILE

### Storia della stampa piemontese

Un'opportunità in più offerta ai visitatori della Mostra. Quest'anno, per la prima volta, si chiude il Cortile d'onore della Curia vescovile, con gli spazi destinati ad prestigiosa rassegna dell'arte tipografica ed incisoria. Ricordando che a Mondovì fu stampato il primo libro di data certa in Piemonte (1472), in questo spazio della si potranno ammirare le preziose edizioni Tallone. Ad essa si affiancheranno le edizioni Libò, con volumi su carta pregiata impreziositi dalle incisioni di Teresa Terreno. Inoltre le opere dell'Archivio Tipografico Tonino che studia e valorizza le attrezzature della tipografia classica, «Smensa», la casa editrice che pubblica lo «Nuova Xilografia», i laboratori Gagnola e De Leo, il «Pelleo», la Stamperia Associativa di Mondovì, le opere grafiche ed artistiche di Antonio Libò e della Calcografia «Al Pozzo» di Dogliani, la litografia del «Laboratorio Stella» di Dudi D'Agostino e Anna Donvito. Il viaggio attraverso l'evoluzione della tipografia viene offerta, invece, dalla collezione di macchine del Museo della Stampa degli Amici di Piazza, nell'ex Palazzo delle Orfane.

Nato. L'arte si esprime con rassegne di pittori, scultori, scenografi e fotografi, che trovano in Piazza un ideale scenario. L'artigianato la peculiarità delle diverse produzioni, dalle ceramiche, ai mobili, dall'oreficeria ai tessuti, anche all'antiquariato. Tutto concentrato in dieci giorni di artigianato eccellente raccolto tra via Vico e via Vasco, passando attraverso il

suggestivo «cortile medievale» di piazza Maggiore. Se si pensa che quest'anno, per la prima volta, oltre trenta gli «artigiani eccellenti» presenti a Piazza, si ha la misura della qualità dell'evento 2004. Presenze importanti, con un riconoscimento sempre più elargito dalla Regione Piemonte. Vanno ad affiancarsi «Botteghe Piazza» che già rappresentano

localmente, per il quartiere, una valenza superiore nella qualità artigiana perché molti esse possiedono già il titolo regionale.

Alcuni giorni fa gli «Amici di Piazza» hanno inaugurato la nuova sede associativa (grazie all'intervento della Fondazione Crc) schiudendo un altro tesoro del rione ai visitatori. Nel Palazzo delle Orfane c'è la Pinacoteca storica, l'esposizione di sculture in ricorso di Guido Bertone e il Museo civico della stampa, la splendida presenza delle edizioni Tallone. In più, per la prima volta, si potrà accedere nel cortile d'onore dell'ex Collegio vescovile dove sarà sistemata una rassegna dell'arte tipografica e incisoria. Da non dimenticare la rassegna «Arte in legno», il modo vero di scoprire i segreti degli intagliatori e dei mastri del legno dal vivo, con la realizzazione delle sculture di fronte al pubblico. E' la settima edizione del concorso che richiama artisti da tutta Italia e dalla Francia. E ancora piatti, cartoline ed annullo postale per la rassegna.

Per informazioni telefonare allo 0174/662192 (Agenzia Esedra).



FONDAZIONE C.R.C. DI RISPARMIO

7-16  
agosto  
2004  
Mondovì  
Piazza

Orario: 16 - 21

artigianato  
architettura  
ceramica  
restauro  
manifestazioni  
di arte

BANCA REGIONALE EUROPEA  
Gruppo Banche Lombarda e Piemontese

La bellezza, a volte, confonde

VITTORIO  
TESIO  
ARREDAMENTI  
Corso Statuto ■ Mondovì (CN) Tel. fax 0174.43865 - 47872

Poltrona Frau

## stufe e caminetti

STAMMILLO ■ NOROCCA ■ ARCE ■ SUPERIOR ■ PIAZZETTA

Per soddisfare le esigenze dei privati e professionisti. Sta ta creato un fuoco ecologico, sano e pulito. I suoi tronchetti e pellets per la combustione COLOSSAL, MASTER FOCUS, O SOLE MIO sono tutti pressati automaticamente con pura farina di legno di alta qualità senza collanti, fosfori, oli e additivi chimici per questo non rilasciano sostanze o fumi cancerogeni che ostacolano la salute.

Una qualità unica garantita da severe analisi chimico-fisicochimiche a tutela del consumatore. Prestati amici le guide di assicurare un buon lavoro a chi ogni giorno opera su caminetti, stufe e camini.

UNICO  
PELLETS  
di FAGGIO 100%  
RCR 5180

### Fumo pulito con Fitta.

13 kw

Piazzetta vuole soddisfare la sempre crescente richiesta della combustione a pellet estendendola su tutta la vasta gamma di produzione: stufe, piccoli e grandi, dotati di forno e per il riscaldamento dell'acqua dei termosifoni, fino ai Riscaldamenti in

NOVITA  
PIAZZETTA

Villanova Mondovì (Cn) - via mondovì 20  
tel. 0174.699063 - fax 0174.698477  
rossi.ferramenta@iscali.it



AOSTA

**FILM MUTI E MUSICA DAL VIVO AL TEATRO ROMANO**  
Continua al Teatro Romano di Aosta il Festival internazionale del cinema muto musicato dal vivo. Domani e lunedì alle 21,30, giovani strumentisti europei musiceranno dal vivo le pellicole di Charles Chaplin. Alle 18, anche in biblioteca, dei film degli allievi dell'Accademia di Brera e Griffith di Roma. [L. C.]

MONCALVO

**FESTIVAL DI CLASSICA «GUGLIELMO CACCIA»**  
Da domani a Moncalvo si svolge il 3° Festival «Guglielmo Caccia», pittore del '500. Quattro concerti di musica classica a ingresso libero. Domani alle 21,30 nella piazzetta del Teatro ci sarà il trio polacco «Ars Armonica»; venerdì 13 «Art of Strings Trio»; venerdì 20 duo violoncello-pianoforte; il 5 settembre concerto dell'Orchestra «Bruna». [G. P.]

nord ovest estate

STASERA

DI INTER PER LA MADONNA MERCEDE

IL FESTIVAL DEI LAGHI DOMANI SERA OSPITA IL BALLETTO FOLKLORICO DI CUBA

# Ritmi e danze dei Caraibi sotto le stelle a Verbania

Debutta all'Arena di Villa Maioni lo spettacolo «Noche en la Havana» A Omegna «2, rue des Pommes» con la Compagnia Naturalis Labor

Pietro Benacchio

Suoni, ritmi e colori dei Caraibi danzano l'amore le stelle del lago. Il Festival internazionale dei Laghi di Danza domani si congeda con un doppio spettacolo, andrà in scena nel Verbano e l'altro nel Cusio. Al Parco Arena di Villa Maioni a Intra, dalle 21,15 sarà «Noche en la Havana» con il Balletto Folklorico di Cuba, torna in Italia con il nuovo, straordinario spettacolo «musica dal vivo e ritmi caldi e travolgenti» e la Compagnia Naturalis Labor con «2, Rue des Pommes», una coreografia di Luciano Padovani costruita sulle musiche originali di Diego Dal'Osio. scene Mauro Zochatta e luci di Sando Dal Prà. Graziano Pretto, che racconta la storia di Elle e di lui, dall'innamoramento alla vecchiaia, fra zioni e travagli della vita.

A Verbania, che pochi anni fa ospitò il grande Tito Puente durante «l'agosto Jazz», c'è grande attesa per il debutto del complesso cubano, formato da professionisti provenienti dalla Scuola nazionale «Arti dell'Avana» e vincitore nel 2003 del Festival Mundial de la Salsa. Lo spettacolo che propongono, offerto Festival dei Laghi in collaborazione con Verbania Musica, è vero e proprio nella cultura caraibica, con ritmi e armonie nei corpi in movimento ricreano tutta la magia e la sensualità di Cuba.

«Noche en la Havana» si avvale della coreografia delle coreografie Nilda Guerra e della direzione musicale di Rolando Ferrer. «La prima parte - si spiega nelle note - ripercorre la dell'isola Cuba, la nascita cubana attraverso la fusione dei concitati ritmi di origine africana le melo-

die della musica popolare spagnola, dal Congo al Vudù, dal Gù al Palo. Le danze eseguite appartengono al folklore haitiano e alla tradizione Yoruba africana. Hanno come temi portanti i riti della possessione e la rappresentazione delle gesta dei vari dei. La quasi esclusivamente composta da basi ritmiche e melodie vocali in cui si alternano gli strumenti utilizzati sono tamburi e percussioni il cui suono metteva in contatto con il Dio». Son, mambo, Bolero, Cha Cha Cha, Compa, Rumba e animeranno la seconda parte, dedicata ai balli di salone d'inizio secolo al suono degli Anni Sessanta, tornati di moda per la loro capacità di conquistare tutti fra seduzione, gioia e divertimento.

## «Valorizzare giardini e ville»

Nato itinerante per valorizzare i giardini e le dimore storiche del Verbano e del Cusio, il Festival internazionale dei Laghi ha festeggiato quest'anno l'undicesima edizione. Progetto organizzato da Balletto Teatro di Torino e Associazione Arte e Danza Teatro di Torino, con la direzione artistica di Loredana Furno. L'iniziativa coinvolge il Distretto turistico dei Laghi e Comuni di Omegna, Orta San Giulio, Verbania e Miasino.



Il Balletto Folklorico de Cuba torna in Italia con lo spettacolo «Noche en la Havana»

A SAN GIACOMO DI ROBURENT ULTIMO WEEKEND DI SPETTACOLI DEL SESTO «PUPPETS FESTIVAL»

## Un palco per marionette e burattini di tutto il mondo



Un momento del «Puppets Festival»

ROBURENT

Le marionette, i racconti storie con personaggi della tradizione e nuovi, mossi da mani esperte che gli danno vita. A San Giacomo Roburent nelle frazioni, domani, conclude il più importante festival di «Teatro di figura» del Piemonte, (secondo in Italia, solo quello di Cervia) organizzato dallo storico gruppo torinese Alfa Teatro - Marionette Grillo. E' «San Giacomo Puppets Festival», cioè la possibilità di vedere all'opera decine di compagnie ed altrettanti spettacoli in 11 giorni, tanto è durata la rassegna. Il gruppo è capitanato dal giovane direttore artistico Marco Grillo, il quale porta da anni, nella cittadina cuneese della valle Roburentello, i migliori spettacoli nelle «baracche» quelli che hanno come eroi masche-

della tradizione di ogni regione Paese. Merito di chi ha creduto, localmente, nella validità del progetto. A partire da Edoardo Magnano, consigliere della Camera commercio di Cuneo, degli artefici della crescita progetto che porterà anche alla realizzazione di strutture dedicate al «Teatro di figura», laboratori e corsi.

Stasera alle 17,30 ai Giardini si esibirà il teatro dei burattini di Pisa, e ancora spettacoli alla frazione Prà, ore 21,30 («Quadri di un'esposizione»), a Roburent, ore 16, («La casa dei fantasmi») e teatro di San Giacomo, ore 21 («Marionette in») di manipolazione; nella piccola arena, 22,30 («Il viaggio di Don Maia») e sotto il tendone «Burattinata libera» (ore 11).

Domani ultima giornata con gli ultimi quattro spettacoli. [G. sca.]

dolce  
& salato

Crema alle ortiche  
e cima di coniglio  
nella villa mozzafiato  
sulle dolci colline  
del Cortese

Il problema di chi arriva boccheggiante alla soglia delle ferie? Staccare la spina. Che fuor di metafora vuol dire trovarsi avvolti in un ambito fuori dal comune. Ora mi chiedo: ma è obbligatorio, per «staccare la spina», fare tanti chilometri? E' una prescrizione medica infiltrarsi nell'orda marina, con il posto letto alla pensione Andina, che quanto a comodità, magari, è lontana anni luce da quella di casa? Io il posto giusto per staccare la spina l'ho trovato, e vorrei andarci la donna del cuore, perché è romantico come sanno esserlo pochi posti mondo, è spazioso e ci stanno anche i bambini, è gustoso, perché il ristorante è gestito da Patrizia e Osvaldo Forlino che fra i migliori chef dell'Italia intera.

Uscite allora a Serravalle Scrivia e dopo fatto il giro a gradi della rotonda, la mente avrà staccato la direzione di Monterotondo di Gavi. Il saliscendi dolce delle colline, che segna le più celebri vitivinicole del famoso Cortese, vi sembrerà unico e solare. Villa Sparina, costruzione del XVIII secolo, si apre ad un tratto di fronte a boschi e vigneti. Varcato il cancello, sarete colpiti dalle fioriere con il fondo marrone dei gusci di nocciola. Qui i fratelli Moccagatta, Tiziana, Massimo e Stefano, che assomiglia una goccia d'acqua a Diego Abatantuono, hanno creato un relais mozzafiato. L'Ostelliere affascina per i

colori d'arredamento spagnolo, bello e essenziale, creato da un genio di architetto (è una donna) che abita a Roma. La colazione la padronale il grande camino. Non avete ancora staccato? Be aspettate la sera, aspettate in quello che una volta era il vecchio fienile, con le pareti forate a croce: oggi il ristorante La Gallina, dove i coniugi Forlino, che hanno resistito per anni nell'eroico locale di famiglia di Montecuto, esprimono il meglio della loro esperienza. Il tramonto del sole dietro ai vigneti di Cortese dove le figlie dei Forlino hanno apparecchiato per voi. Per nessuna ragione al mondo perdetevi il salame del contadino fatto da loro, con lo spumante di Gavi. Poi via - pensando alla pensione Andina - con l'antipasto di pesce tiepido alla figura, baccalà brandacium, la crema alle ortiche, oppure l'insalata di tonno, i tajarin al coltello, i ravioli di Roccaverano che facevano già nel '700, la cima di coniglio, il gallo ruspante alla cacciatora. Ancora formaggi, mentre è calato il silenzio, e poi la cialda di gelato al miele di acacia con salsa di lamponi. Se a questo punto, ancora non avete staccato, ci penseranno le camere dell'Ostelliere... Sogni e baci. L'Ostelliere Monterotondo di Gavi Tel. 0143/607801

## il racconto

### «Il ricordo di Bianca. Questo l'ho fatto per lei»

Daniela Piacenza

UNA missione per i migliori o forse per otto soldati qualsiasi: il sottotenente Dal Pont perché ci vuole uno che comandi, Gianni ed Ezio perché quel che fa uno fa l'altro, poi «Veronica» e altri tre del suo plotone, perché loro sanno fare il lavoro grosso senza esitare. Infine io, volontario per ragioni mie, ma ufficialmente perché voglio di far qualcosa e scaldarmi, questi piedi da troppo tempo a mallo nella gelida fanghiglia. Volontario. So io il perché.

E se facessi come il biondo e tornassi anch'io quassù quando tutto sarà calmo? Se mai lo farò, sarà in una giornata di sole. Ci porterò Bianca e la spiegherò tutto il movimento di questo pomeriggio, per lei e per segno. Lei inviterà a sedersi proprio su questa roccia che ora mi fa da scudo e le ripeterò ogni mio movimento ed ogni mossa degli altri sette scesi con me al cenno preoccupato del capitano. Lo farò con precisione, perché ho tutto ben stampato in mente e esce più. Lo farò urlando a gran voce, fino a quando sarò vicino, sempre più vicino a lei, che sorriderà guardandomi come si guarda un matto o un ubriaco, ridendo di gusto di cose che fanno ridere solo se pensi che chi te la sta mimando è lì e non all'altro mondo. Alla fine del teatrino mi butterò carponi davanti a lei, ansimante, spento e

coi gomiti verdi, per appoggiare finalmente la testa ginocchia casta serrate ed asciugare, visto, le lacrime sulla sottana. Bianca, vedi? Son sceso di qui, agile e saltellante come uno stambecco, senza mai perdere l'equilibrio, nonostante il ghiaccio. Poi, proprio da questo gruppo di rocce, ho visto una pattuglia nazista che rientrava, vulnerabile come chi cerca senza immaginare di esser cercato. D'istinto ho imbracciato il fucile e l'ho puntato alle tre sagome avvolte nella nebbia, goffe e irrigidite dall'inclemente temperatura. Ho avuto per frazione di secondo il primo nella tacco del mirino, ma poi è sparito, e allora ho visto il secondo, ma il scomparso anche lui. Il terzo, più distante e lento, non poteva scapparmi, e quando il suo riflesso ha macchiato la mia pupilla ho premuto il grilletto. E l'ho colpito.

E questo non te lo racconto, Bianca. Anzi, proprio non ci veniamo, qui. Mi accorgo solo ora che non sento più la punta questo dito che hanno appena ucciso. Son rimasto a lungo ad osservare il mio ormai immobile bersaglio, perché mi pareva impossibile che proprio il mio proiettile impreciso l'avesse colpito.

Ora si alza, ve lo dico io. Ora scatta e raggiunge gli altri due, mica l'ho ammazzato. Certo che no. Eppure non si alza, accidenti. Non si alza più. Dio, ma che diavolo fa quel francese, che ne resta lì lo



fanno fuori davvero? Jacques, togli-ti di lì, per l'amor del cielo. Jacques è morto, mi comunica il «Verona» un eloquente pacca sulla spalla. No, Bianca non saprà di questa scomoda sventura, di questo sentirti onnipotenti che ho provato nell'istante in cui ho regalato alla storia un morto da contare.

Piuttosto: siamo vincendo o no? Non seguo più. Sento spari alternati a silenzi. La grida? Faccio finta di non sentirle, tanto son tutte uguali, di qua e di là. Se passa qualcuno di qui provo a chiedere se siamo stati di parola o no, ma temo di essermi staccato troppo, già. E la freddo, sai, Jacques?

Alla fine è questione di magia, di fortuna. Imbracci il fucile e senza guardare premi il grilletto: parte questo male-detto proiettile, che è piccolo, ma piccolo, e qui in montagna, dove tutto è immenso, è ancora più piccolo. Questo pezzo di metallo povero vede al di là d'ogni foschia, corre più veloce della più veloce cosa che puoi immaginare e va diritto a piantarsi in qualsiasi ammasso gli si pari d'innanzi. Se è carne francese è meglio, dicono qui, e allora non ho sprecato i soldi dell'Esercito, ma ho perso una buona occasione per sbagliare mira. Ho un omicidio sulla coscienza, di quelli che non ti fan finire in carcere ma neanche ti lasciano dormire la notte.

Come sei bella, Bianca, e com'era bello quando seguivo col dito indice la linea del tuo mento, parlandoti per ore di come la vedevo, di quello che vorrò di quanto ti vorrei. Da oggi, però, non permetterò a quest'assassino di accarezzare i dolci spigoli del tuo viso. Da oggi lo terrò nascosto nelle tasche dei

calzoni, in cella perché reo di una precisione inaspettata.

Ecco, ora esigo davvero sapere se stiamo vincendo o cosa. Non segua da un po', da un'oretta. Verrà qualcuno ad aggiornarmi, miseria porca?

Intanto sento un freddo strano che ha origine proprio mia spalla destra. Un freddo così strano che non può dipendere solo dal gelo, perché è un freddo caldo, un freddo che cola e rende spugnosa la mia mantella. Il freddo rosso scuro, dall'odore strano, che incatavisce. Qui penso si venga volentieri a raccogliere le stelle alpine. domani, sopra questa neve raccoglieremo solo le stelle del sottotende, uno dei sette che

Alpine comunque, se non baciamo alle sottigliezze. L'ho visto cadere in un modo così assurdo, così spettacolare, che ancora non ci credo. Ho fermato in testa l'istante esatto in cui la vita gli è uscita dal corpo. Un pallottola in piena fronte, un fagiolo rotante d'acciaio che si è conficcato lì, tra i suoi pensieri, ed io mi chiedo quale pensiero, quale pensiero abbia reciso in quell'attimo. Era il sottotenente Dal Pont, nato il mio stesso anno, che pretendeva il lei da chiunque, ma quando restavamo soli voleva che gli dessi del tu, anzi me lo ordinava scherzosamente. Era uno dei pochi che pensava.

«E tu, buri, dentro questa guerra?», lui aveva chiesto una notte in cui si montava di guardia insieme. «No che sono?» «Dai, piemontese! Dove li trovi i motivi per andare a sparare ai tuoi cugini? E non darmi una risposta faticosa... dammela da alpino, mona!» Ci pensai e decisi che a lui potevo dirlo. Perché lui avrebbe capito e non mi avrebbe riso in faccia. Però non gliela raccontai tutta, ma mi limitai a dirgli: «Per Bianca. Lo faccio per Bianca».

Non mi deluse: non rise. «Per Bianca era meglio se stavi a casa, e lo sai anche te»

## LA CRUCIVERBA

ORIZZONTALI:

1. Borsellino per gli spiccioli - 11. Esercizio... spiritoso - 14. Milite dell'ultima schiera di una legione romana - 15. Fare una pausa - 17. Carattere innato - 18. Torretta con feritoie - 19. Un prodotto delle api - 20. Varietà pregiata di castagne - 21. In questo modo - 22. Vasetto tondeggiante - 23. Trio senza pari - 24. Un prefisso per il - 25. Famiglia di insetti succhiatori - 26. Baronetto inglese - 27. La fine del secolo - 28. Tipico gelato siciliano - 29. Fiume del Paradiso Terrestre - 30. Fu condannato a patire in eterno fame - 31. Privi di malanni - 32. Un'energica Nonna dei fumetti - 34. Eleonora, per gli amici - 36. Saccheggi, rapine - 37. Salottino da signora - 38. Città dei Paesi Bassi - 39. Non bisogna buttarla via, con il bambino dentro.

J	U	L	E	S	F	E	I	F	F	E	R	A	R
O	B	R	O	A	D	R	I	L	E	T	T	I	
H	R	T	B	I	N	L	A	N	G	I	N	E	
N	I	C	I	A	B	O	T	T	I	N	O	L	
M	A	S	O	C	A	N	T	A	T	O	N	A	
A	C	I	C	O	T	T	U	R	A	L	O	B	
Y	O	M	U	L	T	A	R	E	V	A	G	O	
N	M	A	R	L	E	N	E	D	I	N	A	R	
A	D	A	G	I	A	R	E	M	E	G	A	R	
R	I	P	I	E	N	I	B	E	A	N	Z	E	
D	N	A	L	T	O	P	A	R	S	A	N	T	E

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14												
17												
21												
24												
27												
31												
34												
38												
39												

VERTICALI:  
1. Sigla della Malaysia - 2. Pretenzioso re-sponso - 3. Allungato di nuovo - 4. Catena montuosa delle Alpi orientali - 5. Pegno, promessa - 6. Né tua, né - 7. Obbo sen-pari - 8. Complesso di forze armate - 9. Caldissimo, rovente - 10. Lo gli abitanti di Tallinn - 11. Principi, fondamenti - 12. Arco inglese - 13. Risponde ad un'offesa subita - 16. Il tendine prefissi - 18. Merluzzo salato ed essiccato - 20. Venne destituito dallo scia Reza Pahlavi - 21. Premere, pigiare - 22. Lo pseudonimo dell'attore mago, Sergio Bini - 23. Un film da 11 Oscar - 25. Milo, disegnatore di fumetti - 26. Il più vecchio tra due omonimi - 28. Rade, baie - 29. Grasso di maiale - 30. Antica città egiziana - 31. Zuppa inglese - 33. Il nome di Spencer, attore corpulento - 35. Noi, in passato - 37. Antico altare pagano - 37. Fine cruciverba.



## Stasera per la festa patronale ■ Rodello. Degustazioni alla Cantina comunale

# Amministratori sul palcoscenico

### Vestono i panni degli attori e recitano una farsa

Nel paese sulle prime colline di Langa, appena dieci chilometri da Alba, sorge Rodello, in una bella posizione panoramica tanto da meritarsi gli appellativi «Balcone di Alba» o «Porta di Langa». Come vuole una tradizione ormai consolidata, a Rodello, si tiene ogni anno a metà agosto la festa dedicata al patrono San Lorenzo, con un calendario di manifestazioni iniziato il 30 luglio e che si protrarrà fino a lunedì 15 agosto.

Stasera sarà protagonista il vino, il dolcetto d'Alba doc, che sarà offerto in degustazione alla Cantina comunale (ore 22). Si possono così assaggiare i dolcetti 2003 di otto produttori: Rodello: Armando Cagnasso, Viticoltori associati di Rodello, Fratelli Mossio, Fratelli Giribaldi, Mario Giribaldi, Renzo Drocco, Fratelli Viberti, Ernesto Colla, nonché i formaggi della «Casearia Piazza» di Giancarlo Piazza.

Walter Giribaldi, vicesindaco, presidente dell'Associazione cantina comunale del dolcetto d'Alba di Rodello, dice: «La Cantina comunale, aperta ad agosto del 2003 nei locali ristrutturati al piano terreno dell'edificio scolastico, è una vetrina significativa della produzione vinicola della zona ed è un punto di riferimento per i consumatori, i turisti italiani e stranieri, grazie anche all'ampio orario, dalle 7 del mattino a mezzanotte». Solo giorno di chiusura, fissato il mercoledì. Oltre al mercato, si possono trovare proposte gastronomiche a base di prodotti locali, nonché avere informazioni turistiche. La serata di oggi avrà un accompagnamento musicale con gli «Handful of blues».

Ma ancor prima, alle 21, nella chiesa del Battuti, stasera si terrà uno spettacolo teatrale, una divertente farsa. Mario Viberti che sarà interpretata da un gruppo in buona parte costituito da amministratori comunali, che si improvvisano attori (ingresso libero). La giornata clou della festa patronale sarà domani la Fiera di San Lorenzo, che vedrà fin in piazza Vittorio Emanuele le bancarelle del mercatino delle pulci e dei vari generi merceologici. Per tutta la giornata si potrà fare visite guidate al museo d'arte moderna e religiosa di Rodello.

Un interessante museo di arte moderna e religiosa si può visitare nelle due sedi che lo ospitano: il soggiorno «La Residenza» (pensionato per anziani e clinica di riabilitazione) e la settecentesca chiesa dell'Immacolata. Intitolata a Dedalo Montali, il museo comprende oltre duecento opere tra dipinti e sculture. Era nato dal sodalizio d'arte tra lo scomparso parroco, Mario Battaglini, fondatore nel 1967 de «La Residenza», e il pittore-scultore Dedalo Montali al quale il sacerdote aveva dato l'incarico di progettare la cappella del complesso per anziani e la riabilitazione. E' Montali ad essere non solo progettista, ma anche realizzatore, decorato e arredato ogni dettaglio dell'artistica cappella della «Residenza», così da creare un insieme di alta suggestione.

Accanto alle molte opere pittoriche e scultoree, il maestro presentate nelle due sedi del museo con le sue poesie e pensieri, compaiono anche



Due immagini ■ Rodello «Balcone su Alba»: ogni anno, a metà estate, si tiene la festa dedicata al patrono San Lorenzo

ni di artisti, attrazioni, e darà vita ad uno spettacolo ricco di sorprese: non mancherà uno spettacolare gioco gonfiabile. Il tutto a cura del gruppo «Inventafeste». Infine, domani (alle 20) cena sotto stelle nel campetto di piazza Vittorio Emanuele, quale ci si potrà prenotare fin da domani mattina alla Cantina comunale.

Allisterà la serata il duo «Bruno e Sandro». Lunedì tornerà a bocce e fiaccolata dalla chiesa parrocchiale al pilone di San Lorenzo (ore 21). I festeggiamenti si concluderanno il 15 agosto la festa in Val Gaia.

Il neo-sindaco, Giovanni Bonino, dice: «Rodello è un paese in crescita: la popolazione è infatti in au-

mento e sfiora i mille abitanti. Ci sono richieste di costruzione ed intendiamo rivedere il piano regolatore per consentire lo sviluppo, prestando attenzione a consentire solo insediamenti ben compatibili il paese. Fra le opere, abbiamo in programma la pavimentazione della piazza con pietra di Langa, i cui lavori inizieranno nei prossimi

### ARTE MODERNA E RELIGIOSA

*Museo prestigioso nella chiesa e al soggiorno «La Residenza»*

RODELLO

Un interessante museo di arte moderna e religiosa si può visitare nelle due sedi che lo ospitano: il soggiorno «La Residenza» (pensionato per anziani e clinica di riabilitazione) e la settecentesca chiesa dell'Immacolata. Intitolata a Dedalo Montali, il museo comprende oltre duecento opere tra dipinti e sculture. Era nato dal sodalizio d'arte tra lo scomparso parroco, Mario Battaglini, fondatore nel 1967 de «La Residenza», e il pittore-scultore Dedalo Montali al quale il sacerdote aveva dato l'incarico di progettare la cappella del complesso per anziani e la riabilitazione. E' Montali ad essere non solo progettista, ma anche realizzatore, decorato e arredato ogni dettaglio dell'artistica cappella della «Residenza», così da creare un insieme di alta suggestione.

Accanto alle molte opere pittoriche e scultoree, il maestro presentate nelle due sedi del museo con le sue poesie e pensieri, compaiono anche



quella di un gruppo di pittori dell'Accademia Albertina, che intorno al 1964 si cimentarono a Rodello nell'arte religiosa sotto la guida di Paulucci. Ci sono opere di Piero Ruggeri, Giorgio Ramella, Bruno Sandri e Beppe Morino. Per tutto domani, visite guidate al museo. E' comunque aperto ogni sabato e domenica dalle 15 alle 18. Visite su prenotazione allo 0173617175.



## RODELLO

### FESTA PATRONALE

## DI SAN LORENZO 2004

**1 AGOSTO**

Ore 21,00 - Chiesa del Battuti  
TUTTI A TEATRO CON GLI ATTORI RODELLES!

Ore 22,00 - Degustazione ■ Dolcetto di ■ I Produttori della Cantina del Dolcetto d'Alba. Serata musicale ■ gli «HANDFUL OF BLUES»

**2 AGOSTO**

**Fiera di ■ Lorenzo**

Ore 8,00 - Piazza Vittorio Emanuele  
Mercatino delle pulci, ■ commercio. Per tutta ■ giornata ■ disponibili visite guidate al Museo di Arte Moderna ■ Montali.

Mostra di pittura dell'artista Ugo ■

Ore 11,00 - Santa ■

Ore 12,00 la processione di San Lorenzo accompagnata dal gruppo folcloristico della Moretta ■

Ore 12,30 - Inaugurazione Fiera ■ aperitivo

Ore 16,00

**Fiera delle Meraviglie**  
Con gloco gonfiabile

Per tutto il pomeriggio artisti ■ attrazioni ■ susseguiranno in un favoloso spettacolo ricco di sorprese che saprà meravigliare ■ stupire anche con un gloco gonfiabile fantasmagorico. A cura ■ gruppo di spettacolo «L'INVENTAFESTE»

Ore 20,00

**SOTTO ■**

Allisteranno la serata i simpaticissimi «Bruno e Sandro»

**LUNEDÌ ■ AGOSTO**

Ore 14,00 - Gara a bocce e Trofeo ■ «cavallini» presso la boccifila Rodellense. Ricchissimi premi!

Finalissima del Torneo ■ Bocce

Ore 20,00 - Cena presso il Circolo Sportivo Rodellense

Ore 21,00 - FIACCOLATA ■ ■ LOREN- ■ Partenza dalla Chiesa parrocchiale ■ camminata fino al pilone di San Lorenzo.

**Seguirà ■**

**15 AGOSTO**

**Fiera in ■**

Ore 11,00 - S. ■ ■ presso la cappella di Val Gaia.

Ore 12,30 - «Pranzo dell'amicizia» presso ■ ristorante «VALGAIA».

A seguito ■ pranzo ■ organizzano parti- ■ Bocce ■ Carte ■ la piacevole novità della

**«MERENDA SINOIRA»**

Organizzazione ■ ■

Per informazioni, prenotazioni ■ adesioni alle manifestazioni contattare i seguenti numeri telefonici:

335 ■

6089272

6955130



## Ristorante Il Faro

Cucina tipica delle Langhe

Salone 400 posti per

Ricevimenti - Matrimoni e Comitive

È gradita la prenotazione

Via Tagliata, 12 - 12050 RODELLO (CN)

A 10 km da Alba

Tel. 0173 617147 - Fax 0173 617192



## GIAN CARLO

# MACELLERIA

## SALUMERIA - POLLERIA

12050 RODELLO (CN) - Piazza V. Emanuele, 7

Tel. 0173 617283

CHIUSO IL LUNEDÌ



## FRATELLI GIRIBALDI

AZIENDA AGRICOLA

VINI TIPICI DELLE LANGHE

Via Caduti, 14 - 12050 Rodello d'Alba (CN)

Tel. uff. 0173 617296 - Fax 0173 617970

Cell.: Walter 338 6068122 - Sergio 335 6063734



## VITICOLTORI ASSOCIATI

## DI RODELLO

Via Montà, 13 - Borgata Vau - RODELLO

Tel. 0173 617159 - 617318 / 335 6089272



## AZIENDA VITIVINICOLA

# Cagnasso Armando

Via Cagnassi, ■ - RODELLO - Tel. 0173 617186 / 333 9703720



## Colorificio artinetti

Vendita all'ingrosso e al minuto di idropitture, smalti, vernici, impregnanti per legno, carte da parati ■ bordi.

Servizio tintometrico.

Attrezzatura.

Consulenza del colore.

Assistenza tecnica.

**RODELLO**

strada provinciale Alba - Rodello

Via della Fontana, 6 - tel. e fax 0173/61.70.20

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



APERTO DOMENICA MATTINA



IL FURTO SUL FIANCO DI TURISTA

**Ruba un paio di scarpe è fermato dagli agenti**

Indossava le scarpe rubate in un camper parcheggiato su piazzale Dapporto. Ma il proprietario delle scarpe, un turista di Foggia, ha riconosciuto ed ha avvertito la Polizia. Smascherato, l'autore del furto, un nordafricano, ha dovuto riconsegnare le scarpe al legittimo proprietario. E' accaduto ieri. Il turista aveva denunciato il 113 un furto di vestiti e delle scarpe. Arrabbiato, è andato alla ricerca dei ladri ed riuscendo a rintracciare uno degli autori del furto. (b. m.)

SFIORATA LA CORNICIONE

**Si stacca la cornicione paura in via Martiri**

Forse a causa della pioggia un pesante cornicione si è staccato l'altra notte da un palazzo di via Martiri, al civico 60, ed è finito a terra. Poteva essere una tragedia visto che il materiale precipitato si estendeva per circa 25 metri quadrati. Ma, per fortuna, in quel momento, almeno nel tratto di strada direttamente investito, non c'era nessuno. L'area è stata transennata e sono intervenuti i Vigili del fuoco che hanno messo in sicurezza il palazzo. (m. c.)

BLITZ DELLA VOLANTE NELLA NOTTE A COLDIRODI



Intervento della Squadra volante

**Due spacciatori di droga denunciati dalla polizia**

Un imperiese di 29 anni e un algerino di 32 sono stati fermati dalla polizia a Coldirodi. In auto avevano un grammo di hashish e 7 grammi di hashish. Nell'auto c'erano anche 7 telefonini cellulari e 2000 euro, possibili proventi dello spaccio di stupefacenti. Entrambi sono stati denunciati. Nei giorni scorsi c'era stata segnalazione da parte di residenti per un elemento sospetto. (m. c.)

INCARICHI A PALAZZO BELLEVUE

**Ecco le strategie per le Commissioni**

Concedere all'opposizione di centrodestra la presidenza della 1ª Commissione consiliare e la vicepresidenza delle altre quattro Commissioni. E' l'indirizzo emerso ieri dalla riunione del capigruppo di maggioranza. Per le altre presidenze, la 2ª dovrebbe andare a un esponente della lista «La città ideale», la 3ª a «Unità per Sanremo», la 4ª a «Sanremo indipendente» e la 5ª (sanità) ai Ds. Ancora da decidere l'eventuale costituzione di una 6ª Commissione, che avrebbe funzione di controllo dell'attività amministrativa. (g. m.)

PRIMA MOSSA UFFICIALE CONTRO LA «DEPENDANCE». INTERVENTO ANCHE SULLA SALA POLIVALENTE

# Palafiori, Borea blocca le slot

## Lettera del sindaco al manager di Casinò Spa

Gianni Nicoletti  
SANREMO

Prima mossa ufficiale della nuova Amministrazione contro l'operazione slot machines al Palafiori. L'ha compiuta il sindaco Claudio Borea: una lettera al manager di Casinò Spa, di cui il Comune controlla l'80% del pacchetto azionario. Prima di partire per una vacanza all'estero, ha preso carta e penna per informare la gestione della casa da gioco di non condividere smelte delle scelte operate in precedenza, nell'ambito dell'esame avviato su pratiche ereditate dalla giunta Bottini e dal commissario straordinario Landolfi, invitandola quindi a valutare se sia possibile, senza oneri aggiuntivi per il Comune e per la società, sospendere le iniziative intraprese al fine di consentire necessari approfondimenti.

In pratica, il sindaco chiede al manager di «Casinò Spa» di bloccare acquisti di slot e attrezzature per allestire la sala da gioco prevista al primo piano del costruendo centro polivalente di corso Garibaldi. Ciò in risposta alla lettera che Martinelli aveva inviato a Palazzo Bellevue il 7 luglio scorso, pochi giorni dopo l'elezione di Borea, nella quale annunciava che avrebbe proceduto agli ordini delle forniture necessarie per realizzare la «dependance» della casa da gioco, salvo contrario indirizzo dell'Amministrazione sul capitolo del piano d'impresa (e della relativa convivenza con il Comune, proprietario del casinò) che prevedeva l'operazione Palafiori, rimessa in discussione. Dopo la pausa di Ferragosto, la nuova giunta sarà chiamata a prendere una decisione definitiva: innestare la retromarcia sulla pro-casinò, da 1,3 milioni di euro, al progetto per la trasformazione dell'ex mercato dei fiori o trovare un onorevole compromesso.

«VIA GLI ESPONENTI DI AN DAL SOTTOGOVERNO»

**Il nuovo corso di Azione giovani**

Gli esponenti di Alleanza nazionale che ricoprono cariche di sottogoverno si devono dimettere perché dopo le elezioni sono venuti a mancare i partiti di riferimento che li nominano. Lo affermano i membri della federazione provinciale di Azione giovani invocando una coerenza politica, ma soprattutto per una questione di dovere civico e morale. «Con questo nostro invito - scrivono in una nota - intendiamo dare un segnale di voglia di rinnovamento per dare un taglio netto con la precedente amministrazione». (g. p. m.)

LA PROPOSTA PREVEDE SALE PROVE E CONCERTI, MEDIATECA, STUDIO DI REGISTRAZIONE E SERVIZI VARI

**E la Cgil ora lancia l'idea di un «Palamusica»****«Un centro polifunzionale per rispondere a bisogni dei giovani e vocazione della città»**

SANREMO

Un «Palamusica». E' l'idea lanciata dal Sindacato lavoratori comunicazione Cgil per risolvere il rebus della destinazione dell'ex mercato dei fiori. «Non c'è dubbio che la collocazione, le dimensioni e l'opera di ristrutturazione che si sta svolgendo - scrive il segretario provinciale Andrea Falzone - una lettera indirizzata al sindaco Claudio Borea - rendono l'edificio particolarmente idoneo ad attività di tipo ricreativo. Noi riteniamo

che sia giusto restituire alla collettività con attività di servizio e funzione di pubblica utilità, agevolandone la fruizione a quanti vogliono cimentarsi in attività artistiche e culturali. La città della canzone italiana deve saper tenere fede alla propria identità, ed i più giovani necessitano di luoghi per provare, sperimentare le loro capacità creative. Partendo da questo assunto, il sindacato propone di collocare nel Palafiori sale prove attrezzate per gruppi e musicisti locali; una mediateca per consultare

riviste, libri, ascoltare cd, navigare in Internet; uno studio di registrazione dotato di sala d'incisione e sala regia; una sala concerti dove ospitare anche rappresentazioni teatrali e cineforum; uno sportello informagiovani per i servizi di supporto nella ricerca di lavoro, nell'orientamento scolastico e nell'impiego del tempo libero; uno sportello dell'Ufficio turismo; una libreria con servizi di tipo ricreativo e per accudire bambini da 3 a 14 anni. Non solo: «La struttura polifunzionale potrebbe ospitare anche una

scuola di musica, le bande musicali cittadine, l'Orchestra Sinfonica, il museo della tradizione musicale di Sanremo, gli uffici di Siae, Enpal e della cultura culturale musicale. Falzone sottolinea: «Così pensata, la struttura potrebbe diventare un contenitore di idee e produzioni in fermento, uno spazio cittadino promotore della partecipazione giovanile. Considerato lo stato avanzamento dei lavori, siamo certi che tutto ciò potrebbe essere realizzato in breve tempo». (g. m.)

**in breve**

**CAMION SI RIBALTA CONDUCENTE ILLESO**  
Un camion si è ribaltato ieri pomeriggio, alle 14,30, in via Padre Smeria all'altezza del civico 273. Illeso il conducente che aveva perso il controllo del mezzo.

**LE SCUOLE DELLA LIGURIA RIAPERTE IL 16 SETTEMBRE**  
L'inizio delle scuole, in Liguria, è stato fissato per il 16 settembre. Lo ribasce la Regione in relazione a notizie diffuse negli ultimi giorni. In realtà, con l'autonomia scolastica, la data potrà essere anticipata dai singoli istituti.

**DUE INCENDI DOLOSI IERI A CASTELLARO**  
Due incendi di sterpaglie a distanza di pochi minuti a Castellaro, ieri pomeriggio. Il primo sotto l'autostrada, il secondo poco distante. Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco di Sanremo. Quasi certa l'origine dolosa.

**IN OTTANTA ADEDISCONO A «U GIURNU DU REBAXIU»**  
Si svolgerà domani, nel centro di Arma, «U giurnu du rebaxiu». Un'ottantina di commercianti esporranno dalle 9 alle 23 la loro merce a prezzi fortemente ribassati.

**«SICILIANE» DAL 12 AL 15 AGOSTO**  
Tornano le «Giornate della sicilianità» a cura della Regione. Si svolgeranno dal 12 al 15 agosto a Pian di Nave di Sanremo con gastronomia siciliana e musica. (m. c.)

PESANTI ACCUSE DEL SEGRETARIO DELLA CISL MASSACANO: «SI VOGLIONO FARE DEI FAVORITISMI»

**«No al trasferimento del mercato»****Arma, gli ambulanti minacciano di rivolgersi alla Procura**Marco Corradi  
ARMA DI TAGGIA

Quando sembrava che tutti fossero d'accordo sullo spostamento del mercato ambulante di Arma (nella sede dell'ex ferrovia) polemiche e persino accuse. Anche pesanti. Angelo Massacano, segretario provinciale della Cisl-Ambulanti, rappresenta una quarantina dei 132 commercianti interessati dallo spostamento. «La legge stabilisce che le concessioni sui mercati ambulanti siano decennali - afferma - ma l'Amministrazione di Taggia ci vuole dare questa garanzia. A questo punto sarebbe stato meglio spostare il mercato visto che la soluzione è provvisoria. Provvisoria quanto? Noi abbiamo alcuna garanzia sul tempo in cui resteremo nella nuova sede».

La Cisl-Ambulanti non condivide neppure le assegnazioni. «Hanno a disposizione tutte le anzianità ma non vogliono tenerne conto». E qui un'accusa grave: «Si vogliono fare dei favoritismi. Si intendono spostare il mercato a tronconi. Perché? Che cosa c'è nella "Buca", dietro al cinema Cerri, saremo noi nel mercato di ferrovia, sul lato Sanremo, ad ovest dell'ex passaggio a livello. Invece i banchi dovrebbero essere sistemati attraverso una priorità di scelte in base all'anzianità. All'interno del mercato, e sulla sistemazione dei banchi, ci sono decisioni da prendere. Noi gli operatori e conosciamo meglio le problematiche».



Angelo Massacano

passaggi dei clienti su due lati anziché uno solo. Chiaro che sarà svantaggiato. Questi posti dovrebbero assegnarli a chi ha più anzianità».

La replica di Giancarlo Lupi, assessore alle Attività produttive: «Abbiamo già spiegato l'impossibilità della concessione: l'area non è di "Area 24". Inoltre non possiamo fare la graduatoria poiché non disponiamo di una memoria storica delle presenze salvo a partire dal 1993. La Procura? Non so a cosa si faccia riferimento. Siamo tranquilli e sereni».

EX FALEGNAMI VERSO IL GUINNESS DEI PRIMATI

**Dedicata una canzone al predicatore del record**

SANREMO

Adesso c'è anche una canzone che lo magnifica. E, per una decina di giorni, ha avuto anche i suoi passaggi su una radio locale. Robbi, il predicatore di Sanremo, personaggio controverso (c'è chi lo considera come un elemento folkloristico e chi invece lo adora autenticamente fino a farne un santone), di sicuro vanta un record. Forse mondiale: quello di «predicare» fatte su strade e piazze di tutta Italia. Qualche giorno fa era a quota 14.215. Numero straordinario tan-

to che è stato segnalato al Guinness dei primati. Robbi si ferma su una piazza e, con un semplice amplificatore e un microfono, diffonde parole di pace e di amore. Un tempo falegname, ora è tutti i giorni in strada. Il treno, raggiunge località disperate e inizia a predicare. Umile, in panni spesso dimezzati, con la sua pacata continua a diffondere il verbo. Dio. «Predico dove capita - afferma -. Finora non ho problemi. Spero che chi mi ascolta possa ricevere un po' di quell'energia divina emanata da Gesù». (m. c.)

PER VERIFICARE LA PRESENZA DI NOVELLAME

**Ristoranti delle spiagge visitati dalla Capitaneria**

SANREMO

Prima la pescherie, poi le trattorie tipiche di mare e porto. Ora i self service e i ristoranti degli stabilimenti balneari. Tutti nel mirino della capitaneria di porto. Ha iniziato una serie di controlli a tappeto nelle cucine e nei frigoriferi per verificare il prodotto pescato destinato a finire sulle tavole. I controlli si riferiscono soprattutto al novellame, i pesci inferiori agli undici centimetri di lunghezza: protetti e possono essere

pescati, ma non padella. Fresa di mira anche la tracciabilità e l'etichettatura di cozze, vongole e altri molluschi che, accaduto in passato, sono stati spacciati per prodotto dei nostri mari. In realtà sono stati importati dalla Cina. I controlli effettuati a Sanremo non evidenziano alcuna irregolarità. Le verifiche della Capitaneria di porto era proseguiranno nei ristoranti degli stabilimenti balneari di Ospedaletti, Bordighera, Ventimiglia e Arma di Taggia. (g. p. m.)

**5th Festival Musica**

**Mentone**

1206 Zoltan Kocsis  
Barnabas Kelemen

1606 Aldo Ciccolini

Informazioni: Tel. +39-0924-7695  
FNAC - www.fnac.com

PAÇA

Mentone

RAI



# Nella «bomboniera» dell'alta Valle Arroscia, giochi, visite e prodotti tipici Viaggio a Montegrosso, paese-hotel

## Si rinnova il progetto del villaggio per vacanze

MONTEGROSSO PIAN

Come ogni estate, il borgo-bomboniera Montegrosso Pian Latte, nel cuore della Valle Arroscia, si trasforma in un villaggio vacanze, con animazione turistica per grandi e piccoli. Si rinnova poi la proposta «Paese Hotel», le tradizionali montane che si trasformano in alberghi stagionali per accogliere i visitatori. Montegrosso Pian Latte: un'estate tutta da vivere è il nuovo slogan il quale il paese vuole sottolineare la sua piena vocazione all'ospitalità turistica ormai consolidata.

Per il 2004 il calendario preparato dal Comune è un folto programma di animazione, grazie anche alla presenza di Alessandro, Cinzia, Francesco e Sara, quattro giovani stagisti della sezione turistica dell'Istituto alberghiero Ruffini di Arma di Taggia. Spiega la capofila degli animatori, Lily Castagneto: «Quest'anno, oltre che al divertimento e alle attività ricreative sportive, verrà dato particolare spazio anche alle bellezze naturali del territorio e ai prodotti tipici, attraverso visite didattiche, corsi ed escursioni. Particolare attenzione verrà dedicata ai più giovani, ai quali è dedicata la sfilata "Moda sotto le vette", che si terrà venerdì 13. Vedrà protagonisti i piccoli abitanti e villeggianti nel paesino, con abiti da loro scelti».

Ecco un elenco delle proposte che contraddistinguono questo fine settimana. Oggi alle 10, rilassamento per le mamme e compiti dei bambini per i figli; alle 11 preparazione delle scenografie; alle 15,50 corso di intreccio di cesti, seguendo un'antica tradizione che va scomparendo; alle 16,30 caccia al tesoro perduto; alle 17 tonificazione muscolare; alle 21, finali del trofeo di scopa. Domani è prevista la tradizionale festa dei pastori nella terra dei Lascaris, in località Navette, tappa fondamentale nei percorsi della transumanza. Sono previsti giochi di gruppo. Alle 18 ci sarà la danza per bimbi, alle 21 «Fishe e raccontate», teatro a cielo aperto.

Sono molte le iniziative che animeranno le giornate estive non soltanto dei più giovani. Fra queste spiccano attività ricreative: tombolate, tornei di carte, tornei sportivi tra le olimpiadi chiamate «Pianlattiadi», che sono scattate il 1° agosto, con due settimane di anticipo su quelle ufficiali. E' previsto pure un torneo di tennis con padelle. Ricche le proposte escursionistiche e di osservazione della natura, la serata di osservazione delle stelle, martedì 10. Nello stesso giorno torna la festa dei «Babarici», con grigliata serale, alle 20,30 il campo di calcio ospita la partita scapoli-ammogliati. Le attività didattiche comprendono le visite ai laboratori artigianali di produzione dei prodotti tipici locali (miele, formaggi, vino), accanto alle lezioni di cucina e intreccio dei cesti. Per la cura del corpo si possono



Foto di gruppo per ragazzi e animatori davanti all'«Info Point» del villaggio turistico allestito in piazza del Comune

praticare danza, aerobica, ginnastica dolce per gli anziani e rilassamento per la mamma. Si organizzano escursioni in jeep a pagamento, su prenotazione in Comune (tel. 0183-328731). Al-

tri semplici svegli e momenti di socializzazione contemplano fioccolate, grigliate, cacce al tesoro, creazione di murali per l'abbellimento del paese. Per gli anziani sarà garantito il servi-

zio di misurazione della pressione una volta alla settimana. Sabato 14, gita al lago di Menezzo a Onzo, nel Savonese, per pescare le trote con canne costruite nei giorni precedenti (la

riserva di pesca resta aperta ogni giorno). Ferragosto sarà caratterizzato da una sfida all'ultimo gavettone d'acqua. Il 17, pomeriggio ecologico dedicato alla pulizia del rio accanto al paese. Sabato 21, alle 21, spettacolo di cabaret «Zelig Montegrosso Circus», in cui i più piccoli saranno protagonisti e attori, nella loro versione del programma «Ci sei, ce la fai, sei connesso?», slogan di «Papy Ultrass», sarà il tormentone principe. Chiude il 28, con un «Nutella party».

Per saperne di più sull'intero programma è allestito un «infopoint» in piazza del Caduti, proprio di fronte al Comune: ogni domenica delle 10 è a disposizione del pubblico e della 11 raccoglie le iscrizioni ai giochi.

Gli appuntamenti con l'allegria e la tradizione a Montegrosso proseguiranno anche dopo l'estate. Venerdì 8 ottobre è previsto un percorso didattico sul latte e la castagna, con partecipazione dei ragazzi della classi quarta e quinta Elementare. Domenica 10 ottobre, trentacinquesima edizione della sagra della castagna, per festeggiare in allegria l'arrivo dell'autunno con un frutto che è il vanto delle boscosi pendici del Monte Monega e delle circostanti. Nell'intero paese verranno allestiti stand dedicati ai mestieri di una volta.

Il sindaco spiega il segreto del successo: «E' il nostro motto: ospitalità per tradizione»

## In baita per riscoprire emozioni antiche

### Le ferie a 1300 metri, pur godendo di tutti i comfort

MONTEGROSSO PIAN LATTE

«Paese Hotel»: è questa l'«arma segreta» di Montegrosso, che da vari anni punta su questa formula per valorizzare un territorio ricco di risorse naturalistiche. L'iniziativa rappresenta la possibilità di utilizzare case vacanze del centro storico e baite in montagna nella frazione di Case Fascei, a 1300 metri di altezza, ristrutturate secondo la tipologia abitativa tradizionale e dotate di ogni comfort. Spiega il sindaco, Riccardo Cordoglio: «Le condizioni sono veramente vantaggiose. Particolare il richiamo ambientale, per le caratteristiche che questa alpeina esprime, pur essendo mille dirette vicinanze della costa. Il soggiorno, gestito dall'amministrazione comunale, dà la possibilità di partecipare ai servizi di animazione ed escursionismo previsti per la stagione estiva e rivolti ad ogni fascia d'età, nonché di avere un servizio di bar e ristorazione convenzionato al soggiorno. Questo è il segreto del successo che ha

portato Montegrosso Pian Latte a vincere il premio imprenditoria turistica regionale: «Ospitalità per tradizione».

Il Comune di Montegrosso si trova nell'alta Valle Arroscia, alle falde del Monte Monega, vicino alle sorgenti del torrente da cui prende il nome la valle. Il suo territorio va dai 400 metri in cui sorgono i vigneti, ai 1892 del Monte Monega, vero paradiso alpino: questi 1400 metri di dislivello favoriscono un'estrema varietà di paesaggi naturali ed agrari, legati alla differenza dei valori climatici e alla differente natura del terreno. E' centro di villeggiatura per chi ama la natura, la vita in campagna e ha bisogno di aria salubre.

Tradizionalmente, l'economia del paese era un tempo incentrata sull'attività agropastorale, esercitata oggi esclusivamente per soddisfare le necessità familiari. Da qualche anno Montegrosso, assieme ai Comuni di Cosio d'Arroscia, Mendatica e Pornassio, ha formato un consorzio che controlla la raccolta del sottobosco (funghi,



Una camugio di Montegrosso

mirtilli, lamponi, fragole) e la pesca nelle acque dei torrenti che scorrono nel territorio consorzio. Al fianco di queste località e a Triora, fa parte della Strada regionale di prodotto

della Cucina bianca. Si possono infatti gustare i prodotti tipici locali quali formaggi, miele e vino, accanto a piatti tipici della tradizione. In paese ha sede il sito museale dedicato alla castagna «il bosco addomesticato», inserito nel progetto di Museo territorio della Valle Arroscia; nel bosco, poco al di sopra dell'abitato, è stata ricostruita una carbonaia secondo l'attività artigianale che veniva svolta fino a cinquant'anni fa.

Da non dimenticare la presenza dell'unica fonte d'acqua minerale della provincia, con le sue grandi qualità diuretiche: qui si trovano infatti le fonti della Santa Vittoria.

A Montegrosso ci sono anche un bocciodromo, campi di calcio e di pallavolo, che assicurano divertimento all'aria aperta. Merita una visita la chiesa parrocchiale del 14° secolo, intitolata a S. Biagio, un presbitero barocco affrescato. Le possibilità di escursioni prevedono gite ai Tecci e al Santuario della Madonna dei Monti, con vedute panoramiche sull'intera vallata.

**LO SCOOTER  
VENUTO  
NEL MESE  
DI AGOSTO**

**Beverly 250.  
Join the style.**

A Beverly 250, il GT maxi più venduto in Italia nel 2003, si affaccia oggi il nuovo Beverly 250, il nuovo scooter elegante e sportivo con il nuovo motore Paggio Quantum 250.

In pronta consegna con il nuovo motore Paggio Quantum 250.

**BEVERLY € 3.910 cc.**

**Petrucchi s.r.l.** **PIEMONTE CENTER**  
IMPERIA Ufficio: Via Matteotti, 88  
Officina, Ricambi: Via De Marchi, 47 Tel. 0183.293381

**Panificio Caccio'**

**- Pane rustico Gavenola**  
**- Amaretti di Gavenola**  
**- Biscotti semola**

Frazione Gavenola  
Borghetto d'Arroscia (IM)  
tel/fax 0183.31255

## Ponente Ecologia S.r.l.

**Rimozione Amianto in matrice compatta friabile - Eternit**

**Smaltimento rifiuti speciali pericolosi - OSPEDALIERI**

**Tecnologia per l'Ambiente**

Amministrazione  
Via Garesio 7 - IMPERIA  
Tel. 0183 - 297985 - Fax 0183 - 763228  
info@ponentecologia.it - www.ponentecologia.it

**OSPITALITÀ PER TRADIZIONE**

**Un'estate tutta da vivere**

**Paese Hotel**  
MONTEGROSSO PIAN LATTE - IM

**CAAF-CISL**

730 - UNICO - ICI - ISEE - RED  
SUCCESSIONI - GESTIONE COLF BADANTI  
Ritiro gratuito 730 precompilati

Imperia	Tel. 0183 272800
Ventimiglia	Tel. 0184 34919
Vallecrosia	Tel. 0184 291391
Diano Marina	Tel. 0183 497474
Sanremo	Tel. 0184 502101
Arma di Taggia	Tel. 0184 44494
Bordighera	Tel. 0184 261850

Scegli il consulente fiscale di fiducia delle famiglie italiane



CON ■ COMUNICATO

## A Borghetto l'Ulivo attacca la giunta

Il gruppo «Margherita e Democratici di Sinistra per l'Ulivo», all'opposizione a Borghetto, attacca l'operato della giunta Malpagnotto. «Il gruppo - si legge in un comunicato - dimostrando serietà e senso di responsabilità, ha evitato di fare polemiche riguardo la telenovela del presidente del Consiglio comunale, che nel giro di 6 mesi ha perso prima le deleghe conferitegli dal sindaco e poi una parte dell'indennità di carica».

ANCORA POLEMICHE AD ALASSIO

## Il sindaco replica per i disagi in via Gramsci

Il botta e risposta fra commercianti della Piazza dei Partigiani e il sindaco Melgrati continua. Dopo le lamentele dei negozi di Gramsci, il primo cittadino replica affermando che sono state dette «falsità». Melgrati fa presente di aver messo i cartelli con l'elenco dei negozi ma simili operazioni (come quella della posa di nuove fioriere) richiedono tempi tecnici. Si ricorda inoltre che se i commercianti non bagnano i fiori sono destinati a seccarsi. (r. sr.)

IL PROGRAMMA ■ PRESIDENTE DEGLI



Paolo Tedeschi

## Tedeschi: «Attrezzare e pulire le spiagge libere»

«Le spiagge libere, spesso abbandonate, vanno attrezzate, pulite e controllate sulla falsariga di quanto fatto al Malpasso». Paolo Tedeschi (Hotel Astoria a Rosa e Bagni Palm Beach), neo presidente dell'Associazione albergatori di Finale Varigotti, evidenzia uno dei punti centrali del programma della categoria per il 2005. Tedeschi (nella foto di Azais) ha già avviato incontri con l'Associazione dei Bagni Marini e il Comune. (a. r.)

ELETTO FABIO MANTICA

## Nuovo presidente per la Cia di Albenga

La Confederazione Italiana Agricoltori ha provveduto a nominare il nuovo presidente della Zona dell'Albenganese. È stato chiamato Fabio Mantica, 35 anni, giovane agricoltore, conduttore di un'azienda floricola in Albenga. Mantica ricopre qualche ruolo componente del consiglio direttivo della Floras. L'assemblea ha indicato la volontà di collaborare con Acea e Floras per ottenere l'unico marchio riconosciuto. (r. sr.)

ANCHE NELLE ALTRE ZONE D'ITALIA SI È LONTANI DAL TUTTO ESAURITO

# «La crisi del turismo non è solo ligure»

Massimo Parodi, presidente dell'Unione albergatori, respinge le accuse di praticare prezzi troppo alti. Una ricerca conferma: il costo di una notte in hotel è uguale sia ad Alassio che a Rimini

ALASSIO

La crisi del turismo incomincia a mordere: l'analisi della situazione (con particolare attenzione ai costi che determinano la debolezza della nostra offerta) fatta dal patron del villaggio turistico a quattro stelle «C'era una volta», Pierfranco Dicomedi, ha molti consensi. E' anche una maggiore attenzione degli stessi operatori a questa problematica. Fra le segnalazioni, la raccomandazione a perdere di vista, sotto la pressione dell'emergenza negativa, quelli che sono gli obiettivi di programmazione a lungo termine. «Attenti a non abbandonarci ad inseguire solo il cliente del sabato che finirebbe per privarci di offerte che sappiamo meglio legare il rapporto fra prezzi e qualità dei servizi». Le segnalazioni parlano comunque concordemente di alberghi con ampie disponibilità anche per ferragosto, con conde case sfitte ad agosto anche sulle linee del mare.

Massimo Parodi, presidente dell'Unione Provinciale Albergatori, l'esistenza della crisi, che comunque è crisi generale, e dichiara: «Bisogna distinguere fra critiche controproducenti e discorsi di analisi e di proposte, sui quali noi albergatori lavoriamo da anni». Piuttosto che dilungarsi sull'universo turistico, Parodi intende sfatare una leggenda metropolitana secondo la quale la crisi turistica sarebbe ligure e sarebbe in parte dovuta a prezzi alberghieri. L'Unione provinciale albergatori ha infatti provveduto, proprio nei giorni scorsi, ad effettuare una indagine confrontando disponibilità e prezzi a quattro località balneari dell'Adriatico e di lago (Rimini, Lignano, Vieste, Riva del Garda) e località della nostra provincia (Alassio, Finale Ligure e Varazze). Salvo rarissime eccezioni, tutti i 38 alberghi monitorati hanno disponibilità ad agosto. Per quanto riguarda i prezzi, nei quattro sole di Rimini, Lignano, Vieste e Riva del Garda praticati gli stessi prezzi praticati da noi nel

Ponente (circa attorno ai 120 di pensione completa). Per i tre stelle, i prezzi variano da 58 a 80 nell'Adriatico, contro i 80/115 di quelli liguri. Per i due stelle, i prezzi praticati si equivalgono. Come si vede, smitizzato il buon prezzo dell'Adriatico e il loro tutto esaurito a ferragosto.

Intanto in questo clima un po' teso, giunte due novità: relative al mondo del turismo. E' stato noto (grazie

alla sollecita attenzione di Pino Maiellano, presidente della Piept provinciale) il calendario degli dell'anno scolastico regione per regione e dell'approvazione in Regione della legge di riforma del turistico ligure. Questo il calendario (limitato alle regioni che gravitano turisticamente sulla Liguria): 8 settembre: Lombardia; 13 settembre: Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Trentino, Bolzano; 20 settembre: Veneto. (r. sr.)



Il turismo sta soffrendo un grosso calo di arrivi e presenze anche in provincia di Savona

ORGANIZZATA A VILLANOVA

## Una riunione per discutere della Piaggio

VILLANOVA D'ALBENGA. Decisioni positive del consiglio di amministrazione dell'Ava (la società che gestisce l'aeroporto): la stragrande maggioranza dei soci ha sottoscritto l'aumento di capitale mentre è divenuto socio a tutti gli effetti anche il Casinò di Sanremo. Il presidente dell'Ava Balestra ha anche annunciato un incontro fra i soci per discutere e approfondire la richiesta della Piaggio per trasferire i suoi stabilimenti di Finale Ligure nelle aree limitrofe alla pista di atterraggio. Data prevista per l'importante riunione: fine agosto o primi di settembre. C'è anche, a Villanova, soddisfazione per l'andamento delle linee aeree in (quella quotidiana per Roma e quella bisettimanale per Olbia). Intanto i primi due equipaggi dell'ATR 42 di AirOne sono abilitati al volo notturno. (r. sr.)

SEICENTO POSTI A SEDERE NELLA STRUTTURA RICAVATA NELL'EX MACELLO

## Presentato ieri ad Alassio il progetto del nuovo teatro

ALASSIO

E' presentato il progetto per la realizzazione del teatro di Alassio, uno dei punti di forza del programma della giunta Melgrati. Il progetto, dell'architetto Daniele Bianco, prevede di ristrutturare e recuperare il vecchio macello di regione Penarina (edificato nel 1905 e ora in disuso) per ospitarvi rappresentazioni teatrali, convegni e mostre. I posti a sedere sono quasi 600, con possibilità di dividere il salone in due sale da persone, più un ridotto da 60 sedie. Conta di assegnare l'appalto per i primi mesi del prossimo anno. Da quel momento l'opera verrà consegnata in 16 mesi. Ha ricordato l'architetto che l'intervento serve a recuperare un sito costiero di valore urbano, che verrà ad affiancarsi al nuovo stadio e al palazzetto, con la di un parco pubblico fruibile. Nei vecchi uffici del macello verrà anche ricavata una scuola teatro di inizi e sentirsi il bisogno anche ad Alassio. (r. sr.)



Il nuovo teatro di Alassio secondo la simulazione al computer

A CERIALE SCONTRO TRA SCOOTER. FERITI ALLA GALLERIA SAN MARTINO

## Incidenti stradali tra Albenga e Pietra

Il più grave ■ Borghetto, un giovane in prognosi riservata

BORGHETTO

Ancora incidenti sulle del Ponente. A pagarne le conseguenze motociclisti e automobilisti, troppo spesso a causa dell'alta velocità.

Verso la mezzanotte di ieri, Roberto Mallarini, 27 anni, residente ad Albenga, percorre la strada provinciale tra Borghetto e Toirano in direzione mare. Improvvisamente si ritrova la strada sbarrata da una Golf, guidata da M.G., 36 e va a sbattere violentemente il parabrezza dell'auto e poi sull'asfalto. Le condizioni si rivelano gravissime. Ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, lotta ora tra la vita e la morte al San Martino di Genova, dove è stato trasportato ieri pomeriggio.

Due ore dopo, alle 2,15, A.O., 23 anni, abitante a Milano, di ritorno da Alassio in compagnia di un collega, imbocca a forte velocità la curva dell'Aurelia sul rio Torsero,

GIOVEDÌ SERA AD ALBENGA

## Piscina danneggiata dal vento

Gli albenganesi dalla buona memoria avranno sicuramente ricordato il pomeriggio di giovedì 8 settembre 1994, quando un tornado abbatté sulle campagne di Campochiesa. Anni dopo, un altro giovedì difficile. Alle 21,05 dell'altro ieri, infatti, alcune trombe d'aria si originano alla foce del Centa. Una di queste si dirige verso la piscina comunale, creando una depressione e sollevandone il tetto in lamiera. Il materiale isolante viene scaraventato nelle strade circostanti, mentre via Vespucci è chiusa al traffico. Immediata la presa di posizione dell'assessore a sport Carlo Merello: «Se riusciremo a trovare una ditta per il lavoro, lo faremo eseguire, altrimenti installeremo un tendone per consentire la continuazione dell'attività estiva». (r. sr.)



La piscina danneggiata

Ceriale. Il fischio delle gomme raggiunge un'intensità tale da svegliare di soprassalto gli abitanti della zona. Il monovolume striscia la barriera protettiva, per poi cambiare repentinamente direzione e travolgere il lato opposto della carreggiata. Un globo della luce, una palina della Sar e trenta metri di guard rail sono

divelti e scaraventati in una serra sottostante. La vettura finisce in un fossato. Il giovane viene sbalzato fuori dall'abitacolo, per poi finire schiacciato al tettuccio. Liberato dalle lamiere, viene ricoverato nel reparto Rianimazione nosocomio pietrese. Praticamente illeso il passeggero: otto i giorni di prognosi.

Scontro tra due moto ieri mattina a Ceriale. Uno scooter Kimco, condotto da L.A., 60 anni, astigiano ma residente a Ceriale, si immette sull'Aurelia dalla svolta di via Roma. Inevitabile scontro ciclomotore di R.B., anni, residente ad Albenga. Quest'ultimo riporta fratture multiple alle gambe e alla spalla ed è ora ricoverato all'ospedale Albenga. Altri incidenti si sono verificati ad Albenga, sulla circonvallazione di San Martino, e a sull'Aurelia a Borghetto, poco prima del confine con Loano. (r. sr.)



**Publirama S.p.A.**  
 SUBCONCESSIONARIA LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA  
 su LA STAMPA  
 PUBBLIRAMA S.p.A.  
 Piazza Picciopetra, 21 - 16121 GENOVA - Tel. 010.53641 - Fax 010.53642 - Via Palacapa, 193 - 17100 SAMPEDANA - Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.706  
 Via Don Abbo il Santo, 16 - 16100 IMPERIA - Tel. 0183.273900 - Fax 0183.272562 - Corso Menabello, 16 - 18038 SANREMO - Tel. 0184.540651 - Fax 0184.542780



# Gastronomia e rievocazioni in costume nel centro storico Il Medioevo rivive a Cairo

## Anche oggi teatro e animazioni

Seconda serata per «Cairo Medioevale», la suggestiva kermesse in **organizzata** dalla Pro Loco e dal Comune di Cairo in collaborazione **il** Concorso «Il Campanile». Il centro storico del paese sarà risucchiato in **fantastico** salto nel tempo, **musiche e** sapori di antica memoria.

Lungo il centro storico, infatti, in una sorta di gustoso percorso gastronomico, le tavole e **bancarelle** allestite dalle varie **sportive** e di volontariato provocheranno i visitatori con le più squisite prelibatezze, dalla tradizionale tira alle bruschette, dalla panizza ai dolci. Saporita cornice allo spettacolo «Fra Oriente ed Occidente»: interventi **abilità** strutture infuocate, danze del ventre, mostri immaginifici su trampoli, a cura della Compagnia del Drago Nero di Certaldo.

Sempre **inizio** alle 21,30, in piazza della Vittoria, il Teatro Nucleo di Ferrara presenta «Quijote»: don Chisciotte e Sancho tornano a nuova **e** sella ai loro improbabili **destrieri** meccanici **uno** spettacolo dal ritmo incalzante, una festa teatrale dove si inseguono tragedia e **sed** dia. Domenica, ancora in piazza della Vittoria, alle 21,30, «Arlecchino e Gengis Khan»: spettacolare incontro tra oriente e occidente attraverso due

culture artistiche: la Scuola del Circo **Stato** della Mongolia e una compagnia di attori di Commedia dell'Arte. Ad esibirsi, l'«Accademia degli Sventatis» di Udine **acrobati** del «Circo Nazionale della Mongolia».

Musiche e danze tradizionali eseguite dagli allievi del «Music and Dance college of Mongolia». Lunedì, in piazza della Vittoria, alle ore 21,30, «Il principe moro» **la** Compagnia Pantakin da Venezia. Martedì **agosto**, in piazza della Vittoria, dalle ore 18, «De venandi cum avibus»: visita **un** gazebo di rapaci **falchi**, aquila, gufo reale e civetta delle nevi, dove si potranno accarezzare, prendere sul pugno **da** vicino questi splendidi animali.

Alle **21**, lungo via Roma e piazza della Vittoria, «All'insegna del falco»: esibizione **di** falchi con rientri al braccio del falconiere e picchiate in verticale. La spettacolarità **il** fascino **esibizioni** vengono accresciute dal volteggio dei falchi a pochissimi centimetri al di sopra del pubblico.

A **dell'Associazione Naturalistica «Amici Falco» di Colmurano**. Alle 22,30, il clou, con l'attesissima «Battaglia fra i due ponti», grandioso spettacolo pirotecnico sulle sponde del Bormida **cura** del maestro Giuliano Sardella.



Terza semifinale regionale di «Fantastica»

## Le bellezze arrivano domani a Calizzano

«Fantastica Liguria»: bellezza e talento in passerella, domani sera, a Calizzano.

Ballare, cantare, recitare, sfilare e saper **strumenti**, sono solo alcune delle doti che devono avere le ragazze dai 13 ai 25 anni che partecipano alla terza semifinale regionale del **na**zionale di talento televisivo «Fantastica».

Le referenze **kermesse**, che prende il **stasera** alle ore 21,00 sulla Piazza Vittorio Veneto, **Calizzano**, parlano **sole**: basti pensare che, nei suoi 11 anni di vita, la manifestazione ha lanciato numerose ragazze di «Non è la Rai», tra cui la conosciutissima Laura Freddi e Maria Zappino (la ballerina di «Amici») e così via.

Non si tratta di un concorso di bellezza, sottolineano gli organizzatori **manifestazione** ideata **Massimo Petrucci** per voce del responsabile ligure Teo Chirico: «Il nostro obiettivo è quello di **in** risalto il

talento artistico delle candidate che è tra le doti essenziali **per** sfondare nel mondo dello spettacolo».

Fantastica organizza oltre **serate** che **svolgono** in tutta Italia e che raccolgono oltre 2000 concorrenti, dalle quali vengono scelte 5 ragazze per Regione che parteciperanno alla finale nazionale in programma a Fiuggi dal 7 al 10 ottobre.

Tutte **ragazze** che hanno partecipato nelle prime due semifinali **Boissano e Bordighera** si esibiranno domani **per** conquistarsi **posto** alla finale regionale del 22 agosto a Loano presso il Giardino del Principe.

Insomma, un'esperienza, magari affrontata per gioco, che può trasformarsi nell'occasione della vita per dimostrare il proprio talento. Perché, sottolineano ancora una volta dall'organizzazione, **diventare** la regina di «Fantastica» **non** basta solo **bella**, ma occorre anche avere talento.

Appuntamenti **Dego, Altare, Millesimo**

## Una settimana ricca per la Val Bormida

**CALIZZANO** Mercoledì 11, quarto appuntamento per «Le note del gusto»: itinerario musicale alla scoperta di antichi sapori, manifestazione organizzata dal Consorzio Valli del Bormida **del** Giove Leader Gal di Millesimo **in** collaborazione con i Comuni del territorio. In piazza Vittorio Veneto si esibirà il gruppo «Viaggiatori di Liguria», composto da Mauro Barbieri (voce e percussioni), Franco Giacosa (pianoforte e fisarmonica), Antonio Capelli (violino), Stefano Eterno (chitarra), Fabio **naudo** (cornamusa e flauto) e Claudio Massola (clarinetto e sax). Nel **della** serata, vendita e degustazione prodotti tipici: saranno presenti i produttori Aldo Castellano di Cairo Montenotte (miele), la ditta Santamaria **Calizzano** (confetture, castagne, funghi e prodotti del sottobosco) **la** Cooperativa Il Taccico Calizzano, presidio Slow Food per la castagna.

**MILLESIMO** Prosegue **do** **al** **sportivo**, la Festa Giallo Rosso dedicata alla locale squadra di calcio, Stand gastronomici e ballo liscio. **Si** concluderà, invece, lunedì, a Pianissolo, la tradizionale Festa di Sant'Elena, anche qui gastronomia **musica** dal vivo.

**DEGO** E' iniziato ieri, e proseguirà sino **ferragosto**, l'Agosto Deghesa. Stando gastronomici, luna park per i più piccoli, birreria e serate danzanti.

**ALTARE** Lunedì, in piazza Bertolotti, il concerto dei «Bar-megrande», band di reggae dialettale, ultimo appuntamento nell'ambito della rassegna «Musicamondo». Museo del vetro nella sede provvisoria di San Sebastiano visitabile secondo i seguenti orari: martedì: 14-18; giovedì: 9,30-12,30; sabato e domenica: 9-12 e 14-17; 15 e 16 agosto: 10-13. Il **agosto**, ultimo giorno di apertura prima del trasferimento, **autunno**, nella **sede** di Villa Rosa, vi sarà anche la cerimonia ufficiale per la consegna degli atti **convegno** internazionale «Altare, la Cultura del Vetro», svoltosi ad Altare nello scorso **autunno**.

liste nozze  
complementi d'arredo  
illuminazione oggettistica  
tessuti d'arredamento

LE AMADRIADI  
6

**WALK • OVER**  
CALZATURE - PELLETERIA

**MODA E QUALITA'**  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Corso **Vittorio**, 7 - Tel. 019.501487

...casalinghi **non solo...** le occasioni  
primavera ed estate  
per vestire di nuovo il **giardino!**

**CENTRO EDILE srl**  
MOCCATONALE (SV)  
Loc. Martinetto 54/a dopo il **sportivo** di

Uno stile che cambia con te.

**CLAUDIO**  
diffusion

L'ATELIER D'ACCONCIATURE CLAUDIO DIFFUSION È A CARCARE IN VIA GARIBOLDI, 63 - TEL. 019.541033



OPERAZIONE DI MARKETING TERRITORIALE PER RILANCIARE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DELL'ENTROTERRA



Il caratteristico «fungo» di Piana Crixia simbolo del paese

## Convegno a Piana Crixia sull'Alta via dei monti liguri

■ Oggi pomeriggio a Piana Crixia si discute dell'«Alta Via dei Monti Liguri: il sentiero attraverso i Parchi liguri». E questo infatti il tema del convegno organizzato alle ore 16, nei locali della Pro Loco, dal Parco Naturale Regionale di Piana Crixia, in collaborazione con altre aree a oasi protette. L'apertura dei lavori sarà a cura della coordinatrice del Parco di Piana Crixia, Maria Paola Chiarone, con la presentazione del «Progetto Alta Via» a cura dei funzionari del Servizio Parchi e A.P. della Regione Liguria.

Interverrà, tra gli altri, il sindaco di Saint-Jodard, cittadina francese gemellata con Piana Crixia, che presenterà iniziative analoghe del suo Distretto. A seguire, al Borgo, vi sarà la firma del protocollo d'intesa tra il Parco Naturale Regionale di Piana Crixia, il Parco Naturale Regionale del Beigua e la Riserva Naturale Regionale di Bergeggi. Buffet dei prodotti tipici a cura della Pro Loco di Piana Crixia e, alle ore 21,15, nella Chiesa dei SS. Martiri Eugenio Vittore e Corona: recital musicale dei maestri Rita Mascagna, Mari Fujino, Gian Piero Chiarone, Tenore Paolo Bianchi, Monica Nolte. Il «Progetto Alta Via» è innanzitutto un'operazione di «marketing territoriale» per rilanciare lo sviluppo socio economico delle aree interne, ma anche un progetto con

cui si vuole valorizzare il ruolo ecologico di quest'«arteria verde» che collega l'arco mediterraneo con le Alpi. Il progetto è inserito nel Piano Territoriale Regionale (PTR) all'interno dell'obiettivo «sviluppo dello spazio rurale» ed è finanziato mediante fondi d'investimento regionali, ministeriali ed interministeriali. I tre enti (Ente Parco del Beigua, Comune di Piana Crixia e Comune di Bergeggi) costituiranno un gruppo di lavoro per la definizione, l'elaborazione, la progettazione e la realizzazione di strategie ed attività comuni in campo naturalistico, agroalimentare, culturale, educativo e turistico. Per informazioni: Tel. 019.84187300; Fax 84187305; E-mail info@parcobeigua.it; Sito web http://www.parcobeigua.it. (m. ca.)

CALIZZANO: ANZIANO MUORE SUL COLPO IN UNA ZONA MOLTO IMPERVIA

# Ucciso da una ruspa

## Manovrata dal figlio in un bosco

Mauro Camorano  
CALIZZANO

Un pensionato è morto, travolto dalla ruspa manovrata dal figlio. Ancora una tragedia nei boschi dell'Alta Val Bormida, ancora una volta la fatalità si abbatte su lavoratori esperti e ad uccidere è un mezzo pesante, una ruspa.

La vittima è Pietro Pesce, un settantaduenne residente a Ferriera Nuova, frazione di Calizzano. L'uomo stava seguendo la ruspa, guidata dal figlio Gianni, di 40 anni, lungo una ripida strada da boscaioli, in località Bric Caplin, zona impervia in mezzo ai boschi al confine tra Calizzano, Murialdo ed Oviglia. All'improvviso un ramo si è infilato nella cabina di guida e Gianni Pesce fermava quindi la ruspa.

Vista la pendenza, si preoccupava di inserire il freno a mano, mentre dietro, il padre, vedendo la ruspa ferma, si era avvicinato. Proprio in quel momento, Gianni Pesce nel tentativo di spezzare il ramo toccava inavvertitamente la leva del freno a mano che si disinnervava e la pesante ruspa balzava indietro, travolgendo l'anziano.

Una scena straziante. Nonostante lo choc, il figlio cercava immediatamente di chiamare i soccorsi con il telefono cellulare, ma la zona non era coperta dal segnale. Con il cuore in gola correva in cerca di una



Si è levato in volo anche un elicotto dell'Elisoccorso ma per l'anziano pensionato di Calizzano travolto in pieno da una ruspa non c'era ormai più nulla da fare come constatato da un medico giunto sul posto

zona più adatta e finalmente riusciva a chiedere aiuto attraverso il 118 che immediatamente si attivava. Da Genova si alzava anche l'elisoccorso, mentre l'allarme rimbalzava verso la caserma dei vigili del fuoco di Cairo, dei carabinieri e delle pubbliche assistenze.

La zona, come detto, è nascosta, impervia, difficilmente raggiungibile, e la mancanza di «campo» (persino le radio dei carabinieri si ammutoliscono) rende quasi impossibile ricevere indicazioni precise.

Scattava una ponderosa operazione di soccorso, come testimonia Fabio Torcello, capostazione del Soccorso Alpino di

Savona, accorso insieme ai colleghi di Finale Ligure ed Alghero: «Una zona davvero impraticabile, che anche con i mezzi fuoristrada a quattro ruote motrici siamo riusciti a raggiungere a fatica». Anche i vigili urbani di Calizzano, guidati dal comandante Cappato, che conosce bene la zona, hanno fornito il loro appoggio.

Intanto sul posto, dopo un'affannosa ricerca, era giunto anche l'elisoccorso. «Un medico ed un infermiere si sono calati verso il pendio, ma non hanno potuto che constatare il decesso dell'uomo», spiega Torcello del Soccorso alpino.

ENTRO SETTEMBRE APRIRÀ I BATTENTI IL NUOVO STABILIMENTO GEMELLO

CAIRO E ROCCAVIGNALE



A fianco della sede principale dell'AP alla periferia di Cairo sta per essere inaugurato grazie a un investimento di circa 26 miliardi vecchie lire uno stabilimento gemello

## A Cairo l'AP in crescita

### Previste venti nuove assunzioni

CAIRO M.

In dirittura d'arrivo l'ampliamento dello stabilimento AP, alla periferia di Cairo. A settembre le prime nuove 20 assunzioni, secondo un piano che in tre anni, dal 2004 al 2006, prevede una sessantina di nuovi posti di lavoro. Con il nuovo stabilimento gemello, la superficie coperta della AP di Cairo, leader nella produzione di freni a tamburo, passerà, quindi, a quasi 18 mila metri quadrati, con una produzione che sfiorerà i cinque milioni di pezzi all'anno.

Del resto, la forza della AP, che nell'agosto dello scorso anno è stata acquistata dalla Pacifica

Group Limited tramite la sua controllata PBR International, rilevando l'intero pacchetto azionario di AP Brakers, è sempre stata quella di sapere diversificare la propria offerta, in un'evoluzione che ha assicurato nuove commesse e nuovi mercati. Se ancora nel 1997, l'87% della produzione era basata sulla Fiat, negli ultimi anni il portafoglio AP si è arricchito di altre marche prestigiose, come Ford, Land Rover, Renault e General Motors. L'ultimo business, la commessa per la realizzazione dei freni a tamburo dell'ultima Opel Astra che si aggiunge, ad esempio, a quella relative al nuovo Discovery della Land Rover è alla Mo-

dus, l'ultima nata in casa Renault, mentre nel 2005 inizierà la produzione per la Toyota Yaris.

Un percorso cominciato nel 1984 e che nel '97 ha avuto la prima impennata grazie a un investimento di 26 miliardi di vecchie lire in 3 anni e che portava, nel 2000, a un aumento dell'organico da 180 a 300 dipendenti, con la fabbrica che passava da una superficie di 8 mila metri quadrati coperti a 12 mila su una superficie totale di 31 mila. Nel 2001 la nuova evoluzione, con l'acquisizione delle adiacenti aree Enel (36 mila metri quadrati) e l'inizio dei lavori per la realizzazione dello stabilimento gemello. (m. ca.)

## Gli anziani nel mirino di truffatori

CAIRO M. Estate, tempo di truffe, soprattutto a danno degli anziani. Un assioma che è, purtroppo, ormai diventato una consuetudine al quale, però, basta un minimo di buon senso e di prudenza per sottrarsi.

Un invito all'attenzione è lanciato, ad esempio, dall'Enel, dopo una serie di episodi accaduti a Roccaavignale, dove persone non autorizzate si sono presentate ai clienti con diverse motivazioni. L'Enel ricorda che tutti i suoi dipendenti sono dotati di tesserino di riconoscimento con fotografia che su richiesta sono tenuti ad esibire; nessun dipendente Enel è altro incaricato è autorizzato a riscuotere o rimborsare denaro presso il domicilio dei clienti. Inoltre, il cliente può chiedere conferma del nominativo della persona che accede al suo domicilio telefonando al numero verde 800900800, con chiamata gratuita. Insomma, prima di fare entrare in casa uno sconosciuto, ci si deve informare e, comunque, in nessun caso si devono esaudire richieste di denaro.

Stesso discorso per improbabili sottoscrizioni, come quella messa in atto di recente a Cairo da parte di sconosciuti che si spacciavano per incaricati di Rifondazione Comunista. Ribadisce, il presidente del Circolo Bella Ciao, Giorgio Magni: «Rifondazione non ha mai organizzato simili iniziative o altre raccolte di denaro porta a porta. Chi fosse avvicinato da simili individui, deve rifiutare immediatamente ed avvertire le forze dell'ordine». (m. ca.)

APERTO IN VIA ROMA PER CHI AMA LA BELLA VITA

## Al «Paprika Caffè» il bar «in» di Cairo



Malizia e seduzione sono caratteristiche anche dei gestori del locale di via Roma

CAIRO M.

Malizia e seduzione sono di casa al «Paprika Caffè», in via Roma, sexy bar per chi ama la bella vita e un po' di provocazione. E se l'obiettivo dei titolari era quello di stupire e incuriosire, ci sono sicuramente riusciti, con una piccola folla che, giovedì, ha assistito all'inaugurazione della nuova gestione, attendendo l'arrivo della porno star Natasha Kisa, al secolo Michelle Conti, show girl e attrice hard originaria di Cairo che, per amicizia, ha voluto dare il proprio spumeggiante contributo di provocazione. Malizia, seduzione, ma anche raffinatezza, ironia ed eleganza sono, infatti, le parole d'ordine del «Paprika Caffè», come spiegano i titolari, la ventinovenne Laura Astengo, la trentaquattrenne Alessandra Marchini, ed il trentaduenne Marco Petrosino.

Dicono: «Il nostro sarà un locale per seduttori, intendendo il senso generale del termine, ovvero

per chi ama la vita con un pizzico di malizia. Niente a che vedere con club privé, topless bar o cose del genere: non ci saranno nudi, lap dance o scenari simili, ma la seduzione, la provocazione, vivranno di occhiate, di allusioni, magari di scollature o di vestiti sexy, tutto nel limite del buon gusto e dell'eleganza. Un luogo intimo e raffinato dove sorvegliare un cocktail ascoltando jazz o assistendo a un'esibizione di danza del ventre o di flamenco, in un'atmosfera rilassata dove l'erotismo sarà sempre presente ma mai volgare o esplicito. Insomma, un locale simile a una bella donna che, professionale ed integerrima durante il giorno e diffidente durante le ore diurne il bar funzionerà normalmente, servendo caffè, colazioni ed aperitivi - la notte indossa un vestito sexy e si lascia un po' andare nel gioco della seduzione, anche per provocare un po' una cittadina come Cairo, da troppo tempo pigramente addormentata». (m. ca.)

IN VALDINTERNO  
IL PARADISO È IN VENDITA.

Si trova sulle pendici del monte nei pressi della chiesetta, ha una spettacolare vista sulla valle ed è immersa in una natura incontaminata, dove l'aria profuma di fiori e di neve. È Villa Il Picchietto, un delizioso chalet con parco privato, in posizione di grande fascino. Oggi due piani di paradiso sono venduti in Valdinterno, a pochi chilometri da Garesio (CN). Non perdetevi l'occasione, questo sì che sarebbe un peccato mortale.

PER INFORMAZIONI E VISITE TELEFONATE AL 0481-457780

Con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

Renzo Piano & Building Workshop  
Progetti in mostra

Genova  
Porto Antico  
Porta Siberia

Informazioni  
tel. 010 2530328

16 maggio - 31 ottobre 2004  
tutti i giorni dalle 10 alle 22

**Publirama S.p.A.**  
SUBCONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA  
su **LA STAMPA**

PUBLIRAMA S.p.A.  
Piazza Principe, 21 - 16121 GENOVA - Tel. 010/547117 - Fax 010/547118 - Telex 320321 - E-mail: publirama@publirama.it

IX **MONTE-CARLO ANTIQUITIES**  
INTERNAZIONALE DELL'ANTIQUARIATO

7 - 15 AGOSTO

APERTURA OGGI

ESPACE FONTVIEILLE  
ore 16 - 21

40 PRESTIGIOSE GALERIE INTERNAZIONALI  
COMMISSIONE DI ESPERTI

PREZZO 12  
AMBIENTE CLIMATIZZATO  
PARCHEGGIO

MOSTRA COLLETTIVA

«Sguardi dalla Russia»  
Pittori e scultori contemporanei

**MONTE-CARLO EVENTS**  
ORGANISATION - GROUPE PROMOCOM

Tel. + 377 97 98 5000  
Fax + 377 97 98 5217  
www.promocom.mc  
E-mail: smitchell@promocom.mc



# La tradizionale festa gastronomica nel borgo entra nel vivo

## Rievocazione storica ai Gunbi

### Accampamento napoleonico a Toirano

Oggi e domani alla Festa dei Gunbi di Toirano torna l'esercito napoleonico. Nel Parco del Marchese, infatti, verrà allestito un accampamento rievocante il periodo napoleonico comprendente rappresentazioni della 51<sup>a</sup> Demi Brigade de Bataille di Loano, della 59<sup>a</sup> Demi Brigade de Bataille di Marano, del 3<sup>o</sup> Reggimento Artiglieria Austriaca e dei Reggimenti Piemontesi "La Marina" e "Savoia".

Oggi, inoltre, il percorso gastronomico del centro storico verrà allietato dal Gruppo Folkloristico "I Cavigioti" che si esibirà nel proprio repertorio di canzoni dialettali. Verso sera sul ponte delle Giaire verrà rievocata la battaglia di Loano.

Domenica 8 ci sarà la sfilata dei gruppi storici con finale a sorpresa presso la cucina delle Giaire sul Ponte Medioevale scattando il fiume Varatella.

Oggi e domani, infine, saranno presenti in vari punti del centro storico artigiani e lavoratori di antichi mestieri con i loro macchinari e la loro attrezzatura d'epoca.

Ovviamente non mancano i consueti punti gastronomici e fieristici. Ogni angolo può riservare una sorpresa con antichi frantoi, cantine e locali tipici aperti, che per quattro notti diventano luogo di degustazione di specialità gastronomiche in grande varietà e qualità: bruschette, "michetti", farinata, panizza, frittelle, stuzzichini e vini tipici doc.

In punti strategici dell'antico



borgo sono poste tre grandi cucine che offrono l'opportunità di gustare piatti appetitosi e talvolta insoliti.

In particolare si trovano: la Cucina delle Giaire (pesce): ravioli

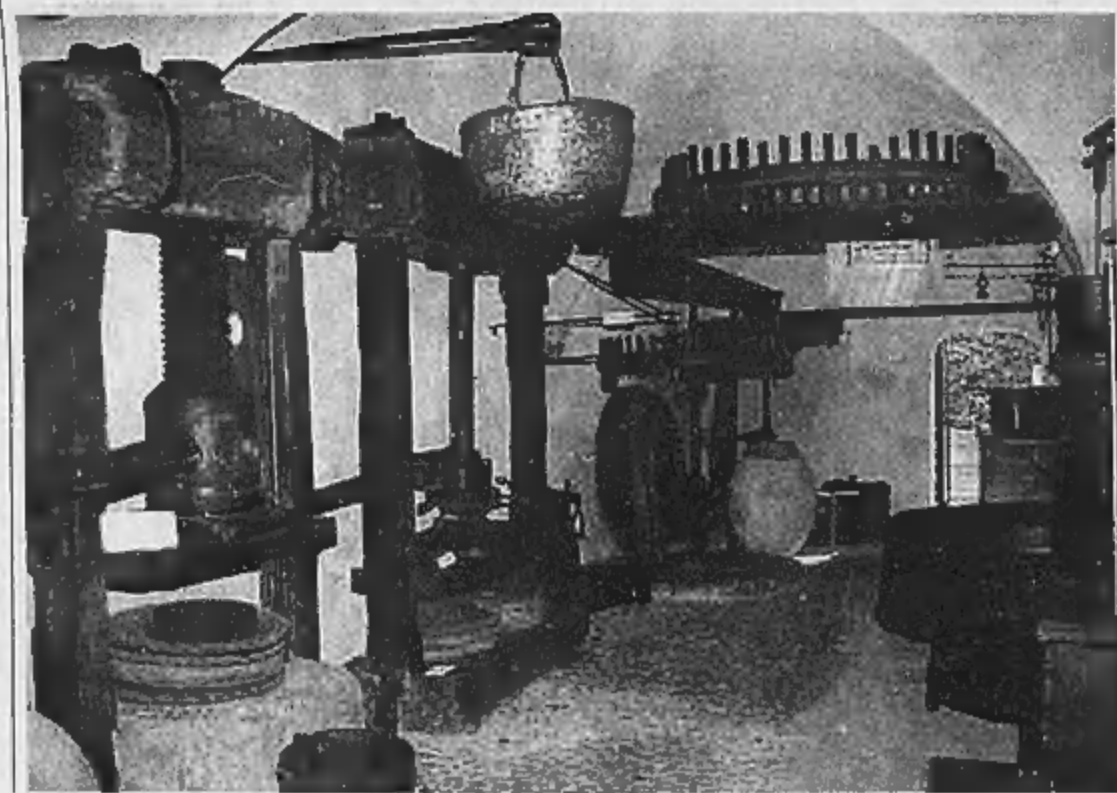
di pesce, polpo in insalata, grigliata di pesce e crostacei; la Cucina del Marchese (carne): gnocchi di patate fatti a mano sul momento, stufato d'asino, cinghiale, lepore alla cacciatora, grigliate di carne e

rostello di capra; la Cucina della Braia (vegetariano): pansotti al sugo di zucchini, ravioli di boraggine fritti, torte verdi, verdure ripiene, tomini e caciotte, melone con macedonia e gelato artigianale.

## In mostra gli oggetti e gli attrezzi per la coltivazione dell'olivo, della vite, del fieno

### Aperto il Museo di civiltà contadina

#### In diciotto sezioni la tradizione della Val Varatella



Il Museo Etnografico della Val Varatella è allestito nelle cinquecentesche scuderie del palazzo D'Aste poi passato ai Marchesi del Carretto. Conserva nelle sue collezioni gli strumenti e le testimonianze degli usi e costumi di Toirano e dei suoi dintorni.

Lo scopo di questa istituzione è di curare la memoria e la storia della civiltà locale, raccogliendo e documentando i manufatti e gli oggetti impiegati nei secoli passati. Il museo si avvale di una serie di ricostruzioni con gli utensili impiegati per i lavori agricoli, artigianali e la vita domestica. È organizzato in diciotto sezioni per un totale di oltre tremila oggetti esposti.

Due le sezioni dedicate all'olivo. La prima riguarda la sua coltivazione già documentata in atti del XIII sec. E da ascrivere alle attività più redditizie della zona. Sono rappresentati gli attrezzi impiegati nei lavori di mantenimento dell'oliveto: dai falcietti per il diserbo, alle roncole e accette per la potatura con i relativi strumenti per l'affilatura, come la mola del sec. XVIII. Attrezzi inerenti la lavorazione della terra sono gli aratri del tipo assolatore in legno e i "voltorecchi" metallici del 1920 e 1930. Completano questo settore alcuni finimenti per animali da soma, in cuoio e cordami, realizzati da bastai attivi a Toirano sino al 1945.

La seconda sezione riguarda la produzione dell'olio. Nel 1833-34 si è ricostruito un frantoio "Gumbi" del sec. XIX. Entrando si notano i diversi sistemi di peso, come la bilancia del tipo "cantà" e di misura come la "quarta" di fine sec. XIX.

La fase della frangitura delle olive è rappresentata dalle macchine in pietra locale azionate a forza idrica, seguite dalla pressatura delle olive frantumate in cui si usavano dei torchi, rappresentati da due modelli uno in legno di fine sec. XVII, e il tipo metallico di fine sec. XIX. Sempre in quest'ambiente sono esposte due vasche in marmo datate 1806 usate come misure dalla Repubblica di Genova. Conclude la sezione la collezione dei sistemi di illuminazione ad olio, costituiti da lampade a sospensione, lumini e lucerne (sec. li XVIII-XIX).

Per informazioni e prenotazioni: Museo Etnografico della Val Varatella Via G. Polla 17055 TOIRANO 0182 989958 museo@comuneditoirano.it

## Conosciute già due secoli fa costituiscono una attrazione mondiale

### Il fascino antico delle grotte

#### Nelle cavità carsiche i resti dell'oro preistorico

La grotta della Bàsura, nota sin dal secolo scorso per le esplorazioni dello studioso don Nicolò Morelli Canonico di Pietra Ligure, è sicuramente la più spettacolare. Nel 1950, alcune persone di Toirano appassionate di speleologia scoprirono una serie di sale interne che seguono un percorso di circa 450 metri, meravigliose per la ricchezza e la varietà di concrezioni naturali.

Nella grotta trovò rifugio per millenni l'orso delle caverne (Ursus spelaeus), che vi si recava per trascorrervi il letargo; la sua presenza è attestata da un gran numero di resti ossei, da impronte di zampe sul suolo e dalle tracce di unghiate sulle pareti.

Nel 1960 gli scopritori abbatterono l'ultimo affranto calcareo e scoprirono la sala terminale della Grotta della Bàsura. Da qui il percorso prosegue scavato in una grandiosa colata di alabastro, all'interno di imponenti ambienti ricchi di concrezioni mammellonari.





**Oleificio Polla Nicolò**  
Antica Casa Ligure dal 1875

**Olio e prodotti tipici della Riviera Ligure**

Dal 5/8 Agosto-Sagra dei Gumbi  
Venite a visitare il nostro Frantoio di Toirano (vicino alla Cucina delle Giaire)



**Oleificio Polla Nicolò**  
Antica Casa Ligure dal 1875

**Buono sconto del 8%**

sui prodotti Polla, consegnando questa tagliando nei nostri punti vendita o presso il nostro Frantoio di Toirano

Loano Via Ghilini, 46 (aperti anche la Domenica) • Savona Piazza Giulio II, 18r



**RASPINI**

Salumieri per vocazione

**Supermercati Del Balzo**

Loano (SV)

Via Aurelia, 490 - Via Trento e Trieste, 7 - Via Doria, 30

**PASTA FRESCA ARTIGIANALE CONSERVATA A FREDDO**



**Delfino F.lli snc - di Delfino G.&C.**

... Da quarant'anni a tavola con voi ...

Via P. Mainero, 45 - loc. Lavadù TOIRANO  
0182 989497

Punto vendita al minuto:  
P.zza Indipendenza, 1/r - BORGHETTO  
0182 940616

**PASTA FRESCA E PRODOTTI GASTRONOMICI**

**GRUPPO OLIVA 2000 SpA**

Trent'anni di esperienza al servizio della ristorazione



**PRODOTTI CONGELATI / CONSERVATI / FRESCHI**

Tel. 019.69.01.72 - Tel. 019.69.23.54 - Fax 019.69.54.52



**PAGLIOTTO PESCA**

**ITTICO FRESCO**

Via Orsalani - LOANO  
Tel. 019.675007 - 019.675550  
Fax 019.668387



**A DOMODOSSOLA**

**Conferenza dei servizi per l'area ex Indel**

■ Prima riunione per la Conferenza dei servizi che sta valutando l'iter che porterà alla bonifica dell'area industriale ex Indel, oggi trasformata in area artigianale e commerciale. Il vertice è servito a verificare le procedure decise con il piano di caratterizzazione previsto dalla Cip 95, la società bresciana che è proprietaria dell'area. Nella riunione sono state formulate alcune richieste di integrazione al progetto tramite ulteriori sondaggi del terreno. [re. ba.]

**CERIMONIA COL VESCOVO DI COIRA E MOSTRA ALLA CASA FORTE**



**Formazza chiude la festa dei «750 anni Walser»**

■ Si concludono oggi a Formazza i festeggiamenti per i «750 anni Walser». La cerimonia di chiusura è alle 21, nella Casa Santa Maria a San Michele con gli interventi dell'on. Valter Zanetta, presidente del Comitato «del vescovo di Coira, Amédée Grab, presidente della conferenza episcopale europea. Alle 16 alla Casa Forte di Ponte s'inaugura la mostra «Formazza, una valle, una comunità, una lingua». [f. r.]

**IN CONSIGLIO COMUNALE ANCHE IL PROBLEMA DEI GIOVANI DISABILI SFRATTATI**

**Acqua potabile dal lago Mergozzo avvia il piano**

MERGOGGIO

Acqua da bere dal lago di Mergozzo. Una prospettiva che si concretizza dopo che il consiglio comunale ha approvato due piani Peco destinati ad incrementare con nuovi posti letto la ricettività turistica locale. La convenzione è uno di questi piani comporta appunto l'impegno del privato di realizzare opere idrauliche per recuperare e rendere potabile l'acqua del lago. Piena soddisfazione esprime Luciano Piralla: «Sono lieto non solo per l'incremento delle nostre potenzialità turistiche - dichiara il sindaco - ma anche perché le opere in programma consentiranno di affrontare meglio emergenze idriche come quella che lo scorso anno ha provocato gravi problemi. Saranno così eliminati i disservizi che allora si registrarono, a tutto vantaggio dei cittadini e dei turisti».

Piralla coglie l'occasione per togliersi un sassolino dalla scarpa: «Il prelievo dell'acqua lacustre per scopi potabili - aggiunge - sottolineato come uno dei punti centrali del programma elettorale, è stato criticato durante la recente campagna dai miei avversari come poco plausibile e difficilmente realizzabile. Mi fa piacere poter dimostrare il contrario subito dopo l'elezione, con la conferma che si tratta di un piano concreto già inserito negli strumenti urbanistici. Nell'ultima seduta è stato pure affrontato il problema dello sfruttamento di un gruppo di ragazzi disabili della Cooperativa Il Sogno. Al di là delle implicazioni politiche di questa delicata questione, Piralla sottolinea i disagi dei giovani coinvolti a assicurare il massimo impegno per trovare al più presto una soluzione, invitando altresì le collettività e gli altri Enti del Vco ad aiutare il Comune nel raggiungere l'obiettivo. [a. r.]



Turisti a passeggio sul lungolago di Mergozzo, che vuole sfruttare la risorsa idrica

**FORZA ITALIA VUOLE CHIAREZZA SULLO STOP IDRICO**

**Interpellanza per la Bergamina**

■ Strascichi polemici a Verbania allo stop nell'erogazione di acqua potabile che si è registrata dal 31 luglio al 4 agosto nella località Bergamina sul Monterosso. Alle lamentele delle famiglie, ha seguito un'interpellanza inoltrata al Comune dal gruppo consiliare di Forza Italia, che chiede di chiarire ogni aspetto del disservizio e spiegare perché la direzione della società Servizi Pubblici Verbanesi abbia deciso di sospendere l'erogazione anche nelle ore notturne. «Un provvedimento a nostro avviso non giustificato - si legge nel documento - non essendoci condizioni di emergenza idrica come nella scorsa stagione. Oggetto di un'altra richiesta è l'avanzamento dei lavori di potenziamento della condotta principale che porta l'acqua a Cavandone, che avrebbero dovuto prendere il via la primavera scorsa e invece sarebbero posticipati all'autunno. Intanto a Omegna un'interpellanza di Luigi Songa di Alleanza Nazionale sottopone all'attenzione del sindaco Alberto Buzio la situazione che si determina in via Cornelli, via Alberganti e via Cavallotti ad ogni temporale anche di breve durata. «Allagamenti e tombature che saltano impedendo il passaggio - dichiara il consigliere comunale - causano disagi, danni economici e pericoli potenziali per la circolazione di mezzi e persone». Si sollecita pertanto un intervento urgente dell'azienda che gestisce l'acquedotto. [a. r.]

**COMPATTI 5 COMUNI**

**«Non qui le antenne delle Fs»**

DOMODOSSOLA

Tutti compatti contro le antenne per le telecomunicazioni. Cinque Comuni dell'Ossola si sono alleati per rigettare l'installazione di impianti alti venti metri, dotati di parabole che stanno per spuntare nei pressi delle stazioni ferroviarie della Domodossola-Milano.

Un fronte formato da Domodossola, Beura, Vogogna, Premosello e Mergozzo che in questi giorni hanno ricevuto denunce d'inizio lavori da parte della Italferr, società di Rete Ferroviaria Italiana.

I sindaci Gian Mauro Mottini, Aldo Brocca, Marco Zago, Giuseppe Monti e Luciano Piralla che hanno scritto al Prefetto chiedendo un incontro urgente. «Le stazioni ferroviarie - dicono - si trovano nei centri abitati o in territori situati in parchi e oasi protette: deturpano il paesaggio e mettono in allarme la popolazione: in alcuni casi il raggio delle parabole, rispetto alle abitazioni, sarebbe praticamente nullo».

Il sindaco di Premosello porterà la questione anche in consiglio provinciale: «Gli impianti serviranno per le comunicazioni interne nell'ambito di un progetto per garantire la sicurezza e l'affidabilità della rete ferroviaria, ma ritengo che possano essere valutate altre soluzioni meno devastanti per l'ambiente e con possibili rischi per la salute».

Le stazioni interessate nel solo Vco saranno installate a Domodossola, Beura Cardezza, Vogogna, Premosello, Mergozzo, Baveno, Stresa e Verbania. [re. ba.]

**POLEMICA A VERBANIA**

**Gli animalisti contro il calcio giocato dai cani**

VERBANIA

Animalisti contrari alla partita di calcio tra cani boxer in programma all'Arena di Villa Maioni a Verbania, ieri sera. Nonostante le assicurazioni degli organizzatori che hanno garantito che tutto si sarebbe svolto nel rispetto degli animali hanno lanciato appelli a tutti per chiederne la sospensione. Perfino alla Digos si sono rivolti facendo presente che mancava l'ok del veterinario. Ieri per tutta la giornata i due responsabili della Lav, la Lega anti vivisezione, del Vco Cristina D'Amico e Mauro Bottigelli hanno fatto di tutto per invitare le autorità a far rispettare le norme. In precedenza i due animalisti avevano fatto pressioni sull'Amministrazione comunale affinché sospendesse l'evento. Ha detto l'assessore all'Ambiente, Paola Barassi: «Insieme al sindaco abbiamo verificato la possibilità di un'ordinanza per il divieto. Tuttavia le norme esistenti non ce l'hanno consentito. Abbiamo quindi mandato una lettera agli organizzatori invitandoli a sospendere l'evento in nome della sensibilità di questa Amministrazione sicuramente contraria all'uso degli animali per fare spettacolo. D'accordo col sindaco nei prossimi mesi faremo un regolamento per questo tipo di manifestazioni». [f. r.]



Mauro Bottigelli

**MASERA E DOMODOSSOLA**

**Due denunce per le rapine a minorenni**

DOMODOSSOLA

Potrebbero far parte di una piccola banda i ragazzi che l'altra notte hanno rapinato due minorenni di Masera in pieno centro a Domodossola. La Polizia ha identificato gli aggressori subito poco dopo la rapina e li ha denunciati.

Ora gli agenti del posto di Polizia di via Bonomelli stanno cercando di capire se anche i due appartengono ad un gruppetto di 10, 12 ragazzi che «spadroneggiano» molestando e minacciando adulti e minorenni. Una situazione preoccupante ma che sembra sia già tenuta sotto stretta osservazione dalle forze dell'ordine che hanno condotto indagini che han permesso di identificare buona parte del gruppo di teppisti.

La Polizia intanto ha denunciato un maggiorenne e un minorenne di Domodossola che alle 3 e mezzo dell'altra notte hanno portato via, con le minacce, il telefonino, un marsupio contenente 50 euro che appartenevano a due giovani di Masera. I rapinati hanno subito denunciato il fatto alla Polizia ed una pattuglia, in pochi minuti, ha fermato in città i due ragazzi che coincidevano alla descrizione. Più tardi poi sono stati ritrovati sia il cellulare che il marsupio con i documenti.

L'episodio non è però isolato. Pochi giorni fa un minorenne è stato picchiato tanto che è stato costretto a ricorrere alla cure del pronto soccorso: le ferite non sono comunque gravi. A malmenarlo alcuni giovani che carabinieri e polizia ritengono parte di una banda composta soprattutto da minorenni che terrorizza i coetanei. [re. ba.]

**RitaWare**  
SPACCIO AZIENDALE COSTUMI DA BAGNO

**OLEGGIO**  
Via Romana, 40  
Tel. 0321.93592  
Fax 0321.94558  
Dal lunedì al sabato  
9.00-12.00  
15.00-19.00  
www.ritaware.com  
home@ritaware.com

**il buono dell'estate**

**sconto 2%**

**pagamenti 24 mesi tasso zero**  
solo nei punti vendita iDivani.it per acquisti nei mesi di luglio e agosto 2004

**Novara** - Corso della Vittoria, 17  
zona Stazione Nord-Cavalcavia  
Tel. 0321.679882

**Briga Novarese (NO)** - via Roma, 53  
angolo statale del Lago d'Orta  
Tel. 0322.955129 - e-mail: novara@divani.it

**Castelletto Ticino (NO)**  
S.S. del Sempione, 219 - Tel. 0331.963007  
(aperto anche domenica pomeriggio)

**iDivani.it**  
ED È SUBITO CASA

**Un mare di sapere, goccia a goccia.**

Scoperte, idee, ricerca, risultati.  
Le cose da inventare e chi le ha inventate,  
quello che c'è da sapere e quelli che già lo sanno.  
I perché, i come, i dove e i quando.  
Tutto nello spazio di un quotidiano.  
Ogni mercoledì, con LA STAMPA.

**LA STAMPA Supplementi**

**tst.** tutto Scienze e tecnologia  
Tutto quello che c'è, dà sapere.

XV Stagione 2004  
Le Soirées Musicali della Nuova Arca

**la musica**  
per scoprire  
storia e cultura del Piemonte

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica - Ministero per le Beni e le Attività Culturali - Patronato dell'Università degli Studi di Torino

**Verbania, sabato 7 agosto ore 21.00**  
**Villa San Remigio**

**The New Trend Gypsy Band**

Laszlo Duká, violino  
Karoly Horvath, violoncello  
Kalman Cséki, pianoforte  
Gyula Lazar, basso  
Laci Racz, cimbalom e chitarra  
Csaba, clarinetto

Musiche di J. Brahms - P. de Sarasate - Sting - Laci Racz - E. Caspary - F. Liszt  
Musiche tradizionali

**Ingresso gratuito**

LA STAMPA torino

Associazione La Nuova Arca Onlus - Via Dante 110 - Torino - Tel. 011.51.11.11 - www.lanuovaarca.it





Rita Pavone, che ha scelto Fontaneto d'Agogna per chiudere il suo tour italiano, sarà in scena giovedì 12 agosto con il marito Teddy Reno in «La mia storia infinita»

## Inaugurata dai New Trolls la patronale di Sant'Alessandro A Fontaneto è festa con i «big» Fargetta, Michele, Rita Pavone e Teddy Reno

SANT'ALESSANDRO, a Fontaneto d'Agogna, a due passi da Borgomanero, è molto più della festa patronale: è la tradizione per eccellenza del paese, che coinvolge tutta la cittadinanza.

Anche quest'anno il Comitato Festeggiamenti ha fatto le cose in grande, con una serie di manifestazioni che per dieci giorni trasformano il paese in un centro d'attrazione per l'intera provincia.

Ieri sera è stato inaugurato il grandioso banco di beneficenza, che anche per questa edizione propone una serie innumerevole di prodotti e, come tutte le anni, sino a domenica 15 agosto, è stato aperto lo stand gastronomico, che propone menù tipici con le specialità ed i vini della zona.

Si è cominciato ieri con il primo pienone di pubblico per la storia dei New Trolls e si passa stasera al liscio con l'orchestra di Roby Valente. Le danze inizieranno alle 21,30, mentre il ristorante sarà aperto a partire dalle 20, così come il banco di beneficenza.

Domani alle 15 Fontaneto d'Agogna si trasformerà in una grande rassegna fieristica a cielo aperto, con l'apertura del mercatino di arti e mestieri, che prenderà il via alle 15 per terminare a mezzanotte. Alle 20 si cenerà insieme, ed alle 20,30 debutta il piccolo festival di Sant'Alessandro, con l'esibizione degli alunni delle scuole di Fontaneto. Alle 22 si torna a ballare il liscio con Beppe Nardi e la sua orchestra.

Lunedì 9 agosto una novità gastronomica: la serata è dedicata ai giovani e quindi anche il menù cambia e diventa un «menù dje», che strizza l'occhio



Pubblico entusiasta e stand con tante delizie caratterizzano la festa di Fontaneto

ai gusti dei teen agers. Alle 22 serata con Fargetta, uno dei disc jockey italiani più noti; inoltre, direttamente da Quelli che... il calcio, sarà ospite la «schedina Francisca».

Martedì 10 agosto alle 20 «ceneranno insieme» e alle 22 grande spettacolo con Michele, l'indimenticabile interprete di uno dei motivi più ascoltati della musica italiana, «Se mi

vuoi lasciare». Mercoledì 11 agosto largo allo sport. Alle 14 è in programma la gara ciclistica, un circuito attraverso il centro storico e le numerose frazioni fontanetesi, valido per il Trofeo Sant'Alessandro. Alle 20 tornano i «menù dje» ed alle 22 arriva la Shary Band, un altro personaggio notissimo agli appassionati di musica rock.

Giovedì 12 agosto si cenerà su prenotazione: è la serata del raviolo, e gli chef di Sant'Alessandro proporranno una serie di ricette una più gustosa dell'altra. Alle 22 l'appuntamento clou delle manifestazioni di questa edizione, con il concerto di Rita Pavone che, insieme a Teddy Reno, presenterà lo spettacolo «La mia favola infinita». Rita ha scelto Fontaneto per la conclusione del proprio tour.

Venerdì 13 si torna a gustare le specialità locali ed alle 21,30 si balla con l'orchestra spettacolo «I Cusani»; alle 22 è prevista l'esibizione della scuola di ballo latino americano New York Dance School.

Sabato 14 agosto, dopo la cena a base di gastronomia locale, alle 21,30 si balla con «Lino e gli Eden», ed alle 22 grande serata di musica italiana con Christian. Le manifestazioni dedicate a Sant'Alessandro si concludono domenica 15 agosto: dopo la cena, alle 21,30 si esibirà l'orchestra Idea Due, ed alle 23 si svolgerà un grandioso spettacolo pirotecnico della ditta Giuseppe Parente. Tutti gli spettacoli si svolgeranno sotto il palatenda, in un ambiente confortevole e completamente pavimentato, ed ogni spettacolo è gratuito.

**SA** Festeggiamenti  
**S. Alessandro**  
duemilaquattro

0322  
**89686**

FONTANETO D'AGOGNA

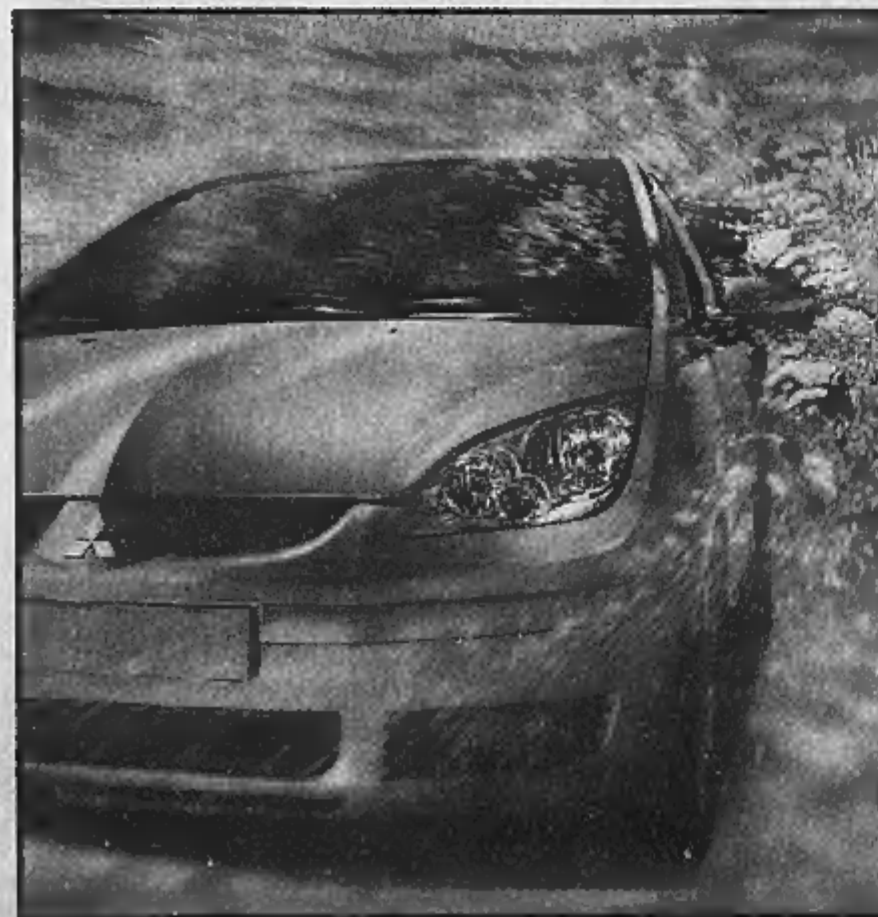
<p><b>7 Sab.</b></p> <p>20.00 Ceniamo Insieme</p> <p>21.30 Orchestra <b>Roby Valente</b></p> <p><b>8 Dom.</b></p> <p>15.00 Apertura <b>Mercatino</b> Arti e Mestieri <small>l'esposizione terminerà alla ore 24.00</small></p> <p>20.00 Ceniamo Insieme</p> <p>20.30 <b>Piccolo Festival S. Alessandro</b> <small>esposizione musicale dell'istituto scolastico di Fontaneto d'Agogna</small></p> <p>22.00 Vai col liscio insieme a <b>Beppe Nardi</b></p> <p><b>9 Lun.</b></p> <p>20.00 Ceniamo con i MENÙ grande il gusto, piccolo il prezzo!</p> <p>22.00 Serata Radio Dee Jay: <b>dj Fargetta</b> <small>Inoltre sarà ospite da "Quelli che... il calcio" La schedina Francisca</small></p> <p><b>10 Mar.</b></p> <p>20.00 Ceniamo Insieme</p> <p>22.00 Grande spettacolo con <b>Michele Show</b></p> <p><b>11 Mer.</b></p> <p>14.00 Gara ciclistica <b>Trofeo S. Alessandro</b></p> <p>20.00 Tornano i MENÙ</p> <p>22.00 E' con noi <b>Shary Band</b></p>	<p><b>12 Gio.</b></p> <p>20.00 <b>Serata del Raviolo</b> cena su prenotazione</p> <p>22.00 <b>Rita Pavone</b> con <b>Teddy Reno</b> in <b>La mia favola infinita</b> <small>Spettacolo Musicale autobiografico con canzoni</small>  <small>Sarà possibile prenotare posti e sedere numerati</small></p> <p><b>13 Ven.</b></p> <p>20.00 Ceniamo Insieme</p> <p>21.30 Orchestra <b>I Cusani</b></p> <p>22.00 Esibizione della scuola di <b>ballo latino americano</b> <b>New York Dance School</b></p> <p><b>14 Sab.</b></p> <p>20.00 Ceniamo Insieme</p> <p>21.30 Orchestra <b>Lino e gli Eden</b></p> <p>22.30 Grande serata di musica italiana con <b>Christian</b></p> <p><b>15 Dom.</b></p> <p>20.00 Ceniamo insieme</p> <p>21.30 Orchestra <b>Idea Due</b></p> <p>23.00 Grandioso <b>Spettacolo</b> <small>con l'artista Giuseppe Parente di Fontaneto d'Agogna</small></p>
--	---

**Fracazzini**

**HOUSE**

Arredamenti

Cureggio (NO) Via Torino, 7 Tel. 0322.839398  
www.fracazzini.com e-mail: info@fracazzini.com



## DOVE TI PORTERÀ COLT?

Ricorda: non è la meta che conta. Ma il viaggio. E come affrontarlo al meglio, se non con l'entusiasmo che ti regala la nuova Colt? Grazie all'esclusivo design "one man", la nuova Colt unisce bellezza delle linee, uso intelligente dello spazio e dinamismo delle prestazioni. Per saperne di più, visita: [www.newcolt.it](http://www.newcolt.it).

A PARTIRE DA 11.850 EURO.  
PRIMA RATA FIN 9 MESI. TASSO DEL P.F. 5,85%. INTERESSI STOP. TAN E TAGO SECONDA RATA TASSO 0.  
mit. coltshi-auto.it

COLT. THE NEW MITSUBISHI DRIVE-ALIVE

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

**OMCAR**



NOVARA  
Corso della Vittoria, 109  
Tel. 0321.471900 Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO)  
SR 229 n. 3  
Tel. 0322.89488 Fax 0322.89777